

ELETTRONICA

www.elflash.com

Soc. Edit. FELSINEA S.r.l. - 40133 Bologna - v. Fattori, 3 - Sped. in A.P. - 45% - art.2 - comma 20/b - Legge n°662/96 - Filiale di Bologna - ISSN 1124-8912

FLASH

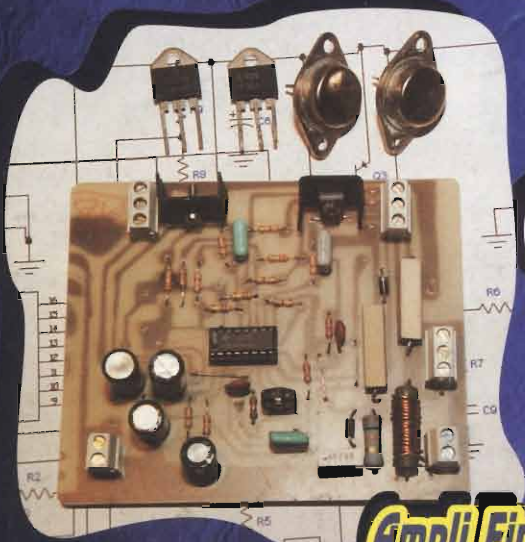
n° 205 - maggio 2001

€ 4,13 (lit. 8000)



Oscilloscopio OS-8B/U

Campanello Centralizzato



Ampli Finale per Medi e Bassi



RTx Audio @ 433MHz

ARI Surplus Team a Militaria ~ Tu... Tu... Tabiamo ~ Scheda Kenwood TH78E ~ Digisim 2a parte ~ Magnetic Field ~ Avvisatore 220V per il cellulare ~ RTx audio a 433MHz ~ e altro ancora...

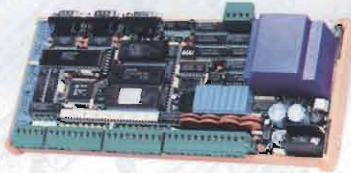


Per il controllo e l'automazione industriale ampia scelta tra le centinaia di schede professionali

ZBR xxx

Versione a Relé od a Transistor. Questa famiglia di schede periferiche, per montaggio su barra DIN, comprende: Doppia sezione alimentatrice; una per la logica di bordo e per la CPU esterna e l'altra per la sezione galvanicamente isolata; 4 modelli con un diverso numero di ingressi optoisolati ed uscite a Relé. Sono disponibili anche le equivalenti versioni ZBT xxx con uscite a Transistor. Configurazioni di Ingressi + Uscite disponibili: ZBR 324=32+24; ZBR 246=24+16; ZBR 168=16+8; ZBR 84=8+4. Si pilotano tramite Abaco[®] I/O BUS. Sono il complemento ideale per le CPU della Serie 3 e Serie 4 a cui si abbinano meccanicamente sulla stessa barra DIN formando un unico solido dispositivo. Si possono pilotare direttamente, tramite adattatore PCC-A26, dalla porta parallela del PC.

ZBT xxx



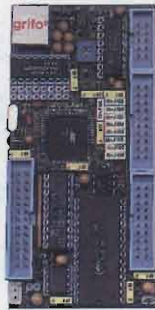
GPC[®] 15R

Non occorre nessun sistema di sviluppo esterno. 84C15 con quarzo da 20MHz, Z80 compatibile. Disponibili moltissimi linguaggi di programmazione come PASCAL, NSBB, C, FORTH, BASIC Compiler, FGDOS, ecc. È in grado di pilotare direttamente Display LCD e tastiera. Doppio alimentatore incorporato e contenitore per barra ad Omega. Fino a 512K RAM con batteria al Litio e 512K FLASH; Real Time Clock; 24 linee di I/O TTL; 8 Relé; 16 ingressi optoisolati; 4 Counter optoisolati; Buzzer; 2 linee seriali in RS 232, RS 422, RS 485, Current Loop; connettore per espansione Abaco[®] I/O BUS; Watch-Dog; ecc. Tramite il sistema operativo FGDOS gestisce RAM-Disk e ROM-Disk e programma direttamente la FLASH di bordo con il programma dell'utente.



GPC[®] 323D

Scheda della Serie 3 da 14,5x10 cm. Velocissimo Dallas 80C320 da 22 a 33MHz. Non occorre sistema di sviluppo esterno e con il FMO32 è in grado di programmare la FLASH con il programma utente; 32K RAM; 3 zoccoli per 32K RAM, 32K EPROM e 32K RAM, EPROM, od EEPROM; RTC con batteria al Litio; E² seriale; connettore per batteria al Litio esterna; 24 linee di I/O; 11 linee di A/D da 12 bit; 2 linee seriali: una RS 232 più una RS 232, RS 422, RS485 o Current-Loop; Watch-Dog; Timer; Counter; Connettore di espansione per Abaco[®] I/O BUS; Alimentatore incorporato; ecc. Moltissimi tools di sviluppo software con linguaggi ad alto livello come BASCOM, Assembler, BXC-51, Compilatore C, BASIC 63, PASCAL, NaICE; ecc.



GPC[®] AM4

Scheda della Serie 4 da 5x10 cm con CPU Atmel ATmega103 da 5,52MHz con 128K FLASH; 4K RAM e 4K EEPROM interni più 32K RAM esterni. 16 linee di I/O; Timer/Counter; 3 PWM; 8 A/D da 10 bit; RTC con batteria al Litio; 1 seriale in RS232; RS422; RS485 oppure Current Loop; Watch Dog; Connettore per Abaco[®] I/O BUS; montaggio in Piggy-Back; programmazione della FLASH in ISP compatibile Equinox; ecc. Tools software come BASCOM, Assembler, Compilatore C, PASCAL, ecc.

K51 AVR

La scheda K51-AVR consente di poter effettuare una completa sperimentazione sia dei vari dispositivi pilotabili in I²C-BUS che le possibilità offerte dalla CPU della fam. 8051 ed AVR soprattutto in abbinamento al compilatore BASCOM. Numerosissimi esempi e data-sheet disponibili al ns. sito.



QTP 24 Quick Terminal Panel 24 tasti

Pannello operatore professionale, IP65, a Basso Costo con 4 diversi tipi di Display. 16 LED, Buzzer, Tasche di personalizzazione, Seriale in RS232, RS422, RS485 o Current Loop; Alimentatore incorporato, E² fino a 200 messaggi, scritte scorrevoli, ecc. Opzione per lettore di Carte Magnetiche, manuale o Motorizzato, e Relé di consenso. Facilissimo da usare in ogni ambiente.

Carte Magnetiche, manuale o Motorizzato, e Relé di consenso. Facilissimo da usare in ogni ambiente.



UEP 48

Programmatore Universale, ad alta velocità, con zoccolo ZIF da 48 piedini. Non richiede alcun adattatore per tutti i dispositivi DIL tipo EPROM, E² seriali, FLASH, EEPROM, GAL, µP, ecc. Completo di software, alimentatore esterno e cavo per porta parallela del PC.

MP PIK

Programmatore, a Basso Costo, per µP PIC oppure per MCS51 ed Atmel AVR. È inoltre in grado di

MP AVR-51

programmare le EEPROM seriali in IC, Microwire ed SPI. Fornito completo di software ed alimentatore da rete.



ER 05

Economico Cancellatore in grado di cancellare fino a 5 dispositivi da 32 piedini. Ha incorporato un timer. Viene fornito con un alimentatore da rete, esterno.



EP 32

Economico Programmatore Universale per EPROM, FLASH, E² seriali, EEPROM. Tramite opportuni adapter opzionali programma anche GAL, µP, E² seriali, ecc. Completo di software, alimentatore esterno e cavo per porta parallela del PC.



GPC[®] 153

Scheda della Serie 3 da 14,5x10 cm. Non occorre nessun sistema di sviluppo esterno. 84C15 da 10 MHz compatibile Z80. Disponibili moltissimi linguaggi di programmazione come FGDOS, PASCAL, NSBB, C, FORTH, BASIC, ecc. È in grado di pilotare direttamente Display LCD e tastiera. Alimentatore incorporato e contenitore per barra ad Omega. 512K RAM con batteria al Litio; 512K FLASH; 16 linee di I/O TTL; 8 linee di A/D converter da 12 bits; Counter e Timer; Buzzer; 2 linee seriali in RS 232, RS 422, RS 485, Current Loop; RTC; E² seriale; Connettore di espansione per Abaco[®] I/O BUS; Watch-Dog; ecc. Programma direttamente la FLASH di bordo con il programma dell'utente.



ICEmu-51/UNI

Potente In-Circuit Emulator Professionale in Real-Time, di tipo Universale, per la famiglia di µP 51 fino a 42 MHz di emulazione. Vasta disponibilità di Pod, per i vari µP, a partire dai 51 generici; Dallas; Siemens; Philips; Intel; Oki; Atmel; ecc. Trace memory; Breakpoints; Debugger ad alto livello; ecc.

GPC[®] 11

68HC11A1 con quarzo da 8MHz; Bassissimo Assorbimento. In pieno lavoro consuma solo 0,25W. 2 zoccoli per 32K RAM; 32K

EPROM e modulo da 8K RAM+RTC; E² interna alla CPU; 8 linee A/D; 32 I/O TTL; RS 232, RS 422 o RS 485; Watch-Dog; Timer; Counter; ecc. Alimentatore incorporato da 220Vac. Ideale da abbinare al tool di sviluppo software ICC-11 o Micro-C.




GPC[®] 184

General Purpose Controller Z195 Scheda della Serie 4 da 5x10 cm. Non occorre nessun sistema di sviluppo esterno. Z180 da 22 MHz compatibile Z80. Disponibili moltissimi linguaggi di programmazione come FGDOS, PASCAL, NSBB, C, FORTH, BASIC, ecc. 512K RAM con batteria al Litio ed RTC; 16 I/O TTL; 512K FLASH; Counter e Timer; 2 linee seriali in RS 232, RS 422, RS 485, Current Loop; Connettore di espansione per Abaco[®] I/O BUS; Watch-Dog; ecc. Programma direttamente la FLASH di bordo tramite il OS FGDOS offerto in promozione gratuitamente su questa scheda.



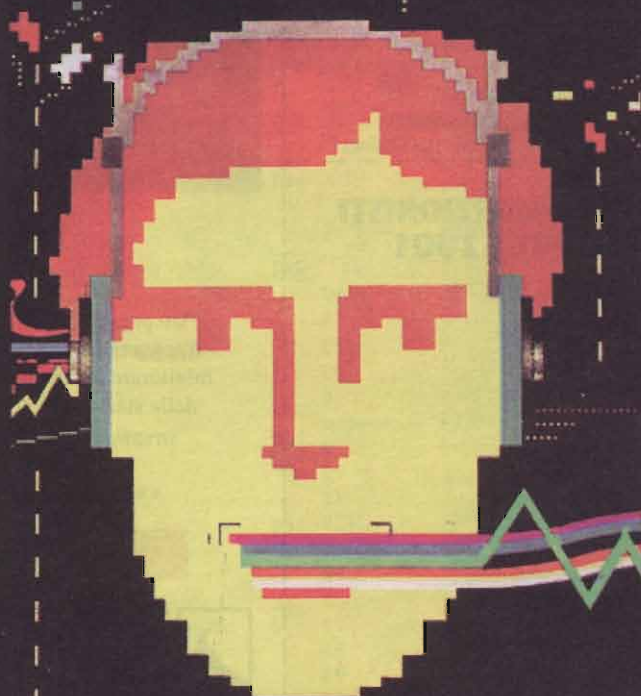
40016 San Giorgio di Piano (BO) - Via dell'Artigiano, 8/6
Tel. 051 - 892052 (4 linee r.a.) - Fax 051 - 893661

E-mail: grifo@grifo.it - Web sites: <http://www.grifo.it> - <http://www.grifo.com>

GPC[®]  grifo[®] sono marchi registrati della grifo[®]

grifo[®]
ITALIAN TECHNOLOGY

XXXI^a MOSTRA MERCATO **del Radioamatore, dell'Elettronica** **e dell'Informatica**



AMELIA

(TERNI)

26 e 27 maggio 2001

ORARIO CONTINUATO

Sabato 26: dalle 9 alle 19 ~ Domenica 27 dalle 9 alle 18

- sede Comunità Incontro di Molino Silla (strada Amelia-Orte) •
- 20.000mq di parcheggio • Bar • SnackBar • Telefoni • Servizi •

Info: Servizio Turistico Territoriale dell'Amerino tel. 0744/981.453
Iscrizione Espositori: Sez. A.R.I. Terni - Cas.Post. 19 - 05100 Terni -
— Tel/Fax 0744/422.698 - Cellulare 0338/54.12.440 —

Direttore Responsabile: Giacomo Marafioti

Fotocomposizione: LA.SER. s.r.l. - via dell'Arcoveggio, 121/H - Bologna

Stampa: La Fotocromo Emiliana - Osteria Grande di C.S.P. Terme (BO)

Distributore per l'Italia: DeADIS S.r.l. - V.le Sarca, 235 - 20126 Milano

Pubblicità Soc. Editoriale Felsinea s.r.l. - via G. Fattori, 3 - 40133 Bologna

e Amministrazione: tel. 051382972 - 0516427894 / fax. 051380835

Servizio ai Lettori:

Italia e Comunità Europea Estero

Copia singola	£ 8.000 (4,13 euro)	£
Arretrato (spese postali incluse)	£ 12.000 (6,20 euro)	£ 18.000 (9,30 euro)
Abbonamento "STANDARD"	£ 80.000 (41,3 euro)	£100.000 (51,62 euro)
Abbonamento "ESPRESSO"	£100.000 (51,62 euro)	£130.000 (67,11 euro)
Cambio indirizzo	Gratuito	

Pagamenti:

Italia - a mezzo C/C Postale n°14878409,

oppure Assegno circolare o personale, vaglia o francobolli

Estero - Mandat de Poste International payable à Soc. Editoriale Felsinea r.l.

nel prossimo numero...

Pulce Box per auto

Da un errato acquisto nasce l'idea di questo bel progettino di subwoofer in cassa chiusa per sonorizzare l'auto... ma non solo.



Ricevitore "Irradio 58"

Descrizione di uno splendido radiofonografo di inizio anni '40, prodotto dalla Irradio.

Preamplificatore per satelliti

Un preamplificatore d'antenna pensato per migliorare la ricezione della stazione meteo.



... e tanto altro ancora!

Legenda dei simboli:



AUTOMOBILISTICA
antifurti
converter DC/DC-DC/AC
Strumentazione, etc.



MEDICALI
magnetostimolatori
stimolatori muscolari
depilatori, etc.



DOMESTICA
antifurti
circuiti di controllo
illuminotecnica, etc.



PROVE & MODIFICHE
prove di laboratorio
modifiche e migliorie
di apparati commerciali, etc.



COMPONENTI
novità
applicazioni
data sheet, etc.



RADIANTISMO
antenne, normative
ricetrasmittitori
packet, etc.



DIGITALE
hardware
schede acquisizione
microprocessori, etc.



RECENSIONE LIBRI
lettura e recensione di testi
scolastici e divulgativi
recapiti case editrici, etc.



ELETRONICA GENERALE
automazioni
servocontrolli
gadget, etc.



RUBRICHE
rubrica per OM e per i CB
schede, piacere di saperlo
richieste & proposte, etc.



HI-FI & B.F.
amplificatori
effetti musicali
diffusori, etc.



SATELLITI
meteorologici
radioamatoriali e televisivi
parabole, decoder, etc.



HOBBY & GAMES
effetti discoteca
modellismo
fotografia, etc.



SURPLUS & ANTICHE RADIO
radio da collezione
ricetrasmittitori ex militari
strumentazione ex militare, etc.



LABORATORIO
alimentatori
strumentazione
progettazione, etc.



TELEFONIA & TELEVISIONE
effetti speciali
interfacce
nuove tecnologie, etc.

La Soc. Editoriale Felsinea r.l. è iscritta al Reg.

© Copyright 1983 Elettronica FLASH

Tutti i diritti di proprietà letteraria e quanto esp.

I manoscritti e quanto in

**INDICE INSERZIONISTI
MAGGIO 2001**

<input type="checkbox"/> C.B. Center	pag.	17
<input type="checkbox"/> C.E.D. Componenti Elettronici	pag.	8
<input type="checkbox"/> CENTRO LAB. Hi-Fi	pag.	13
<input type="checkbox"/> C.H.S.	pag.	93
<input type="checkbox"/> COMITATO TRICOLORE	pag.	8
<input type="checkbox"/> C.T.E. International		4° di copertina
<input type="checkbox"/> C.T.E. International	pag.	9
<input type="checkbox"/> EURODISCOUNT	pag.	12
<input type="checkbox"/> GIANNONI Silvano	pag.	45
<input type="checkbox"/> G.P.E. Kit	pag.	28
<input type="checkbox"/> GRIFO		2° di copertina
<input type="checkbox"/> GUIDETTI	pag.	27
<input type="checkbox"/> ICOM		5
<input type="checkbox"/> LAMPADE di Borgia	pag.	18
<input type="checkbox"/> LEMM Antenne	pag.	86
<input type="checkbox"/> LORIX	pag.	93
<input type="checkbox"/> Mercatino di Marzaglia (MO)	pag.	8
<input type="checkbox"/> MARCUCCI	pag.	5-10
<input type="checkbox"/> MAREL Elettronica	pag.	54
<input type="checkbox"/> MAS-CAR	pag.	5
<input type="checkbox"/> MIDLAND		4° di copertina
<input type="checkbox"/> MIDLAND	pag.	9
<input type="checkbox"/> MONACOR	pag.	10
<input type="checkbox"/> Mostra di Amelia (TR)	pag.	3
<input type="checkbox"/> Mostra di Bolzano	pag.	4
<input type="checkbox"/> Mostra di Empoli (FI)	pag.	54
<input type="checkbox"/> Mostra di Forlì	pag.	96
<input type="checkbox"/> Mostra di Macerata	pag.	91
<input type="checkbox"/> Mostra di Roseto degli A. (TE)	pag.	27
<input type="checkbox"/> Mostra MARC di Genova	pag.	7
<input type="checkbox"/> Mostra RADIANT (MI)	pag.	46
<input type="checkbox"/> NEW MATIC	pag.	94
<input type="checkbox"/> ONTRON	pag.	17
<input type="checkbox"/> PANACCESS	pag.	10
<input type="checkbox"/> P.L. Elettronica	pag.	16
<input type="checkbox"/> RADIO COMMUNICATION	pag.	11
<input type="checkbox"/> RADIO SYSTEM	pag.	11
<input type="checkbox"/> SICURLUX	pag.	27
<input type="checkbox"/> Società Editoriale FELSINEA	pag.	95
<input type="checkbox"/> TECNO SURPLUS	pag.	82
<input type="checkbox"/> TECNOS MEDIA	pag.	66
<input type="checkbox"/> TEKO TELECOM	pag.	14
<input type="checkbox"/> VI-EL		3° di copertina
<input type="checkbox"/> VI-EL	pag.	6

Ritagliare o fotocopiare e, completandola del Vs. recapito, spedirla alla ditta che interessa

Indicare con una crocetta nella casella relativa alla ditta indirizzata e in cosa desiderate.

Allegare 5.000 £ per spese di spedizione.

Desidero ricevere: Vs. Catalogo Vs. Listino
 Info dettagliate e/o prezzo di quanto esposto nella Vs pubblicità.

SOMMARIO

Maggio 2001

Anno 18° - n°205

	Mercatino Postelefonico	pag. 11
	Calendario Mostre & C. 2001	pag. 15
	Errata Corrige	pag. 18
	Auguri di Compleanno	pag. 27
	Roberto CARBONI Campanello centralizzato per appartamenti	pag. 19
	Alberto GUGLIELMINI Oscilloscopio OS-8B/U	pag. 29
	Giuseppe FRAGHI Multiamplificazione: Finale per medi e bassi	pag. 35
	Mario GATICCI ARI Surplus Team a Militaria e dintorni	pag. 41
	Redazione Recensione Libri	pag. 51
	Marco STOPPONI Tu... Tu... Tubiamo? - 3ª puntata	pag. 55
	E. EUGENI GPE Kit - MK3455: RTx audio a 433MHz	pag. 60
	Ferdinando NEGRIN DIGISIM - 2ª parte di 2	pag. 67
	Salvatore DAMINO K51-AVR: scheda sperimentale per 8051 ed AVR	pag. 83

RUBRICHE FISSE

Sergio, IK2JSC & Emanuele Goldoni Schede apparati: Kenwood TH28E	pag. 47
Livio A. BARI C.B. Radio FLASH - Storia della CB Italiana: la CB nasce a Genova nel '66 - Club vecchi ricordi CB: Somerkamp TS5023	pag. 77
Club Elettronica FLASH No Problem! - Magnetic Field - Avvisatore 220V per telefonino - Incisore per metalli - Semaforo a LED per modellismo -	pag. 87

Lettera del Direttore

Carissimo, come sempre le uova di Pasqua portano le sorprese, a volte gradevoli, altre volte deludenti al punto che se non ci fosse un poco di cioccolato sarebbero proprio amare. Come tanti altri lettori anche tu hai avuto l'opportunità di conoscermi personalmente, alle Fiere o direttamente in Redazione e, spesso, tanto da annoiarti ogni volta ti ho chiesto pareri sulla tua Rivista. Quasi sempre mi hai risposto che va bene così e che così deve continuare.

Ma questa volta non è andata così, qualcuno mi ha messo nell'uovo una sorpresa della quale vorrei renderti partecipe e di cui mi piacerebbe avere il tuo personale parere perché, come sempre, la Rivista è anche tua e se si deve aggiustare il tiro o modificare i sapori del nostro pur buon piatto, è opportuno il parere di più commensali.

Un lettore, a seguito delle mie abituali domande, ha ritenuto doverosamente criticare costruttivamente l'operato: *"Le pagine che non riesco a leggere sono quelle riguardanti la generica famiglia dei microcontrollori. Non mi piacciono tali articoli perché, secondo me, violano tutti i requisiti fondamentali di un articolo divulgativo (comprensibilità, realizzabilità, utilità). A mio giudizio. Sempre a mio giudizio, sono incomprensibili alla stragrande maggioranza di lettori e di conseguenza nemmeno didattici, nonostante il loro apprezzabile contenuto tecnico, (forse non a caso, questi lavori, non vengono mai copiati dalla concorrenza!) In compenso da buoni a ottimi i vari articoli di radiantismo, di surplus, di radio d'epoca, di strumentazione, storia, ecc. ecc."*

Può anche darsi che il Lettore abbia ragione, ma la mia personale opinione è che una rivista come la nostra debba essere di supporto anche sulle nuove tecnologie, come lo fu quando si parlò nell'85 delle microstrip, nell'87 di PAL e GAL, delle Logiche nell'90 ecc. Furono sempre e tutte anteprese e passò molto tempo prima che la concorrenza infilasse gli occhiali per copiare. Forse anticipiamo troppo i tempi?

Non è detto che ciò si ripeta anche in questa occasione ma non possiamo dimenticare le giovani leve bisognose di essere aggiornate e stimolate, almeno quanto i nostalgici del passato (e non dimentichiamo che anche in questo settore, Antiche Radio dall'88 e Surplus dall'83, siamo stati i precursori anche se poi copiati fino alla inflazione).

Credo pertanto sia giusto non demordere nemmeno questa volta nonostante questo discorso di parere. Tu cosa ne pensi?

A presto e una calorosa stretta di mano, ciao.

2^a FIERA dell' ELETTRONICA AMATORIALE



**2 AMATEUR
ELEKTRONIK-MESSE**

presso / im

FIERA di BOLZANO 9 - 10 GIUGNO 2001

BOZNER MESSEGELÄNDE 9-10 JUNI 2001

orario continuato 9,00 - 18,30

Durchgehende Öffnungszeit: 9.00-18.30 Uhr

Saranno presenti

tantissime ditte provenienti da tutta Italia e dall'Estero. Verranno esposti e venduti migliaia di articoli elettronici introvabili, nuovi, usati, surplus elettronici, CB, editoria specializzata, apparecchi radioamatoriali, telefonia, microtelecamere, antenne, CD rom, radio d'epoca, schede, stampanti, curiosità, ecc.

Zahlreiche Firmen aus ganz Italien und dem Ausland nehmen an der Messe teil. Dabei werden Tausende sonst unauffindbare Elektronikartikel zum Verkauf angeboten, neue und gebrauchte Computer, Elektronik-Surplus (Zubehör), CB-Funkgeräte, Radioamateur-apparate, Telefoniegeräte, Mikrofernsehkameras, Antennen, Elektronik-Utensilien, CD-ROMs, Radio-Oldtimer, PC-Platten und -Karten, Drucker, weiters zahlreiche einschlägige Kuriositäten für Liebhaber und Interessierte, außerdem jede Menge Bücher der bekann-testen Elektronik-Verlage.

2^a Mostra Mercato del DISCO e CD usato e da collezione

2^a Verkaufsausstellung von gebrauch- und Sammlerwert-Platten und -CDs mit mehr als 50 Ausstellerfirmen

ALL the BEST



HF SERIES

IC-775DSP

Ricetrasmittitore HF all mode DSP incorporato, PLL senza mixer
Visore fluorescente alto contrasto
Picco di attenuazione automatico

200W



TOP!

IC-756PRO

Ricetrasmittitore HF/50 MHz
Processore a virgola mobile DSP 32 bit
Display TFT 5" a colori
Filtro digitale e demodulatore RTTY

IC-746

Ricetrasmittitore HF/50MHz/VHF
DSP incorporato
Display LCD matrice di punti
Tone Squelch e/d CTCSS

100W
su tutte le bande



IC-718

Ricetrasmittitore HF SSB/CW/RTTY/AM
DSP opzionale, FSK, semplice,
ampio visore LCD, S/RF digitale



IC-706MK2G

Ricetrasmittitore HF/50/144/430 MHz
DSP incorporato, pannello separabile
Tone Squelch, retroilluminazione tasti e visore



50W
sulla banda dei 2 metri



IC-PW1

Amplificatore lineare 1 kW
1.8-50 MHz
Accordatore automatico
d'antenna incorporato



PC Ready!

www.marcucci.it

marcucci S.p.A.

Importatore esclusivo Icom per l'Italia, dal 1968
marcucci@marcucci.it

Ufficio vendite/Sede:

S. P. Rivoltana, 4 - km 8,5 - 20060 Vignate (MI)
Tel. 02.95029.1 / 02.95029.220
Fax 02.95029.319 / 02.95029.400 / 02.95029.450

Show-room:

Via F.lli Bronzetti, 37 - 20129 Milano
Tel. 02.75282.206 - Fax 02.7383003

www.marcuccishop.it

Vendite on-line audio/video, Hi-Fi, telefonia, elettrodomestici.....



®

30 ANNI DI ESPERIENZA IN
TELECOMUNICAZIONI, RICETRASMISSIONI ED ELETTRONICA
Via S. Croce in Gerusalemme, 30/A - 00185 ROMA
Tel. 06/7022420 (tre linee r.a.) - Fax 06/7020490

FINO AL 30 MAGGIO, ACQUISTI DA NOI AD INTERESSI ZERO SU TUTTA LA GAMMA

YAESU
Choice of the World's top DX'ers

VR-500

Ricevitore scanner da 100 kHz a 1300 MHz.
AM/FMN/FMW/LSB/USB/CW.
1121 memorie

VX-5

Ricetrasmittitore tribanda 50-144-430 MHz, 5W di potenza con un'unica antenna adattabile.
Predisposto per operare via satellite.

FT 51R

Ricetrasmittitore bibanda VHF - UHF
RX: 370 ÷ 480 MHz,
800 ÷ 999 MHz e 110 ÷ 174 MHz.
DTMF paging. 120 memorie.
Tono 1750 MHz

FT 23

Palmare VHF/UHF 5 W, 10 memorie con shift programmabile

FT 50R

Bibanda VHF/UHF 5W R.F. output.
Ampio spettro in ricezione:
76 ÷ 999 MHz. DCS-ARTS. CTCSS encoder. Dimensioni: 57x99x30 mm (LxHxP) AM, FM stretta e FM larga

VX 1R

Palmare ultracompatto duobanda VHF-UHF. Ricezione 0,5 ÷ 1,7 MHz; 76 ÷ 999 MHz. Banda aerea in AM

VX 110

TX 144-146 MHz,
RX 140-174 MHz, 5W, tastiera 8 tasti illuminata, display, CTCSS/DCS.

MARK-V FT 1000 MP



Transceiver HF, preselettore VRF a filtro d'ingresso variabile, controllo di sintonia integrata "Shuttle Jog", filtro SSB meccanico Collins a 10 poli.

FT90 Veicolare bibanda, miniaturizzato, 50 W in VHF, 35 W in UHF. CTCSS enc./dec. incorporato. 180 memorie

Tutte le bande amatoriali da 160 m a 70 cm in soli 135x38x165 mm. Il primo all mode alimentato a batterie entrocontenuto



FT 817

VR 5000

Ricevitore da 100 kHz a 2.6 GHz in CW, LSB, USB, AM-N, AM, AM-W, FM-N, FM-W.
Doppio ricevitore, DSP, 2000 memorie.

FT 100

Ricetrasmittitore veicolare per HF, 50 MHz, 144 MHz, 430 MHz; ricezione da 100 kHz a 970 MHz, opera in USB, LSB, CW, AM, FM, AFSK, PACKET, DSP, filtro passa banda e notch.
Pannello frontale staccabile.

FT 8100

Ricetrasmittitore bibanda RX 110-174, 410-470, 880-960 MHz.
Pannello frontale staccabile - Microfono intelligente 50 memorie.
Cross-band e full duplex.

FT 920

Ricetrasmittitore multimodo LSB/USB/CW/FSK/AM (FM opzionale). Tutte le bande amatoriali da 160 a 10 m + 50 MHz. Ricezione da 100 kHz a 29.999 MHz e da 48 a 56 MHz

FT 847

Ricetrasmittitore HF/50/144/430 MHz. Tutti i modi operativi, crossband, full duplex, filtro DSP, predisposto per packet 1200/9600 bps



VENDITE RATEALI SU
TUTTO IL TERRITORIO
(salvo approvazione
della finanziaria)

VI-EL VIRGILIANA ELETTRONICA s.n.c.
Viale Gorizia, 16/20 - Casella post. 34 - 46100 MANTOVA
Tel. 0376/368923 - Fax 0376/328974

Siamo presenti alla fiera di PORDENONE 29-30 aprile - 1 maggio

E-mail: vieln@tin.it



8° MARC di primavera

attrezzature
radioamatoriali
componentistica
hardware • software
editoria specializzata
ricezione satellitare



FIERA DI GENOVA 19 - 20 MAGGIO 2001 - ore 9

ENTE PATROCINATORE:

**A.R.I. - Ass. Radioamatori Italiani
Sezione di Genova**

**Salita Carbonara 65 b - 16125 Genova
Casella Postale 347 - Tel./Fax 010.25.51.58**

*ENTE ORGANIZZATORE
E SEGRETERIA:*

STUDIO FULCRO s.a.s.

c/o Fiera di Genova - 16129 Genova

Tel. 010.56.11.11 - Fax 010.59.08.89

e-mail: expolab@tin.it • www.studiofulcro.com



~ STRUMENTI ~ ~ RICONDIZIONATI ~

GENERATORI SWEEP

WAVETEK mod. 1002

- Generatore di segnali/sweep, CW AM/FM con audio esterno
- Uscita 50ohms (+13dBm a -77dBm)
- Dotato di marker interni

£560.000+IVA



WAVETEK mod. 145

- Gen. funzioni 0,0001Hz/20MHz
- Onde sinusoidali, quadre, triangolari e impulsi positivi e negativi
- Duty-Cycle variabile - Uscita 10Vpp su 50Ω
- Attenuatore calibrato 0/70dB - triggerabile

£490.000+IVA



OSCILLOSCOPI



GOULD mod. OS300

- DC / 20MHz - doppia traccia
- 2mV sensibilità
- Possibilità di X-Y

£ 290.000+IVA

TEKTRONIX

mod. 465

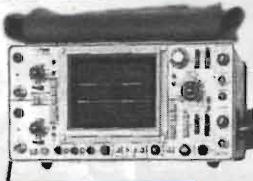
- DC / 100MHz - doppia traccia

£820.000+IVA

mod. 475

- DC / 200MHz - doppia traccia

£1.080.000+IVA



PHILIPS mod. PM3217

- DC / 50MHz - doppia traccia
- 2mV sensibilità
- Possibilità di X-Y
- Trigger auto con ritardo variabile

£ 450.000 + IVA



CONTATORI DI FREQUENZA

H.P. mod. 5340A

- Frequenzimetro elettronico automatico
- Frequenza da 10Hz A 18GHz
- Sensibilità -35dBm (5mV)
- Lettura digitale a NIXIE

£1.250.000+IVA



H.P. mod. 5328A

- Frequenzimetro elettronico
- Varie opzioni da 0 a 100MHz/512MHz/1300MHz
- 0/100MHz £280.000+IVA
- 0/512MHz £600.000+IVA



2000 tipi di valvole a magazzino
VENDITA PER CORRISPONDENZA
SERVIZIO CARTE DI CREDITO

ORA ANCHE SU INTERNET
www.bdoleatto.it

via S. Quintino, 36 - 10121 Torino
tel. 011.562.12.71 (r.a.)
telefax 011.53.48.77
e-mail: bdoleatto@libero.it

C.
E.
D.
S.
A.
S.
D
O
L
E
A
T
T
O



A.R.I.

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

Sezione "Luciano Zerbini I4RO" - Modena
CASELLA POSTALE 332 CENTRO - 41100 MODENA



XXV EDIZIONE DE: "IL MERCATINO" 26 Maggio 2001

dalle ore 7.00 alle 17.00

- incontro riservato ad appassionati e collezionisti per lo scambio fra privati di apparati radio e telefonici, strumentazione, riviste e componenti d'epoca, strettamente inerenti alla radio. Il Mercatino si terrà presso il Caravan Camping Club loc. Marzaglia via Poppesiana 305/2. Uscita A1 Modena Nord, sulla tangenziale prendere l'uscita per Reggio Emilia - Fiera, in località Cittanova voltare a sinistra subito dopo la chiesa, proseguire fino a che la strada termina con un bivio, voltare a destra, percorrere circa 2,5km, fare attenzione all'insegna "C.C.C." sulla sinistra.
- Possibilità di consumare pasto caldo all'interno del mercatino
- Stazione monitor per l'avvicinamento: R7alfa 145.787,5MHz
- Si ricorda inoltre che non sono assolutamente ammesse prenotazioni di alcun genere

INGRESSO LIBERO



<http://www.comune.modena.it/associazioni/arimo>
E-mail: arimo@comune.modena.it - ari.modena@tiscalinet.it



Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo

e-mail: comitato-tricolore-boston@mediaone.net
215 Hanover Street - Boston, Massachusetts 02113 USA
tel. 617.725.1073 - fax 781.581.3216

COMUNICATO STAMPA

Il Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo, delegazione di Boston, che presiedo, ha l'onore di annunciare che per le Celebrazioni delle Prime Trasmissioni Transatlantiche 1901-1903/2001-2003 alle ore 11 a.m. del 25 aprile p.v., l'On. William R. Macera, Sindaco di Johnston, Rhode Island, U.S.A., ha dedicato ad una piazza della sua Città, il nome dello scienziato Italiano Guglielmo Marconi.

Alla cerimonia erano presenti i Sindaci di varie località limitrofe, Senatori e Rappresentanti dello Stato del Rhode Island, Autorità civili e religiose e giornalisti delle testate locali. Tra gli invitati il Dr. Piero De Masi, Console Generale d'Italia della circoscrizione consolare di Boston, Massachusetts.

Inoltre, dal 2 al 13 aprile 2001 ha realizzato una mostra fotografica dedicata a Guglielmo Marconi organizzata dal Comitato Tricolore di Boston, presso la NorthEast University di Boston.

Michele Frattallone

The Hon. Michele Frattallone
Presidente del C.T.I.M., delegazione del New England



ALAN 711

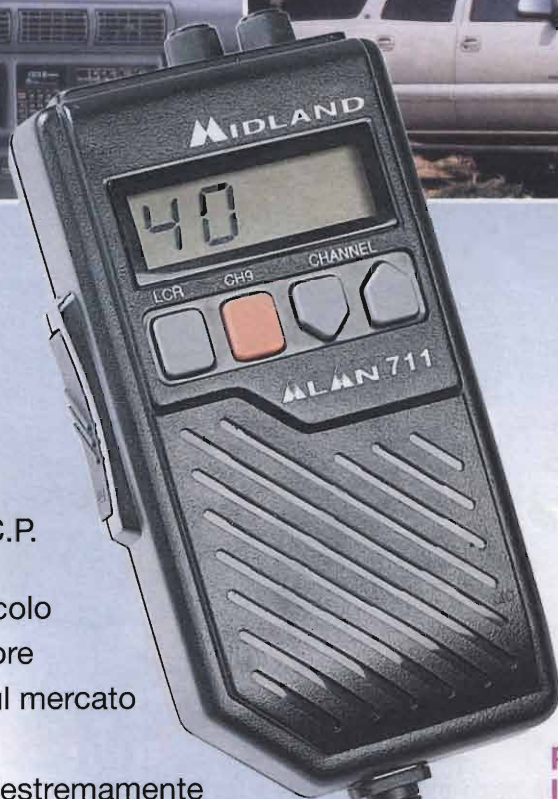
Ricetrasmittitore
veicolare CB
40 canali AM

Utilizzabile al punto N°8
di omologazione art.334 C.P.

È probabilmente il più piccolo
e compatto ricetrasmittitore
attualmente disponibile sul mercato
degli apparati CB.

Nonostante le dimensioni estremamente
contenute tutto l'apparato è posto all'interno del
microfono, ciò consente una installazione molto semplice
su qualsiasi veicolo.

Un comodo display multifunzione a cristalli liquidi, ed i
comandi facilmente raggiungibili, rendono l'uso di questo
apparato veramente facile e pratico.



**PRESSO TUTTI
I RIVENDITORI
AD UN PREZZO
SPECIALE**

MIDLAND

CTE INTERNATIONAL s.r.l.

Via R. Sevardi, 7 - 42010 Reggio Emilia
Tel. 0522 509411 fax 0522 509422 - www.cte.it

PANACCESS

www.panaccess-components.com

A WORLD-WIDE TECHNOLOGY PROCUREMENT COMPANY

tel. 091.8110776 ~ fax 091.8190203



MONACOR **img Stage Line** **NUMBER one** **CARPOWER**

Ai rivenditori il catalogo in inglese verrà inviato gratis con richiesta al fax 051.715797 I privati dovranno inviare £ 18.000 in francobolli.
MONACOR Italia Srl Via Serenari, 33/g 40013 Castelmaggiore (BO) Tel. 051.713656 www.monacor.it info@monacor.it

SICUREZZA AUDIO/VIDEO by LAFAYETTE

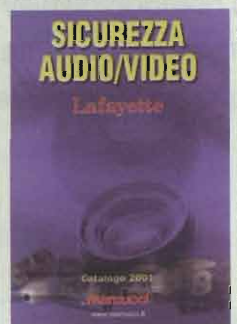
Non si vorrebbe mai dover parlare di sicurezza ma essendo, nostro malgrado, un argomento sempre di gran moda, non c'è di meglio da fare che guardarsi intorno e scoprire che in questi giorni ha visto la stampa il nuovo catalogo di accessori per la sicurezza audio e video prodotti da Lafayette e distribuiti in Italia dalla Marcucci S.p.A.

Una rapida sfogliata alle sue 40 pagine ci permette di scorgere immediatamente l'ampia gamma di accessori disponibile per installazioni a qualsiasi livello e di come la tecnologia si sia evoluta: si parte dai sistemi telecamera/digitale-monitor senza fili e, passando attraverso la serie di telecamere economiche anche per visione notturna, alle minitelecamere senza involucri e a quelle ad immagine speculare molto importanti nella sicurezza in manovra degli automezzi, si giunge ai più sofisticati sistemi di controllo e processione delle immagini.

Come sempre il catalogo può essere richiesto direttamente, ma ricordiamo che Marcucci è anche in Internet tramite pagine Web sempre aggiornate di promozioni, servizi ed informazioni.

Marcucci S.p.A., s.da Prov. Rivoltana, 4 - km 8,5 - 20060 VIGNATE (MI)

tel. 02.95029.1 - fax 02.95029.400/450/319 ~ URL: www.marcucci.it ~ E-mail: marcucci@marcucci.it





MERCATINO POSTELEFONICO®

occasione di vendita acquisto e
scambio fra privati,
ora anche su Internet

www.elflash.com/mercatin.htm

VENDO - CEDO - OFFRO

VENDO RTX Icom IC707 come nuovo £900.000
- RTX Emperor TS5010 26/30MHz all mode
30W come nuovo £400.000 - RTX Sommerkamp
HF FT301D £500.000 - NOTEBOOK Compaq
386/25MHz, ottimo per Packet/RTTY £200.000
- Yaesu FT290R all mode 144/148MHz
£400.000. Tutti con manuali originali!
Gildo I3PVE - 35133 Padova - tel. 049.701.412
- E-mail: i3pve@libero.it

VENDO CASSETTI di recupero ex ripetitori i finali
TV o FM completi di alimentazione strumenti
vari e moduli per recupero pezzi installati. Tele-
fonare.
Giancarlo - 32100 Belluno - tel. 0348.2217.720

VENDO BC610 completo di control box C1218,
accordatore antenna, eccitatore Q/39 - BC614
varie bobine e cassette - BC603 - BC604 -
BC312 - 19MKill/comp. WS58 senza cassetta -
WS68 - PRC8/9/10 - GRC9 - RX/GRC9 - Ducati
RT633 - ER40 - RTTY T300 - T70 - T98 - Lettori
per dette cerco Rx/Tx e altro Geloso.
Adelio - 52100 Arezzo - tel. 0575.352079 - E-
mail: surplus@supereva.it

VENDO AMPLIFICATORE finale di N.E. con EL34
costruito con componenti selezionati.
Giuliano - tel. 0338.3590.616 - E-mail:
bsgwop@tin.it

VENDO il seguente materiale: WATTMETRO 0/
200MHz (riflessione e diretta); TRANSVERTER
50MHz I.F. 28MHz 20W; TRANSVERTER 50MHz
I.F. 144MHz 20W; ROTORE Yaesu 5400 (azimuth/
elevazione) con control box; ROTORE Dreate
R5C con control box; KENWOOD TS790E con
modulo 1,2GHz (anche separatamente); P.A.
70cm in cavità argentata 2Win/250Wout. I
dispositivi sopraelencati sono perfettamente
funzionanti e possono essere visionati c/o il mio
domicilio.

Gianni - tel. 0347.0888312 - E-mail:
gianni.mariano@libero.it

VENDO GIRADISCHI Garrard Zero Cento con
braccio tangenziale e testina stereo Hi-Fi a lire
100.000.

Giorgio - 16136 Genova - tel. 010.217672
(dopo le 20)

VENDO RTX Kenwood TS-850AT accessorio con
filtri CW e SSB da 500Hz, Microfono da base
MC60, Altoparlante esterno SP31, Imballi origina-
li, Libretti, Schermi, ecc L'apparato è pari al nuovo
e usato solo in Rx. Chiedo 2000k£. Eventuale filtro
DSP mod. Timewave DSP-9 in opzione.
Beppe IW2NGP - 20162 Milano - tel. 02.6425.357
(sera) - E-mail: trial39@lombardiacom.it

VENDESI Kenwood R5000 con filtri SSB
enhanced 2,4 e 1,8kHz in ottime condizioni con
scatola originale e manuale a £1.200.000 e
FRG-7 Yaesu in ottime condizioni a £400.000.
Non spedisco, solo di persona.
Francesco - 41015 Nonantola MO - tel.
0338.8173.233 - E-mail: fcaizzi@galactica.it

VENDO TRALICCIO in 3 sezioni alto 12mt, barra
di rotazione con reggispinta e cuscinetti per
carichi elevati, completo di rotore Yaesu G400RC,
antenna VHF, tribanda Eco, da smontare, tutto
£1.200.000 - TNC MFJ 1278 £400.000.
Mauro - 10083 Castellamonte TO - tel.
0124.581.083 / 0333.3761.996 - E-mail:
maulfavre@libero.it

CEDO DIGICOM Packet con 2 Commodore 64 +
Drive + vari accessori + manuali 100k - Ottimo
OSCILLOSCOPIO Hameg 200k - Segis fino a
12MHz con vari acc. 700k - TV portat. Standard
anni '70 perfetto, pezzo unico - VALVOLE di
potenza.

Claudio - 00100 Roma - tel. 06.4958.394 (ore
pasti) - E-mail: afucsa@tin.it



Radio System SrL

via G. Dozza, 3/D-E-F
40139 Bologna
tel. 051.6278668 / 0516278669
fax 051.6278595



Se avete bisogno di

1 KW

per fare QSO

Nuovo Yaesu FT817
il primo mini spalleggiabile
quadribanda

HF/50MHz/VHF/UHF
5W in SSB/CW/FM
1,5W in AM

Rx: 0,1/56*76-154*420-470MHz



VOLTATE PAGINA...!

200 memorie, CTCSS, VOX,
Spectrum Scope, doppio VFO,
Split, IF Shift, Clarifier, Smart Search
Alimentazione a 12V o con
batterie AA, alkaline o NiCd.
Filtri Collins 300Hz o 2,3kHz opzionali



**UNA NUOVA DIMENSIONE
PER I TUOI ACQUISTI
IN INTERNET**

WWW.EURODISCOUNT.ORG **SODDISFA I TUOI DESIDERI
AL GIUSTO PREZZO**

**EURO
DISCOUNT**

WWW.EURODISCOUNT.ORG

www.eurodiscount.org

VENDO MISURATORE isolamento Megger mod. BM8/2 £80.000.
Luigi - tel. 02.2543.933 (serali) - E-mail: nfczcom@tiscalinet.it

VENDO causa indisponibilità montaggio antenna, VENDO HF Kenwood TS570DG completo di cassa SP23 il tutto nuovo usato solo per qualche prova in ricezione imballato il tutto a lire 1.900.000 ho la possibilità di vendere anche i filtri SSB e CW chiaramente nuovi mai sballati. Accordi via filo.
Sabino - tel. 0338.2047.753 - E-mail: ziosabino@libero.it

VENDO 746 Icom ancora imballato con 8 mesi di garanzia £3.500.000 - Kenwood TM-255 2mt. all mode e TM-455 70cm all mode £1.000.000cad. - ANTENNA 2mt Shark 20el. - PARABOLA e illuminatore 1,2GHz.
Gianni - 74020 Lama TA - tel. 3292257122

VENDESI 144/432 veicolare £350.000 - FT11 144 con 2 pacchi batterie custodia porta pile per carica £300.000 - MODEM JVfax per satelliti APT £100.000 - ROTORE - BOX digitale nuovo £300.000 commutatore una discesa 6 antenne automatico VOX per RTx - Parabolabola + convertitore per meteosat.

Piero - 57025 Piombino LI - tel. 0328.3662.409 - E-mail: canovars@infinito.it

VENDO TS-940 AT come nuovo con manuale d'uso in italiano, qualsiasi prova anche via etere, microfoni SM8 ed Adonis 508 vendesi. SCAMBIO con 950SDX conguaglio da concordare, solo se in ottime condizioni max 3 anni di vita con imballi originali.
Giuseppe - 87010 San Basile CS - tel. 393476233565 - E-mail: gipo@mail.omnitel.it

VENDO FILTRO passabanda HP mod. 8640B, da 1 a 2GHz, connettori N in e out, nuovo vendo a £60.000. Eventualmente foto a richiesta via e-mail.
Flavio - 10142 Torino - tel. 011.4033.543 - E-mail: fgat@libero.it

VENDO OSCILLOSCOPIO Tektronix modello 466. Due tracce, 100MHz, memoria, base tempi ritardata, completo di manuale e due sonde 1-10x. £750.000 trattabili.
Flavio - 10142 Torino - tel. 011.4033.543 - E-mail: fgat@libero.it

VENDO Yaesu FT920 (144MHz) - Yaesu FT690 RII (50MHz) - PC portatile Olivetti 486 8 mega di RAM 100 mega HD - Antenna HF CP6 3,5/50MHz.
Ivano IZ4AFV - tel. 059.394140 - E-mail: iz4afv@inwind.it

VENDO FREQUENZIMETRO BC221 in ottimo stato e con relativa documentazione £150.000. Non spedisco. Vendo anche BALUN coassiale della Fritzel £30.000.
Corradino IODP - 00183 Roma - tel. 06.7720.0804

VENDO RICEVITORE militare Motorola valvolare all mode da 20 a 200MHz molto raro. FILTRO CW Kenwood mod. YK88CN nuovo imballato £150.000, oppure SCAMBIO con materiale di mio gradimento.
Daniele - 19136 La Spezia - tel. 019.7982.410 / 0347.3707.884 - E-mail: ik1jgu@libero.it

VENDO FL277, SCR 522, 19MKII, BC603, BC604, BC605, BC606, CH 264, ARC 3-T67B, CPRC 26, TS 352, DMKV, kit N.E. e radio a valvole.
Giovanni - tel. 0339.1373.004 - E-mail: jonny@crazydog.it

VENDO METAL DETECTOR terrestre/subacqueo, ottima profondità, discriminatore ferro/metalli nobili, taratura automatica.
Emma - 00189 Roma - tel. 06.3326.0221

VENDO ACCORDATORE HF 0/30MHz continui marca Daiwa CNW420 praticamente nuovo £350.000 poco trattabili. Spedizione a carico del destinatario.
Marco - 53036 Poggibonsi SI - tel. 0577.938.083 - E-mail: mcjrv@tin.it

VENDO VALVOLA Eimac 4CX 10.000D nuova, mai montata con imballo originale.
Fabrizio - 19038 Sarzana SP - tel. 0347.5759.123 - E-mail: iz1cci@col.it

CEDO Icom IC275H all mode 144MHz 100W perfetto £1.400.000 - Icom IC475H all mode 430MHz 100W perfetto £1.400.000 - Icom IC775DSP all mode 100W 0/30MHz perfetto £4.500.000 con imballo - RTx Yaesu FT920 all mode HF 50MHz 100W perfetto £2.500.000 con imballo - AMPLIFICATORE 144MHz 300W con 4CX250B £700.000 - ACCOPPIATORE 144MHz 4 antenne.
Michele IK5ZUI - tel. 0335.5643.100 - E-mail: ik5zui@inwind.it

VENDO ALIMENTATORE switching 12V/20A Yaesu mod. T57GX in buone condizioni causa inutilizzo £150.000.
Pasquale Angotti - 87040 Mendicino CS - tel. 0984.632932 - E-mail: pasquale.a@libero.it

VENDO ALTOPARLANTI Davis 31TCA12 - 16GKLV6M - TW 26K2F in blocco £1.500.000, componenti usati pochissimo, in perfette condizioni.
Marco - 09010 Portoscuso CA - tel. 0328.274.5545 - E-mail: margana@inwind.it

VENDO RX National Anwarz in perfette condizioni estetiche e di funzionamento con 2 altoparlanti LS166 e manuale originale copertura continua 2-32MHz alimentazione 115Vac.
Ezio - 31021 Mogliano Veneto TV - tel. 041.5902.057

VENDO Kenwood TS450 con imballo originale in perfette condizioni 1,2klire.
Luigi IZ8DSX - tel. 0338.5240.951 - E-mail: iz8dsx@infinito.it

VENDO APPARATO CB Alan 28 + mic con Eco Alan F24 a £100.000 - ALIMENTATORE Daiwa PS-304 a £150.000. In blocco £200.000.
Simone - tel. 0347.2743.091 - E-mail: simone.del@mail.omnitel.it



VENDO Rtx HF Drake TR7, Alimentatore PS7, Ros Watt Drake W4, Rotore CDE HAM II (nuovo), Antenna direttiva 10/15/20 Mosley MP33, Balun per direttiva Hy Gain (nuovi) £2.500.000. Andrea - **46037** Roncoferraro MN - tel. 0376.663.286 - E-mail: andrea.artioli@tin.it

VENDO TX FM 88/108MHz + lineare FM 88/108MHz + mixer audio 6 ingressi + dipolo collinare per FM + Ground Plane per FM pretrata + piastra cassetta Akai. Come nuovi. Prezzo trattabile. Eduardo - **84025** Eboli SA - tel. 0328.2823.951

VENDO o **SCAMBIO** oscilloscopio Tektronix 475 200MHz, ottime condizioni come nuovo £1.200.000 con manuali originali. Maurizio - tel. 0432.42486 (ore serali) - E-mail: maurissor@adriacom.it

VENDO Rx Tx CB dell'epoca Zodiac mini 6ch Tenko 6ch Pony 72A 6ch Pace 100 SA 6ch Tokai 6ch Sommerkamp TS750 8ch National Panasonic RJ3200 23ch palmare Tokai TC3006 completi mike 50k 6ch - 100k 23ch Courier Caravelle II base 200. Michele - **97013** Comiso RG - tel. 0333.8653330 (sera)

VENDO Drake PS7, TR7 completo di filtri ed aux program, VFO RV7 ed accordatore MN2700 con manuali service vendo possibilmente tutto in blocco. Vendo PADDLE Bencher con base cromata nuova. causa errato acquisto. Beppe - tel. 0328.7168.092 (dopo le 19) - E-mail: rgiada@tiscalinet.it

VENDESI per rinnovo stazione radioamatoriale la seguente attrezzatura: Kenwood TS-430S, PS430, MC42S - Daiwa all mode Active Filter AF-606K - Amplificatore HF Yaesu FL2100Z (10/160m Warc comprese) - Antenna tribanda 3 el. PKW - Antenna 2 el. 40m PKW. Vincenzo IK7IMO - tel. 0832.346.271 - E-mail: ik7imo@libero.it

VENDO Drake intera collezione completa di tutti gli accessori, T4XC, R4C, filtri 259/500/1500, N.B., TC2, SC2, CC1, C4, MN2000, MC4, FS4, W4, WV4, MI intero blocco per collezionisti evitare telefonate non interessate. Antonio - **00133** Roma - tel. 0335.491.235 - E-mail: a.barnaba@flashnet.it

VENDO AMPLIFICATORE Zetagi 1200W valvole nuove potenza effettiva 1000W come nuovo £500.000 - **VENDO** VEICOLARE HF Alinco nuovo ancora con plastica protettiva sul display £450.000 - **VENDO** PLAY WEB raggi infrarossi per collegarti in internet senza computer collegandoti alla televisione, usato una settimana, nuovo con garanzia timbro di acquisto £250.000. Enzo - **70051** Barletta BA - tel. 0349.5099.363 - E-mail: vincenzo-chieppa@tin.it

VENDO RICEVITORE Yaesu FRG7000 sintonia digitale 500kHz/30MHz AM SSB CW - SCANNER palmare AOR AR1000XT 500kHz/1300MHz AM FMN FMW 1000 memorie - RTX Standard C-528 144/430 full duplex con scheda toni subaudio. Tutti con manuali ed in perfette condizioni. Domenico IW1FWB - **14100** Asti - tel. 0141.968363 - E-mail: alfaradio@inwind.it

VENDO TRALICCIO con gabbia 12mt £1.500.000 - Intek SY 130 TSQ £450.000 - ROTORE HMR 400 £500.000 - Kenwood TS-850 SAT ottimo £2.100.000 - LINEARE VHF/UHF introvabile oltre i 500W valvolare con possibilità di portarlo oltre i 1200W FM £4.500.000. Biagio - **80013** Pomigliano NA - tel. 0347.5606.752 - E-mail: diablo.b@tin.it

VENDO DIRETTIVA 3el. PKW mai usata a £500.000 - NOTEBOOK 166MMX 16Mb RAM HD 4Gb monitor colore 11" CD 24x floppy Sound Blaster a £800.000. Andrea - tel. 0329.2415.715 - E-mail: andreavernice@tiscalinet.it

REALIZZO APPARECCHIATURE per persone bisognose di tutelare la propria privacy. Antifurti satellitari, microspie, telecamere via radio. A richiesta realizzo su specifica. Giulio - **22075** Lurate Caccivio CO - tel. 0328.2932.745 - E-mail: tecnopolice@wappi.com

VENDO TNC2 10MHz 1200/9600 baud commutabili - TNC all mode MFJ 1278 perfetto - RTX portatile VHF SSB IC-202. Daniele IW1AXR - **10144** Torino - tel. 011.488334 (ore ufficio) - E-mail: iw1axr@hotmail.com

VENDO TEKTRONIX 7854, analogico/digitale, 400MHz con relativa tastiera di comando e cassette 7A26, 7A13, 7B87. Assolutamente nuovo £4.000.000 - TEKTRONIX 7704 200MHz, cassette 7A18, 7A13, 7B53A: in ottime condizioni. Gianni - tel. 0347.8279.748 - E-mail: gsl@libero.it

VENDO OSCILLOSCOPIO ITT 20MHz, triodi e pentodi finali riscaldamento diretto, trasformatori alimentazione e uscita vari modelli, altoparlanti per Hi-Fi Car, sinto Pioneer TX720, sinto Scott T529 (anni '70), giradischi Thorens T0115, testina Sumiko Blu Point. Danilo - **20017** Rho MI - tel. 02.9307.462 (dopo le 20)

VENDO ROTORE Prosisstel modello PST51/B (4 mesi di vita) - YAESU FT920 SP6 MD100 - TRALICCIO Prosisstel 15 metri con carrello e verricello (le prime due sezioni rinforzate). Roberto IK7XIV - **73020** Cavallino LE - tel. 0328.3525.560 - E-mail: ik7xiv@libero.it

CEDO METAL DETECTOR professionale Fisher CZ-20. Francesco - **13100** Vercelli - tel. 0339.3629.110

CEDO CAMBIO RIPETITORE VHF 20W - RTX TR2200 Kenwood - RTX CB Lafayette HB740 - MODEM packet 300/1200 baud - MODEM Manchester 2400 baud - INTERFACCIA meteo fax - FILTRI Yaesu serie XF - FILTRO YK88A1 - SCHEDINE Shimizu - DIPLOLO 45mt - RTX LASSER - CONVERTER 145/28MHz - TRANSVERTER 3 bande input CB - TELAIETTI VHF STE - MANUALI OM/CB - RIVISTE radio - CUSTODIE palmari - QUARZI - ANTENNE veicolari. Giovanni - **21015** Lonate P.lo VA - tel. 0331.669674

VENDO BIBANDA palmare Kenwood TH79 in ottimo stato - SCANNER AOR3000A ottimo - Icom IC-R7100 da vetrina con interfaccia per PC, imballo e manuali lineare HF Ameritron AL811 con 160 e bande Warc perfetto. No perditempo! Orazio - tel. 0338.2873.738 - E-mail: gianora@libero.it

VENDO ANALIZZATORE di spettro HP140T 8552B 8555A il tutto in ottime condizioni. Possibilmente in provincia. Qualsiasi prova. Christian IW0EFI - **03043** Cassino FR - tel. 0335.5788.009 - E-mail: pallu@galactica.it

AUDIO FREQUENZA & RADIO FREQUENZA

CENTRO LABORATORIO HI-FI s.a.s.

COMPONENTISTICA ATTIVA E PASSIVA AMERICANA NORME MIL

COMPONENTI PROFESSIONALI ALTEC VECCHIA PRODUZIONE

Tel. 0584.963.419 - Fax 0584.324.128
via Don Minzoni, 7 - 55049 VIAREGGIO (LU)

PROSSIMAMENTE ANCHE SU INTERNET

VENDO HF Yaesu FT-7B £350.000 - CB Starship (omologato, SSB) £100.000 - AMPLIFICATORE Zetagi BV131 (240W SSB) £70.000 - AN/APX-6 Transponder £100.000. Esamino permute con apparati surplus di mio gradimento. Andrea IW3SID - tel. 0347.766.9354 - E-mail: ired.fruioli@tiscalinet.it

VENDO a prezzo simbolico Telereader CWR-670E da anni inutilizzato, per recupero spazio. Abele IK2SGB - **46041** Asola MN - tel. 0376.719.872 - E-mail: ik2sgb@libero.it

VENDO MICROFONO MC-60 causa inutilizzo £150.000. Abele IK2SGB - **46041** Asola MN - tel. 0376.719.872 - E-mail: ik2sgb@libero.it

CAUSA trasferimento all'estero cesso mia attività riparazione radio d'epoca e vendo in piccoli o grandi blocchi tutta la mia attrezzatura e tutti i vari ricambi quali valvole, trasformatori, potenziometri, condensatori, bobine, schemari, libri ecc. Tratto esclusivamente di persona. Remo Mabrito - **10081** Castellamonte TO - tel. 0339.7375.599 - E-mail: mabremo@libero.it

VENDO STRUMENTAZIONE per hobbisti: generazione AF HP 0-10MHz - Frequenzimetro Racal 250MHz - Generatore BF 0-20kHz con strumento, sonda Philips nuova a £300.000. Materiale perfettamente funzionante. Giovanni - **20010** Vanzago MI - tel. 0338.9244.598 - E-mail: ele2000@libero.it

DISPONGO di svariate MODIFICHE e SCHEMI elettrici per CB-OM. Inviare busta preaffrancata. Oscar - **40128** Bologna - tel. 051.327.068 (solo ore 19/21)

VENDO RX russi R326 e R323 AM FM SSB con manuali originali e alimentatori 250k£ cad. Ervinio - **38100** Trento - tel. 0461.209.088 (ore serali)

VENDO 2 ROTORI delle Officine Tevere disposti per rotazione ed elevazione per sistemi satellitari ed EME, control box digitale unico, perfetti, mai usati, molto robusti. No perditempo. Orazio - tel. 0338.287.3738 - E-mail: gianora@libero.it

VENDO Icom IC-751 condizioni da vetrina con imballi e manuali £1.300.000 - SM-8 usato pochissimo £230.000 - Icom ICR-7000 pari al nuovo £1.600.000. Pino - tel. 0329.4178.484 - E-mail: surplusradio@libero.it

VENDO AOR 3000A manule italiano alimentatore antenna come nuovo nel suo imballo condizioni perfette £1.100.000. Graziano - **43100** Parma - tel. 0521.773.753

VENDO RICEVITORE Icom ICR8500 perfetto da 0,1 a 2000MHz all mode. Qualsiasi prova nel mio QTH. Non spedisco. Vittorio I3DZD - **35026** Conselve PD - tel. 049.5352.204 - E-mail: vittorio209@virgilio.it

VENDO PALO telescopico quadrangolare Officine Tevere 11 metri ottime condizioni - TRALIC-CIO Milag 9 metri con carrello ascensore - ROTORI CDE HAM IV, CDE T2X Tailtwister - ROTORE Officine Tevere a vite senza fine molto robusto. No perditempo. Grazie. Orazio - tel. 0338.287.3738 - E-mail: gianora@libero.it

VENDO Test-Set computerizzato per la riparazione dei telefoni GSM compreso manuale in italiano £200.000 - Microtelecamera £170.000 - Orologio con telecamera possibilità di registrazione su orologio e interfaccia per trasferimento al computer £650.000. Andrea Bini - **44100** Ferrara - tel. 0533.650084

VENDO i seguenti apparati RTx CB Alan 68S 34ch AM/FM - Alan 48 plus 40ch AM/FM - President GRANT 120ch AM/FM/SSB 10/21W di potenza tutti perfettamente funzionanti con imballo originale. Vendo in blocco a £400.000 causa cessata attività radiantistica. Non spedisco. Giuseppe - **40065** Pianoro BO - tel. 0347.8822.972

VENDO in blocco causa inutilizzo STAZIONE RADIO Icom composta da ricetrasmittitore IC-775DSP, veicolare IC-2710H, microfono SM-8, altoparlante esterno SP-20, alimentatore Daiwa 30A, il tutto tenuto benissimo (da vetrina). Valuto offerte. Stefano - **20100** Milano - tel. 0349.2982867 - E-mail: stefidr@tiscalinet.it



Le altre moriranno di invidia.
[www.tekotelecom.it]



Antenne paraboliche

Antenne paraboliche realizzate con disco in alluminio anodizzato e attacco da palo in ferro zincato a caldo con bulloneria in acciaio inox.

Polarizzazione ruotabile con continuità nell'arco di 360°. Diametro 1, 1,2, 1,5, 1,8 metri da 800 MHz a 14 GHz. Modelli con attacco LNB per ricezione professionale da satellite.



TEKO TELECOM SpA
Via dell'Industria, 5 - C.P. 175
40068 S. Lazzaro di Savena (BO) - Italy
Tel. +39 051 6256148
Fax +39 051 6257670
info@tekotelecom.it



VENDORADIOTRASMETTITORI Motorola MC micro per veicoli, ancora imballati, blocco da 3pz. Pino - 94100 Enna - tel. 0328.4510.564

VENDESI RTx Yaesu FT180A - RTx digitale 20/70MHz R107T - RTx valvolare 144MHz Clegg22 - Rx stato solido Eddistone - Rx Hammarlund SP600JX - Rx Racal RA17L - Demodulatore SSB Racal RA93 - RTx FT ONE - Filtro CW per JRC - Analizzatore di spettro HP140. Claudio De Sanctis - 50143 Firenze - tel. 055.712247 - E-mail: cla@libero.it

VENDO RICEVITORE tedesco KWE-A Anton del 1942 originale completo funzionante lire 1.800.000 - RICEVITORE Marelli RP-40 da 100Kc a 4500Kc completo cassa originale funzionante lire 700.000. Leopoldo - 35100 Padova - tel. 0338.2759.942

VENDOMICRO base Adonis AM508 £200.000 o cambio con Icom SM8 - Vendo SURPLUS FSE Tekade completo funzionante £110.000 - Vendo RADIOAVVISO Intek 450 £100.000 - AUTOMODELLO elettrico 4WD Kyoscho + 3 pacchi batterie + radio comando + ricambi £500.000 - ATRO 250.000. Denni, IK4POB Merighi - 40024 Castel S. Pietro Terme BO - tel. 051.944.946 - E-mail: ik4pob@libero.it

VENDO TELEFONI Siemens, Ericsson e Fatme anni 1926, 1950, da tavolo, da parete, in bachelite e metallo, originali in ogni loro parte, estetica e funzionamento perfetto, invio foto. DISPONGO di molti libri, riviste, listini, manuali, ecc. Per lista pregasi inviare 1 francobollo da £800. Angelo - 55049 Viareggio LU - tel. 0584.407.285 (ore 16/20)

VENDO Racal 6790/GM a 3,5megahertz - Plessey 2250 a 3,5megahertz - Harris RF505A a 1,3megahertz - Collins 651S1 a 1,8megahertz - Racal 1218 con VLF converter panoramico (tutto stato solido, vera rarità) a 3megahertz - APR14 a 1,5megahertz - ARC27 a 0,45megahertz. Tutte le apparecchiature sono full option con tutti i manuali perfettamente in ordine e funzionanti. Si gradisce vengano testate presso il mio domicilio. Giorgio - tel. 0464.516.508 (dalle 19 alle 21) - E-mail: gibriosi@tin.it

VENDO STRUMENTI da laboratorio: 1 R&S CMS52, radiocommunication service monitor (nuovo); 1 TEK 7L13 spectrum analyzer; 1 TEK 7603 Oscilloscope; 2 TEK 7A26 cassette; 1 TEK 7B53N cassette; 1 NE tracciature LX-750. Giuseppe - tel. 0339.7469.179 - E-mail: jpf@britannica.com

VENDO President JACKSON usato pochissimo con scatola e istruzioni. Come nuovo £250.000. Federico - 24100 Bergamo - tel. 0340.2987.264 - E-mail: fede_e@libero.it

Radiantismo & C.

CALENDARIO MOSTRE MERCATO 2001

Maggio	1	Pordenone
	5	Mercatino di Moncalvo (AT) - 3 ^a Ediz.
ANNULATA ANTICIPATA	5-6	L'Aquila - 11 ^a Ediz. ANNULATA ANTICIPATA
	5-6	Empoli (FI) - 16 ^o M.R.E.
	5	Moncalvo (AT) - III Mostra Mercato
	5-6	Forlì - 14 ^a Grande Fiera
	-	Torino - Exporadio
	19-20	Genova - 8 ^o Marc di Primavera
	21-23	Londra (UK) - MEDIACAST & e-CAST
	-	Nereto (TE) - X Mostra Mercato
	26	Marzaglia (MO) - XXV Mercatino
	26-27	Amelia (TR) - XXXI Mostra
Giugno	2-3	Novegno (MI) - 20 ^o Radiant
	9-10	Bolzano - 2 ^a Edizione
	23-24	Roseto degli Abruzzi (TE) - 10 ^a Edizione
	29-30	Friderichshafen - Ham Radio

ATTENZIONE - COMUNICATO IMPORTANTE!

Affinché sia possibile aggiornare il calendario delle manifestazioni, presente anche su www.elflash.com/fiera.htm Si invitano i Sig. Organizzatori a segnalarci tempestivamente le date delle manifestazioni dell'anno 2001. Grazie.

VENDO FOTOCOPIE in inglese, manuali d'uso e di servizio ricevitori, trasmettitori ed accessori Collins - TRASMETTITORE Collins 32S-2 con il suo alimentatore a 220V. Attilio - tel. 0338.3408.454 - E-mail: pcb@thunder.it

VENDO i seguenti APPARATI: Kenwood TS-530SP - Kenwood TS-830M, Icom IC-706, Icom IC-738. Vendo inoltre ACCESSORI per Icom IC-2410 ovvero: generatore di fonemi, scheda tone Squelch e scheda DTMF-Remote. Se interessati contattarmi telefonicamente. Angelo - 92100 Agrigento - tel. 0922.651.311 - E-mail: angelole@libero.it

VENDO ALIMENTATORE stabilizzato Intek PS2025 20-23A, 13,8Vcc, 120kE - ALTOPARLANTE esterno DCSS48 con filtro DSP 120kE. Non spedisco. Beppe - 20162 Milano - tel. 0348.2251.851 - E-mail: trial39@lombardiacom.it

PER CB **VENDO** i seguenti apparati: RX-TX Pace 123-28 £60.000 - AMPLIFICATORE lineare con alimentatore originale Lafayette £100.000 - ANTENNA direttiva 2 elementi e rosmetro Milag £85.000 - AUTOTRASFORMATORE 400W £30.000. Tutto il materiale è perfettamente funzionante. Ai prezzi suddetti vanno aggiunte le eventuali in contrassegno. Tutto il materiale in blocco £230.000 comprese eventuali spese di spedizione e contrassegno. Marcello - 00139 Roma - tel. 06.8838.5203 (ore pasti) - E-mail: azzam@inwind.it

VENDO a prezzi onesti VALVOLE per uso audio tipo 2A3, 300B, 6L6L, 6V6, 6C33, 6C41C, 6AS7, 211, 811, 845, EL34, ECC82/83/88 e molte altre. Chiamare per altri tipi e loro costi. Fabrizio - 60100 Ancona - tel. 0347.8768.196 - E-mail: fabriziobevillacqua@yahoo.it

VENDO CONTROL BOX C1218 - GR-BC619 - 0/39 - BC610 con accord - BC603 - BC604 - BC312 - PRC8/9/10 - CPRC26 - GRC/9 - RX GRC/9 - 19MKIII - WS68 - WS48 senza casse - Casse taratura BC1000 / BC611 - Ducati RT633 - TELESKRIVENTI varie - TXC11 - RX civili anni '30. Adelio - 52100 Arezzo - tel. 0575.352.079 - E-mail: surplus@supereva.it

VENDO TRALICCIO telescopico Lanzeni 12 metri (66), mast, antenna tribanda TH3MK3, rotore TR44 (il tutto da smontare in zona Viterbo), £500.000. Attilio - tel. 0338.3408.454 - E-mail: pcb@thunder.it

VENDO SWR-METER di precisione HP415E. Buonissime condizioni. Luigi - 10015 Ivrea TO - tel. 0125.615.327 - E-mail: prelui.pl@iol.it

DISPONGO in vendita di n°1 604-603 x intefo + base - n°1 312+GRC9 = GRR5 = 1MKII + 1MKIII - n°1 1306 = + tanti strumenti e tanti cavi. Guido Zacchi - 40050 Monteveglio BO - tel. 051.6701.246 (telefono, segreteria o fax)



VENDO GENERATORE RF Wavetek mod.3000, da 1 a 520MHz. Sintonia a contraves, modulazione AM-FM-CW, stato solido corredato di manuale, in perfetto stato e calibrato. Foto e informazioni via e-mail.
Flavio - **10142** Torino - tel. 011.4033.543 - E-mail: fgat@libero.it

VENDO TS790 Kenwood 144/430, 1,2GHz (con modulo 1200 già inserito) estetica da vetrina qualsiasi prova £2.800.000, con imballi e manuale - TL922 lineare Kenwood 1kW perfetto, valvole al 100%, qualsiasi prova con manuali £2.400.000 non trattabili. Annuncio sempre valido.

Roberto - **48020** San Marco RA - tel. 0544.278.044 - E-mail: rbaroncelli@racine.ra.it

VENDO AMPLIFICATORE 144MHz uscita 200W ingresso 50W - 2 ANTENNE Hy-Gain 144MHz 8,5mt di boom - ACCOPPIATORE Yaesu FT212, materiale vario.
Carlo, IW0QNX Alessi - **06049** Spoleto PG - tel. 0743.539.907 - E-mail: iw0qnx@libero.it

VENDO TASTIERA tipo MG80 per SEG100.
William They - via U. Bobbio 10 - **43100** Parma - tel. 0521.2734.458 - E-mail: theywilliam@libero.it

VENDO RICEVITORE Yaesu VR5000, nuovo, 2 mesi di vita, con madulo DSP-1, £2.300.000.
Davide - **12010** Roccasparvera CN - tel. 017.172.081 - E-mail: daluche@libero.it

VENDO Icom IC751 con manuali, microfono SBE da base, microfono Shure 401 palmare ancora inscatolato, paddle Bencher base cromata nuove, filtro passa-basso, VFO esterno FDK multi VFO con manuale. Tutto il materiale è perfettamente funzionante ed in ottime condizioni estetiche.

CERCO - COMPRO - ACQUISTO

CERCO Alimentatore, accordatore, apparato WS C12. Acquisto o Scambio
Giovanni - tel. 0339.1373.004 - E-mail: jonny@crazydog.it

ATTENZIONE ho sentito che si possono utilizzare come VIDEOMODEM per Packet o CW gli apparecchi SIP del videotel. Sarei grato se ci fosse qualcuno che sappia delucidarmi in merito. Annuncio sempre valido. Grazie.
Ilario - tel. 0339.8955.007 - E-mail: ilario.g@tiscalinet.it

CERCO "RADIO HANDBOOK" (ARRL) e RIVISTE "Quattro cose illustrate" anno 1968.
Giovanni - **09131** Cagliari - tel. 070.500.502

CERCO la SCHEDA optional IC-10 del Kenwood TS-440SAT, per l'interfacciamento fra radio e PC.
Antonio - **20100** Milano - tel. 0338.3584.665 - E-mail: anvaral@tin.it

CERCO informazioni su un apparecchio tedesco tipo "199". Cerco ogni documentazione, fotografia o letteratura riguardante le comunicazioni militari dell'Asse durante il secondo conflitto mondiale. Grazie.
Mauro Fattori - **25015** Desenzano del Garda BS - tel. 030.9911.090 - E-mail: fattori60@libero.it

CERCO TR23000 se in ottime condizioni, inoltre cerco RTX dual band Kenwood TM702.
Francesco - tel. 0347.9494.130 - E-mail: ik0ire@lycosmail.com

CERCO CONDENSATORI a barilotto 50 e 1000pF con isolamento di 10/15kV.
Claudio IK6LZA - **61029** Loc. Pozzuolo PU - tel. 0722.57103 (ore serali) - E-mail: ik6lza@inwind.it

CERCO a prezzo ragionevole il SOFTWARE RS R8500 per Icom IC R-8500.
Ermanno - **24068** Seriate BG - tel. 0328.3658.498 - E-mail: boscalidemetrio@inwind.it

CERCO ANTENNA Mosley PRO 67-C oppure PRO 96 solo se in perfette condizioni. No perditempo, no altri modelli.
Orazio - tel. 0338.2873.738 - E-mail: gianora@libero.it

ACQUISTO 55G1 Collins esamino offerte di altri apparati e accessori Collins.
Giuseppe - **43013** Langhirano PR - tel. 0339.1474744 (ore 20/22)

CERCO RICEVITORE Barlow Wadley portatile.
Sergio - **20132** Milano - tel. 02.2565.472

CERCO Drake WH-7 wattmetro e Drake CW-75 tasto elettronico (entrambi per la linea 7)
Ermanno IZ2GOT - **20159** Milano - tel. 02.6686.787 / 0464.802.776

CERCO una grande cortesia da chi e' in possesso dello schema elettrico del AR1500 portatile pago spese postali. Grazie anticipatamente.
Enzo - **70051** Barletta BA - tel. 0349.5099.363 - E-mail: vincenzo-chieppa@tin.it

CERCO (possibilmente gratuitamente) degli SCHEMI ELETTRICI di metal detector, potete scrivermi all'indirizzo di posta elettronica qui sotto. Vi ringrazio anticipatamente.
Fabio - **84043** Agropoli SA - tel. 0328.4235.515 - E-mail: caporosso@tiscalinet.it

CERCO ANNATE e numeri sciolti della rivista "L'antenna", indicare quanto disponibile. Cerco anche RADIO valvolari di piccole dimensioni (italiane) quali Colibri' Doremi 31, RR3 Icare, VZ514 Incar, Alfa Mignon Costa, Stella Faref, ecc. Fornire condizione e prezzi.
Ivano IW2ADL - **25133** Brescia - tel. 030.200.3970 - E-mail: iw2adl@numerica.it

SOS SOS SOS CERCO anche in fotocopia MANUALE d'uso e di servizio per Rx Yaesu FRG7700. Pago bene oltre che eterna gratitudine. Grazie.
Ilario - tel. 0339.8955.007 - E-mail: ilario.g@tiscalinet.it

CERCO RADIO RIVISTA anni: 1948 tutte tranne il 2, 3 e 4; 1949 il 7; 1951 il 6; 1953 il 3 e il 5; 1957 il 5 ed il 7; 1964 l'8; 1970 l'1.
Angelo - **55049** Viareggio LU - tel. 0584.407.285 (ore 16/20)

★ P.L. elettronica ★ tel./fax 02-93561385
di Puletti Luigi - 20010 CORNAREDO (MI) cell. 0336-341187

• Ricetrasmittenti • Accessori • **NUOVO E USATO CON GARANZIA**

NUOVO	USATO
TS570•TS870•TS2000(new)•TS505 FT817(new)•TM707•ICR3(new) AOR3000A•AOR8600(base new) TH-D7 (2ª versione) TH-22•TM-D700 A PREZZI MAI VISTI	TS505•TS130V•TS140•TS450AT•TS680•TS850•TS950sdx•TM707 TM742•IC475(220V)•IC706MK2•IC735•IC746•IC756•ICR7000•ICR7100 ICR71•DRAKE R8 e conv. FT77 con alim. FT707•FT290RII (144MHz) FT736•FT757GX•FT757GX2•FT790RII (430MHz)•FT840•FT890 FT920 con FMFT1000D con filtri•FT1000MP•AOR3000A•SCR535 con BWC molti veicolari e palmari

NEL MESE DI MAGGIO SIAMO PRESENTI CON LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI APPARATI USATI GARANTITI ALLE FIERE DI EMPOLI (5-6), FORLI' (12-13), GENOVA (19-20) e AMELIA (26-27)

VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA



ACQUISTO se a prezzi onesti, apparati radio, accessori, manuali e materiale vario della IRET. Contattatemi anche solo per uno scambio di informazioni.
Andrea IW3SID - tel. 0347.766.9354 - E-mail: iret.friuli@tiscalinet.it

CERCO BOE SONAR surplus per la mia collezione. Si presentano in forma di cilindro metallico di altezza circa 1m, diametro 12cm, contengono idrofoni e circuiti elettronici. Comprò o Scambio con surplus. Annuncio sempre valido.
Ugo - 10100 Torino - tel. 011.366.314

CERCO ANALIZZATORE di spettro con misuratore di campo per antenne TV, altrimenti anche SAT/TV. Annuncio sempre valido.
Roberto - 48020 San Marco RA - tel. 0544.278.044 - E-mail: rbaroncelli@racine.ra.it

CERCO PROGRAMMA inseguimento satelliti Wintrack Pro 6 oppure Istantrack ver. 1,5 accetto copie purché prezzo modico. Cerco anche manuale in italiano Winorbit.
Franco - 00156 Roma - tel. 06.4115.490 - E-mail: santeffranco@libero.it

CERCO urgentemente SCHEMI di circuiti elettronici completi del mixer audio Platinum Level IV: scheda ch, scheda submaster con aux, scheda master L.R., scheda intercom. Ringrazio infinitamente.
Giuseppe - 09100 Cagliari - tel. 070.666.409 - E-mail: lattanziogulsisc@libero.it

CERCO o SCAMBIO con surplus italiano o tedesco: RTX da tavolo americano per i 2 metri - PALMARI Yaesu FT208R (2mt) e FT708R (70cm) - RTX Heatkit HW32 (20mt) senza manuale e alimentatore - RTX Kenwood TS515 con altoparlante/alimentatore originale - TX Sommerkamp FL200B - FREQUENZIMETRI e vari accessori per HF - Apparecchiature surplus e commerciali. Lista disponibile via e-mail e posta.
Domenico - 39040 Ora BZ - tel. 0471.810.747 (sera) - E-mail: cramarossa@dnet.it

CERCO ricetrasmittitore Yaesu FT1000D 200W solo se perfetto e mai manomesso con imballi. Astenersi perditempo.
Orazio - tel. 0338.287.3738 - E-mail: gjanora@libero.it

CERCO FLOPPY DISK di setup (anche in copia) dei seguenti PC Olivetti: 386SX20, 486XP2655 (486SX 33MHz), 486DX2 (66MHz).
Nicola - 09045 Quarto S.Elena CA - tel. 070.813.914 - E-mail: nico38@tiscalinet.it

CERCO APPARATO CB Galaxy Pluto in buone condizioni.
Simone - 40064 Ozzano dell'Emilia BO - tel. 0339.8329.639 - E-mail: garre@libero.it

CERCASI Racal 1217 se veramente perfetto. Astenersi offerte inadeguate.
Pino - tel. 0329.4178.484 - E-mail: surplusradio@libero.it

CERCO lo SCHEMA e/o MANUALE di servizio del tuner Tandberg mod.3011.
Roberto - 10090 Rosta TO - tel. 011.9541.270 - E-mail: romandir@libero.it

CERCASI AM-3349 (106-106A) solo amplificatore.
Pino - tel. 0329.4178.484 - E-mail: surplusradio@libero.it

CERCO MISURATORE DI CAMPO per antenne TV terrestri, annuncio sempre valido.
Roberto - 48020 San Marco RA - tel. 0544.278.044 - E-mail: rbaroncelli@racine.ra.it

CERCO RTX QRP tipo HW8-Shimitzu SS105-Argonaut Ten Tec ecc. Cerco anche RTx Atlas 210 e generatore di segnali RF stato solido.
Daniele, IK1JGU Pannocchia - 19136 La Spezia - tel. 0187.982.410 - E-mail: ik1jgu@libero.it

CERCASI Yaesu FT-70F con o senza accessori. Annuncio sempre valido.
Pino - tel. 0329.4178.484 - E-mail: surplusradio@libero.it

CERCO SCAMBIO VALVOLE per uso audio tipo 2A3, 300B, 6L6L, 6V6, 6C33, 6C41C, 807, 6AS7, 211, 811, 845, EL34, ECC82/83/88 e molte altre. Fatemi sapere.
Fabrizio - 60100 Ancona - tel. 0347.8768.196 - E-mail: fabriziovielacqua@yahoo.it

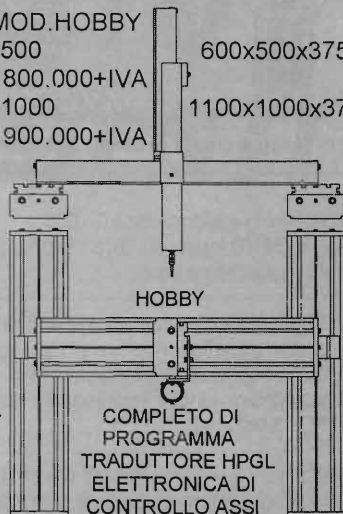
CERCO FT1000MP in buone condizioni. Al giusto prezzo da OM. Grazie.
Luigi - 10015 Ivrea TO - tel. 012.5614.327 - E-mail: prelui.pl@iol.it

CERCO FT1000MP in buone condizioni, mai cannibalizzato. Prezzo da OM.
Luigi - 10015 Ivrea TO - tel. 0125.615.327 - E-mail: prelui.pl@iol.it

ONTRON
VIA CIALDINI 114 MILANO
TEL 0266200237 FAX0266222411
E-MAIL ONTRON@LIBERO.IT

PANTOGRAFO XYZ
PLOTTER TRIDIMENSIONALE

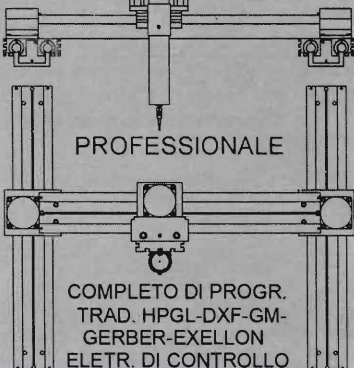
MOD. HOBBY
H500 600x500x375
£ 800.000+IVA
H1000 1100x1000x375
£ 900.000+IVA



COMPLETO DI PROGRAMMA
TRADUTTORE HPGL
ELETTRONICA DI CONTROLLO ASSI

MODELLO HOBBY - SPINTA ASSE X 2.5KG ASSE Y 5KG ASSE Z 2.5KG
VELOCITA' 4 mm/sec-STRUTTURA IN ALLUMINIO CON BARRE IN ACCIAIO
MOVIMENTO ASSI XYZ SU BARRE FILETTATE AZIONATE DA MOTORI
PASSO PASSO COASSIALI CON RISOLUZIONE 1.2 MICRON
SCORRIMENTO SU CUSCINETTI

P 500 £ 2.500.000
P 1000 £ 2.800.000
P 2000 £ 3.500.000
P 3000 £ 4.500.000 + IVA



PROFESSIONALE

COMPLETO DI PROGR.
TRAD. HPGL-DXF-GM-GERBER-EXELLON
ELETR. DI CONTROLLO

STRUTTURA IN ALLUMINIO CON ROTAE IN ACCIAIO, MOVIMENTO ASSI XY SU CREMAGLIERA AZIONATI DA MOTORI PASSO PASSO CON RISOLUZIONE 39 MICRON E UNA SPINTA PER L'ASSE X 10KG. E PER L'ASSE Y 20KG. VELOCITA' MAX 40mm/sec SCORRIMENTO SU CUSCINETTI A RICIRCOLO DI SFERE + MINI TRAPANOFRESA 10W



Via Cervia, 24
52022 Cavriglia (AR)
Tel/Fax 055.966122
Email chs@chs.it
www.chs.it

- Progettazione elettronica digitale e di potenza per applicazioni industriali, illuminotecnica, audio, autotrazione, su specifica del Cliente
- Sviluppo di firmware per microcontrollori Motorola (HC705), Microchip (PIC16 e PIC17), Atmel (AVR), Hitachi (H8/3xxx)
- Trasformazione di firmware esistente per adattarlo a microcontrollori Flash
- Sviluppo di interfacce grafiche in Visual Basic per la gestione di apparecchiature industriali e da laboratorio, complete di Database ed opzioni gestionali specifiche
- Possibilità di aggiornamento del software tramite Internet




**LAMPADE
di Borsia**

via Val Bisenato, 186
59021 VAIANO - PO
tel. e fax 0574.987.216

in Maggio siamo presenti alle fiere di: Empoli (5-6) e Forlì (12-13)

CERCO Rx-Tx e altro materiale GELOSO.
Adelio - 52100 Arezzo - tel. 0575.352.079 - E-mail: surplus@supereva.it

CERCO SCHEMA elettrico o fotocopie del libretto di istruzioni del Tokio Hy-Power HT750. Pago fotocopie e spese spedizione + pizza.
Silvano Corsini - 51030 Pontelungo PT - tel. 0573.913.089

CERCO per FT-one, filtro per CW tipo M XF-8,9KC e schema elettrico Teleryder tipo CWR-685E.
William, IZ4CZJ They - via U. Bobbio 10 - 43100 Parma - tel. 0521.273.458 - E-mail: theywilliam@libero.it

ACQUISTO immediatamente **ACCORDATORE** d'antenna Daiwa modello CNW419 o superiore. Contattatemi via email o tramite cellulare.
Marco - tel. 0338.8944.891 - E-mail: markcj7@libero.it

CERCO SURPLUS italiano e tedesco, anche parti sciolte - Cerco modulatore per stazio-

ne B30, cassa e frontale per AR8 e parti minori, portello anteriore parte superiore Zenith Transoceanic 3000, portello anteriore e gruppo alimentatore per Braun T1000, WS48.
Domenico - 39040 Ora BZ - tel. 0471.810.747 (sera) - E-mail: cramarossa@dnet.it

CERCO Drake R4C, TX4C solo serie oltre 28000 oppure il solo T4XC. **CERCO** provavalvole TV-10 e lo strumento del TV7. Vendo 14 annate da poco rilegate di Elettronica FLASH solo in blocco. Vendo annate Radio Rivista 1997/98/99/00. Tutte come nuove. Spedisco.
Sergio - 16036 Recco GE - tel. 0185.720.868 (dalle 8 alle 18,30)

COMPRO le seguenti VALVOLE nuove pagando 3/8mila lire cad. (secondo marche): E88CC, E188CC, E182CC, ECC32, ECC33, ECC35, EL33, EL84, EL41, GZ34, 5V3, 5Z3, 5AU4, 9002, 7025, 6072, 6AH4, 6J5, 6SJ7, 6SN7, 6BX7, 6BL7, 12BY7, 6L6GC, 6CW4. Da 10 a 15 mila lire EL34, PT8, PT59. Inoltre 2A3, 300B, 71A.
Riccardo - 28100 Novara - tel. 0321.620.156

CERCO PROGRAMMA inseguimento satelliti tipo Wintrak-Istantrak-Nova for Windows solo se prezzo giusto. Verco MANUALE per Winorbit in italiano.
Franco - 00156 Roma - tel. 06.4115.490 (dopo le 18) - E-mail: santefranco@libero.it

SCAMBIO - BARATTO - PERMUTO

SCAMBIO VENDO SEG-100 completa e impeccabile nel funzionamento con apparecchiatura portatile di mio gradimento. Eventuale conguaglio.
Pino - tel. 0329.4178.484 - E-mail: surplusradio@libero.it

SCAMBIO IORTX Kenwood TS-850AT con filtri CW e SSB da 500Hz, microfono MC60, altoparlante esterno SP31, il tutto come nuovo, completo di imballi originali, libretti ecc. con Icom 765 pari condizioni conguagliando.
Beppe IW2NGP - 20162 Milano - tel. 02.6425.357 (sera) - E-mail: trial39@lombardiacom.it

ERRATA CORRIGE !!

Riv. n°204 pag. 62 - Art. "Prefet per chitarra"

Nell'elenco componenti di pag. 62 i valori delle resistenze R1 ed R13 sono errati. Il valore corretto è per entrambe di 1MΩ

Ci scusiamo con i Lettori per questa imprecisione.

Il Mercatino Postale è un servizio gratuito al quale non sono ammesse le Ditte. Scrivere in stampatello una lettera per ogni casella (compresi gli spazi). Gli annunci che non dovessero rientrare nello spazio previsto dal modulo andranno ripartiti su più moduli. Gli annunci illeggibili, privi di recapito e ripetuti più volte verranno cestinati. Grazie per la collaborazione.

Compilare esclusivamente le voci che si desidera siano pubblicate.

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Città _____

Tel n° _____ E-mail _____

Abbonato: Sì No

Riv. n°205

Per presa visione ed espresso consenso (firma)

- Il trattamento dei dati forniti sarà effettuato per l'esclusivo adempimento della pubblicazione dell'annuncio sulla Rivista, e nel rispetto della Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali;
- Oltre che per la suddetta finalità il trattamento potrà essere effettuato anche tramite informazione interattiva tramite il sito Internet www.elflash.com;
- Potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96;
- Il titolare del trattamento è la Soc. Editoriale Felsinea S.r.l.

Ove non si desiderasse il trattamento interattivo via Internet barrare la casella

spedire in busta chiusa a: **Mercatino postale - c/o soc. Edit. Felsinea s.r.l. - via G.Fattori n°3 - 40133 Bologna,**
oppure inviare via Fax allo **051.380.835** o inoltrare via e-mail all'indirizzo **elflash@tin.it**



CAMPANELLO CENTRALIZZATO PER APPARTAMENTI

Roberto Carboni

Da un po' di tempo avevo un problema: come ottenere un suono più gradevole dai campanelli di casa? E come farlo arrivare anche nelle stanze più lontane senza far vibrare le pareti di quelle più vicine? Se anche voi avete lo stesso problema, ecco una possibile soluzione.

Il mio appartamento, al pari di quello di un bel po' di italiani, era fornito di ben due campanelli: uno azionato dalla pulsantiera del portone principale, un cicalino integrato nel citofono e dall'orribile suono tipo "frrrt", ed uno azionato dal pulsante all'esterno della porta di ingresso, un semplice elettromeccanico dal suono non meno cacofonico, e simile a "ting tong".

Il primo problema era pertanto quello di procurarmi due campanelli dal suono più melodioso; in commercio ne esistono, ma costano una piccola fortuna (e chi sono io: Babbo Natale?) per cui meglio lasciar perdere.

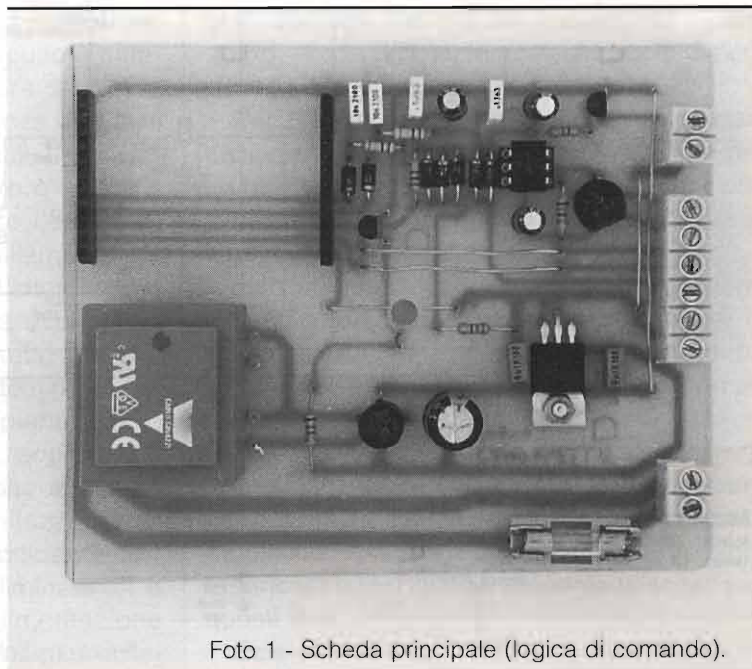


Foto 1 - Scheda principale (logica di comando).



E poi, a pensarci bene, perché due campanelli quando lo stesso scopo si può ottenere con uno solo? Inoltre, anche se l'appartamento non è grandissimo, il suono di questi aggeggi non arrivava mai con la stessa intensità in tutti gli ambienti, per cui come fare per "equalizzare" il livello sonoro anche nei più reconditi angoli della casa?

Bene, con questo mio progettino ho risolto tutti i miei problemi: innanzi tutto ho unificato i due campanelli, così da poter realizzare un notevole risparmio, poi ho ottenuto un suono decisamente più gradevole, ed infine, con l'aggiunta di un piccolo optional, ho potuto "equalizzare" il livello sonoro, così da renderlo chiaramente udibile in tutta la casa senza difficoltà e soprattutto senza dover adottare potenze tali da spaccare i timpani di chi si trova nelle sue vicinanze quando suona.

Ovviamente, siccome con un unico campa-

nello non posso sapere se lo scocc... il visitatore si trova al portone o è già davanti al mio ingresso, ho previsto anche una segnalazione ad hoc.

Se adesso osserviamo lo schema elettrico, potremo constatare come il tutto è stato implementato.

Schema elettrico - Logica di comando

Lo schema è talmente semplice ed intuitivo che francamente non so proprio cosa ci possa essere da spiegare: premendo il pulsante situato all'ingresso dell'appartamento, la tensione di comando, tramite D5 raggiunge il gruppo composto da C8, R6, C9 e D4, con funzioni di filtro, e quindi l'ingresso "B" del campanello, provocandone l'attivazione.

La stessa cosa avviene se ad essere premuto è il pulsante collocato al portone principale; solo che in questo caso, la tensione al-

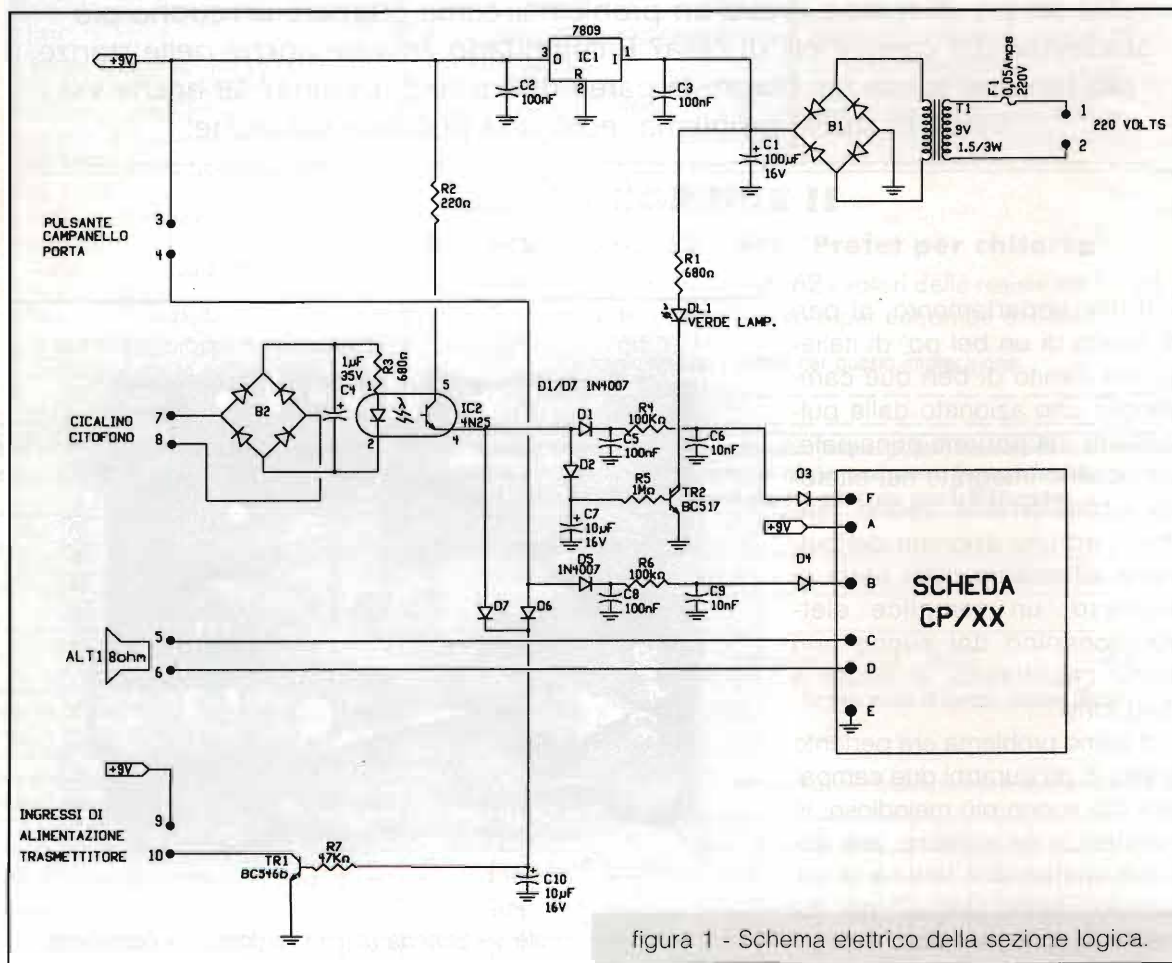


figura 1 - Schema elettrico della sezione logica.



Campanello centralizzato per appartamenti

ternata che dovrebbe arrivare al cicalino del citofono, debitamente intercettata, collegata ai terminali 7 ed 8, e raddrizzata e filtrata da B2 e C4, accende il LED del foto accoppiatore che a sua volta attiva il suo transistor interno, per cui la tensione di comando giunge all'ingresso "F" del campanello attraverso D1 ed il solito filtro, composto in questo caso da C5, R4, C6 e D3.

In questo secondo caso inoltre, attraverso D2, la tensione raggiunge anche la base del transistor TR2, il quale provoca l'accensione del LED lampeggiante DL1.

Il condensatore C7 introduce un'adeguata temporizzazione, per cui il LED lampeggerà per circa 30 secondi, segnalando a chi si reca ad aprire la porta che il visitatore si trova al portone.

Attenzione che TR2 è un darlington con hfe 30.000, per cui non sostituite il BC517 con un transistor normale, altrimenti la temporizzazione sarà notevolmente inferiore.

Da notare infine che, in entrambi i casi, la tensione di comando giungerà, mediante D6 o D7, anche al transistor TR1, che provocherà l'attivazione di un trasmettitore radio opzionale (uno dei tanti kit in vendita) collegato ad un campanello remoto.

Posizionando strategicamente uno o più di questi radio-campanelli, potremo ottenere l'equalizzazione di cui parlavo in precedenza.

In effetti, la descrizione del circuito è tuttora, tuttavia qualche parola ancora dovrò impiegare per giustificare la presenza di alcuni componenti apparentemente inutili.

Iniziamo con T1, che tra l'altro è anche il componente più costoso di tutto l'apparecchio; in realtà si potrebbe tranquillamente utilizzare la tensione che alimenta il citofono, ma io ho preferito escludere questa eventualità per almeno due motivi: innanzi tutto per evitare possibili discussioni col condominio in occasione del primo guasto all'impianto (parlo per esperienza personale), poi, soprattutto, perché l'alimentazione del citofono spesso e volentieri è talmente piena di schifezze da far rischiare malfunzionamenti ed accidenti vari.

Ovviamente, chi vuole, può eliminare T1 e collegarsi adeguatamente all'alimentazione del citofono; in questo caso consiglio di la-

sciare B1, così che si possano collegare i fili senza dover rispettare alcuna polarità.

Il secondo componente che ad un primo esame potrebbe essere eliminato, è il foto accoppiatore IC2.

In realtà la sua presenza, a parte la necessità di isolare il circuito dall'impianto condominiale per i motivi indicati prima, è fondamentale.

I circuiti integrati, soprattutto quelli digitali, possono facilmente venire distrutti se ai loro ingressi giunge una tensione quando il componente non è alimentato.

Questa eventualità potrebbe presentarsi se qualcuno suonasse al campanello del portone quando in casa è stata staccata la tensione di rete (magari per cambiare una lampadina) e quindi il nostro campanello non è alimentato.

Con il tramite del foto accoppiatore questo non può evidentemente accadere.

Un ultimo particolare: io ho previsto uno stabilizzatore tipo 7809, ma se non doveste riuscire a reperirlo potrete tranquillamente sostituirlo con un 7808.

Suoneria

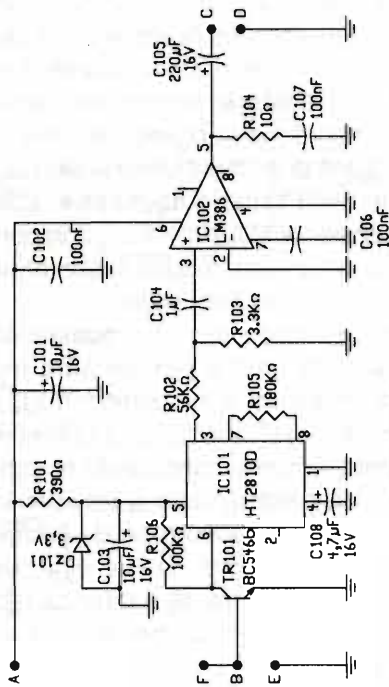
La parte più difficile di tutto il progetto è stata la suoneria; difficoltà dovuta non tanto al circuito, quanto per la reperibilità degli integrati dedicati che è assai scarsa; nel catalogo RS, la mia Bibbia, (e non solo per le dimensioni...) non sono neppure presenti.

Per questo motivo ho introdotto la complicazione della scheda aggiuntiva, così da poter utilizzare, di volta in volta, i componenti che si riesce a reperire, magari realizzando da soli il relativo circuito stampato.

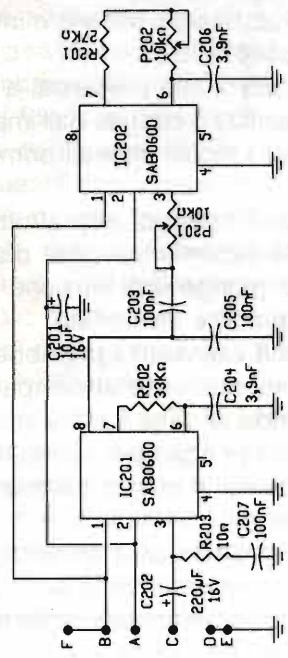
Non nascondo poi che questa soluzione l'ho adottata anche per un altro motivo: in questo modo mi è possibile, quando sono stanco del solito suono, sostituirlo con un altro semplicemente cambiando la scheda.

Siccome sono riuscito a reperire solamente il "solito" SAB 0600 (che dovrebbe essere fuori produzione ma, grazie alla sua ottima diffusione, è ancora abbastanza facilmente reperibile) e l'HT2810D, presento le schede di questi due.

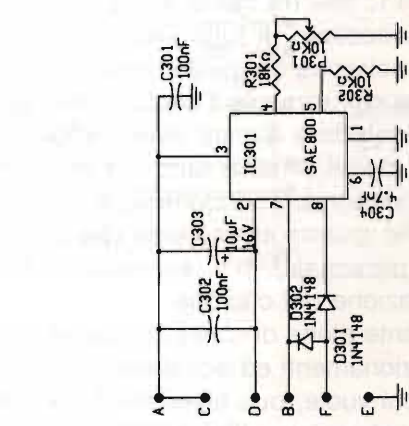
Esistono anche l'HT2811, l'HT2823A, il



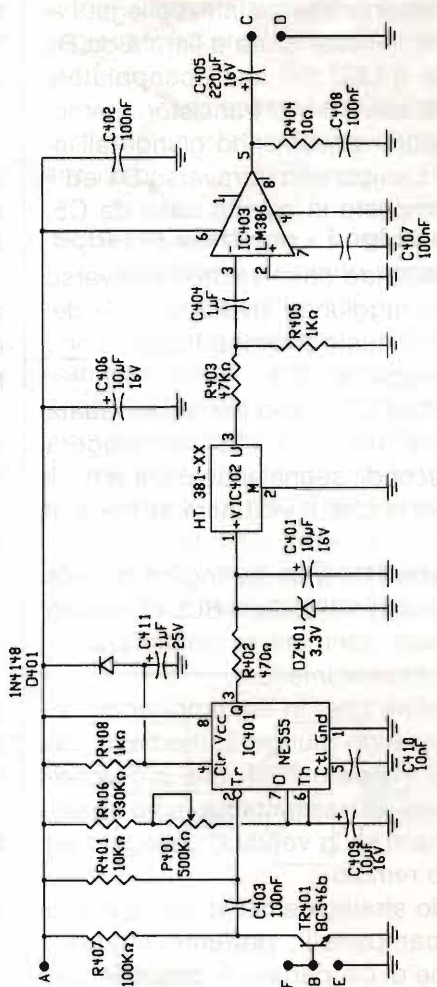
CP/01



CP/02



CP/03



CP/04

figura 2 - Schema elettrico della suoneria.

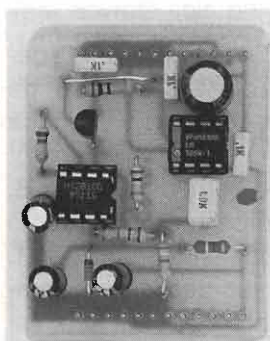


Foto 2 - Suoneria CP01.

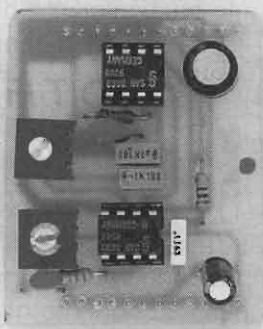


Foto 3 - Suoneria CP02.

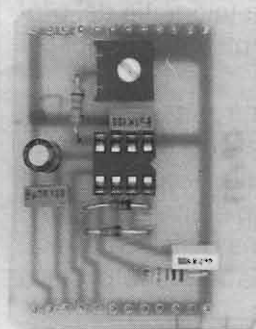


Foto 4 - Suoneria CP03.

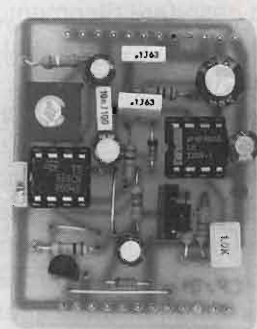


Foto 5 - Suoneria CP04 (notare i due ponticelli adiacenti al 555 che ne denotano la configurazione come monostabile "normale").

SAE800 e chissà quanti altri, ma purtroppo non sono riuscito a procurarmeli.

Il SAE800 in particolare deve essere un gran bell'integrato, per cui, facendo per una volta eccezione alla regola, ne presento lo schema ed il relativo circuito stampato, con l'avvertenza però che non è stato collaudato, (notate, nella fotografia, lo zoccolo desolatamente vuoto...) proprio perché non sono riuscito, fino a questo momento, a reperirlo.

Se qualche fortunato riuscisse a procurarselo, potrà godere di una funzione supplementare: il campanello emetterà due note oppure tre, a seconda di quale pulsante verrà premuto, svolgendo quindi, in tutto e per tutto, la funzione di due campanelli.

Sulla suoneria non c'è da dire altro, visto che gli integratini fanno tutto da soli, salvo il caso dello schema CP01, che fa uso dell'integrato HT2810D il quale, non avendo un'uscita di potenza, è supportato, in tale funzione, dall'LM386 (IC102 nello schema), tramite il quale si può ottenere circa mezzo watt di uscita.

Ah! Quasi dimenticavo: CP02 utilizza due SAB 0600, con i quali, regolando adeguatamente i due trimmer è possibile ottenere un piacevole effetto "vibrato"; se volete realizzare la versione più semplice, o riuscite a procurarvi un solo esemplare dell'integrato, potete omettere IC202 ed i relativi componenti di contorno (P201, P202, R201, C203 e C206).

E per i più pazzerelli?

Per i più pazzerelli (come me per intenderci) ho approntato la versione CP04, che utilizza i normali integrati generatori di melodie tipo gli UM66T-XX e gli HT381XX, tra l'altro di re-

peribilità relativamente migliore degli integrati specifici.

Così, quando nostro figlio compie gli anni potremo far suonare al campanello "Happy Birthday" ed a Natale "Jingle Bells", e così via.

Purtroppo questi circuiti non hanno un ingresso di attivazione, ed inoltre il jingle ha una durata troppo lunga (a chi piace un campanello che suona per una quindicina di secondi?) per cui, per risolvere entrambi i problemi, ho introdotto il temporizzatore basato sul solito 555, implementabile in due diverse configurazioni: monostabile "normale" oppure "one shot".

La differenza tra i due è la seguente: con il monostabile normale il campanello suonerà per il tempo impostato se la pressione sul pulsante durerà un tempo inferiore alla temporizzazione, altrimenti suonerà per tutto il tempo in cui verrà tenuto premuto il pulsante.

Per intenderci: se il tempo fosse quattro secondi e premeremo il pulsante, ad esempio, per tre secondi, il campanello suonerà per quattro secondi, se invece premeremo il pulsante per sei secondi, il campanello suonerà per sei secondi.

Nella versione "one shot" invece il campanello suonerà sempre per il tempo impostato (nel nostro esempio quattro secondi), a prescindere dalla durata della pressione sul pulsante.

Nello schema è stata rappresentata la versione "one shot", volendo utilizzare quella normale sarà sufficiente eliminare R401 e sostituire C403 con un ponticello (in questo secon-



do caso fare riferimento alla fotografia del prototipo, nel quale è stata implementata questa seconda versione).

Quale che sia la versione prescelta, il segnale di attivazione (pressione sul pulsante del campanello) giungerà alla base del TR401 che, chiudendo a massa il piedino 2 di IC401, provocherà la commutazione della sua uscita, che si porterà alla massima tensione positiva per tutta la durata prevista.

Questa tensione, ridotta dallo zener DZ401, alimenterà il generatore di jingle.

Col trimmer P401 regoleremo la durata complessiva del suono, facendo anche in modo che la sua interruzione avvenga nel

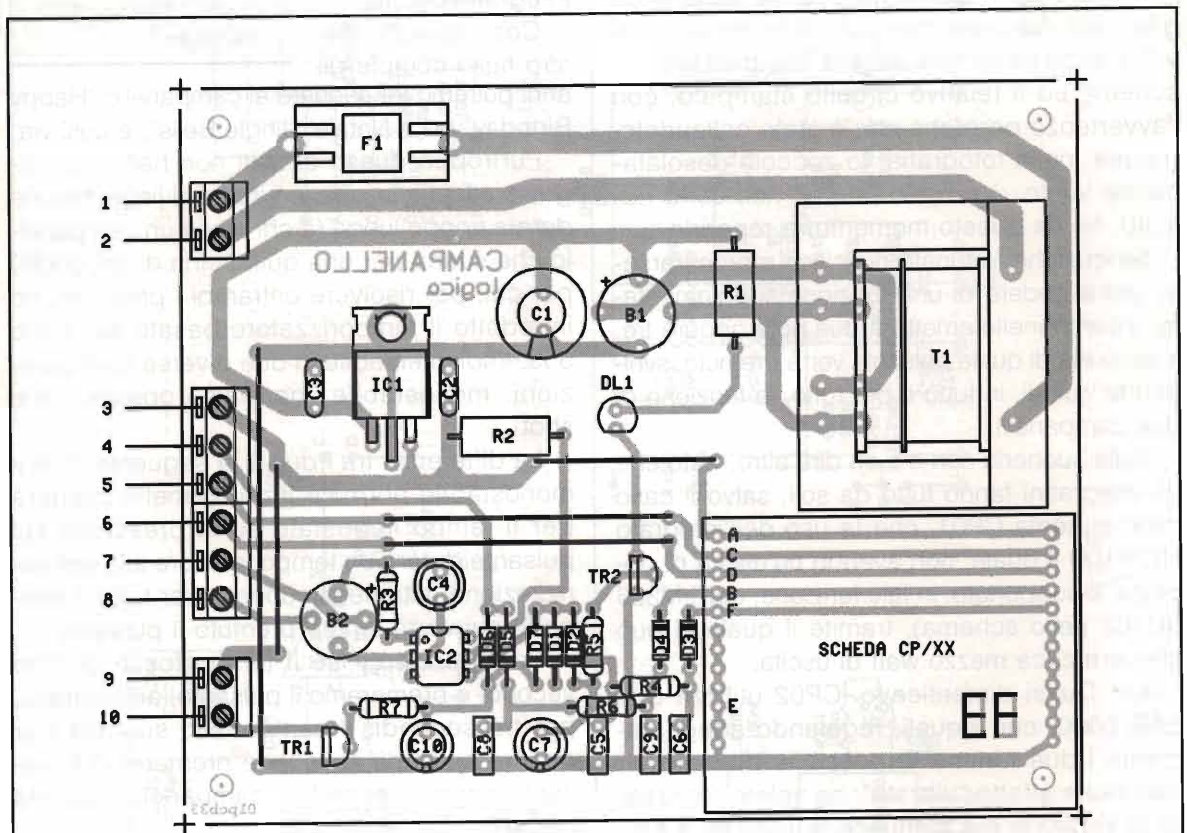
punto musicalmente più corretto.

IC403 si fa infine carico di amplificare adeguatamente il debole segnale emesso da IC402, fornendo lo stesso mezzo watt circa della versione CP01.

La presenza del gruppo composto da R408, C411 e D401 è molto importante in quanto determina il "reset all'accensione" di IC401, impedendo lo squillare intempestivo del campanello ad ogni ritorno della tensione successivo ad uno stacco.

Realizzazione

Questo progetto non metterà sicuramente alla prova la vostra abilità: perché tutto funzioni a do-



R1=R3 = 680Ω
R2 = 220Ω
R4=R6 = 100kΩ
R5 = 1MΩ
R7 = 47kΩ
C1 = 100μF/16V
C2=C3=C5=C8 = 100nF

C4 = 1μF/35V
C6=C9 = 10nF
C7=C10 = 10μF/16V
D1÷D7 = 1N4007
D11 = LED verde lampegg.
T1 = 9V - 1,5/3W
TR1 = BC546b

TR2 = BC517
F1 = 0,5A/220V
IC1 = 7809
IC2 = 4N25
ALT1 = 8Ω
B1=B2 = 100V/1A

figura 3 - Disposizione componenti sezione logica.



vere dovrete solo preoccuparvi di non fare saldature fredde, di non dimenticare qualche ponticello, e di non montare alla rovescia i condensatori elettrolitici (bang!!), i diodi e tutti i componenti polarizzati previsti nel circuito.

Il tutto è composto da una scheda principale, che contiene la logica di comando e le morsettiere di uscita, e da una o più schedi-

ne che supportano la suoneria, che si collegano alla scheda madre per mezzo di strip di spine (sulle schedine) e di prese (sulla scheda principale).

Sono previste due strip da dodici posti, la maggior parte dei quali svolgono una pura funzione di supporto.

L'unico punto un po' difficoltoso consiste

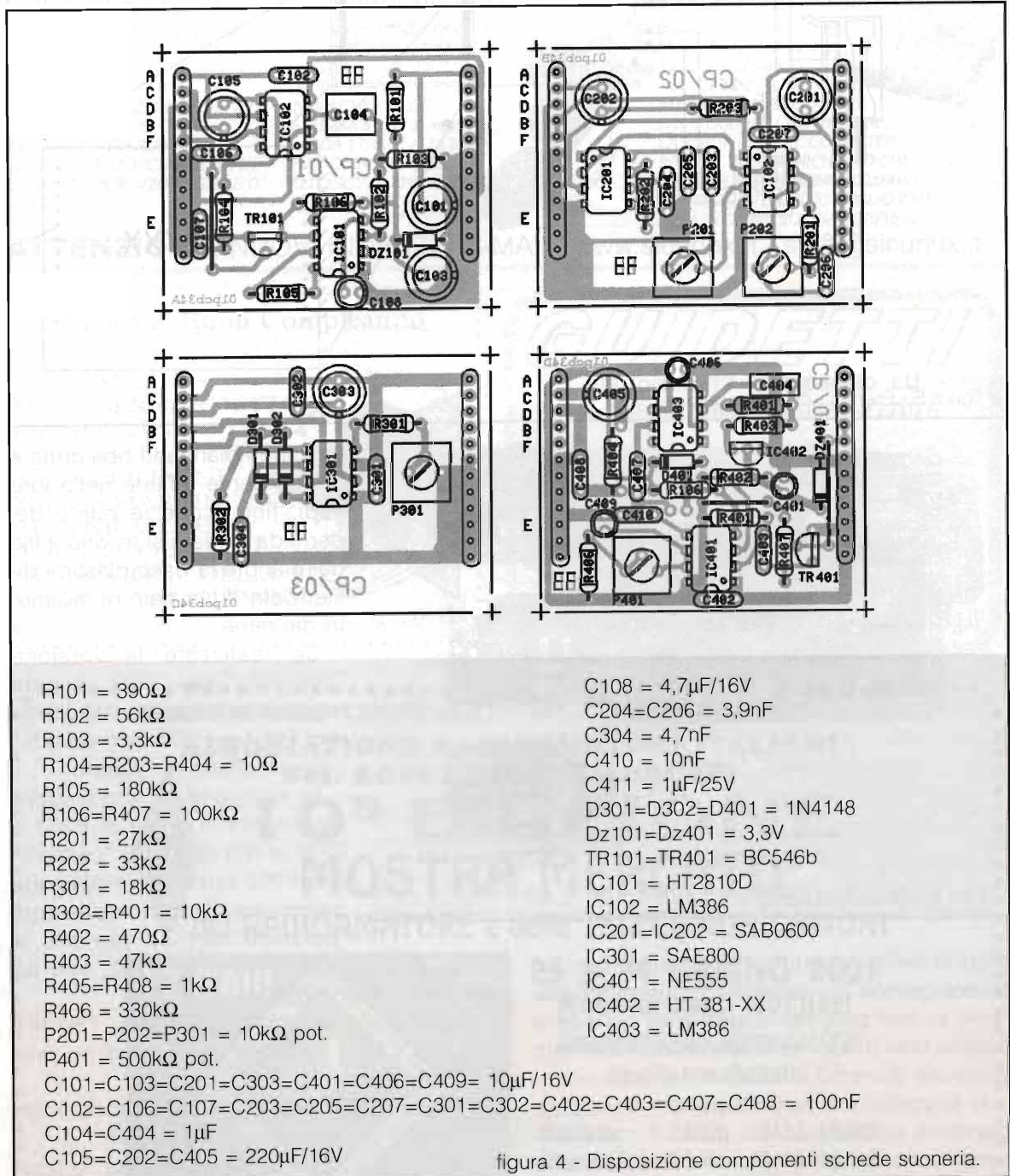


figura 4 - Disposizione componenti schede suoneria.

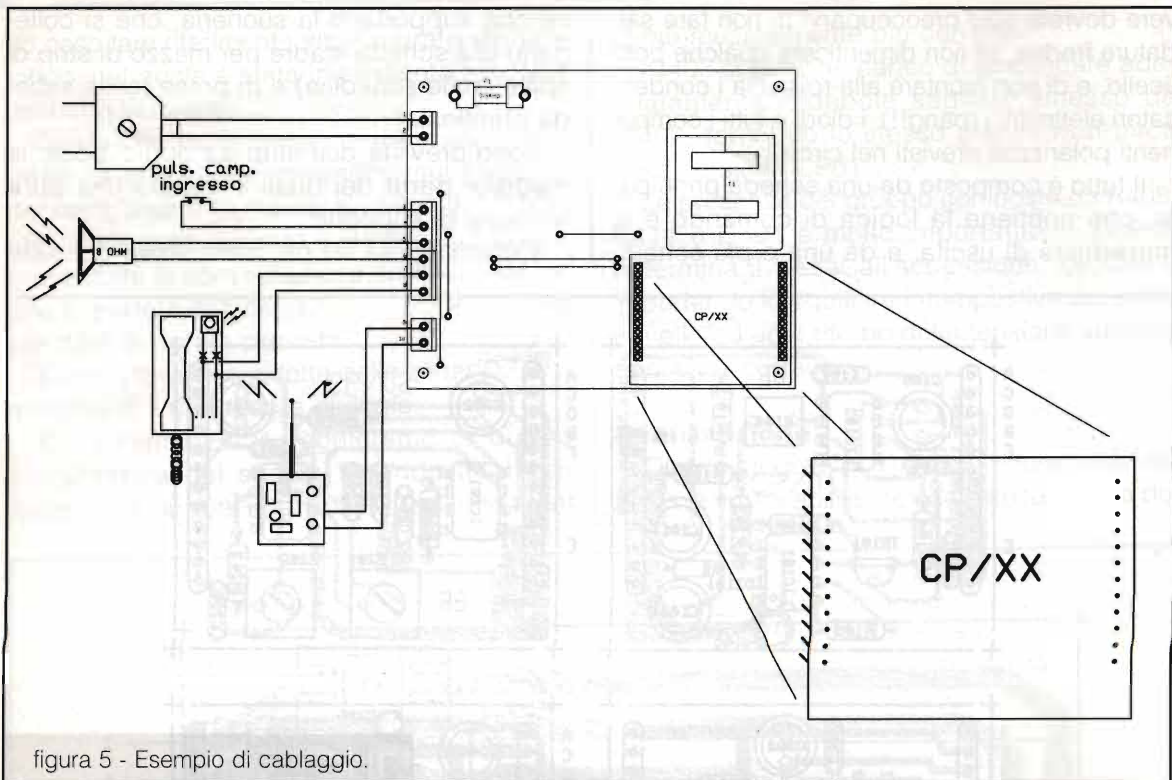


figura 5 - Esempio di cablaggio.

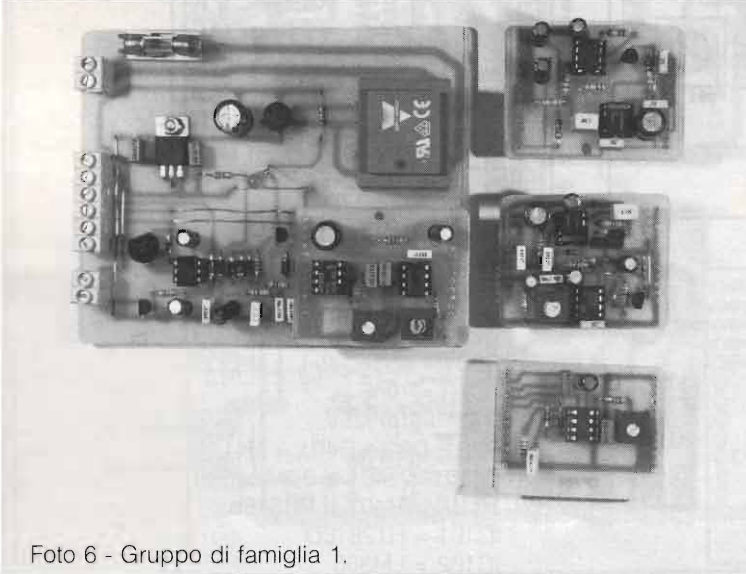


Foto 6 - Gruppo di famiglia 1.

le spine rimangano ben dritte e leggermente infilate nelle loro sedi, fino a che le punte dei perni da saldare si trovino a filo del piano e la base plastica distanziata di un paio di millimetri dal rame.

Se realizzate la versione "completa" del CP02, dovrete regolare adeguatamente i trimmer P201 e P202, fino ad ottenere un effetto di "vibrato".

Io consiglio di suddividere idealmente la corsa di P201 e P202 in una decina di "porzioni" (per P202 sarebbero meglio una quindicina...), quindi, per ogni "porzione" di P201 provate, in

successione, tutte quelle del P202, fino ad ottenere il suono migliore.

Per poter sostituire facilmente l'HT381 (scheda CP04) ho usato una strip di tre prese (vedere foto).

Tenete presente che gli HT381 sono intercambiabili pin to pin con gli UM 66T.

Per quanto riguarda l'installazione, la figu-

proprio nella saldatura delle spine, perché queste devono (ovviamente) sporgere dal lato rame e, non potendo disporre di schede a doppia faccia con fori metallizzati, anche le saldature dovremo effettuarle dal lato rame.

Io suggerisco di saldarle per prime, appoggiando la schedina su un piano e con il lato rame rivolto verso l'alto, facendo in modo che



Campanello centralizzato per appartamenti

ra 6 spiega tutto con dovizia di particolari e meglio di cento parole; attenti, nell'innestare le schedine, a non posizionarle alla rovescia (consiglio di marcarle tutte su un lato con un pennarello indelebile) e a non saltare qualche

piedino.

Giunti a questo punto, mi pare di non dover aggiungere altro, salvo un "occhio alla 220 volt!" e un "arrivederci al prossimo progetto!".

SICURLUX s.n.c.

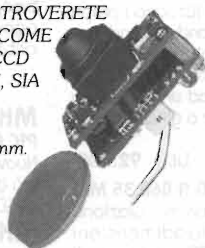
via Prà 124/r - 125/r - 16157 Genova Prà

tel. 010/6984524 - fax 010/6984558

GLI SPECIALISTI DELLA SICUREZZA: ANTIFURTI, ANTINCENDIO, RADIOCOMANDI, TV A CIRCUITO CHIUSO

COMUNICHIAMO ALLA SPETTABILE CLIENTELA CHE È DISPONIBILE IL NUOVO CATALOGO GENERALE 2001. VERRÀ SPEDITO A TUTTI I CLIENTI PIU' AFFEZIONATI DEL 2000. CHI NON LO RICEVE, O CHI DESIDERA RICEVERLO PUO' INVIARCI UNA RICHIESTA SCRITTA AL NOSTRO INDIRIZZO POSTALE O E-MAIL

NEL NUOVO CATALOGO TROVERETE TANTI ARTICOLI NUOVI, COME QUESTA TELECAMERA CCD DI DIMENSIONI RIDOTTE, SIA IN B/N CHE COLORE. È LUNGA SOLO 31mm, LARGA 17mm E ALTA 26mm. PUO' QUINDI ESSERE ALLOGGIATA ANCHE IN UN INTERRUETTORE.



UN ALTRO ARTICOLO CHE TROVERETE È QUESTO SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA STAND ALONE PER 4 TELECAMERE B/N O COLORE CHE UTILIZZA LA PORTA USB DEL COMPUTER. INOLTRE VI COMUNICHIAMO CHE CHI ACQUISTA ALMENO 500.000+IVA DI MERCE ENTRO IL 31 LUGLIO 2001 AVRÀ IN OMAGGIO UNA SORPRESA

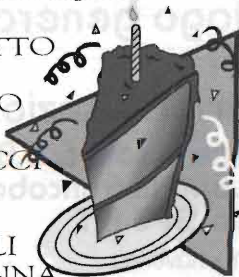


ATTENZIONE! NUOVI INDIRIZZI E-MAIL: www.sicurlux.it - staff@sicurlux.it

Auguri di Buon Compleanno

ai nostri Collaboratori

- Nicola ANEDDA
 - Mauro BERNARDETTO
 - Roberto CANÈ
 - Corradino DI PIETRO
 - Sergio GOLDONI
 - Mimmo MARTINUCCI
 - Anna NICOLUCCI
 - Antonio UGLIANO
 - Silvano VIGNUDELLI
 - Valerio VITACOLONNA
- e a tutti coloro che compiono gli anni nel mese di Maggio



GUIDETTI

via Torino, 17 - Altopascio LU

tel. 0583-276693 fax 0583-277075



Centro Assistenza Tecnica Kenwood
Permute e spedizioni in tutta Italia
Chiuso il lunedì mattina

siamo su Internet: www.guidetti.it - e-mail: i5kg@i5kg.it

REGIONE ABRUZZO - COMUNE ed A.P.T. di ROSETO - PROVINCIA DI TERAMO

**ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Sez. ROSETO DEGLI ABRUZZI**



10^a EDIZIONE MOSTRA MERCATO

del RADIOAMATORE e delle TELECOMUNICAZIONI



23 e 24 GIUGNO 2001

Roseto Degli Abruzzi

ingresso gratuito

ampio parcheggio

orario:

Sabato 23/6: 9/13-15/20

Domenica 24/6: 9/13-15/19

per informazioni: tel/fax 085/8931033

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - TERCAS

G.P.E. KIT TECNOLOGIA

G.P.E. KIT TECNOLOGIA

ULTIME NOVITA'

G.P.E. MAGAZINE

MK 3840 Micio STOP

Un semplice ed efficace dispositivo per evitare che i gatti facciano i propri bisogni sul cofano dell'auto, provocando olezzi asfissianti quando accendiamo l'impianto di areazione. Un sensibilissimo sensore da applicare all'interno del cofano (il sensore viene fornito nel kit già assemblato con cavetto e connettore) sente il gatto quando arriva e lo comunica ad una scheda facendo scattare un relé fa entrare in azione il tergitristallo o gli spruzzatori facendo scappare il micio. Alimentazione 12 volt.

Lit. 92.000

CDC-TR-02 MODULO RICETRASMETTITORE PER DATI A 868,35 Mhz

Dispositivo operante in radiofrequenza a 868,35 Mhz con modulazione ASK. Velocità max di trasmissione 115,2 Kbps. Microdimensioni (20x20 millimetri), basso consumo (4,8 mA a 3V, RX), potenza di trasmissione 1mW (regolabile), in accordo con EN300-220.

Lit. 142.000

MK 3575 Tx/RX ANTIFURTO PER MOTO VIA RADIO

Un nuovissimo dispositivo per proteggere la vostra moto. Al minimo movimento della moto, trasmette un codice al ricevitore portatile

ULTIME NOVITA'

ELETRONICA

Aprile 2001

(piccolo quanto metà di un pacchetto di sigarette) che emetterà un beep di allarme. Il ricevitore ha un dispositivo luminoso per dirvi ogni 10 secondi se è ancora nel raggio d'azione del trasmettitore antifurto. La portata max del sistema in linea ottica è di 300 metri.

MK 3575TX Lit. 182.000
MK 3575RX Lit. 139.000

MK PIC PRO 2 PROGRAMMATTORE PER MICROPROCESSORI PIC DI MICROCHIP

Nuova versione del programmatore MK PIC PRO. In grado di programmare più di 70 tipi di Pic, compresi gli ultimi della serie 16 FXX. Il kit è completo di CD con software in realtè APRILE 2001.

Lit. 259.700

MK 3830 TELECOMANDO VIA TELEFONO A 2 CANALI

Scheda per azionare a distanza due diversi apparecchi (termosifone, luci, scaldabagno, antifurti, ecc.) attraverso la tastiera del telefono di casa o il cellulare. Ciascun canale ha comandi acceso/spento e la scheda ha due ingressi per verificare e rispondere, sempre via telefono, sullo stato dei comandi inviati. Il sistema ha un codice di sicurezza da 1 a 8 cifre per evitare che qualcuno faccia azionamenti a nostra insaputa.

Lit. 174.000

**E' disponibile il nuovissimo catalogo generale
GPE KIT 2000-2001!**

**Riccamente illustrato con ben 38 diverse sezioni!
Puoi acquistarlo dal tuo rivenditore di fiducia a sole £ 3.000
oppure riceverlo a casa tua inviando £ 4.500 in francobolli**

(£ 3.000 catalogo + £ 1.500 contributo spese di spedizione) a **GPE KIT**

Via Faentina 175/A - 48100 Fornace Zarattini - Ravenna



MODULI IBRIDI

BC-NB • Ricevitore Radiofrequenza per segnali modulati OOK (ON_Off Keying). UHF 433,92 MHz. Allimen. 5V - 3mA. Lit. 17.000

AC-RX • Come BC_NB ma adatto in ricezione con circuiti digitali particolarmente delicati. Lit. 19.400

TX-SAW • Trasmettitore UHF 433,92 MHz adatto a radiocomandi e trasmissione dati con Fmax 4KHz. Allim. da 3 a 12 Volt. Potenza da 3,5 a 15 dBm. Assorbimento da 3,5 a 9,5 mA. Lit. 33.300

TX-SAW BOOST • Come TX-SAW ma con potenza di 400 mW 12 V., 600 mW a 15 V, 1000 mW a 18 Volt. Consumo da 40 a 60 mA. Lit. 42.400

TX-FM AUDIO • Trasmettitore a radiofrequenza modulato in FM da abbinare a RX-FM AUDIO. Ideale per trasmissioni HiFi voce, musica, DTMF, ecc. UHF 433,75 MHz. Banda audio 20 Hz÷30KHz. Potenza 10 mW. Allim. 12V-15mA max. Lit. 35.100

RX-FM AUDIO • Da abbinare a TX-FM AUDIO. UHF 433,75 MHz banda passante 20Hz÷20KHz. Allim. 3V. 15 mA max. Sistema di ricezione supereterodina. Squelch regolabile. Uscita per ampli audio. Lit. 56.400

US-40 AS • Ricetrasmittitore ad ultrasuoni 40Khz. Allim. 5V 5 mA. Regolazione sensibilità, ritardi e tempi allarme. Lit. 19.800

MAV-VHF 224 • Trasmettitore audio/video b/n e colore di alta qualità. Potenza 2 mW a 75 ohm. Allim. 5 V - 90 mA. Canale H2 - VHF. Lit. 53.600

MODULI IBRIDI

MAV - UHF - CH22 • Come MAV-VHF 224 ma sul canale 22 UHF.

Lit. 72.400

M.C.A. • Amplificatore classe A per MAV-VHF224. Potenza in uscita 19 dBm su 50 ohm. Allim. 12V - 100 mA. Lit. 34.300

M.C.A. - CH22 • Come M.C.A. ma sul canale 22 UHF.

Lit. 38.300

PLA 0.5 W • Amplificatore lineare classe AB1 operante da 430 a 435 MHz. Potenza in uscita +24 dBm a 12 V+27 dBm a 15 V. max 210 mA. Lit. 53.600

CT1 • Modulo generatore di tremolo e vibrato utilizzato sul kit MK 3365 (Prod. Tecnocontrolli) Lit. 10.400

IL1 • Modulo interfaccia di linea telefonica utilizzato sul kit MK3385 (Prod. T.E.A.) Lit. 13.300

CG-06 • Generatore di sirena bitonale utilizzato ne kit MK3210 (Prod. Comedia) Lit. 11.900

ME 2011 • Modulo Watmetro audio da 1 a 300 W. Utilizzato sul kit MK 3740. Lit. 38.900

N.B. Tutti i moduli sono corredati di schemi applicativi.

**Se vuoi ricevere gratuitamente
a casa tua lo**

Short2000 GPEKit

**telefona - faxes - scrivi
a uno dei nostri indirizzi.**

TECNOLOGIA
G.P.E. KIT

Via Faentina 175/A
48100 Fornace Zarattini
Ravenna

Tel. 0544 464 059 per informazioni ed ordini materiali
festivi e notturno segreteria telefonica.

Fax 0544 462742 (24 ore)

Digita il nostro sito Internet

www.gpekit.com

e-mail: gpekit@gpekit.com



OSCILLOSCOPIO OS-8B/U



Alberto Guglielmini

Un magnifico Oscilloscopio Baby Americano per usi generali.

“Un magnifico oscilloscopio Baby Americano per usi generali”: così recitava la copertina di uno di quei bei libretti dalla copertina marrone che la ditta Angelo Montagnani di Livorno usava per reclamizzare ed accompagnare la vendita dei suoi apparecchi surplus negli anni '60.

In effetti il “baby oscilloscopio americano” è un apparecchio interessante, anch'esso da annoverarsi tra i simboli del surplus, sia per la grande diffusione che ebbe in ambito militare che per il successo in quello hobbistico: era infatti uno dei pochi strumenti accessibili a tutti i livelli perché contenuto nel prezzo e soprattutto

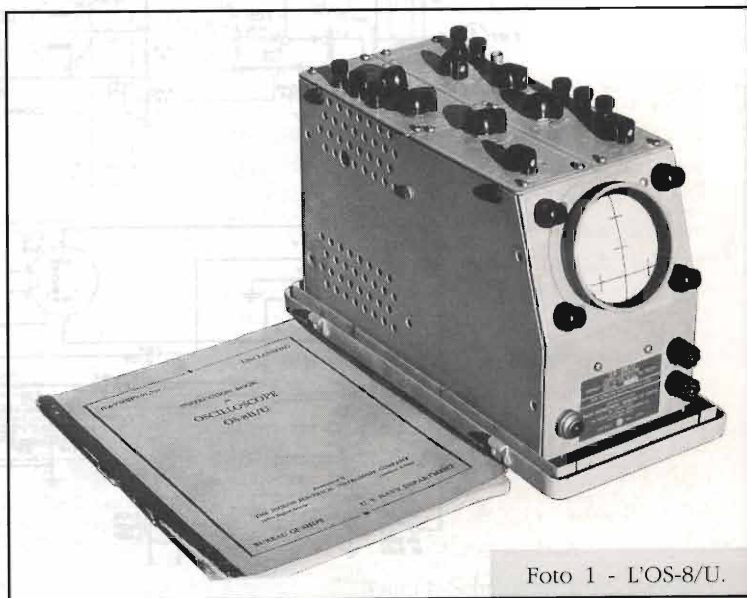
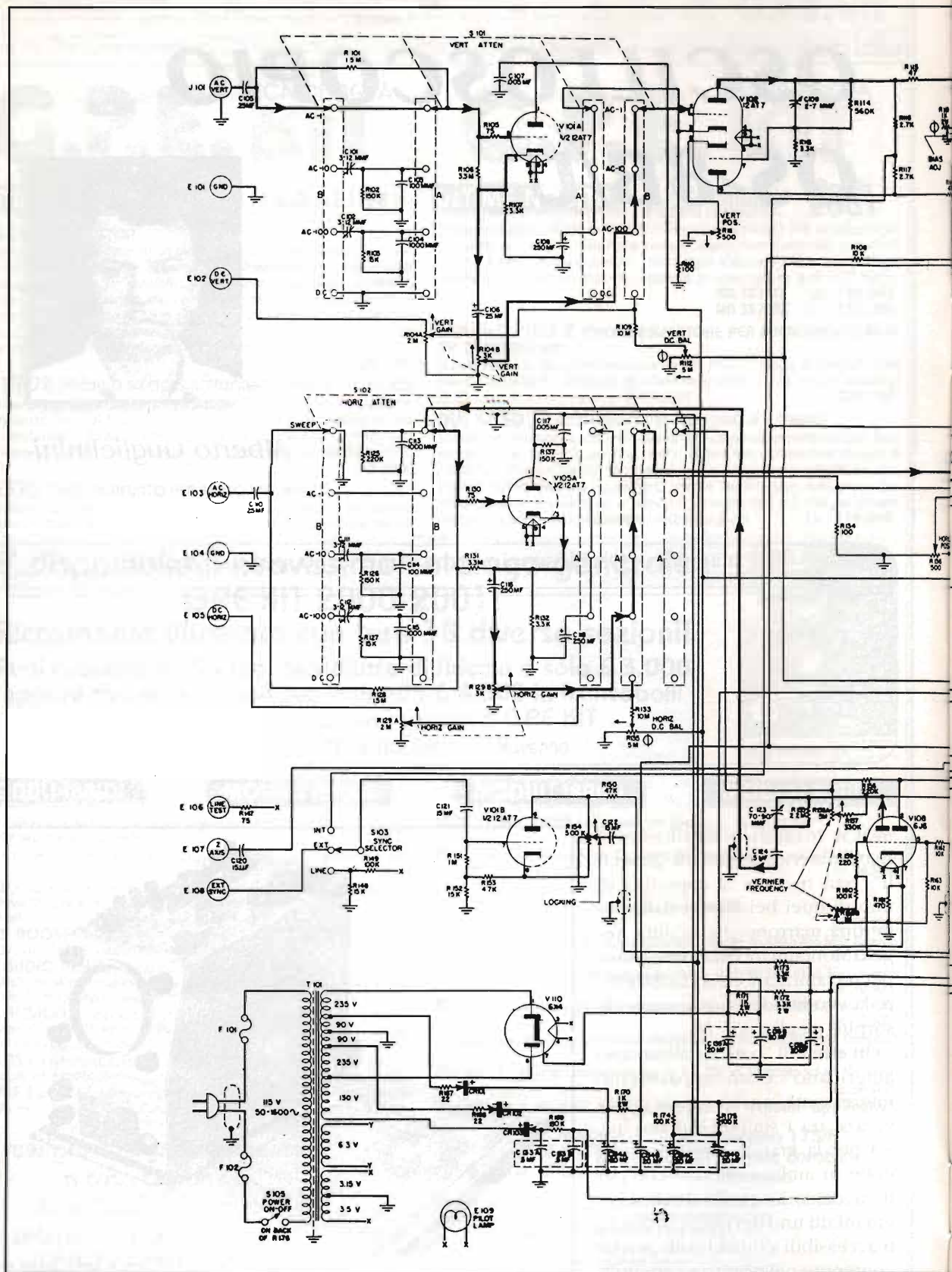
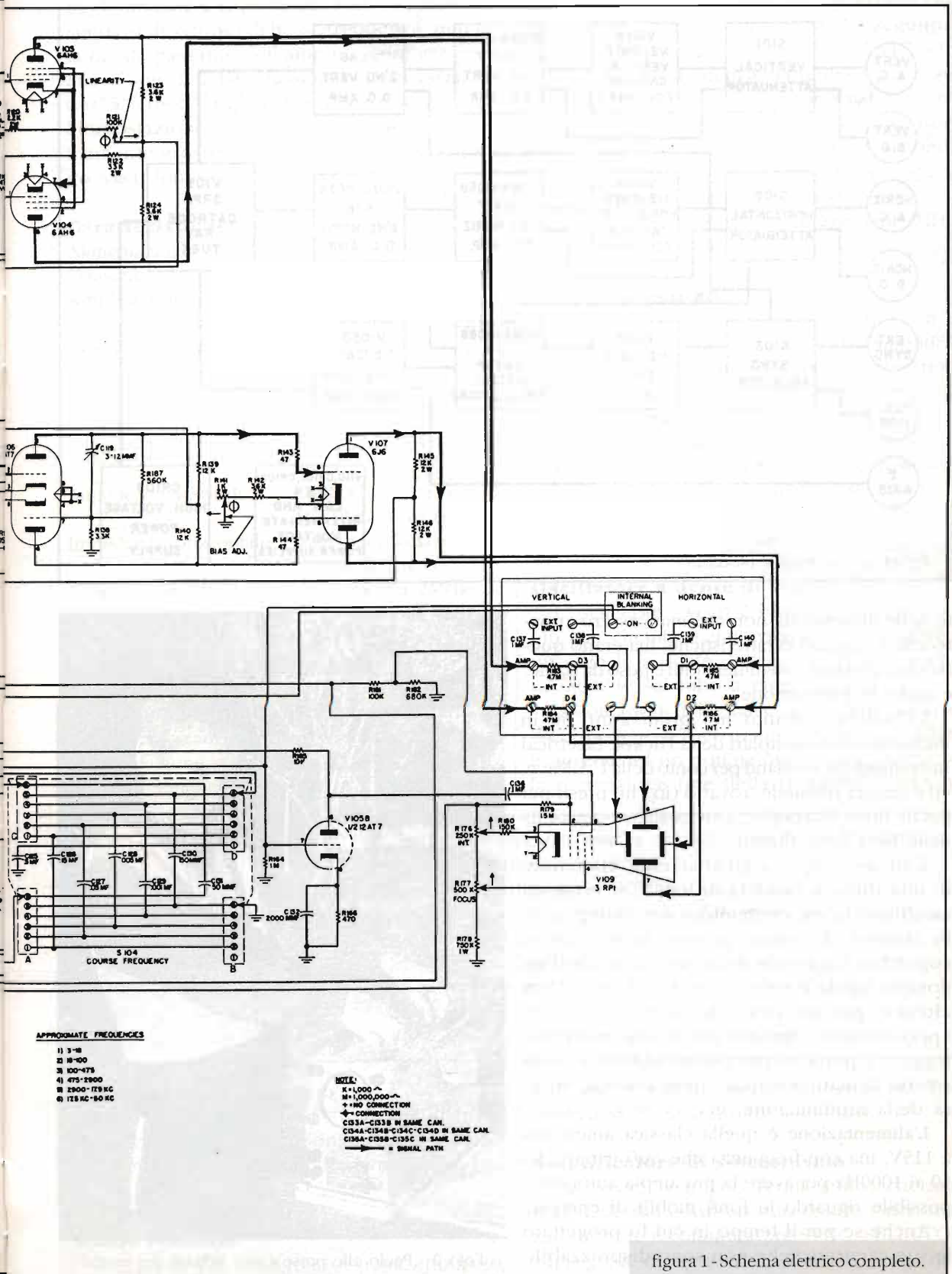


Foto 1 - L'OS-8/U.





APPROXIMATE FREQUENCIES

- 1) 3-B
- 2) 10-100
- 3) 100-475
- 4) 475-2900
- 5) 2900-179 KC
- 6) 179 KC-80 KC

NOTE:
 K = 1,000 ~
 M = 1,000,000 ~
 * NO CONNECTION
 ◊ CONNECTION
 C33A-C33B IN SAME CAN.
 C34A-C34B-C34C-C34D IN SAME CAN.
 C35A-C35B-C35C IN SAME CAN.
 — = SIGNAL PATH

figura 1 - Schema elettrico completo.

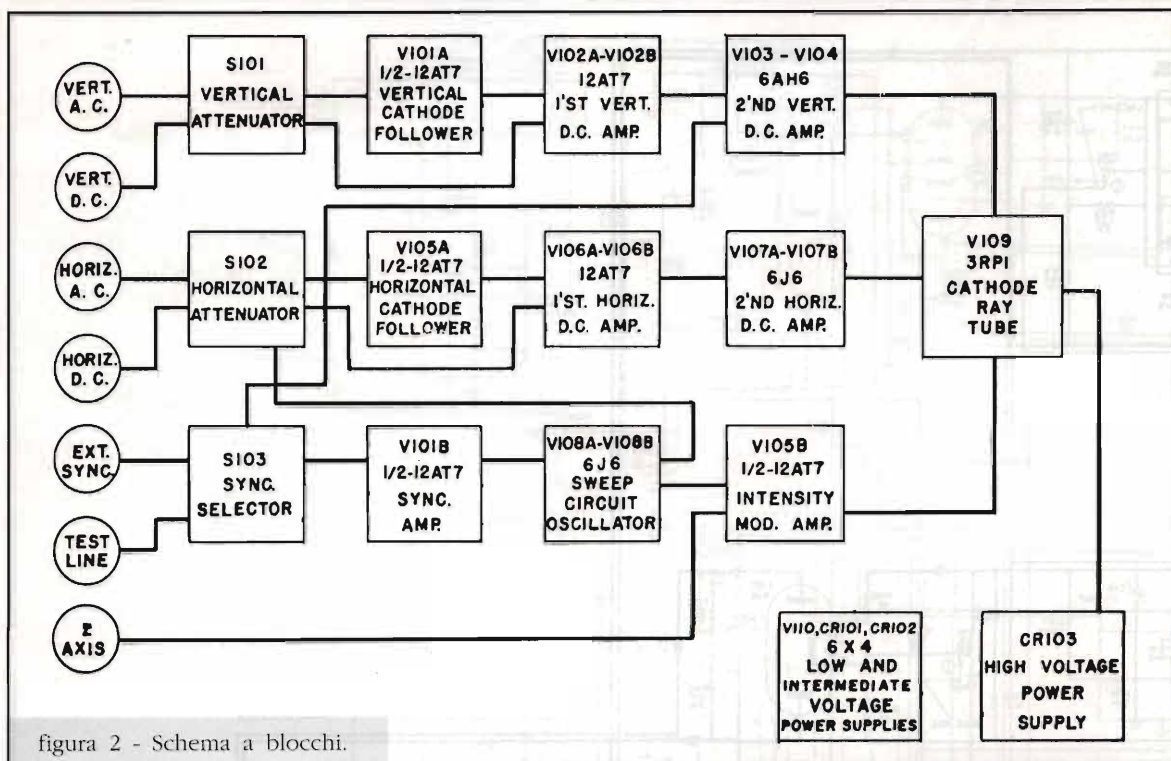


figura 2 - Schema a blocchi.

to nelle dimensioni; non che mancassero apparecchi di migliori caratteristiche, ma erano queste ultime pagate con dimensioni e peso da baule, e costo in proporzione.

L'OS-8 fu costruito nei primi anni '50 in numerosissimi esemplari della Hickok Electrical Instrument di Cleveland per conto della U.S.Navy, ed è ancora possibile trovarlo (io l'ho preso per poche lire a Marzaglia...) su qualche bancarella delle fiere specializzate.

L'apparecchio, originariamente contenuto in una robusta cassetta di legno, si presenta racchiuso in un contenitore parallelepipedo in lamiera di colore grigio chiaro, con il coperchio fissato da delle clips a molla; l'ingombro totale è solo di cm 35x15, per 21 di altezza, per un peso di circa 7 kg, e fu appositamente progettato il più possibile leggero e portatile per essere adibito a lavori esterni di manutenzione, allineamento, misura della modulazione, ecc.

L'alimentazione è quella classica americana a 115V, ma con frequenza che può variare dai 50 ai 1000Hz per avere la più ampia autonomia possibile riguardo le fonti mobili di energia.

Anche se per il tempo in cui fu progettato le sue caratteristiche non sono disprezzabili,



Foto 2 - Paolo alle prese con... la base dei tempi!



oggi può essere considerato solo un modestissimo oscilloscopio di bassa frequenza, perché la banda passante dell'amplificatore verticale arriva solo a 2MHz, la sensibilità massima è 0.075V/inch (equivalenti a 30mV/cm) e l'impostazione della base dei tempi è estremamente grossolana; tutto ciò rende l'impiego assai lontano dagli standard attuali.

Caratteristiche

Alimentazione	115V, 50-1000Hz
Consumo	60W
Amplificatore verticale	0-2000kHz DC (5-2000kHz AC)
Amplificatore orizz. DC	0-500kHz DC (1-500kHz AC)
Sensibilità vert. ampl.	30mV/cm (6.8V/cm diretta)
Sensibilità orizz. ampl.	30mV/cm (10V/cm diretta)
Impedenza verticale	2MΩ DC (1.5MΩ su 25pF AC, 9MΩ diretta)
Impedenza orizzontale	2MΩ DC (1.5MΩ su 25pF AC, 9MΩ diretta)
Tolleranza verticale	±3dB da 0 a 2MHz
Tolleranza orizzontale	±3dB da 0 a 0.5MHz

Tipo e funzione delle valvole

L'oscilloscopio impiega un totale di 9 valvole, 5 miniatura a sette piedini e 4 noval, oltre al tubo ed a 3 raddrizzatori al selenio utilizzati per l'alimentazione a bassa e alta tensione.

I tubi sono così utilizzati:

V101A - V101B	12AT7	Inseguitore catodico vert. e amplificatore di sincronismo
V102A - V102B	12AT7	Primo amplificatore verticale
V103 - V104	6AH6	Secondo amplificatore verticale push-pull
V105A - V105B	12AT7	Inseguitore catodico orizz. e amplificatore mod. (asse Z)
V106A - V106B	12AT7	Primo amplificatore orizzontale
V107A - V107B	6J6	Secondo amplificatore orizzontale
V108A - V108B	6J6	Oscillatore sweep
V109	3RP1	Tubo a raggi catodici
V110	6X4	Raddrizzatore alimentazione media tensione

Cenni sul funzionamento

Dallo schema a blocchi si può evincere il semplice e didattico funzionamento di questo oscilloscopio, possiamo commentarlo brevemente.

Stadio verticale

Il segnale AC in ingresso viene applicato

ad un attenuatore resistivo a tre posizioni (x1, x10, x100), per poi passare nell'inseguitore catodico del primo triodo della 12AT7, che adatta l'alta impedenza d'ingresso per i segnali in AC; l'uscita sul catodo a bassa impedenza è mandata al primo amplificatore verticale, costituito da tre stadi, il secondo triodo della 12AT7 e da due 6AH6 accoppiate in continua e connesse in push-pull.

La banda passante del complesso è di 2MHz, a partire da 5Hz per l'AC.

Stadio orizzontale

È molto simile allo stadio verticale, con la differenza che il secondo stadio dell'amplificatore è costituito da un push-pull di due triodi contenuti nella valvola 6J6 e con la banda passante limitata a 500kHz.

Quando il comando dell'attenuatore orizzontale è posto su SWEEP il segnale a dente di sega generato dallo stadio oscillatore successivo è applicato all'amplificatore orizzontale (posizione normale di funzionamento).

Oscillatore a dente di sega

L'oscillatore sweep è basato su una valvola 6J6 con circuito a multivibratore; esso genera un segnale a dente di sega per la deflessione orizzontale sul tubo a raggi catodici.

Il comando della base dei tempi (Coarse Frequency) è a 6 posizioni, da 3Hz a 50kHz, in unione ad un potenziometro che permette la regolazione fine della frequenza orizzon-

tale (ma in pratica non si sa mai su che frequenza si è, ed è molto scomodo).

Amplificatore di sincronismo

Per avere la traccia ferma sullo schermo, il segnale dello sweep può essere sincronizzato tramite il commutatore SYNC. SELECTOR sul segnale di ingresso (INTERNAL), sulla rete

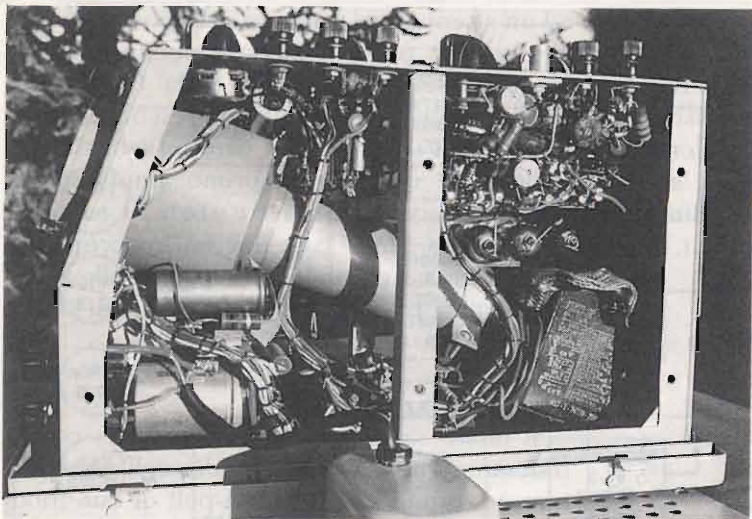


Foto 3 - Il cablaggio interno dell'OS-8/U ed il tubo 3RP1.

di alimentazione (LINE) o con un segnale esterno (EXTERNAL).

Il potenziometro LOCKING aggancia il sincronismo ai picchi positivi o negativi del segnale prescelto. (Il circuito funziona, ma non si può fare neanche un lontanissimo confronto con i trigger degli oscilloscopi moderni).

Alimentatore

È basato sulla valvola 6X4 e su tre rettificatori al selenio.

La 6X4 è una raddrizzatrice a doppia semionda, che alimenta l'oscillatore a dente di sega, gli amplificatori finali e gli inseguitori catodici.

I due raddrizzatori al selenio CR101 e CR102 forniscono le tensioni più basse per tutti gli altri circuiti, mentre il raddrizzatore a mezz'onda CR103, sempre al selenio, fornisce l'alta tensione negativa (circa 500V) per l'alimentazione del tubo a raggi catodici 3RP1 da tre pollici.

Interesse dello strumento

L'impiego moderno dell'OS-8 risente grandemente della differenza nei comandi ai quali siamo ormai abituati, principalmente la mancanza della base dei tempi suddivisa in numerose posizioni che permettono la lettura agevole della frequenza e del periodo di una forma d'onda; avere il comando solo in sei scatti e dover poi sincronizzare in qualche modo con il potenziometro a variazione continua rende l'operazione scomoda e aleatoria.

La sensibilità non è eccelsa e sono ben

misurabili solo forme d'onda di un certo livello; anche gli ingressi non tutti BNC (data la classe dell'apparecchio) sono ulteriori svantaggi di questo "oscilloscopietto".

Il difetto maggiore, riscontrato non solo su questo esemplare ma in quasi tutti quelli economici e datati è soprattutto la non linearità del dente di sega orizzontale, dovuta, oltre che a semplicità di progetto, ad alterazione nel tempo del valore dei componenti; bisognerebbe sostituire parecchie resistenze e condensatori e fare una ritaratura completa, operazione che, oltre a comportare molto lavoro, snaturerebbe l'ori-

ginalità dell'apparecchio.

Per dare dignità ad una raccolta di surplus bisogna tuttavia portare gli apparecchi almeno ad un funzionamento "minimo": ecco che in questo caso occorre procedere a dei lavori di base, consistenti nella sostituzione di tutti i condensatori elettrolitici di filtro sull'alimentazione, che in mezzo secolo di vita ed in tanti anni di inattività hanno sicuramente l'elettrolita secco; in un oscilloscopio l'alimentazione è sempre un elemento molto "delicato" ed un semplice condensatore in perdita può far credere di avere un apparecchio completamente fuori uso, quando invece la riparazione può essere anche abbastanza semplice.

In conclusione, l'appassionato di surplus troverà nell'OS-8B/U, se esposto su un banco di qualche fiera ad un prezzo molto onesto, un apparecchio carino e certamente da non perdere, per la buona costruzione e le dimensioni poco ingombranti.

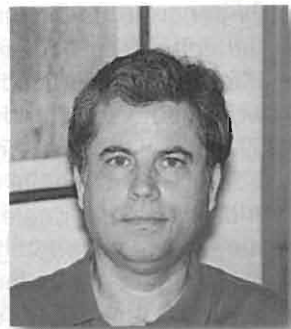
Il suo uso pratico può rivelarsi di qualche utilità anche negli anni 2000 in certe occasioni "disperate", dove in un ipotetico laboratorio fornito solo di tester e cacciavite, l'OS-8/U può fare ancora la sua ottima figura.

"Ubi nihil, minor excellit", verrebbe da dire ribaltando opportunamente un noto adagio latino... che si può liberamente tradurre: "dove non c'è niente, anche il poco può andare bene!".

Il manuale dell'apparecchio descritto è il Navishops n.91707 del 1952.



MULTIAMPLIFICAZIONE: **FINALE PER MEDI E BASSI**



Giuseppe Fraghi

Un ottimo amplificatore finale capace di erogare una potenza efficace da un minimo di 30W ad un massimo di 100W RMS su 8Ω, variando esclusivamente la tensione di alimentazione.

Introduzione

Dopo aver presentato il Cross-over elettronico ed il finale per il pilotaggio dei tweeter, è la volta del finale che dovrà pilotare gli altoparlanti dei medi (Mid-range) e dei bassi (Woofer).

Ricorderete che il finale per il pilotaggio dei tweeter, per erogare 10W RMS su 8Ω, lo abbiamo alimentato con una tensione duale di 16+16V. Alcuni conoscenti audiofili mi hanno consigliato di non far scendere la potenza sotto i 14-15W; nessun problema, basta alimentare il finale con una tensione duale di 18+18V ed il problema è risolto. C'è solo da puntualizzare che se utilizzate il finale anche su impedenze di 4Ω, i finali TIP115-117 vanno sostituiti con dei BD53c-54c o con degli Mj2501-3001.

Ritornando al finale in oggetto c'è da dire che questi va prodotto in due esemplari stereo.

Il primo lo utilizzeremo per il pilotaggio de-

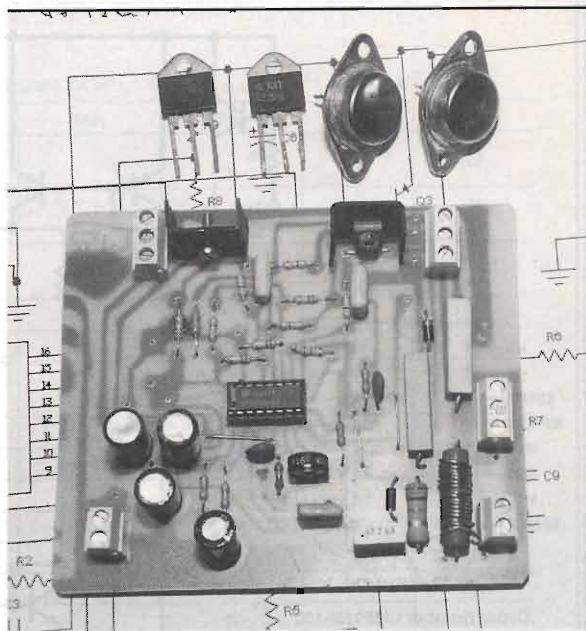


Foto 1 - Primo piano del finale montato e dei due tipi di Transistor Finali che occorrono per la versione 35 e 50W RMS.



gli altoparlanti delle medie frequenze (Mid-range), il secondo esemplare stereo piloterà gli altoparlanti per le basse frequenze (Woofer). L'unica differenza tra due finali consiste nella diversa potenza che devono erogare.

Infatti, il primo deve poter erogare una potenza di 35W RMS su 8Ω, e va perciò alimentato con una tensione duale di 28+28V; il secondo finale (per il pilotaggio dei Woofer) deve poter erogare una potenza efficace maggiore del precedente (50W su 8Ω), e pertanto va alimentato con una tensione duale di 35+35V.

Per ottenere potenze così diversificate, senza per questo cambiare né lo schema elettrico né il dimensionamento dei componenti (ad eccezione dei transistor finali) siamo ricorsi ad un componente integrato di notevole flessibilità ed affidabilità: il Driver di potenza LM391 della National.

Questo componente, che ho già utilizzato positivamente in passato, è veramente grande da tutti i punti di vista: ha un sound eccezionale, non da problemi di affidabilità e può essere alimentato con tensioni duali molto diversificate, senza dover per questo modificare il progetto.

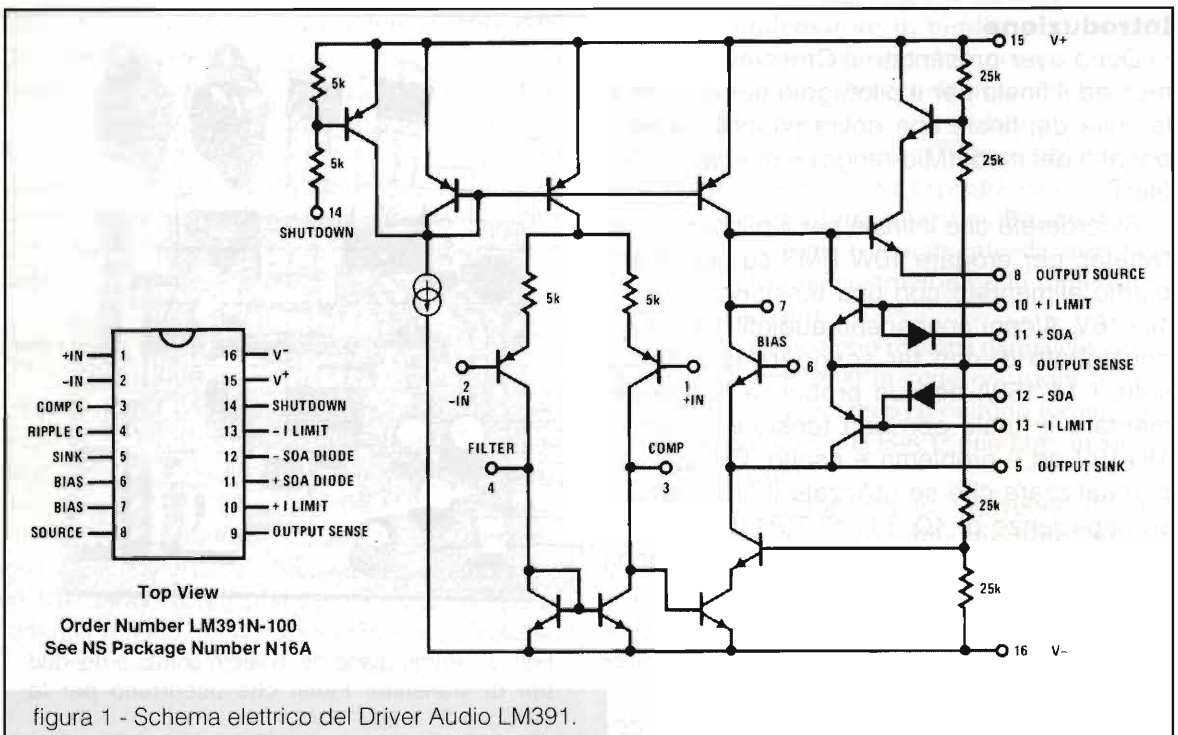
Ed è proprio grazie a questa grande caratteristica di accettare tensioni variegata e molto differenziate tra loro, che si è resa possibile la realizzazione dei due esemplari di amplificatori finali con potenza elettrica molto diverse tra loro e dalle notevoli caratteristiche audio.

Per completare il nostro finale di potenza, oltre al Driver, sono necessari solamente due transistor piloti in corrente e due finali di potenza, più alcuni componenti esterni.

Nella figura 1 è rappresentato lo schema interno del Driver di potenza.

Per ottenere dall'integrato la massima potenza di 100W efficaci, è necessario alimentarlo con una tensione duale di 50+50V e poiché con questa tensione l'integrato riscalda alquanto è indispensabile munirlo di una piccola aletta di raffreddamento, per disperdere meglio il calore da esso generato.

Comunque, già con tensioni inferiori ai 40+40 volt, il riscaldamento dell'integrato è modesto e non è più necessario il dissipatore termico, e poiché il nostro è alimentato con una tensione duale massima di 35+35V, ci mette totalmente al riparo dai possibili guai derivanti da questo tipo di problemi.





Multiamplificazione: finale per medi e bassi

Infatti, per ottenere i 50W che ci servono per pilotare la sezione dei bassi, dobbiamo alimentare il nostro Driver (e di conseguenza tutto l'amplificatore finale) con una tensione duale di 35+35V, e con una tensione duale di 28+28V per ottenere una potenza di 35W, necessaria per pilotare la sezione dei medi (Mid-range), come già precisato precedentemente.

Nella figura 2 sono espresse le caratteristiche elettriche di questo integrato affinché possiate valutare le sue ottime performance.

Schema elettrico ed altro...

Lo schema elettrico del nostro si presenta molto semplificato proprio per la presenza del Driver di potenza che da solo assolve molte delle funzioni che altrimenti sarebbero svolte da svariati transistor.

Ma vediamone nello specifico il funzionamento.

Il segnale fa il suo ingresso sul piedino 1

(ingresso non invertente), e sui piedini 5 ed 8 d'uscita, ritroviamo il segnale amplificato in tensione ed in fase con il segnale d'ingresso, come chiaramente mostrato nello schema elettrico di figura 3. La sensibilità dell'integrato è di circa 1 volt efficace, e quindi per ottenere la massima potenza d'uscita occorre applicare in ingresso (pin 1) un segnale d'ampiezza uguale ad 1 volt efficace.

Il segnale in uscita, (piedini 5 ed 8) fa il suo ingresso nei due transistor piloti in corrente, Tr1 e Tr2, con funzioni, esclusivamente, di pilotaggio in corrente dei due transistor finali di potenza Tr3-Tr4.

Tr1-Tr2 sono rispettivamente i sempre ottimi BD139-BD140, e vanno muniti di piccoli dissipatori di calore. Per quanto concerne la scelta dei due transistor finali il discorso si fa molto più spinoso. Infatti, la scelta di questi è fondamentale, a prescindere dalle caratteristiche audio, e dipende da molti

Absolute Maximum Ratings

Supply Voltage LM391N-100	+50V or +100V	Operating Temperature	0°C to + 70°C
Input Voltage	Supply Voltage less 5V	Lead Temp. (Soldering, 10 sec.)	250°C
Shutdown Current (Pin 14)	1mA	Thermal Resistance	
Package Dissipation (Note 1)	1.39W	θ_{JC}	20°C/W
Storage Temperature	65°C to + 150°C	θ_{JA}	63°C/W

Electrical Characteristics $T_A = 25^\circ\text{C}$ (The following are for $V^+ = 90\% V^+_{MAX}$ and $V^- = 90\% V^-_{MAX}$.)

Parameter	Conditions	Min	Typ	Max	Units
Quiescent Current LM391N-100	Current in Pin 15 $V_{IN} = 0$		5	6	mA
Output Swing	Positive Negative	$V^+ - 7$ $V^- + 7$	$V^+ - 5$ $V^- + 5$		V V
Drive Current	Source (Pin 8) Sink (Pin 5)	5 5			mA mA
Noise (20 Hz-20 kHz)	Input Referred		3		μV
Supply Rejection	Input Referred	70	90		dB
Total Harmonic Distortion	$f = 1 \text{ kHz}$ $f = 20 \text{ kHz}$		0.01 0.10	0.25	% %
Intermodulation Distortion	60 Hz, 7 kHz, 4:1		0.01		%
Open Loop Gain	$f = 1 \text{ kHz}$	1000	5500		V/V
Input Bias Current			0.1	1.0	μA
Input Offset Voltage			5	20	mV
Positive Current Limit V_{BE}	Pin 10-9		650		mV
Negative Current Limit V_{BE}	Pin 9-13		650		mV
Positive Current Limit Bias Current	Pin 10		10	100	μA
Negative Current Limit Bias Current	Pin 13		10	100	μA

figura 2 - Caratteristiche elettriche del Driver LM391.

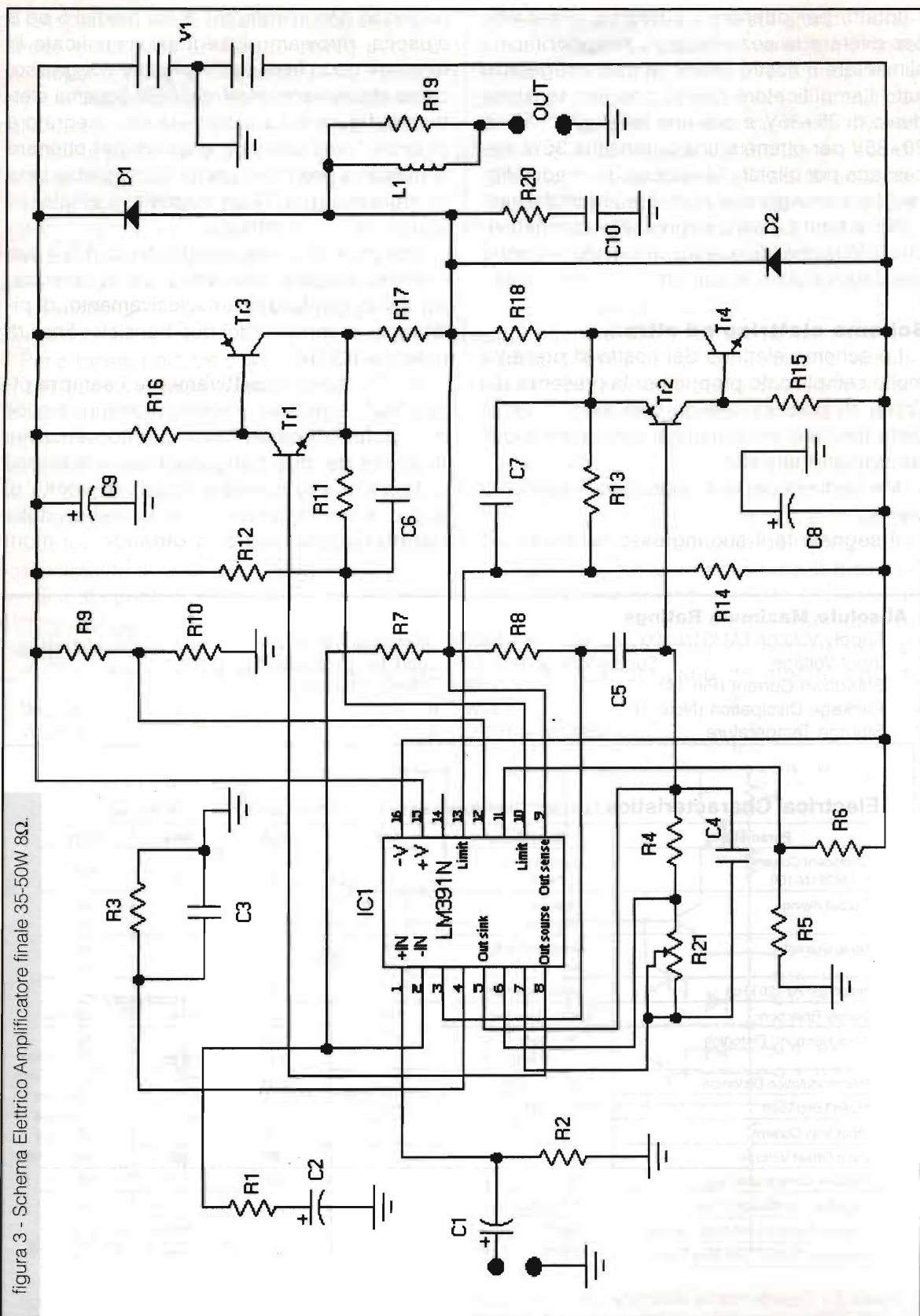


figura 3 - Schema Elettrico Amplificatore finale 35-50W 8Ω.

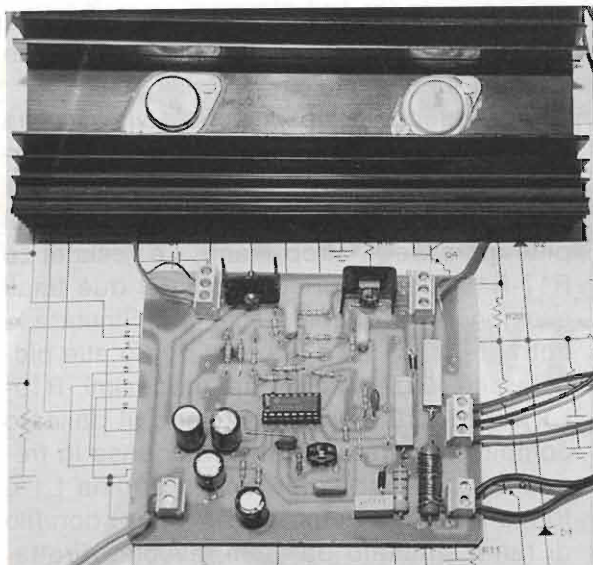


Foto 2 - Vista del finale durante il collaudo della versione 50W.

- R1 = 2,2k Ω - 1/2W
- R2 = R7 = 100k Ω - 1/2W
- R3 = R8 = 1000k Ω - 1/2W
- R4 = 3,9k Ω - 1/2W
- R5 = R10 = 68k Ω - 1/2W
- R6 = R9 = 47k Ω - 1/2W
- R11 = R13 = 1k Ω - 1/2W
- R12 = R14 = 150k Ω - 1/2W
- R15 = 68 Ω - 1/2W
- R16 = 69 Ω - 1/2W
- R17 = R18 = 0,22 Ω - 4W
- R19 = 10 Ω - 2W
- R20 = 2,7 Ω - 2W
- R21 = 10k Ω trimmer
- C1 = C2 = C8 = C9 = 10 μ F/50V el.
- C3 = C5 = 6,8pF disco
- C4 = C6 = C7 = 82nF poli.
- C10 = 100nF poli.
- D1 = D2 = 1N4007 diodo
- IC1 = LM391N driver integrato
- TR1 = BD139 transistor media pot.
- TR2 = BD140 transistor media pot.
- TR3 = TR4 = vedi testo
- L1 = vedi testo

fattori, due dei quali rivestono fondamentale importanza.

Primo fattore: "la potenza elettrica".

Dipende, infatti, principalmente dalla tensio-

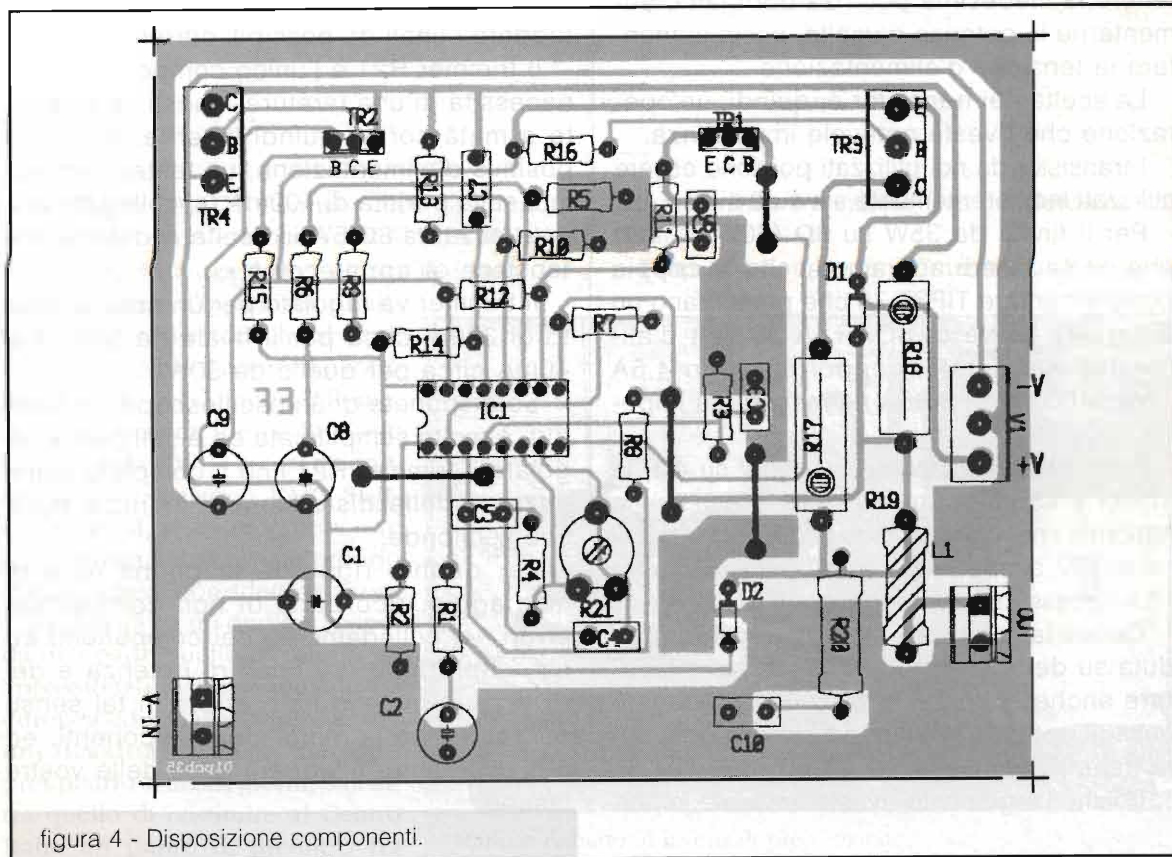


figura 4 - Disposizione componenti.



ne d'alimentazione e dalla potenza elettrica in gioco, la scelta del tipo di finale da usare.

Secondo fattore: "Impedenza di carico".

La giusta determinazione dell'impedenza di carico del finale a sua volta sarà determinante nella scelta dei finali medesimi. Se i finali sono adeguati per lavorare su impedenza di 4Ω a maggior ragione lo saranno anche su impedenze più alte (8Ω), viceversa transistor dimensionati per lavorare su 8Ω non possono lavorare su impedenze di 4Ω , pena il pericolo sempre presente che prima o poi possano bruciarsi.

Questi due fattori sono sempre correlati tra loro; cioè le scelte sul primo si riflettono inevitabilmente sull'altro fattore. Per dirlo in parole più semplici se i nostri altoparlanti hanno impedenza di 4Ω ed il finale è dimensionato per lavorare su impedenza 8Ω , risulta evidente che dovremo ridurre il primo fattore e cioè la potenza elettrica, od aumentare il numero dei transistor finali.

Viceversa se il nostro lavora su 4Ω e da questi vogliamo farlo lavorare su 8Ω , per ottenere la medesima potenza dobbiamo aumentarne la potenza d'uscita, ossia aumentare la tensione d'alimentazione.

La scelta dei transistor è, quindi, un'operazione che riveste notevole importanza.

I transistor da noi utilizzati possono essere utilizzati indifferentemente sia su 8 sia su 4Ω .

Per il finale da $35W$ su 8Ω ($60W$ su 4Ω) che pilota i medi abbiamo scelto la coppia complementare TIP35-36 che presentano un'adeguata curva di SOAR. A 28 volt d'alimentazione, infatti, sopportano ben $4,5A$ continui contro i $3,86A$ necessari, su impedenza di 4Ω .

Per il finale da $50W$ su 8Ω ($90W$ su 4Ω) la scelta è caduta sugli Mj15001-15002 della Motorola che, con una tensione d'alimentazione di $35V$, sopportano ben $6A$ continui contro i $5A$ necessari, su impedenza di 4Ω .

Quindi la scelta dei nostri transistor è caduta su dei componenti che possano lavorare anche su impedenza di 4Ω ; in questo caso la potenza dei due amplificatori diventa rispettivamente di 60 e $90W$.

Poiché l'argomento riveste notevole impor-

tanza, sarà trattato in maniera approfondita nell'articolo dedicato all'alimentazione che vedrà la luce in uno dei prossimi numeri.

Riprendendo la descrizione dello schema elettrico, il segnale in uscita ai piloti in corrente fa il suo ingresso sulle basi dei due finali, di potenza, adibiti ovviamente per il pilotaggio degli altoparlanti. Le resistenze R17-R18, poste sui collettori dei due finali svolgono l'importante funzione di limitare la corrente nei finali e di porre riparo alle piccole differenze di beta dei medesimi. R19-L1 e R20-C10 svolgono, invece, il delicato compito di "linearizzare" il responso in frequenza dell'amplificatore. La bobina L1 è formata da una quindicina di spire, con filo di rame smaltato da $1mm$, avvolto direttamente sul corpo della resistenza R19.

I finali sono dotati di un'efficace protezione in corrente, ed allo scopo provvedono le coppie di resistenze R11-R12 e R13-R14 ed i circuiti di protezione interni dell'integrato che fanno capo ai piedini 10 e 13 del medesimo.

I diodi D1-D2 svolgono la funzione di proteggere i finali da possibili correnti inverse.

Il trimmer R21 è l'unico componente che necessita di una taratura; questi va regolato a metà corsa, quindi inserite, sul ramo positivo d'alimentazione, un tester commutato sulla portata di $100mA$ fs, collegate una resistenza da 8Ω $5W$ in uscita, e date quindi tensione all'apparecchio.

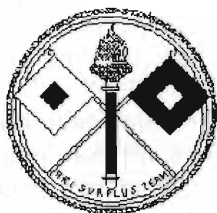
Il trimmer va regolato per un assorbimento di $30mA$ circa per il finale da $35W$ e di $40mA$ circa per quello da $50W$.

Se disponete di un oscilloscopio, la taratura è molto semplificata ed è sufficiente regolare il trimmer R21 fino a completa eliminazione della distorsione d'incrocio delle sue semionde.

Per quanto riguarda le poche note di montaggio, ricordarsi di non commettere errori nel collegamento dei componenti attivi, soprattutto dei finali di potenza e del Driver; un malaugurato errore in tal senso decreterebbe la morte dei componenti, ed il conseguente alleggerimento delle vostre tasche.



L'ARI SURPLUS TEAM A MILITARIA E DINTORNI



Mario Gaticci

Il Giorno 20 e 21 Gennaio 2001, si è tenuta a Roma la manifestazione MILITARIA E DINTORNI; in sostanza è una mostra mercato del collezionismo d'oggettistica militare italiana ed estera che si tiene a Roma due volte l'anno ed è sotto il Patrocinio del Comune di Roma, della Provincia, della Regione Lazio e della XVIII Circoscrizione, in questa occasione l'ARI SURPLUS TEAM, si è fatto conoscere per la prima volta, con un proprio stand anche ai non adetti ai lavori.

La mostra ha un duplice scopo: da una parte quello di riunire gli appassionati di storia militare ed europea ed italiana in tutte le sue implicazioni dal periodo preunitario ai nostri giorni; dall'altra quello di costituire al Centro Italia un punto di incontro fra

appassionati e collezionisti sia del Nord che del Sud.

Proprio per questo la manifestazione si è



Mario e Roberto al lavoro di preparazione.



tenuta a Roma nel salone esposizioni dell'Ergife Palace Hotel, (il notissimo albergo romano utilizzato più volte l'anno per i concorsi di posti pubblici). A disposizione dei visitatori e degli espositori un'ampio parcheggio auto attiguo e custodito, gli impeccabili servizi di ristorazione e igienici interni.

L'esposizione è stata divisa in due settori, il primo dedicato ad enti ed istituzioni, il secondo riservato alla vendita/scambio di oggettistica militare.

L'ARI SURPLUS TEAM, ovviamente era collocata nel settore riservato agli enti ed istituzioni, con una postazione particolarmente felice; Nella nostra zona erano presenti: Il Museo Storico dei Carabinieri con uniformi del 1814 e rari cimeli, i Bersaglieri con divise storiche e la famosa bicicletta di Enrico Toti, la Fanteria con bellissime divise d'epoca e documenti storici, il Corpo Militare della C.R.I. con due rare ambulanze, una delle quali si dice sia quella che il 25 Luglio del 1943 venne impiegata per l'arresto di Mussolini, la Guardia di Finanza, la quale oltre alle uniformi storiche, esponeva due modernissime moto fornite ovviamente di altrettanti modernissimi apparati ricetrasmittenti. Ovviamente presso lo stand dei vari Corpi era possibile prendere in omaggio fascicoli e libretti.

Affiancati alla nostra postazione gli amici dell'AIRE (Associazione Italiana Radio d'Epoca). Mancava I4NE e così questa volta il buon Nerio si è risparmiato la mia solita battuta: "Ecco er Nerio e le radio de legno". Al centro del salone erano esposti rarissimi pezzi Marconiani della collezione del Gen. Franco Cremona, proprietario della più grande collezione del mondo di apparecchi per telecomunicazioni. (Guinness dei primati dal 1998 e riconfermato a tutto il 2001).

Nel secondo settore, riservato ai venditori era possibile effettuare scambi ed acquisizioni di tutti i generi:

Vecchi soldatini di piombo, armi (ovviamente disattivate), divise, elmi ed elmetti di tutte le epoche, tute mimetiche, parti di ricambio di Jeep, bandiere, pubblicazioni e riviste specializzate, libri antichi, mappe geografiche, documen-

ti, medaglie, onoreficenze, sempre più numerosa la presenza di materiale sovietico come medaglie, divise, accessori ed ottica.

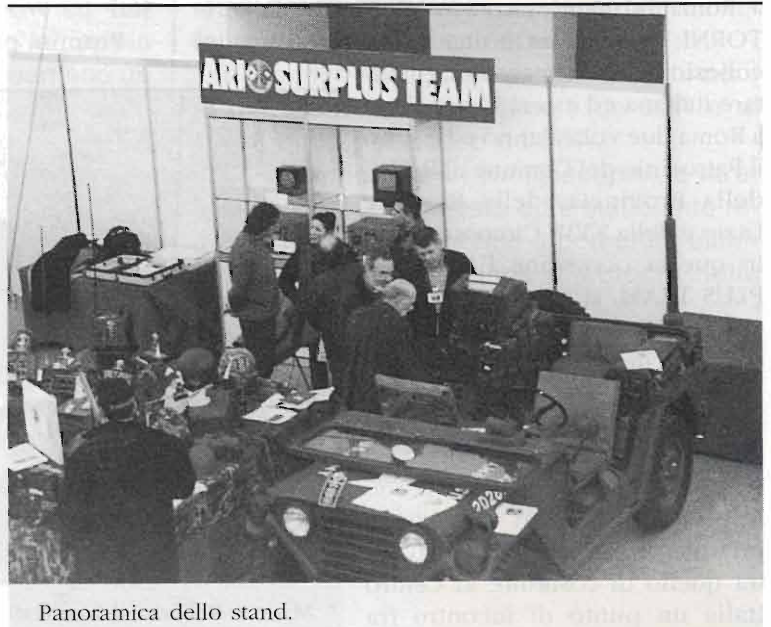
Sui banchi di vendita fra carburatori, cambi di jeep e contamiglia, erano esposti anche apparati radio (GRC-9, BC-1000, BC-620). Un ulteriore pezzo interessante era costituito da una Jeep (non ricordo se Willys o Ford), della II Guerra Mondiale, carica di generi di conforto: scatolame, sigarette, tavolette di cioccolato tutto ovviamente dell'epoca e in ottime condizioni.

Una simpatica nota di colore era data da un espositore, un noto esperto di storia di Napoleone, il venditore era vestito come il Bonaparte e presso il suo stand era possibile acquistare qualsiasi genere di materiale inerente quel periodo storico.

In fondo al salone l'Action Soft Air, (War-Games) aveva allestito un apposito poligono di tiro, dando vita ad una divertente gara di tiro fra i visitatori.

Ed ora arriviamo a descrivere in maniera più dettagliata quanto da noi fatto come Ari Surplus Team.

I primi contatti telefonici li abbiamo avuti verso la fine di Dicembre, inizialmente eravamo stati scambiati come commercianti, ovviamente abbiamo subito chiarito che eravamo un gruppo di appassionati senza fini di lucro e questo è bastato per farci mettere a disposizione da parte degli organizzatori, Paolo e Alessandra Auriemma, una postazione nel settore riservato alle



Panoramica dello stand.



figura 3 - La principessa Elettra Marconi in visita allo stand dell'AST IOBR, (principessa Elettra Marconi, IO14769 Mario Gen. Cremona, SWL Adriano).

istituzioni totalmente gratuita.

Purtroppo a causa del tempo ristrettissimo a disposizione, è mancata la possibilità di darne comunicazione alle riviste del settore, fortunatamente la Sezione ARI di Roma, ha fatto in tempo ad inserire la notizia sul proprio sito internet.

Tutti gli apparati radio, prima di essere portati alla manifestazione, hanno subito il severo collaudo da parte di IOBR.

Sabato 20 alle ore 10.00, è iniziato l'afflusso dei visitatori, l'interesse verso l'AST è stato notevole e gran parte del materiale illustrativo (particolarmente i miniadesivi con il logo) è andato a ruba.

Come si sa in queste occasioni molte persone fanno incetta di depliant e riviste, per evitare sprechi sono state date in omaggio, solo a chi veramente interessato, copie di ELETTRONICA-FLASH e di altre testate, contenenti ovviamente articoli surplus.

In visione erano disponibili vari libri, fra i quali "10 ANNI DI SURPLUS", sfogliati con molto interesse.

Verso le ore 11.00 arrivano anche i giornalisti di quotidiani nazionali con le immancabili domande su chi siamo e che facciamo e a completare i mass-media giungono anche le telecamere di TG1 e TG3.

Gli apparati in HF, alimentati in base alle esigenze, sia 24Vcc che a 220Vca, venivano alternativamente accesi e sintonizzati sulle frequenze radiantistiche ed ai visitatori è stato possibile ascoltare i vari QSO. Di tutti gli apparati esposti erano disponibili un congruo numero di schede tecniche con foto e caratteristiche degli

stessi.

Purtroppo la mancanza di tempo ci ha impedito di installare un'antenna esterna, di conseguenza l'utilizzo degli apparati è stato in gran parte limitato ad operazioni d'ascolto impiegando le antenne verticali interne.

Il giorno dopo l'afflusso dei visitatori è aumentato notevolmente, la nostra postazione è stata visitata da moltissimi Radioamatori (IO1WLL Claudio, IK0HIT Gabriele, IO1APV Giuseppe, IO1WK Dorico, IO1MFJ Serafino, IO1FOY Maria e da tanti altri dei quali ho dimenticato il call).

La visita più gradita anche perché a sorpresa, l'abbiamo avuta verso le ore 12.00: Accompagnata dal Gen. Cremona e dai Coniugi Auriemma, la Principessa ELETTRA MARCONI si è fermata a lungo presso la nostra postazione, la figlia dell'Illustre Scienziato dopo aver espresso la sua ammirazione per l'ARI e i Radioamatori si è complimentata per quanto visto.

Verso le 13.30 l'affluenza del pubblico cala leggermente, ci alterniamo al posto di ristoro per un panino e una birra. Un piccolo televisore è installato provvisoriamente su un tavolo dei bersaglieri, alle ore 14.00 va in onda il TG3: CI SIAMO ANCHE NOI!

La Mutt M-151 con l'MRC-95 di Roberto ha fatto la parte del leone, sia per le perfette condizioni della macchina che dell'impianto radio. Stessa cosa per l'SCR-284, i visitatori venivano particolarmente attratti dal generatore a manovella.

Tantissima curiosità ha destato il ricetrasmittitore AR-11, utilizzato da partigiani e agenti segreti durante la Seconda Guerra Mondiale. Il ricetrasmittitore in perfette condizioni, contenuto in una piccola valigetta era ovviamente acceso e sintonizzato su una stazione in CW.

Anche il piccolo Marelli RR-2, montato sui MAS italiani e attualmente in corso di restauro è stato oggetto di interesse e guardato con morbosità da molti collezionisti.

Identica situazione verso l'SCR-536 (BC-611), completato con la rarissima antenna a telaio AN-190.

Moltissima attenzione, particolarmente fra i giovani, verso gli apparati del periodo guerra del Vietnam: GRC-106, PRC-25, VRC-47 e PRT-4/PRR-9.

Anche la notissima e inflazionata (almeno per noi) AN/PRC-10 ha avuto il suo momento di gloria, forse perché in perfette condizioni estetiche.



Enorme curiosità verso i due ricevitori del'Est Europeo, il russo P-326 e il cecoslovacco R-5A, del tutto sconosciuti tra gli appassionati di militaria.

Tantissimi sono stati i visitatori interessati alla reperibilità degli apparati, dei manuali tecnici, degli accessori ed altro, molti appassionati di militaria all'oscuro della nostra attività, sono rimasti meravigliati nel sapere che venire in possesso di un apparato surplus a prezzi accessibili non è poi tanto difficile. Moltissime le domande su come doversi comportare legalmente, quando si viene in possesso di tali oggetti.

Nei rari momenti di pausa ho avuto l'occasione di scambiare quattro chiacchiere con l'amico Palazzo Giulio dell'AIRE, è stata una buona occasione per prometterci entrambi una futura e fattiva collaborazione fra il gruppo AST e l'AIRE.

APPARATI ESPOSTI:

AN/MRC-95: Impianto radio in HF composto da ricetrasmittitore 618-T3, Accoppiatore d'antenna 490-D1, Carico d'antenna 690-D1, Unità digitale di comando 613-V1, Modulatore FSK 700-B2, Telescrivente TT-4A il tutto completato con le relative antenne e installato su veicolo Mutt M151.

Il 618 è stato utilizzato in ricezione con una certa parsimonia per evitare di scaricare la batteria della Mutt.

AN/VRC-47: Impianto radio in VHF composto da ricetrasmittitore RT-524, ricevitore ausiliario R-442. Operativi in ricezione a 50.800MHz. Antenna impiegata: Verticale modello AS-1729.

AN/GRC-19: Impianto radio in HF composto da trasmettitore T-195/R, ricevitore R-392. Operativo in ascolto dimostrativo sia in 40 metri che in 80. (Le stazioni in SSB erano ricevute in posizione CW, con l'ausilio del BFO). Antenna impiegata: Quella installata sulla Mutt M-151.

AN/GRC-106: Impianto radio in HF composto dal ricetrasmittitore eccitatore modello RT-834 e dal lineare AM-3349. In funzione per la sola ricezione in gamma 80 e 40 utilizzando l'inversore di banda esterno USB/LSB. Antenna impiegata: Quella installata sulla Mutt M-151.

AN/PRT4-A, AN/PRR-9: Complesso in VHF composto da trasmettitore tipo palmare a due canali e dal ricevitore da elmetto. Con prove dimostrative a 50.800MHz.

AN/PRC-25: Ricetrasmittitore spallare in VHF, composto dal ricetrasmittitore RT-505, dallo zainetto ST-138 e completato da tutti gli accessori. Con prove dimostrative a 50.800MHz in collegamento con la coppia AN/PRT-4 e AN/PRR-9.

Antenna impiegata: Stilo

SCR-284: Complesso radio in HF composto dal ricetrasmittitore BC-654, dal generatore a manovella GN-45, antenne e accessori.

Utilizzato in trasmissione per la sintonia dei vari ricevitori presenti (IOBR Roberto operatore del BC-654, lo scrivente adetto al generatore a manovella, mentre Adriano guardandomi a lavorar di gomito se la sghignazzava e mi mostrava il suo telefonino).

Antenna impiegata: Verticale originale componibile.

SCR-536: Composto dall'Handy-Talkie BC-611, dall' antenna a telaio AN-190 e dal microfono esterno T-17, predisposto sulla frequenza di 3745MHz, è rimasto ingiustamente muto per rapida scarica delle batterie. (Adrià la sera, prima de ànassene via, la radio la dovevi da spegne!).

AR-11: Ricetrasmittitore in HF, utilizzato dagli agenti segreti e dai partigiani durante la seconda guerra mondiale; apparato contenuto con tutti gli accessori (antenna, tasto, cavo di alimentazione) in una piccola valigia da viaggio. Sintonizzato in ascolto sui 40 metri in banda CW, con l'ascolto sia in cuffia che in altoparlante. Antenna impiegata: filare di quattro metri

P-326: Ricevitore russo in HF, completo di accessori, utilizzato sia in 40 che in 80 metri per l'ascolto dei QSO del gruppo AST, e successivamente a disposizione dei visitatori per prove di ricezione sia nelle gamme amatoriali che nella ricezione delle Broadcasting. Antenna impiegata: stilo russo, modello Kulikof.

AN/PRC-10: Ricetrasmittitore spallare completo di accessori, sintonizzato su 50.800 per prove dimostrative locali.



R5-A: Ricevitore Cecoslovacco in HF, completo di accessori, sintonizzato in banda venti metri (14.190-14.210 MHz) per gli ascolti a lunga distanza. Antenna impiegata: stilo componibile.

RR-2: Ricevitore Marelli in corso di restauro.

Alle ore 19.00 la manifestazione termina, i vari enti ed istituzioni uniti ai numerosi espositori iniziano a sistemare le loro cose, dagli altoparlanti dell'impianto di amplificazione interno gli organizzatori invitano tutti a non accalcarsi per non provocare ingorghi, l'appello è rispettato e di conseguenza macchine e furgoni si susseguono in perfetto ordine.

Rimane solo da aspettare, IOBR dà un'occhiata ad una porta laterale, c'è una stradina interna che porta direttamente al parcheggio evitando la fila. È un attimo Roberto mette in moto la Mutt, la porta al parcheggio, la carica sul carrello e torna indietro per la stessa strada col Pickup, carichiamo all'inverosimile il furgone, torniamo al parcheggio ridividendo il carico fra le

nostre macchine, tutto in meno di venti minuti.

Alla prossima manifestazione, che si svolgerà il 20 - 21 Ottobre di quest'anno, ci auguriamo di fare ancor meglio, di poter distribuire ai richiedenti il libretto edito dall'ARI "Come si diventa Radioamatori", copie di Radio-Rivista, un fascicoletto illustrativo sull'AST e ulteriori riviste del settore se gli editori si renderanno partecipi.

Un doveroso ringraziamento ai Coniugi Auriemma per l'accoglienza avuta e la disponibilità dimostrata, al Gen. Franco Cremona che ha arricchito la vetrina a nostra disposizione con rari apparati degli anni 30, ed al servizio di vigilanza interno.

I Lettori interessati alle attività del gruppo AST possono contattarmi via lettera:

MARIO GATICCI
VIA LANCIANO 16
00156 - ROMA

Il francobollo per la risposta anche se non necessario è sempre gradito.

OFFERTE A QUANTI VOGLIANO INTRAPRENDERE IN SERIE MONTAGGI DI AMPLIFICATORI A VALVOLE. GIANNONI PUO' FORNIRVI NON SOLO LA GARANZIA DEL SUCCESSO, DANDOVISUBITO IN PRIMA PROVA I MATERIALI DELL'EPOCA. Con la consapevolezza CERTA VISIVA DI MATERIALI ORIGINALI U.S.A. VALVOLE, TRASFORMATORI, DIPENDENZE CONDENSATORI. NUOVI, UGUALI PER SERIE DI MONTAGGI.

AMPLIFICATORE CHITARRA HEL-71. Va offero N° 2 valvole OCTAL. EL12 ORIGINALI VALVO/MULLARD. Sciascin Lampiera 22X12X4,5 Ricupero. U.S.A. N°2 trasformatori D. Uscita. U.S.A. Schema e disegno per montarlo. Quanto Offero 4 garantito. Nuovo tutto quanto lire 19.5000

MASTI V 38. U.S.A. Can 129X4. Lire 70.000 Nuovi.

VALVOLE ORIGINALI 1940/65. Tutti i tipi e da collezione. Solvole Per Lineari Montaggi in SERIE 4R27/ 715B. 814A/814 C/2. 259. 1625/1624/1623. 807/829/QB06/40.

TRASFORMATORI U.S.A. NUOVI CONTROFASER

(A) 2a P.P. 6000 Cms. SECONDARIO 16 Pila I6 Dms. Watt 25. Ralla D.C. 75 Cms Circa Ma140

(B) 2a P.P. 6000 Cms. SECONDARIO 16 Pila I6 Dms. Watt. 25. D.C. Ma140 R.C.C. PRIMARIO Cms 76 Circa.

(C) 2a P.P. Cms 10.000. SECONDARIO 16 Pila I6 Cms. Watt. 25. D.C. Ma140 R/2a F/Rio IIF Cms Circa.

TRASFORMATORE PER CLASSE (A) 10 WATT. 2a PRIMARIO 8000 Cms. 65ma C.C. SECONDARI N° 2 (5) Cms (600) Cms. ESPOSTA 10/60.000 Cicli.

BZZI TIPO(A) L.90.000N°2 170.000 (B) L.85.000N°2 150.000 (C) L.95.000N°2 175.000

TIPO2 classe (A) Lire 45.000 N°280.000

LENDO. OTTICA MILITARE FRANCESE U.S.A. OBIETTIVI PER MICROSCOPIO

OCULARI PER MICROSCOPIO. MIRINI, Reticolo scullaggio. Dis oculari Tre prismi. Corporati "NUOVI". Periscopi 13, 5x7x4,5, nonassulati. Moviole, di vari tipi 35 mm. Obiettivi cinema. 35 mm. varie focali. Microscopio antica 1800 Inglese.

strumenti 0,5 Ma D/cm4, 5 S/meter. U.S.A. strumenti Ma I Scala 0/200 volt. Cms strumenti WESTAN. Ma I, 2. Scala da 0 A 10 strumenti vari U.S.A. a richiesta.

strumenti ottici, fotografici, per Oscilloscopi. Obiettivi 300 mm variabili 1/2 diametro 100mm, Lampade da proiezione 1000 watt. 300, 150 watt. Proiettori 16 mm. Singersale cinema 1000 watt. Move

Condensatori carta olio rettangolari. 8 M.F. V 3000. Prov. Lavoro Volt 1000. 2 M.F. 1800/600, 3000/1000 Volt lavoro. 0,1 + 0,1 M.F. 1800/600 Volt altri valori a richiesta. ELETTROLITICI 8 M.F. 3 volt = 300, lavoro 45 M.F. 160 volt lavoro. 475 M.F. speciali lavoro 300 volt. Condensatori a MICA di potenza per RF, capacità e tensioni lavoro varie. Bobine in porcellana per alta frequenza.

generatore Campel fornisce tensioni C.C. per V 6,3 2,5 A. 425 V 115/150 mA. 105 V 50 mA 1,5 V 50 mA. Manopole, potenziometri, motorini, motori, strumenti, RX, TX, vibratori, valvole, di tutti i tipi, giridirezionali sperry. Strumenti d'aereo, quanto viene offerto appartiene a materiale surplus. Militare U.S.A. Inglese francese. Ecc. 1939

Relè d'antenna contadio. RF A 5 3000 Volt. Più tre contatti di scambio 5000 volt funziona in C.C. con V 12 e V 24 volt. Relè d'antenna U.S.A. Tipo BC604 C.C. V 12. Relè 2 scamb. 15 Ampere C.C. 12 V. Relè coassiale TIPO ANRC 34. A richiesta relè fino a 400 ampere.

A richiesta variabili, impedenze di base ed alta frequenza, microfoni, telefoni da campo, zoccoli per valvole, convertitori, entrate c.c. 12/24/115 V. Uscite 50/400 periodi di varie potenze. Altre entrate C.C. 12/24 Volt Uscite 180, 220, 500, 1000, varie potenze.

BUSSOLA GIROSCOPICA D'AEREO NUOVA. (Militare) QUESTA è COORDATA Non solo del giroscopio MAI Anche degli strumenti indicatori I Quali ripetono. ELETTRICAMENTE AL NAVIGATORE, FOTOGRAFO E Dove si voglia L'ANGOLO DI DERIVA Agli strumenti indicatori. (SELINGO) LA BUSSOLA GIROSCOPICA è alimentata Da la rete elettrica dell'Aereo. Generata da un convertitore CC. 24 V. I15 VOLT 400 Periodi. BUSSOLA NUOVA GENERATORE NUOVO 24/115 400 HZ ALTIMETRO (HADING) 8000 PIEDI

RM/RX. 200/400 Mgz. ARC34. RADIOGONIOMETRO ARNG. ARN7. SCR522. ALTRI STRUMENTI VARI D'AEREO. STRUMENTI DA PANNELLO Ma0, 5 Ma I Ma I5, ALTRI MIRINI DI PUNTAMENTO INGLESI NUOVI PERISCOPI. STRUMENTI OTTICI, LENTI, Obbiettivi. PILOTA AUTOMATICO TRIPLI GIROSCOPI ELETTRONICI COMPLETI DEI QUATTRO AMPLIFICATORI, 5 RELE DI COMANDO PER I 5 MOTORI ESTERNI ALIMENTATORE INTERNO I15/400 Periodi I GIROSCOPI I RELE SONO CONTENUTI DENTRO SCATOLE SOTTO VUOTO.

- | | |
|--|--|
| DFFRO valvole 1A8 - 1F8 - 2A3
2A7 - 5Z3 - 6AS - 6B4 - 6W7 - 6B8
6C8 - 6V7 - 6Y7 - 6K7 - 6J7 - 6L7
6E5 - 6F6 - 6O7 - 6A3 - 6A8 - 6K6
6S5 - 6M8 - 6K8 - 12X8 - 6L5 - 6C8
5T4 - 1G5 - 5U4 - 5X4 - 5Y3 - 5W4
5Z4 - 6L5 - 6L8 - 6R7 - 6S7 - 6U7
6X4 - 6X3 - 25A8 - 25L8 - 25A6
25L8 - 35L8 - 35L8 - 50L8 - 117Z8 -
117N7 - 608 - 5Y4 - 6K5 - 6E5 - 6E5
605 - 606 - 6A5 - 1B2 - 1H8 - 1L4
1H5 - 1H8 - 1S8 - 1S3 - 174 - 1L4
1U5 - 308 - 3A4 - 3V6 - 5R4 - 6A94
6A87 - 6A7 - 6L5 - 6A05 - 6A78
6A05 - 6A78 - 6A75 - 6A78 - 6A78
6A78 - 6A78 - 6A78 - 6A78 - 6A78
6B48 - 6B8 - 6C4 - 6C88 - 6C8L -
6E47 - 6N7 - 60L8 - 6S47 - 6S7
6C7 - 6S47 - 6S07 - 6T7 - 6T - 6T7
6T8 - 6T8 - 1S8 - 35L8 - 35L8 - 35H4
35X4 - 35Z3 - 308 - 50C8 - 37 - 41
42 - 45 - 58 - 75 - 78 - 77 - 78
90 - 83 - 807 - 714 - 84 - 958 - 958
001A - 9111 - 9148 - 2018 - 2020 -
002A - 2022 - 15 - 24 - 24 - 27 - 30
35 - 32 - 50 - 51 - 55 - 85 - 56 - 57
58 - 59 - 79 - 1A4 - 1A8 - 1A7 - 1F6
1V23 - CV8 - 408 - A228 - 153 -
2050 - H - 84 - AR7 - 121 - ACH1 -
AD1 - AR7 - AB1 - AC1 - A72
AA7 - AX1 - AP7 - AL1 - ALZ - A19 | AL6 - AL5 - AL4 - AL3 - AL2 - AL1
AR65 - ECH14 - AR7 - AR7 - AR7
ARP5 - ARP - VP73 - AHP33
EP38 - ARP4 - ARP7 - ARP8 -
AR8 - AR7 - 11C30 - LP2 - AS17
AZ41 - AZ50 - AC2 - DM - EM11
EL3 - EB2 - CCH1 - ECH3 - ECH4
AK1 - ACH1 - AK2 - 508 - 1801
1805 - AZ1 - AZ4 - CV1188 - X68
865 - X81 - 8021 - 5292 - 9003 -
EF350 - EA50 - ML - KTV63 - SP4
U22 - EF8 - EL32 - EL2 - EK2 -
EB03 - 1623 - 1629 - 707 - 1005 -
EC07 - EB01 - EB04 - 6B4 - AK2
AZ41 - CBL1 - C3M - 1A3 - 1A45 -
3A5 - 866A - 372 - 3B28 - 4B32 -
DF21 - DF61 - DF84 - DF67 - DF96
EC01 - EB01 - EB04 - EB01 - EB01
DL68 - DL83 - DL94 - DL95 - 1X2
152 - EPAC - EB00 - EC92 - EP00C -
E92CC - E130C - E1800C - E180P -
E182CC - 6D94 - 6A8 - EB41 -
EF78 - DF651 - DW82 - DL8 - DL87
EF2 - EP80 - EP92 - ECH3 -
ECC40 - E1R - WE20 - ECH4 -
ECH43 - ECL82 - 84 - 85 - M - EF36
EF38 - EF40 - EF42 - 84 - 84 - 84
EL30 - EL36 - EL300 - EL42 - EL60 -
EL80 - 81 - 84 - 84 - 84 - EL133 -
EL152 - EL500 - EL580 - EL509 -
8867 - 832 - 803 - 8Y3 - 824 - 8000 |
|--|--|

GIANNONI SIVANO
C.P. n° 52 T 0587714006
56031 BIENTINA PI

EFFETTO! DO QUESTA NOTIZIA. CASSE MILITARI PIENE DI TUBI VALVO MULLARD 2U.S.A.

RADIANT

A N D • S I L I C O N

L'EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE

2-3 GIUGNO 2001

20^a EDIZIONE

Orario: 9.00 - 18.00

IL PASSATO E IL FUTURO

MOSTRA-MERCATO

APPARATI E COMPONENTI
PER TELECOMUNICAZIONI,
INTERNET E RICETRASMISSIONI
DI TERRA E SATELLITARI.
ANTENNE, ELETTRONICA,
COMPUTER, CONSOLE,
VIDEOGIOCHI,
TELEFONIA STATICA E CELLULARE,
EDITORIA SPECIALIZZATA

BORSA-SCAMBIO

DI SURPLUS RADIOAMATORIALE,
TELEFONIA, VALVOLE,
STRUMENTAZIONI ELETTRONICHE
VIDEOGIOCHI

RADIOANTIQUARIATO EXPO

Con il patrocinio della Sezione
ARI di Milano



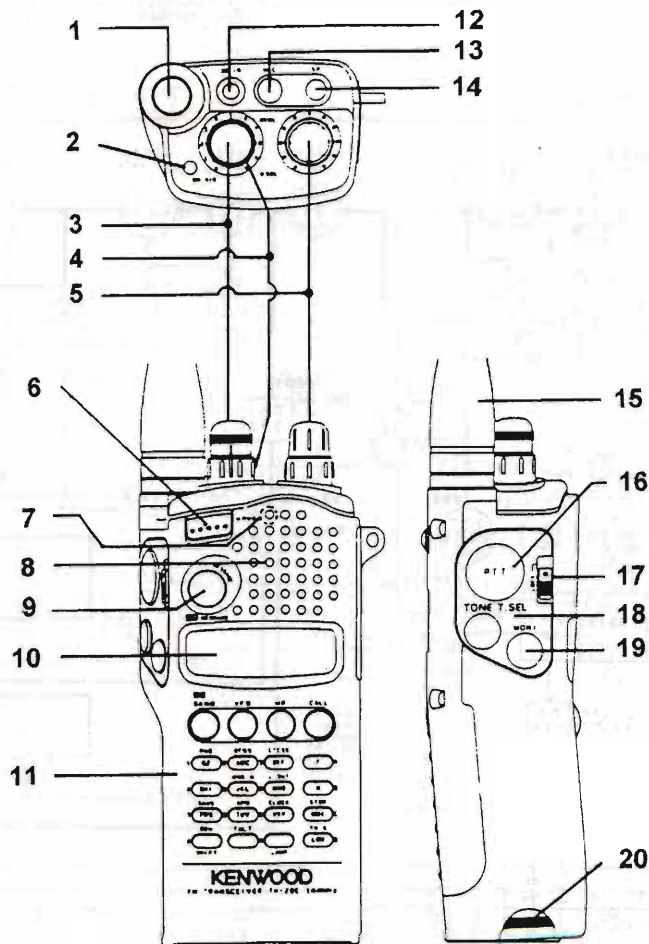
PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO

MILANO LINATE AEROPORTO ✈

IL POLO FIERISTICO ALTERNATIVO DELLA GRANDE MILANO

Organizzazione: COMIS Lombardia - Via Boccaccio, 7 - 20123 Milano
Tel. 39-02466916 - Fax 39-02466911 - E-mail: radiant@comis.lom.it - www.comis.lom.it

DESCRIZIONE DEI COMANDI

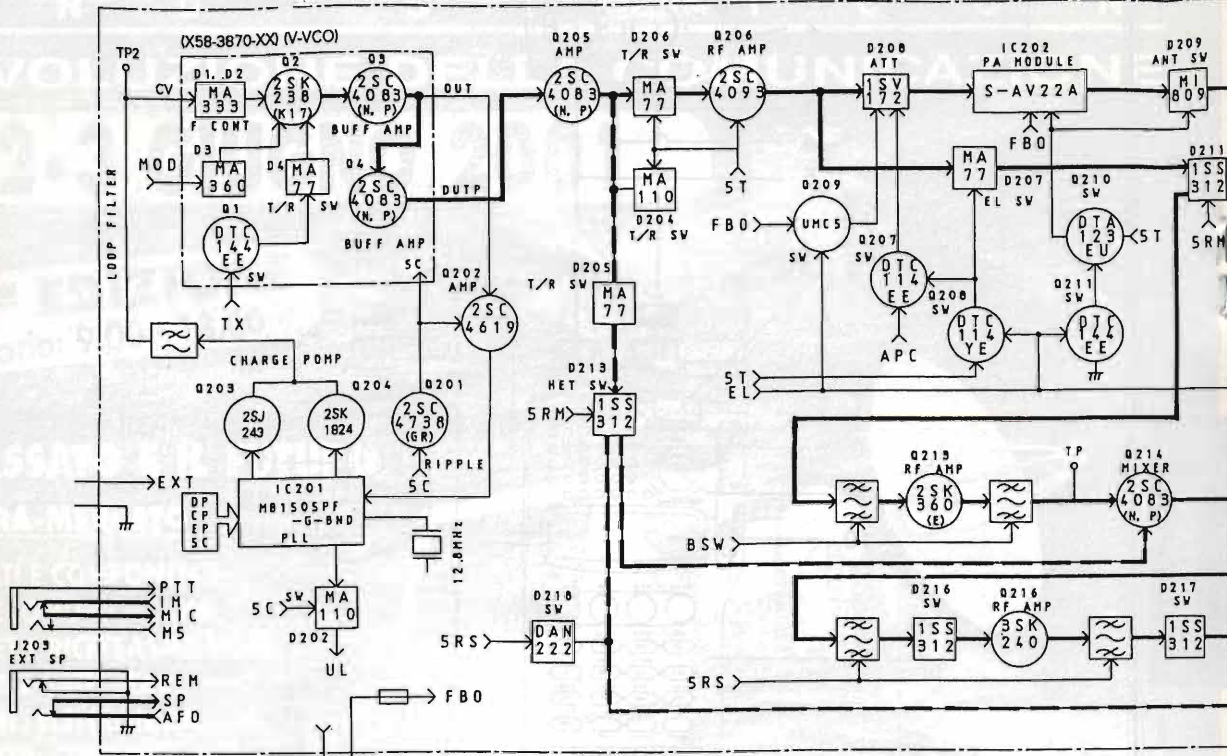


- 1 PRESA per ANTENNA
- 2 INDICATORE LUMINOSO di TRASMISSIONE
- 3 COMANDO VOLUME
- 4 COMANDO SQUELCH
- 5 COMANDO ROTATIVO SELEZIONE FREQUENZE
- 6 INTERRUTTORE di ACCENSIONE
- 7 MICROFONO INCORPORATO
- 8 ALTOPARLANTE INCORPORATO
- 9 PULSANTE MESSAGE
- 10 DISPLAY a CRISTALLI LIQUIDI
- 11 TASTIERA MULTIFUNZIONE
- 12 PRESA per ALIMENTAZIONE ESTERNA
- 13 PRESA MICROFONO ESTERNO
- 14 PRESA ALTOPARLANTE ESTERNO
- 15 ANTENNA in GOMMA
- 16 PULSANTE di TRASMISSIONE
- 17 SELETTORE LOCK
- 18 PULSANTE TONE
- 19 PULSANTE MONITOR
- 20 PACCO BATTERIE

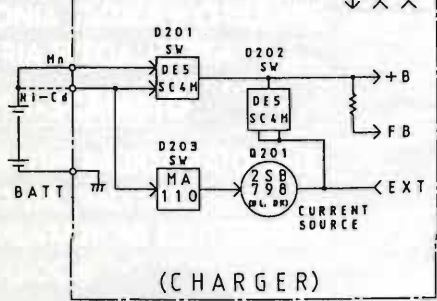
SCHEMA A

f. = 1
1

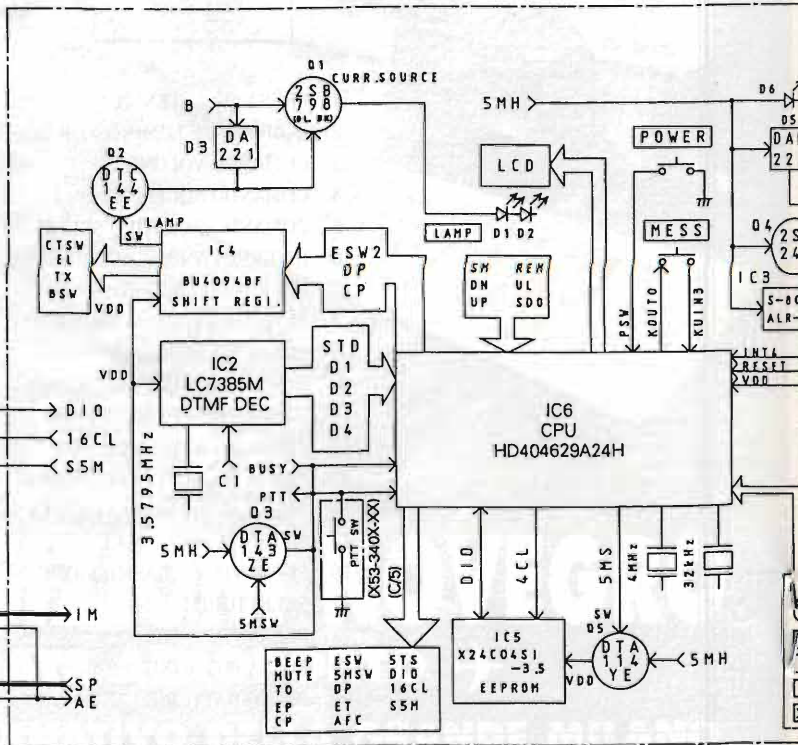
(X57-404X-XX) (B/2) (RF)



(X53-340X-XX) (B/5)



(X42-3050-00)

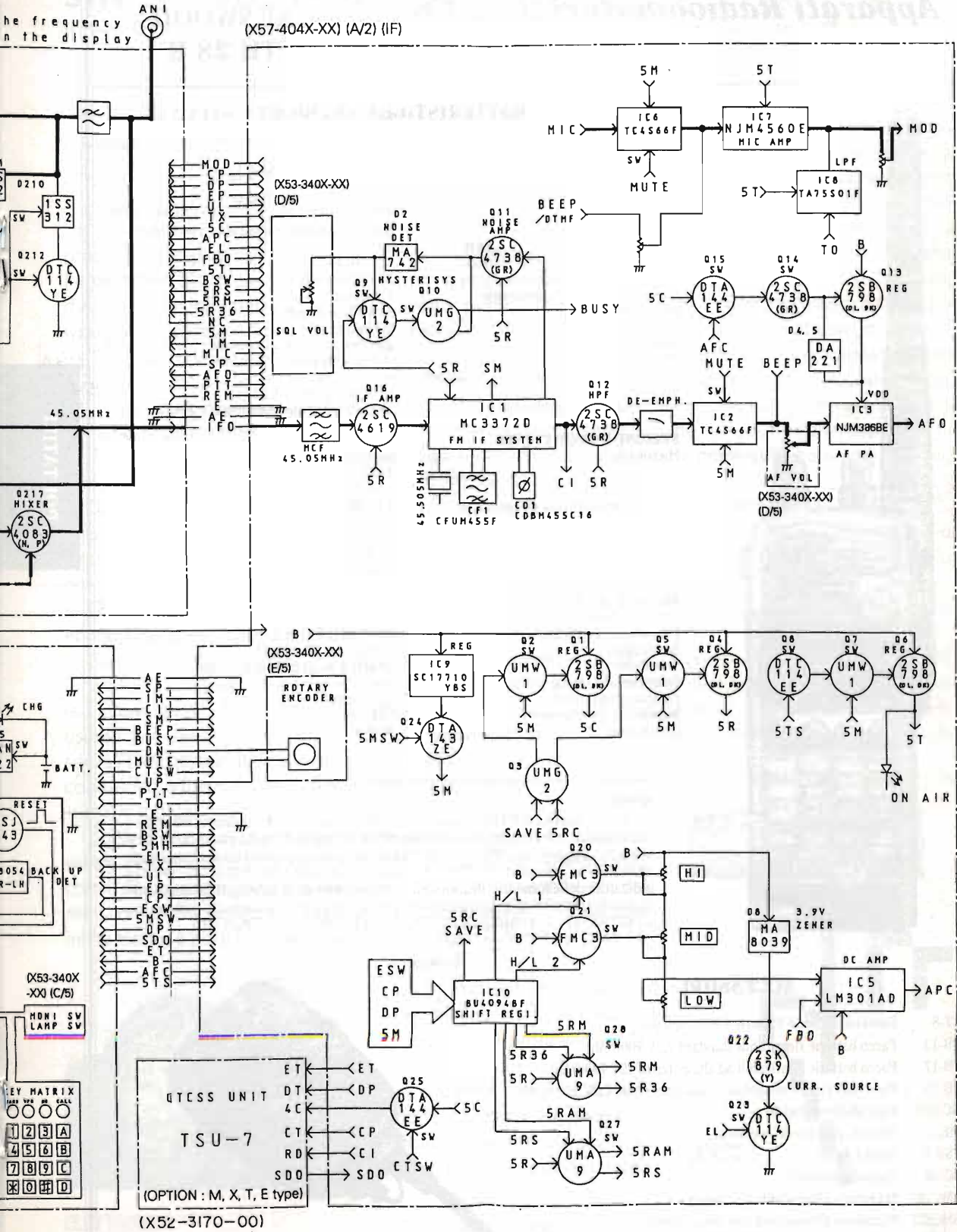


(X53-340X-XX) (A/5) (CONTROL)

A BLOCCHI

the frequency on the display

(X57-404X-XX) (A/2) (IF)



ELETRONICA

Scheda

Apparati Radioamatoriali & Co.

a cura di Sergio (IK2JSC) ed Emanuele Goldoni

RTX

KW-06

VHF

I

**KENWOOD
TH 28 E**

CARATTERISTICHE TECNICHE

GENERALI:

Gamma di Frequenza	rx-tx	144.000 - 147.995 MHz
	tx	430 - 450 MHz
Incrementi di sintonia		5, 10, 12.5, 15, 20, 25 kHz
Emissione		FM
Shift		autom. o programmabile fino a 99.9 MHz
Memoria		40
Tensione di alimentazione esterna		6,3 - 16 V
Corrente assorbita ricezione		55 mA Standby
Corrente assorbita trasmissione		1,4 A max
Dimensioni		61 x 131 x 38 mm
Peso		0,3 kg
Antenna in dotazione tipo		gomma, flessibile, asportabile con attacco BNC
	lunghezza	= =
Strumento		a barra di LED su display
Indicazioni dello strumento		intensità di campo e potenza relativa

SEZIONE TRASMITTENTE

Microfono	tipo	electred
	impedenza	2 k Ω
Modulazione		a reattanza
Massima deviazione di frequenza		\pm 5 kHz
Soppressione delle spurie		> 40 dB
Potenza RF		5 W a 13.8 V - 2 W a 7.2 V
Impedenza d'uscita		50 Ω sbilanciati
Tono di chiamata		1750 Hz

SEZIONE RICEVENTE

Configurazione		doppia conversione
Frequenza intermedia		45,05 MHz/455 kHz
Sensibilità		0,18 μ V per 12 dB S/D
Selettività		12 kHz a -6 dB 28 kHz a -60 dB
Reiezione alle spurie		= =
Potenza d'uscita audio		> 200 mW
Impedenza d'uscita audio		8 Ω
Distorsione		10 %

NOTE

Selettore potenza RF Out a quattro livelli - Possibilità di ricezione bibanda - Selezione da tastiera - Potenza RF Output 5W con pacco batterie maggiorato (12V 600mA) - Dispositivo DTSS - Possibilità di memorizzazione ed invio di messaggi alfanumerici - Dispositivo DTMF - Predisposto per unità CTCSS (TSU-7) - Display indicatore delle funzioni (illuminabile) - Economizzatore automatico - Dispositivo di autospegnimento - Dispositivo TOT - Possibilità di espansione delle memorie a 240 (ME-1) - Distribuito da KENWOOD ELECTRONICS ITALIA (MI).



ACCESSORI

- BT-8 Contenitore per 6 batterie a stilo tipo AA
- PB-13 Pacco batterie ricaricabili standard 7,2V 700mAh
- PB-17 Pacco batterie ricaricabili ad alta potenza 12V 700mAh
- PB-18 Pacco batterie ricaricabili a lunga autonomia 7,2V 1100mAh
- BC-15A Caricabatterie rapido
- ME-1 Unità di espansione memoria
- TSU-7 Unità CTCSS
- SC-34 Custodia morbida
- SMC-32 Microfono altoparlante miniatura
- SMC-33 Microfono altoparlante con telecomando (foto)
- HMC-2 Cuffia microfono con VOX/PPT





RECENSIONI RECENSIONI RECENSIONI

SITI CHE FUNZIONANO

Il Web Design? Non solo disegni sul Web ma anche avere siti che funzionano.

a cura di Emanuele Goldoni

Siti che funzionano

Quando Web design non significa disegni sul Web

Sofia Postai

ISBN - 88-8378-012-4 - pp. 250 - Lire 36000

Non è semplice far funzionare un sito ma, tantomeno, non è semplice progettare un sito di qualità. Sofia Postai, che ha lavorato a lungo nel campo della comunicazione e dell'advertising, è attualmente una dei Web designer più conosciuti della comunità Internet italiana e i problemi che si possono incontrare nella progettazione di un sito Web (che funzioni, s'intende!) li conosce assai bene. Nel suo libro "Siti che Funzionano" (Ed. Hops Libri) prende quindi in esame tutti gli aspetti che riguardano l'usabilità di un sito, dai contenuti all'interfaccia, dall'architettura dell'informazione all'uso della multimedialità, dalla typography al colore, dall'interattività al look and feel, proponendo esempi e, soprattutto, soluzioni.

Nel mondo della comunicazione Web tra i molti nuovi concetti che richiedono prepotentemente la nostra attenzione, c'è anche quello della "usabilità"; questo è un problema che mai si era posto prima, nei mezzi di comunicazione tradizionali mentre sul Web è, al contrario, una conquista quotidiana e comunque un aspetto da tener presente sempre e in qualunque progetto. Dopo aver divorato in pochi giorni l'intero volume, abbiamo deciso di contattare l'autrice per poterle porre qualche domanda e lei, sempre gentilissima, ha chiarito ogni nostro dubbio...

Dunque... Se dovesse spiegare in una frase cosa è l'usabilità, lei cosa direbbe?

Un insieme di accortezze, vuoi tecniche vuoi (soprattutto) semiotiche che rendono la tecnologia "trasparente" e che non costringono l'utente a concentrarsi sul "funzionamento" del sito. Quando la navigazione è fluida, l'interazione logica, e tutto è facile e chiaro... questa è l'usabilità.

Quanto è importante l'usabilità di un sito? Quali sono gli effettivi vantaggi e ritorni (non solo economici) che si hanno costruendo un sito Web usabile?

Domanda imbarazzante... qual è l'effettivo vantaggio e ritorno che si ha costruendo un'automobile che funziona? ;-) Solo nel Web (che è molto giovane, forse troppo) si può discutere se sia o meno vantaggioso realizzare dei prodotti "usabili". Immaginate un'auto con sedili scomodissimi, un tostapane che potete usare solo se avete scarpe che vi isolino dalle scosse, lavatrici che lavino solo biancheria chiara, tastiere senza l'indicazione delle lettere (così sono più eleganti... tanto tutti le conoscono a memoria ;-) ... continuate voi la lista con quello che vi viene in mente... ed è quello che succede tutti i giorni sul Web.

L'ultimo sito in cui sono capitato era stato progettato in modo da essere best-viewed con Explorer 4 e successivi e con almeno 65 mila colori. Alcuni sostengono che in questo modo non sia usabile ma, del resto, ormai chi naviga più Explorer 3 e 256 colori? Perché perdere molto tempo e porsi limiti per soddisfare pochissimi utenti? Lei cosa ne pensa?

Se la leggibilità sostanziale dell'informazione è salvaguardata e il problema è solo "estetico", penso che sia una scelta tutto sommato sensata. Certo che avere delle statistiche sull'utenza aiuta a prendere queste decisioni più



Sofia Postai



a ragion veduta. Dalle mie statistiche ho percentuali dallo 0,1 all'1% di utenti con browser inferiori alla release 4... e i monitor a 256 colori sono praticamente estinti. Più che altro mi preoccupa il best-viewed con Explorer 4... e Netscape? Qui siamo su percentuali di tutt'altra consistenza: come minimo un 10%.

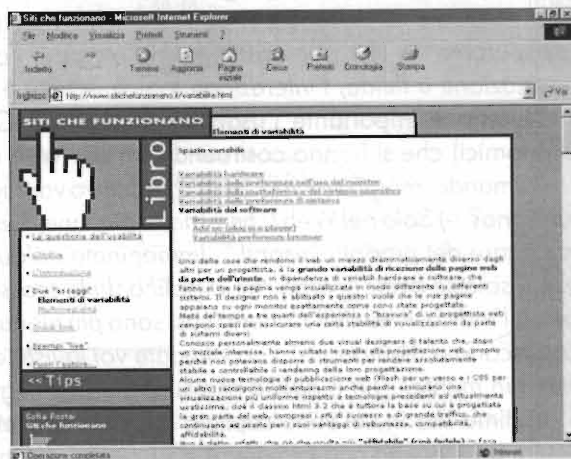
Molto importante è poi porsi il problema del tipo di realtà di cui il sito è espressione: un sito della pubblica amministrazione, per esempio, dovrebbe essere compatibile a partire dalle release 3, e contenere anche una versione "cast approved" per non vedenti. Mentre per un sito "commerciale" si devono farei conti anche con altri aspetti, cioè se la compatibilità all'indietro rende quel che costa, o se si perde un forte vantaggio (per esempio nella velocizzazione della produzione e della manutenzione) rinunciando a features offerte solo dalle release 4.

Non capisco per quali motivi ci si debba tanto scervellare sulla "web usability". Non basterebbe un poco di vecchio "buonsenso"?

Il buonsenso è un'ottima base di partenza. Se non fosse più raro dell'intelligenza e del talento, forse non si sarebbe mai parlato di usabilità ;-)

A parte gli scherzi, sull'usabilità non c'è poi molto da scervellarsi. Basta mettersi nei panni dell'utente e progettare di conseguenza, senza farsi trascinare dalla propria vanità di Web Site Designer. Questo è già un ottimo approccio, ma non basta. Immaginate di essere un cliente che investe centinaia di milioni (o qualche miliardo) in un progetto Web... vi basterebbe una verifica sul buon senso del progettista senior? E si potrebbe mettere la mano sul fuoco sul fatto che nessuno del team abbia avuto un momento di *défaillance* e non abbia strutturato un'interazione in modo contorto, o la navigazione in modo poco chiaro? I test di usabilità servono proprio a questo: a evidenziare eventuali errori, ed a correggerli. È ovvio che si deve partire da un buon progetto (fatto con buonsenso) e non si deve delegare ai test tutta la responsabilità dell'usabilità, anche perchè i test possono evidenziare delle problematicità, ma non trovare le soluzioni, che spettano comunque al progettista.

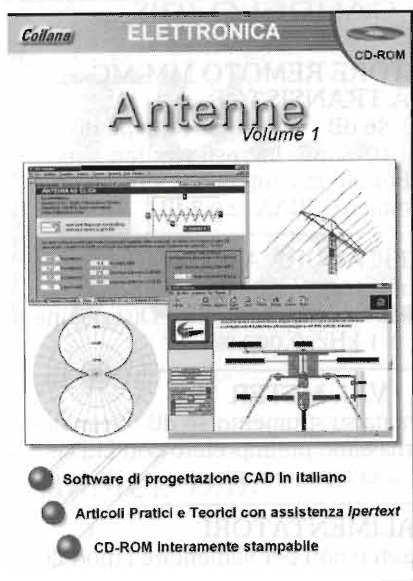
Molto interessante e degna di nota è inoltre l'idea di far "continuare" sul Web il libro. I lettori possono infatti collegarsi al sito Internet www.sitichefunzionano.it e vedere tutti gli aggiornamenti e quanto c'è di nuovo sull'argomento. Oltre a poter infatti persino leggere qualche capitolo on-line e scaricare eventuali correzioni, è possibile accedere ad un'ampia sezione "Quick Link" e ad uno spazio dove sono presenti alcuni esempi pratici. È evidente che questo è solo un vantaggio; in primo luogo, per quanto riguarda i link, è molto più semplice fare un click che copiare da un libro lunghi indirizzi (come, ad esempio, <http://developer.apple.com/techpubs/quicktime/qtdevdocs/QT4WebPage/sample.htm> ;-). Inoltre la sezione è sempre aggiornata e vengono immediatamente segnalate eventuali modifiche (cosa non semplice sulla carta stampata!). Lo spazio "Esempi Live" permette invece di poter vedere dal vivo diversi esempi pratici che, nel libro, erano solo stampati e, come è facile intuire, è molto meglio vederli in azione... Infine, come del resto tutti i volumi editi dalla HopsLibri (www.hopslibri.com), è acquistabile direttamente on-line con un semplice click. Per il resto, buona lettura!



ANTENNE CD-ROM Vol.1

a cura di Daniele Danieli

Una novità su CD-ROM che finalmente raccoglie in maniera organica un vasto repertorio di informazioni tecniche destinate a tutti i Radioamatori e gli appassionati di elettronica racchiudendo, in una elegante confezione, ben due prodotti in uno.



Un Software di progettazione CAD in italiano, un programma per calcolare dimensioni e caratteristiche delle antenne secondo le proprie esigenze, tra le altre - Dipolo, Dipolo Multibanda, Dipolo Ripiegato, Discone, Discpole, Antenne a Elica, Ground Plane, Antenne J, Parabole, Quad G4ZU, SBFA, T2FD, Trappole per Antenne Multibanda, Windom, Yagi - ed ancora - conversioni per i parametri Frequenza/Lambda, SWR/Potenza, dB/lineare - ed infine - Cavi Coassiali, per determinarne l'attenuazione in funzione dei parametri d'uso

Una raccolta di **Articoli Pratici e Teorici** che si avvalgono di un sistema di "Assistenza ipertext" per cui i termini tecnici sono illustrati semplicemente con un click del mouse, tra gli altri - antenna attiva 0.01-50MHz, antenna verticale per VLF-HF, loop modulare per 100-3300kHz, antenna Magic Disc, antenna in ferrite per 0.5-2.2MHz, Dipolo, Dipolo Multibanda, antenna verticale per i 160 metri, Delta Loop, GP Open Sleeve 14/21/28MHz, log periodica per HF, antenna "minima" per HF, Le Quagi, HB9 per la banda dei 6 metri, antenna J, Quadrifilar Helix

Antenna per 137MHz, antenna per i 144MHz quasi miniatura, antenna Discone VHF-UHF, Yagi, antenna Discone per Microonde, SBFA per la banda 2.3 GHz, antenna ad Elica VHF-SHF - ed ancora - i cavi coassiali, i connettori, i balun, i radiali, soluzioni tecniche per i 136kHz, considerazioni sull'accoppiamento di antenne, antenne e guide d'onda

Questo in sintesi è quanto offre un volume dai contenuti innovativi che non dovrebbe mancare nella propria biblioteca, **ANTENNE Vol. 1** richiede un normale PC ed inoltre, cosa importante, tutto il suo contenuto è *completamente* stampabile.

Due sono le modalità di acquisto:

- Ordinare tramite telefono allo 348-3808890 o via E-mail all'indirizzo info@eurocom-pro.com per un invio con modalità contrassegno (pagamento al postino), il prezzo di acquisto è di 48.000 Lire alle quali verranno aggiunte 5.000 Lire per spese di spedizione.
- In alternativa con versamento anticipato di 48.000 Lire sul conto corrente postale n° 15249303 intestato a EUROCOM-PRO P.O. Box n°55, 30030 Campalto, in questo caso non vi è addebito per le spese di spedizione.

EUROCOM-PRO

P.O. Box 55 - 30030 Campalto (VE) - ITALY
tel. 0348.3808890
e-mail: info@eurocom-pro.com
URL: <http://www.eurocom-pro.com>



PROVA DI SINTONIA IN ATV

o anche detta... prova del miglior "manico"

Con l'intenzione di mettere a punto la propria abilità nell'autocostruzione, potendo dunque effettuare prove libere in campo, in attesa delle manifestazioni internazionali e nazionali più blasonate, si organizza una prova generale di sintonia in ATV.

Pur considerandola una vera e propria iniziativa senza fine di gara, riteniamo giusto indire un regolamento, al fine di chiarire tutti gli aspetti, limitando così ogni eventuale contestazione. come sarà facile vedere, il regolamento è molto semplificato. Gli organizzatori hanno predisposto anche qualche riconoscimento ai più meritevoli.

Orario:

dalle ore 07.00 GMT alle ore 16.00 UTC di domenica 27 maggio 2001

Frequenze:

1240MHz - 2445MHz - 5760MHz - 24025MHz

Emissione:

2 x ATV

Per il regolamento completo e maggiori info contattare Silvano Ricci, via Crocetta, 40 - 00010 S.Polo dei Cavalieri, Roma, oppure Luca Ferrara, E-mail: luca.ferrara@tiscalinet.it

PREAMPLIFICATORE A VALVOLE

Guadagno selezionabile: 16/26dB - Toni alti/bassi e comando Flat - Uscita massima: 50Vrms a 1kHz - Rumore rif. 2V out: -76dB - Banda a -1dB: 5Hz÷70kHz

PREAMPLIFICATORE A CIRCUITI INTEGRATI

Guadagno linea 16dB - Guadagno fono 50dB - Toni alti/bassi - Uscita massima 10Vrms - Rumore linea: -80dB - Fono: -66dB - Adempienza RIAA: +0.5/-0.7dB

AMPLIFICATORE A MOSFET

Potenza massima: 200W su 8Ω; 350W su 4Ω - Banda a -1dB: 7Hz÷70kHz - Rumore -80dB - Distorsione a 1kHz: 0.002%

SISTEMA DI ACCENSIONE PER AMPLIFICATORI

Scheda autoalimentata - Relay di accensione per alimentatore di potenza, Soft-Start, Anti-Bump, Protezione C.C. per altoparlanti - Relativi LED di segnalazione e ingresso per protezioni.

AMPLIFICATORI A VALVOLE O.T.L.

Amplificatori a valvole di classe elevata senza trasformatori di uscita, realizzati con Triodi o Pentodi - Potenze di uscita: 18W, 50W, 100W, 200W a 8Ω.

ADATTATORE REMOTO MM-MC A TRANSISTOR

Guadagno MC: 56 dB - Guadagno MM: 40 dB - Uscita massima: 10 Vrms - Ingressi separati selettivamente - Fornito in contenitore schermato - Adempienza RIAA: ±0,7dB

AMPLIFICATORE A MOSFET

Potenza massima: 100 W 4/8 ohm - Banda a -1 dB: 7 Hz ÷ 80 kHz - Rumore -80 dB - Distorsione a 1 kHz: 0,002 %

V.U. METER

Dinamica presentata su strumento 50 dB - Segnalazione di picco massimo preimpostato con LED e uscita protezioni.

ALIMENTATORI

Vari tipi stabilizzati e non per alimentare i moduli descritti.

I moduli descritti sono premontati. Per tutte le altre caratteristiche non descritte contattateci al numero di telefono/fax **015/2538171** dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:30 Sabato escluso.

con il patrocinio del Comune di Empoli
e dell'Associazione Turistica Pro Empoli



16° M.R.E.

MOSTRA del RADIOAMATORE e dell'ELETTRONICA

**CAUSA ELEZIONI LA MOSTRA
VIENE ANTICIPATA AL
5 e 6 maggio 2001**

ampio parcheggio - posto di ristoro all'interno

Segreteria della mostra: **Mostra Radiantistica - Casella Postale, 111 - 46100 Mantova**
tel. 0376448131 - cell. 03384738746 - fax 0376448131 ~ <http://utenti.tripod.it/MRE98/index.html>



TU... TU... TUBIAMO?

4^a puntata

Andrea Dini



Ancora? Ma questo è recidivo, direte... È proprio così infatti la mania dell'ampli valvolare non mi è proprio passata, semmai è diventata patologicamente un piacevole sottofondo al mio hobby elettronico. Requisite le vecchie scatole in legno porta bottiglie, quelle belle con le cerniere, subito posta mano al trapano sono diventati bellissimi telai, degni di un Olson o un Uesugi...

A parte la tecnica di falegnameria e la te-laistica, a noi interessa il contenuto, quel caos di montaggio a filo e torrette che caratterizza un amplificatore valvolare di tipo cosiddetto "all'americana". Nessun circuito stampato, tutte connessioni a filo e del migliore tipo, stagno da acquistare più dall'orefice che nel negozio di elettronica, connettori che più assomigliano a gioielli d'oro che a spinotti, infine belle, ma che dico belle, valvole, lustrate per la migliore festa di gala... ebbene sì, l'ampli esotérico valvolare deve essere sì il meglio possibile in fatto di suono, frutto di scelte ed elaborazioni successive alla ricerca del "best result", ma anche un bellissimo soprammobi-

le, da far rimirare agli amici, da coccolare mentre ascolti la musica da solo... da accarezzare quale fosse un... quando sei all'ascolto con la tua donna! Un "must" di prestigio che fa di te, qualunque sia la tua conoscenza in fatto di musica, cultura in generale, un eletto, uno dei pochi baciati dalla fortuna... Non rovinare però tutto con cadute di stile tipo quella accaduta ad un mio amico che voleva ingraziarsi un'amica appassionata di musica operistica. Mentre erano all'ascolto, e tutto avrebbe fatto presagire il meglio, alla domanda della ragazza: ti piace il Parsifal, l'amico imprudentemente si sbilanciò asserendo che preferiva l'Emmenthal. Pensate un poco voi come finì la serata...

Mini finale con 6CL6

Anche troppe chiacchiere questa volta, poca tecnica, allora mettiamoci al lavoro!

E continuiamo con i minimi con uno specular push-pull con ECL82 per potersi godere ben 10W in altoparlante.

Il circuito è tratto da una rivista russa di elet-

tronica di un anno orsono, le modifiche da me effettuate sono davvero pochine, per meglio dire nessuna!

In particolare si tratta di un doppio finale single ended in quanto il push-pull ci viene alla mente solo guardando il trasformatore di uscita e l'accoppiamento sfasato di 180°. L'accoppiamento interstadio è a trasformatore, nel prototipo si è preferito un modello della Tango anche se con queste specifiche è possibile reperire commercialmente qualche cosa anche di Geloso. La connessione al trasformatore di uscita per la sezione pentodo delle ECL82 è a presa antironzio inoltre le valvole indipendentemente sono polarizzate a griglia negativa per forzare un poco il lavoro del pen-

todo. La tensione negativa è prelevata dalla tensione di filamento. In effetti questa minima polarizzazione di griglia permette più che altro un più agevole aggiustamento e bilanciamento tra le valvole del push-pull.

Il circuito è di tipo "freewheel" ossia non reazionato. In questo caso i trasformatori sono molto importanti e da essi dipende tutta la riuscita del lavoro.

Collegate a terra le carcasse dei trasformatori di segnale e magari incappucciate le valvole con cappetta a massa zero volt.

Stranger in the night Ovvero tripletta di 6L6

Un altro amplificatore? Sì! Abbastanza inu-

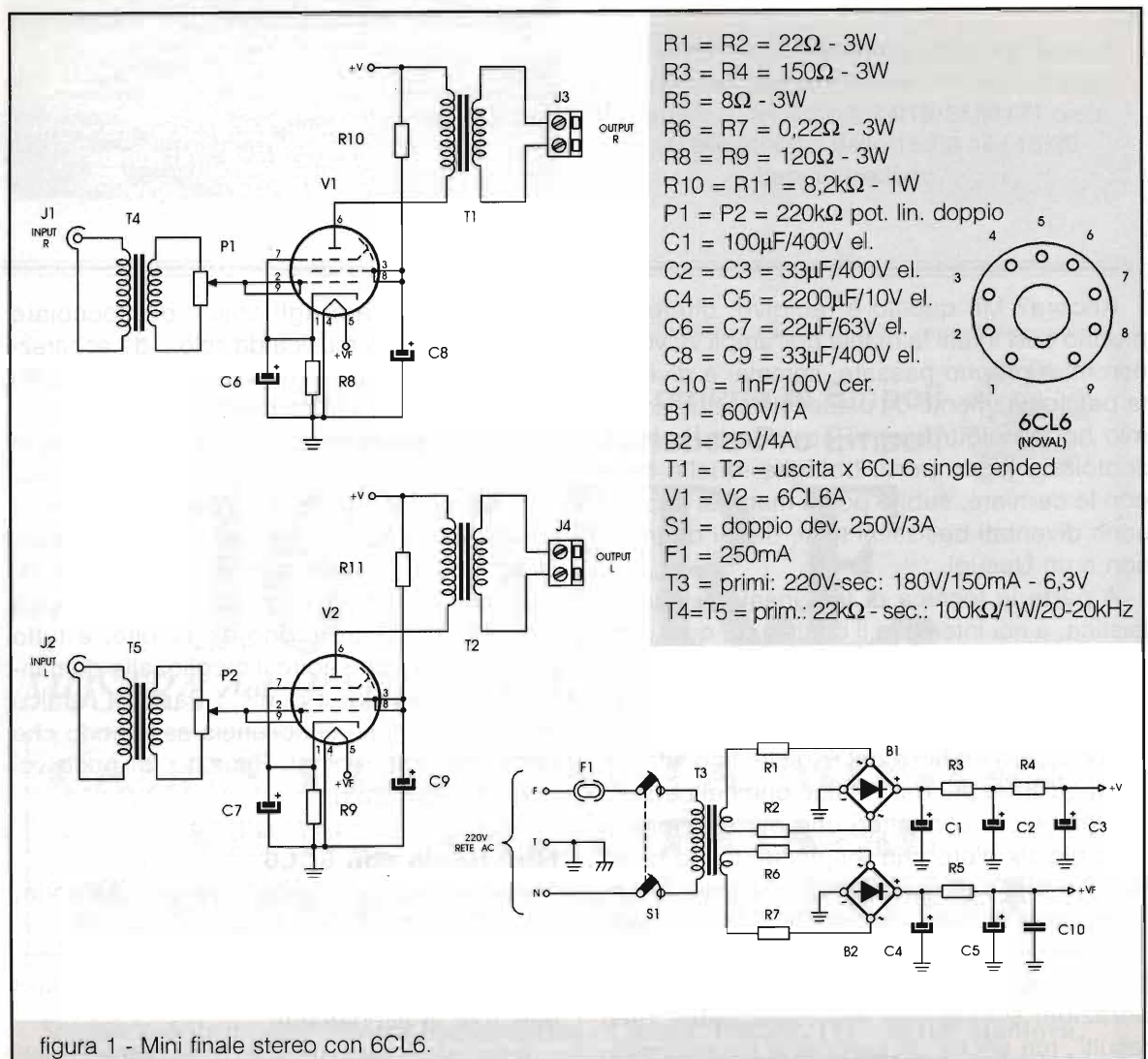
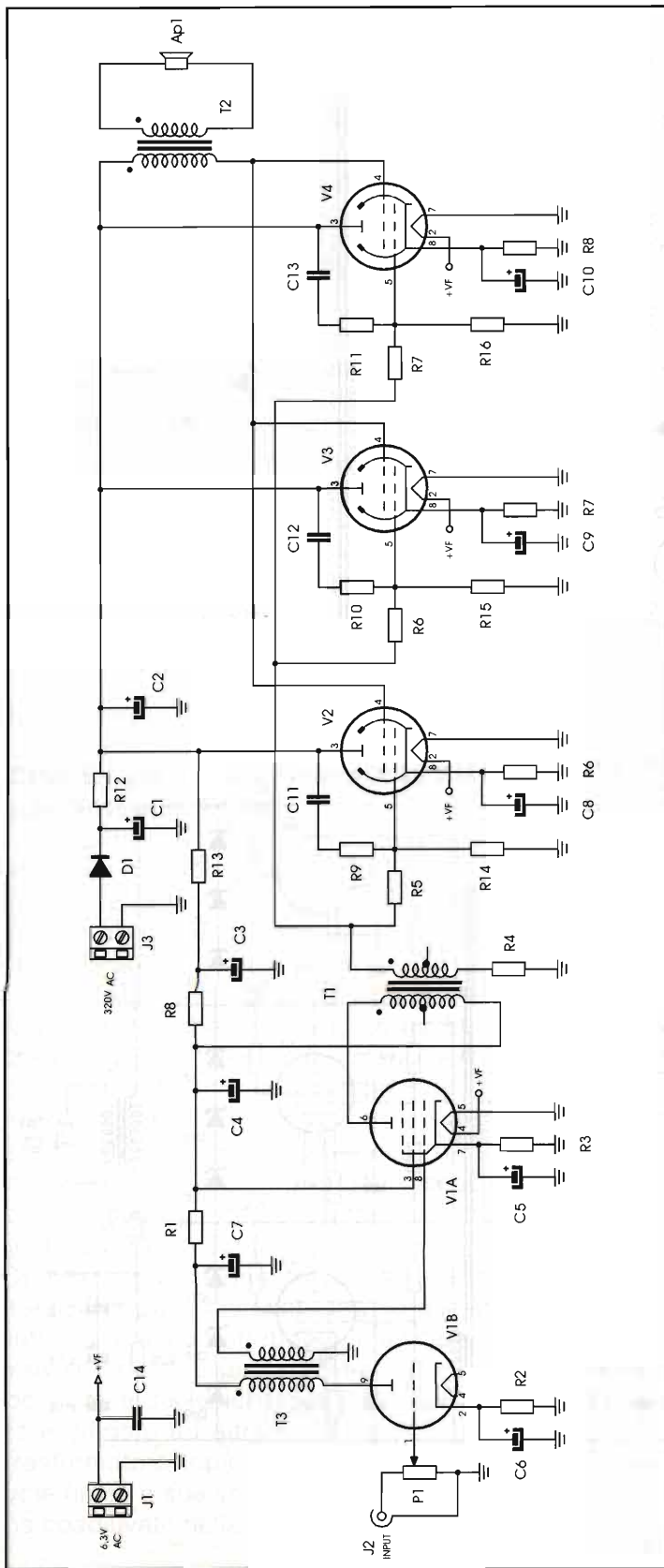


figura 1 - Mini finale stereo con 6CL6.



- P1 = 100kΩ pot. lin.
- R1 = 22kΩ - 2W
- R2 = 1,8kΩ
- R3 = 220Ω - 3W
- R4 = 4,7kΩ
- R5+R7 = 1kΩ
- R8 = 330Ω - 10W
- R9+R11 = 22kΩ
- R12 = 150Ω - 10W
- R13 = 220Ω - 10W
- R14+R16 = 100kΩ
- C1 = C2 = 100μF/600V el.
- C3 = C4 = 22μF/450V el.
- C5 = 470μF/63V el.

- C6 = 100μF/63V el.
- C7 = 22μF/350V el.
- C8+C10 = 47μF/63V el.
- C11+C13 = 1μF/400V poli.
- C14 = 100nF/63V
- D1 = 1N5408
- V1 = ECL86
- V2+V4 = 6L6 GC
- T1 = TANGO NV 18N (prim. 7kΩ sec. 30kΩ)
- T2 = TANGO NJ 48.5/35G (prim. 800Ω sec. 6Ω)
- T3 = TANGO NC 14N (prim. 33kΩ sec. 45W 220kΩ)

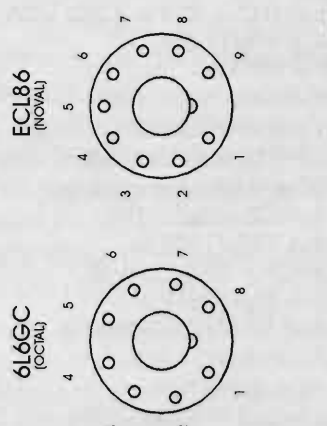


figura 2 - Tripletta di 6L6.

- P1 = 100kΩ pot. lin.
- R1 = 220kΩ
- R2 = 1,2kΩ
- R3 = 470kΩ
- R4 = 680Ω - 2W
- R5 = R17 + R19 = 470Ω - 2W
- R6 = 47kΩ - 2W
- R7 = 100kΩ - 1W
- R8+R10 = 1kΩ - 1/2W
- R11+R13 = 470kΩ
- R14+R16 = 470Ω - 3W
- R20 = 10MΩ Allan bradley 2W
- C1 = C2 = 1μF - 1kV
- C3 = 100μF/16V el.
- C4+C7 = 220μF/35V el.
- C8 = 10μF/350V el.
- C9+C14 = 100μF/450V el.
- C15 = 100nF - 4kV
- C16 = 22μF/450V el.
- C17+C19 = 100μF/100V
- B1+B3 = 800V/1A
- Dz1+Dz9 = 180W - 3W
- L1 = 10H - 2kV
- L2 = 10H - 350V
- F1 = 1A
- F2 = 0,3A
- T1 = trasf. primario 30Ω sec. 3x220Ω >10W
- T2 = T.V. per VT4 alto isolamento 50W uscita 8Ω
- T3 = trasf. alim. pacco 200W 3 sec. isolati 290V - 0,35A 3 sec. isolati 6,3V 5A
- V1+V4 = 6L 34
- V5 = ECC83

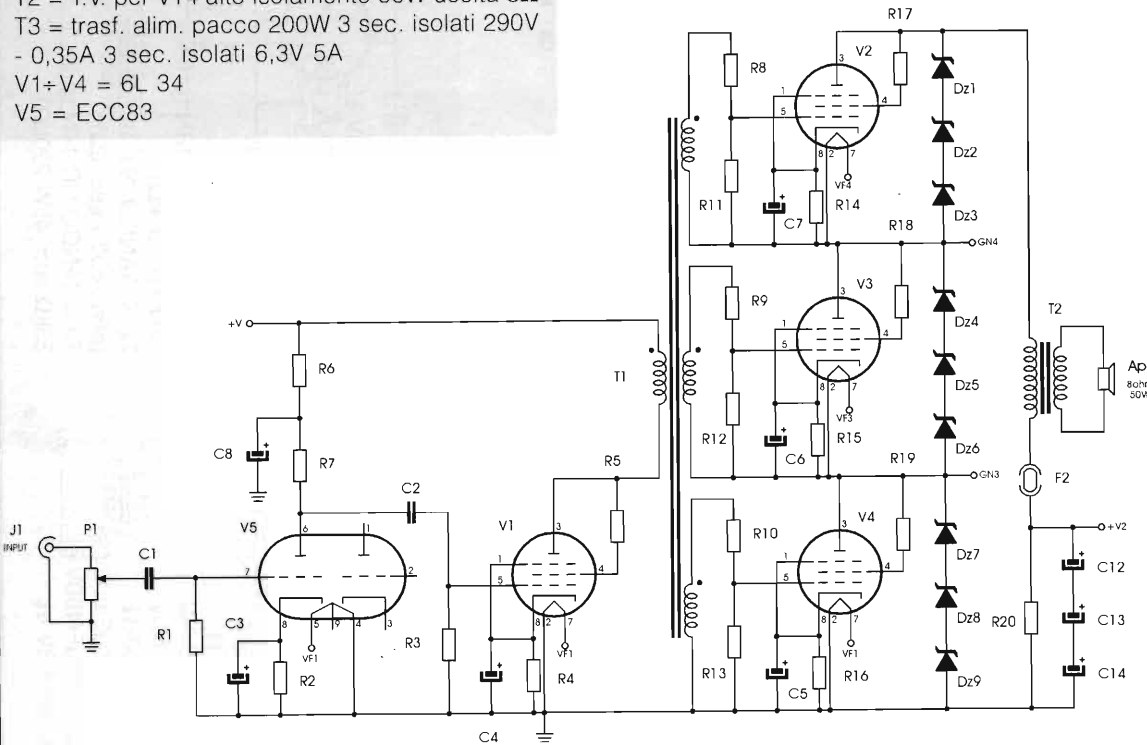
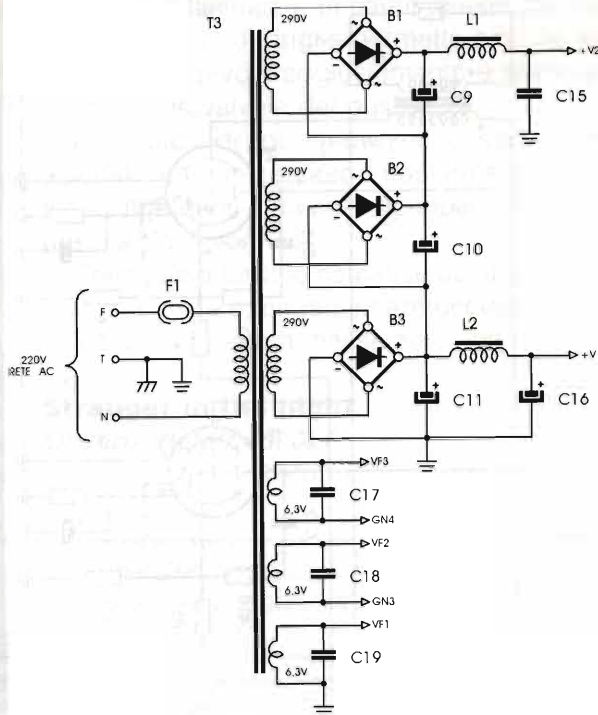
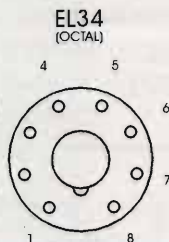
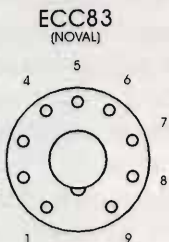


figura 3 - 50W S.E. classe A in EHT con totem di EL34.



suale, per giunta, infatti impiega una valvola multipla per il pilotaggio e ben tre 6L6 finali in parallelo single ended. Molti di voi diranno che la configurazione single ended parallelo è da scartare perché introduce distorsione se le valvole non sono perfettamente uguali. Questo è vero, ma provate il progetto perché ne vale la pena: almeno, dei tre prototipi realizzati nessuno ha lamentato tale deprecabile difetto. Tra l'altro il circuito è un ottimo esempio di come utilizzare un trasformatore interstadio o per meglio dire come pilotare induttivamente un finale single-ended. I due trasformatori sono della ditta Tango, ma possono essere rimpiazzati con altri tipi simili di altra fabbricazione. Il trasformatore finale è un robusto avvolgimento singolo da 800Ω e secondario $6\Omega/45W$. L'alimentazione dello stadio è di 320V corrente continua 50mA e 6,3V/6A.

Dimenticavo di rendere noto altro preziosissimo ovvero il minimo trasformatore di pilotaggio tra triodo preamplificatore e pentodo della valvola di pilotaggio V1 ECL 86.

50W Single Ended classe A in EHT con Totem di EL34

Progetto funambolico realizzato alcuni anni fa in Giappone ed America da audiofili pazzi e di molta inventiva: si tratta in realtà di un finale in single-ended classe A, ma alimentato ad altissima tensione che non impiega come di solito si fa una VT4 o la 211 di rito, ma una "pila" di tre EL34 in configurazione totem, più o meno la stessa cosa che si fa per realizzare un mega transistor o megadiodo raddrizzatore, infatti gli stadi sono tre, ognuno "si becca" un terzo di tensione da gestire, gli ingressi sono giocoforza separati da uguali trasformatori di pilotaggio con secondari isolati tra loro. Stessa cosa, in questo particolare caso sarà fatta per i filamenti che se alimentati tutti in parallelo potrebbero innescare nelle valvole scariche pirotecniche e pericolose per i tubi termoionici. Il pilotaggio del circuito è affidato ad altra EL34 che controlla il trasformatore triplo di pilotaggio delle valvole finali, a sua volta il primo pentodo viene coadiuvato nella preamplificazione da un

mezzo triodo di una ECC83. Il circuito è complicatino, prevede una certa cura nella realizzazione del tutto, massimo impegno negli isolamenti ed occhio alle dita!

La tensione di esercizio dello stadio supera agevolmente il kilovolt per cui ogni precauzione è da prendersi: scaricare i condensatori tramite resistore da $1M\Omega$ se "cacerete le mani nel circuito" ed altri accorgimenti per non prendersi una bella botta elettrica.

I diodi zener in parallelo alle valvole finali sono da 180V per formare in serie tra loro un blocco oltre i 550V circa, preservando le valvole da bruciatura. Il trasformatore interstadio non è disponibile in commercio e dovrà essere realizzato da ottimo artigiano che curerà in particolare l'isolamento dei tre secondari tra loro e il primario e tra loro stessi. Isolamento di almeno 2000V.

Il trasformatore finale è un bell'esempio di elettromeccanica per VT4. Costosetto, ma pur sempre reperibile. Quello di alimentazione, nel prototipo da me realizzato era di recupero, impiegato in primis su di un lineare con la EL509: si impiegavano infatti tre avvolgimenti separati di AT per poter utilizzare ponti a tensione ragionevole e condensatori a media tensione. Ad ogni modo tra il positivo di C9 e il negativo di C11 avremo circa 1350V massimi, davvero una tensione da rispettarci.

Tutta la parte di pilotaggio utilizza tensione anodica fornita dal primo step EHT quindi circa 350Vcc.

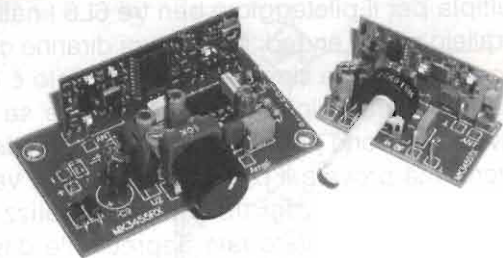
Attenzione, come noterete dallo schema elettrico solo uno dei tre secondari di filamento è posto con un pin a massa, lo stesso alimenterà il ramo basso del totem EHT e la sezione preamplificazione e pilotaggio. Tutti gli altri sono isolati tra loro. Anche in questo caso il minimo isolamento accettabile tra gli avvolgimenti è di 2000V.

Questo circuito è "totally free wheel" ovvero non è presente alcuna reazione tra pre e uscita altoparlante quindi sarà possibile udire una certa coloritura delle note medie.

Buon lavoro e... mi raccomando **ATTENZIONE MASSIMA!** L'alta tensione non scherza, uccide!

MK3455TX

MK3455RX



TRASMETTITORE E RICEVITORE audio in FM a 433,75 MHz.

di E. Eugeni

Uno dei componenti elettronici più innovativi di questi ultimi anni è il cosiddetto risonatore ad onda acustica di superficie, meglio noto come SAW dall'inglese Surface-Acoustic Wave. Grazie ai SAW è oggi possibile costruire dispositivi a radiofrequenza caratterizzati da ingombro minimo e rapporto prezzo/prestazioni molto favorevole.

Al di là di considerazioni scientifiche e tecnologiche, l'elettronica moderna è una disciplina in rapidissima evoluzione anche dal punto di vista commerciale.

Il prezzo di vendita degli oggetti di largo consumo è ormai determinato in massima parte dal meccanismo della domanda e dell'offerta, poiché le materie prime e le spese di produzione costituiscono una frazione modesta delle voci di costo coinvolte nei calcoli.

Un esempio per tutti è dato dai recenti microprocessori ad altissime prestazioni: il produttore leader di mercato introduce l'oggetto X a prezzo elevato; la concorrenza ribatte con l'oggetto simile Y a quotazione ridotta; e dopo due mesi i listini si equivalgono verso il basso. I milioni di dollari investiti nella ricerca vengono recuperati vendendo milioni di pezzi a un dollaro, piuttosto che migliaia a mille dollari l'uno.

Tale situazione di mercato favorisce direttamente il consumatore, poiché spinge i produttori ad attrezzarsi per competere, non per riposare sugli allori. Quando la domanda è alta e le risorse tecniche correnti non sono in grado di soddisfarla, è necessario inventare qualcosa di nuovo. Se possibile, si "inventa" solo un nuovo prezzo, logicamente più basso dell'attuale; se i margini sono già all'osso, si cercano soluzioni drastiche, rivisitando i circuiti o risalendo alla progettazione dei materiali. Ed eccoci ai dispositivi SAW, perfetti sostituti di quarzi e risonatori ceramici negli oscillatori e nei filtri concepiti per frequenze da circa 100 ad oltre 1000 MHz. Le caratteristiche di

stabilità e precisione dei SAW sono leggermente inferiori a quelle dei quarzi, ma sul fronte del costo e soprattutto del consumo di corrente in circuiti reali non c'è storia: i risonatori ad onda di superficie stravincono in quasi tutte le applicazioni destinate al grande pubblico, dai radiocomandi domestici e veicolari fino ai walkie-talkie e ai telefoni senza filo.

UN PETTINE PIU' PICCOLO D'UN CAPELLO

Giochi di parole a parte, il titolo di questo paragrafo contiene una solida base scientifica che riguarda proprio l'architettura dei componenti SAW. Vista al microscopio, la parte interna di un SAW appare come una serie di linee disposte a pettine in orizzontale e in verticale, secondo un disegno geometrico simile a quanto riportato in **figura 1**. La frequenza di lavoro dipende dallo spessore e dalla spaziatura delle righe del pettine, fisicamente realizzate con processi fotolitografici sulla superficie di un materiale piezoelettrico. Le dimensioni del "chip", quindi dell'intero disegno, sono dell'ordine di uno o due millimetri quadrati, per cui è facile assumere come termine di paragone un singolo capello. Il funzionamento di un SAW chiama in causa concetti di fisica che qui non approfondiamo, ma per completezza d'informazione possiamo dire che il segnale elettromagnetico applicato in ingresso (IN) subisce una conversione in "segnale meccanico", cioè diventa una specie di onda sonora



(acoustic wave) che si propaga uniformemente sulla superficie (surface) del dispositivo. All'uscita, il fenomeno si ripresenta al contrario, e la particolare frequenza compatibile con le caratteristiche strutturali del pettine dà nuovamente luogo ad un segnale di natura elettrica (OUT). Inserito in un circuito oscillatore, il SAW determina lo stesso effetto di un quarzo o di un risonatore ceramico, forzando l'emissione di segnale sulla sola frequenza per cui è costruito. I moderni radiocomandi apricancello prevedono quasi esclusivamente trasmettitori basati su SAW, poiché tale soluzione garantisce la stabilità e la precisione di un quarzo al costo di un comune oscillatore libero di tipo LC (induttanza e capacità).

Nel campo dei radiomicrofoni è in atto una rapida introduzione dei SAW nei circuiti a canale singolo funzionanti intorno ai 434 MHz, mentre sussiste ancora il dominio dei sintetizzatori PLL, basati su quarzo e logica di controllo annessa, nei settori dove la comunicazione deve avvenire su diverse frequenze impostabili a comando.

La sperimentazione dei SAW in ambito hobbistico è generalmente difficile, poiché si tratta pur sempre di elementi dedicati a frequenze molto elevate, mal gestibili senza un'adeguata (e costosa) strumentazione. Recentemente, però, sono stati introdotti alcuni moduli ibridi a forma di piastrina rettangolare, dove i dispositivi SAW sono già inseriti in circuiti completi, configurati e pronti all'uso. Con tale approccio vengono immediatamente superati gli ostacoli di natura tecnica, in quanto le parti "critiche" operanti a centinaia di MHz risultano assemblate e collaudate con sistemi industriali, e all'utente resta il più facile compito di gestire l'alimentazione e i segnali audio d'ingresso e uscita. Il sistema di collegamento via radio che proponiamo in kit agli amici lettori di *GPE Magazine* vede all'opera due moduli ibridi con SAW dell'ultima generazione, uno trasmettente e l'altro ricevente, destinati alla diffusione di voce e musica hi-fi con un'ottima portata e

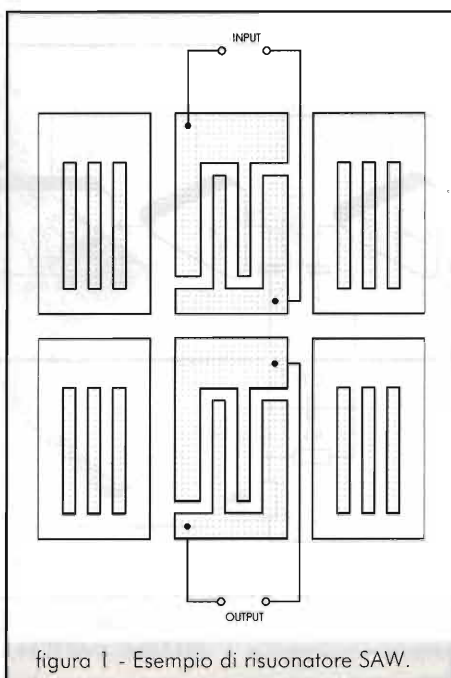


figura 1 - Esempio di risonatore SAW.

un'eccellente resa sonora.

LA PAROLA AI NUMERI

Prima di affrontare i dettagli dello schema elettrico, vediamo le caratteristiche principali dell'insieme, chiamando in causa la **tabella 1** dove compaiono i dati tecnici del trasmettitore, siglato MK3455/TX, e del ricevitore, indicato come 3455/RX. La frequenza di lavoro e la potenza RF in antenna sono stabilite in 433.75 MHz e 10 mW, valori in linea con le attuali norme in materia di comunicazioni radio a breve raggio in ambito privato. Il modulo trasmettente accetta segnali audio da qualunque fonte standard, e produce un'emissione modulata in frequenza (FM) con deviazione massima di ± 75 kHz, cifra ido-

nea per la voce, per i cosiddetti *toni multifrequenza* (DTMF), e per musica ad alta fedeltà. Il ricevitore è del tipo *supereterodina* a singola conversione, presenta una sensibilità di -100 dBm, e fornisce un'uscita audio di almeno 1W, direttamente applicabile a un piccolo altoparlante con impedenza di 8 ohm. Una seconda uscita BF, con livello utile di 100 mV rms, è destinata al pilotaggio di amplificatori esterni. Entrambi i dispositivi possono essere alimentati con 12Vcc e correnti mode-

Caratteristiche del modulo trasmettente MK3455/TX

Frequenza di emissione:	433.75 MHz \pm 100 kHz
Modulazione:	FM, deviazione massima di ± 75 kHz
Banda passante audio:	20 Hz - 30 kHz
Livello RF in uscita:	+10 dBm su 50 ohm
Tensione di alimentazione:	12Vcc \pm 10%
Assorbimento massimo:	15 mA
Impedenza d'ingresso BF:	47 kohm
Segnale audio in ingresso:	10 mV \div 2 V rms

Caratteristiche del modulo ricevente MK3455/RX

Frequenza di lavoro:	433.75 MHz \pm 200 kHz
Ricezione:	Supereterodina monoconversione, IF = 10.7 MHz
Sensibilità RF:	-100 dBm (ingresso antenna con Z = 50 ohm)
Banda passante audio:	20 Hz - 20 kHz
Livelli di uscita BF:	linea: 100 mV rms; altoparlante: 1 W min.
Tensione di alimentazione:	da 7,5 a 12 Vcc
Assorbimento:	15 - 150 mA (in relazione al volume d'ascolto)

Tabella 1 - Caratteristiche del sistema realizzato con l'MK3455.

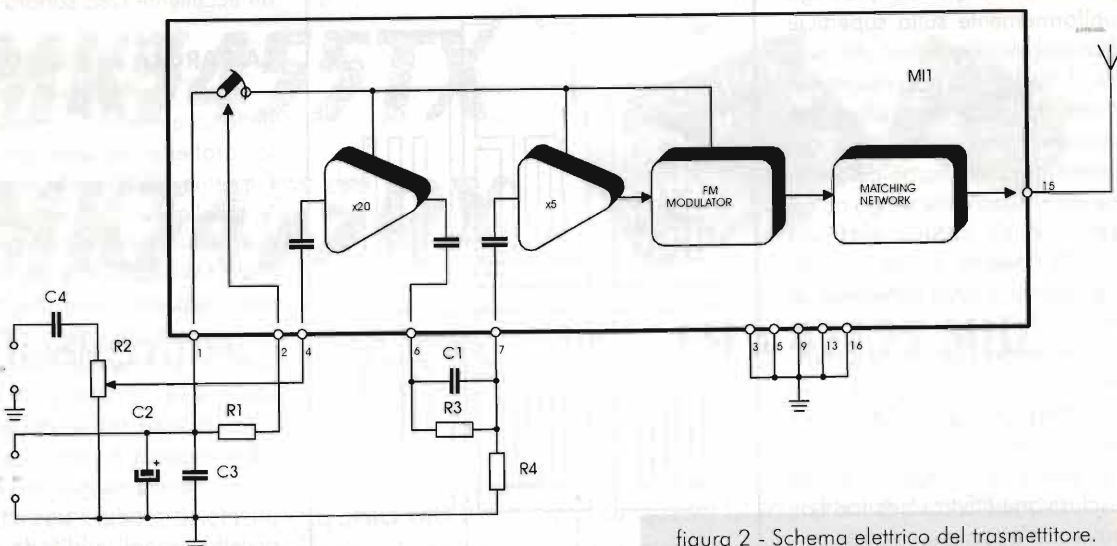


figura 2 - Schema elettrico del trasmettitore.

ste, facilmente prelevabili da pile, batterie ricaricabili o piccoli adattatori di rete. Le possibilità d'impiego sono tante, e spaziano dalla diffusione di musica in ambienti domestici non serviti da cavi, fino alla comunicazione via radio di annunci e notizie in ospedali, laboratori, fabbriche, mercati, giardini e superfici pubbliche all'aperto. Un solo trasmettitore può servire un numero illimitato di ricevitori, purché l'area da coprire non presenti zone oltre la portata utile del sistema. I 10 mW in antenna, stabiliti per legge, consentono comunque di spedire il segnale a distanze più che ragionevoli, dell'ordine dei 40 - 50 metri in ambienti chiusi e almeno il doppio in campo libero.

IL TRASMETTITORE: MK3455/TX

La figura 2 mostra l'intero circuito MK3455/TX, effettivamente semplice grazie all'impiego del modulo ibrido MI1 che provvede in blocco a tutte le funzioni. Il segnale audio da trasmettere viene applicato ai capi del trimmer R2, previa rimozione dell'eventuale componente continua ad opera di C4. Effettuato il dosaggio, l'informazione sonora giunge al pin 4 di MI1, cioè all'ingresso del primo amplificatore (AMP 1) configurato per un guadagno di venti volte. La tensione continua per l'alimentazione risulta collegata all'ingresso 1 del modulo, punto in cui si svolge un'adeguata azione filtrante da parte di C2 e C1. Il resistore R1, presente fra il positivo generale e l'ingresso 2 dell'ibrido, applica un livello logico alto che viene internamente interpretato come segnale d'abilitazione dell'interruttore logico

ENABLE SWITCH, e quindi dell'intero circuito. Nel caso in esame è richiesta una trasmissione continua, ma se in altri schemi dovesse necessitare un funzionamento di tipo intermittente, basterà pilotare il pin 2 verso massa, e subito verrà inibita la diffusione di radiofrequenza. Notare che il passaggio dall'attività al riposo, e viceversa, richiede un intervallo di circa 100 μ S, quantità da tenere in considerazione se le manovre vengono affidate a sistemi automatici veloci. I componenti resistivi e capacitivi riferiti ai pin 6 e 7 servono per la cosiddetta *preenfasi*, ovvero per il filtraggio preliminare che fornisce all'audio le caratteristiche necessarie per il migliore sfruttamento del canale di comunicazione. In due parole, il gruppo R3, R4, C1, attenua i toni bassi di circa sei volte, facendo sì che al secondo amplificatore (AMP 2) arrivi un segnale "equalizzato" nella stessa maniera in atto per le trasmissioni FM commerciali. All'interno del modulo, l'uscita di AMP2 pilota un diodo varicap riferito all'oscillatore SAW, producendo le piccole variazioni di frequenza che danno luogo alla modulazione. I pin 3, 5, 9, 13 e 16 fanno capo alla massa, mentre il 15 eroga il segnale

- R1 = 1 k Ω
- R2 = 47k Ω trim.
- R3 = 22k Ω
- R4 = 4,7k Ω
- C1 = 5,6nF poli.
- C2 = 100 μ F/16Vel.
- C3 = 100nF multistr.
- C4 = 100nF poli.
- MI1 = Tx audio FM 433,75MHz
6 ancoraggi da CS
20cm di filo per l'antenna

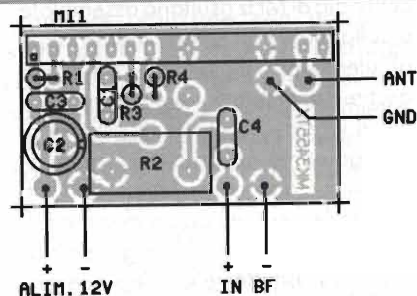
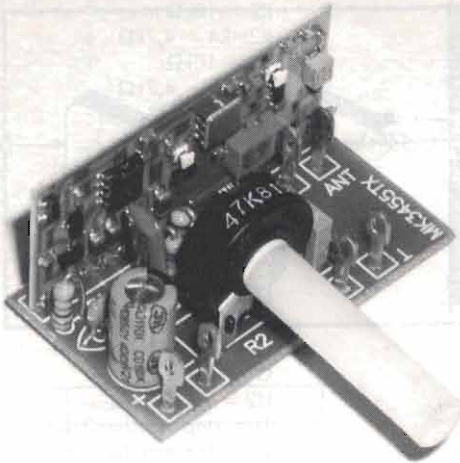


figura 3 - Disposizione componenti sullo stampato del modulo trasmettitore.



L'MK3455TX assemblato.



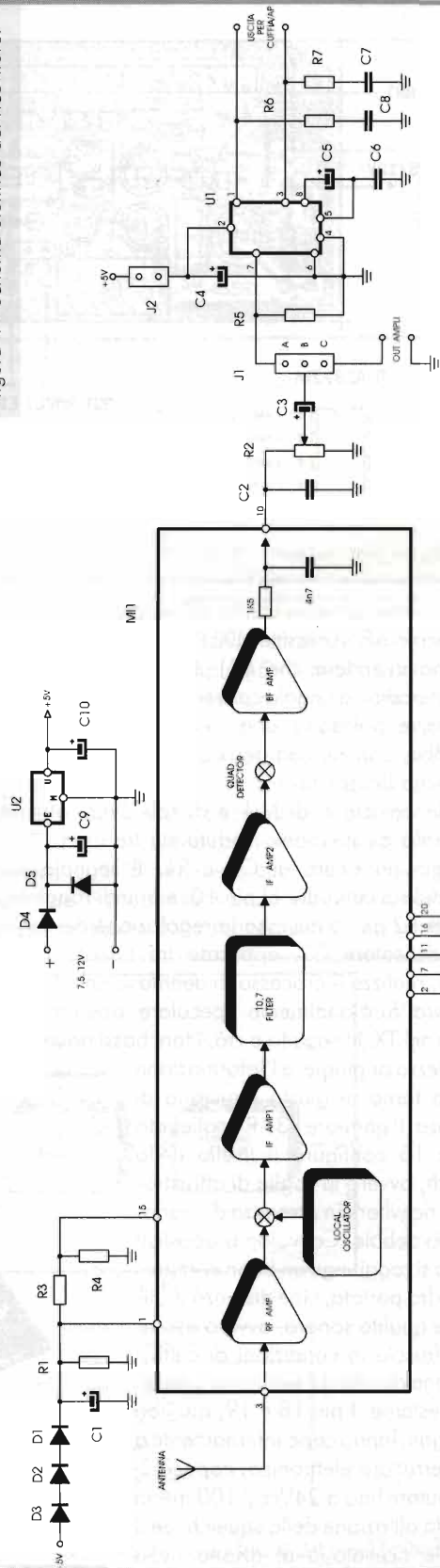
a radiofrequenza destinato all'antenna. La scritta MATCHING NETWORK all'interno del rettangolo M11 lascia intendere che il valore d'impedenza applicabile in uscita non sia causale, e infatti, come da specifiche, troviamo la cifra standard di 50 ohm.

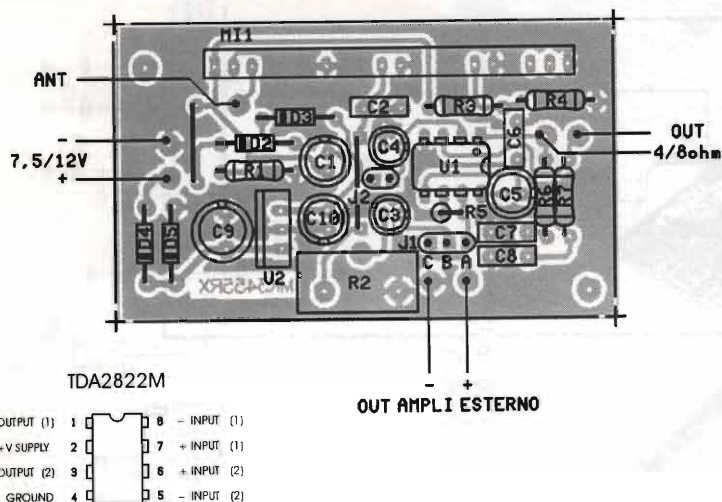
Il trasmettitore MK3455/TX prevede una piccola basetta monofaccia organizzata e richiede l'assemblaggio di pochissimi componenti secondo il piano dettagliato di **figura 3**. Per primi vanno piazzati i tre resistori, tutti i verticale, e subito dopo il trimmer, completo dell'apposito alberino in plastica, e i quattro condensatori, con attenta osservazione della polarità per quanto concerne il solo C2. I sei ancoraggi per le connessioni cablate trovano posto nei punti + e -, INBF, ANT, e le due piazzole di massa contrassegnate dal simbolo standard "T" rovesciata. La piastrina M11 va inserita per ultima, lasciando un paio di millimetri fra il bordo d'uscita dei contatti e il sottostante piano del circuito stampato. Completato il montaggio dei componenti, si può procedere alla filatura, utilizzando una comune trecciola a due colori per applicare l'alimentazione (occhio alla polarità), un cavo schermato BF per collegare il segnale audio, e uno spezzone coassiale da 50 ohm per raggiungere l'antenna. In alternativa, specie nelle applicazioni portatili, l'antenna può essere costituita da un tratto di conduttore rigido isolato (compreso nel kit), lungo 17 centimetri e saldato direttamente al bollino ANT.

IL RICEVITORE: MK3455/RX

Il circuito ricevente è rappresentato in **figura 4**, e già al primo esame appare un pochino più complesso del TX appena messo da parte. In effetti, la sezione a radiofrequenza è servita dal modulo ibrido M11 (figura 7), mentre la parte di amplificazione audio, non presente nell'altra scheda, è affidata al chip U1. Il segnale radio captato dall'antenna raggiunge subito il pin 3 del

figura 4 - Schema elettrico del ricevitore.





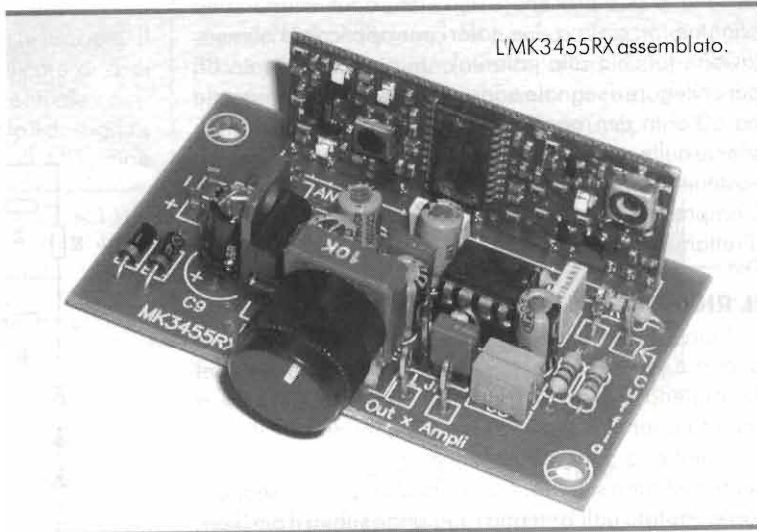
- R1 = 1 k Ω
 R2 = 10k Ω trim.
 R3=R4 = 4,7k Ω
 R5 = 10k Ω
 R6=R7 = 4,7k Ω
 C1 = 47 μ F/16V el.
 C2 = 47nF poli.
 C3÷C5 = 10 μ F/16V el.
 C6 = 10nF poli.
 C7=C8 = 100nF poli.
 C9 = 220 μ F/16V el.
 C10 = 100 μ F/16V el.
 D1 = vedi testo
 D2=D3 = 1N4148
 D4=D5 = 1N4007
 U1 = TDA2822M
 U2 = 7805
 J1 = strip maschio 3 poli
 J2 = strip maschio 2 poli
 M11 = Rx FM ibrido 433MHz
 7 ancoraggi da CS
 2 chiavette
 20cm di filo per l'antenna

figura 5 - Disposizione componenti sullo stampato del modulo ricevitore.

modulo, internamente riferito all'ingresso di uno stadio amplificatore RF. Le scritte MIXER e LOCAL OSCILLATOR lasciano intendere che M11 è un ricevitore di tipo supereterodina a singola conversione, mentre le diciture successive palesano una frequenza intermedia di 10.7MHz, nonché una demodulazione in quadratura con uscita BF diretta.

L'alimentazione di M11 è di soli 3Vcc, ottenuti a partire da 5V mediante caduta sui tre diodi D1-3 e filtraggio ad opera di C1 e R1. Il segnale audio demodulato compare al pin 10, e quindi raggiunge il trimmer R2 per la necessaria regolazione del volume. Il condensatore C2, applicato fra l'uscita BF e la massa, realizza il processo di *deenfasi*, annullando la manovra funzionalmente speculare operata a suo tempo nel TX. In seguito a ciò, i toni bassi riacquistano l'ampiezza originale, e l'informazione sonora torna al giusto equilibrio di partenza. Il partitore R3/R4 collegato al pin 15 configura il livello dello *squelch*, ovvero la soglia di attivazione del ricevitore in presenza di segnale radio debole. Coi valori proposti in elenco si raggiunge un buon compromesso fra portata, cioè distanza d'utilizzo, e qualità sonora, ovvero assenza di fruscio in condizioni di cattiva ricezione dovuta ad ostacoli o interferenze esterne. I pin 18 e 19, qui non impiegati, fanno capo internamente a un interruttore elettronico, capace di commutare fino a 24Vcc / 100 mA in risposta all'azione dello *squelch*. Se il segnale ricevuto è al disotto della

soglia impostata, l'interruttore si apre; se il segnale è sufficientemente forte, l'interruttore si chiude. Dal cursore del trimmer R2, il segnale audio attraversa C3 e raggiunge il contatto centrale di un terzetto di ponticelli mobili. Quando vengono chiusi i punti A-B, interviene lo stadio d'amplificazione sonora costruito intorno al chip IC2 e riferito all'altoparlante esterno; quando risultano in contatto i bollini B-C, l'informazione vocale o musicale viene inviata all'uscita BF indicata come OUT PER AMPLI. Notare che scegliendo quest'ultima opportunità è consigliabile non alimentare U1, togliendo l'apposito ponticello J2 inserito lungo il ramo positivo dei 5V. A proposito d'alimentazione, vanno osservati il regolatore U2 e i consueti elementi di filtraggio, C9 - C10, e salvaguardia da eventuali svarioni di polarità, D4 - D5. Il circuito cucito intorno



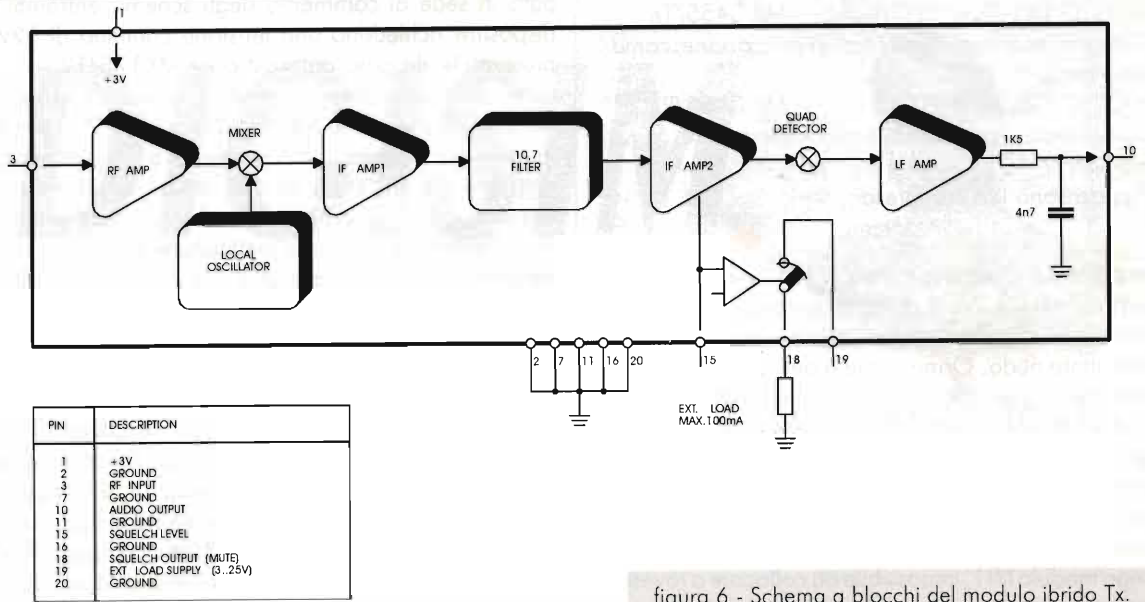


figura 6 - Schema a blocchi del modulo ibrido Tx.

al piccolo U1 è semplice ma efficiente, poiché le due sezioni interne lavorano nella cosiddetta modalità a ponte, erogando contemporaneamente energia ad un carico di 8 ohm che non si trova riferito a massa. I gruppi RC formati da R6 - C7 e R7 - C8 evitano l'insorgere di autooscillazioni, e contribuiscono al buon funzionamento dell'ampli in presenza di lunghe connessioni cablate verso una cuffia o una cassa acustica.

Come per l'MK3455/TX anche il circuito MK3455/RX prevede una schedina di piccole dimensioni con

rame da un solo lato. La collocazione dei componenti risulta evidenziata in figura 5. Il lavoro inizia come al solito disponendo i resistori, tutti in orizzontale ad eccezione di R5 che finisce in piedi, e i condensatori non polarizzati, tutti del tipo con dielettrico standard in poliestere. Subito dopo entrano in campo i diodi, con attenta osservazione delle fasce colorate vicino ai catodi, e il ponticello in conduttore nudo al centro della scheda, con la semplice cura dell'estetica e delle saldature. A proposito di ponticelli e diodi, osserviamo una particolarità della scheda e della serigrafia: sulla

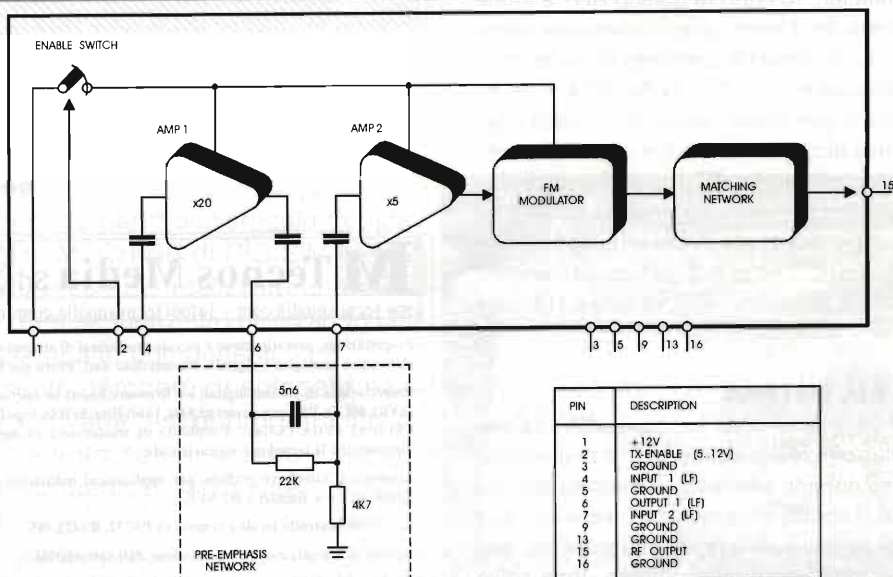


figura 7 - Schema a blocchi del modulo ibrido Rx.

COSTO DEL TRASMETTITORE MK 3455/TX

Tutto il materiale necessario alla realizzazione, come da lista: L. 52.000

COSTO DEL RICEVITORE MK 3455/RX

Tutto il materiale necessario alla realizzazione, come da lista: L. 101.100

I prezzi sono IVA compresa

basetta e sui disegni compare la sagoma di un diodo con la scritta D1, ma in realtà le due piazzole coinvolte vanno poste in connessione diretta con un tratto di conduttore nudo. Ormai a metà dell'opera, servono i sette ancoraggi capofilo nei punti +, -, "Out x ampli", "Cuffia" e "ANT", nonché le due strisce di pin J1 e J2 per i ponticelli mobili di configurazione. Ultimi ma non ultimi il trimmer R2, completo di alberino in plastica, lo zoccolo per U1, con la tacca in direzione di C6, il regolatore U2, con la parte metallica verso C9, e il lungo modulo M1, impossibile da collocare a rovescio poiché dotato di piedinatura asimmetrica. Come suggerito per l'altra basetta, anche qui è bene non appoggiare la piastrina "ibrida" alla superficie di vetronite, poiché formando un insieme rigido aumenta molto il rischio d'incrinatura in seguito ad urto laterale. L'integrato amplificatore U1 può trovare subito posto sul proprio zoccolo, previa verifica dell'orientamento e della giusta piegatura dei contatti. Il cablaggio esterno è simile a quello già affrontato: due conduttori portano l'alimentazione ai punti + e - (curare la polarità, anche se il circuito è protetto); due partono dai terminali "Cuffia" e raggiungono un altoparlante da 8 ohm e almeno 2W; un terzo, compreso nel kit e tagliato sul posto a 17 centimetri, fa capo al bollino ANT e funge da antenna ricevente. L'eventuale connessione verso un impianto hi-fi, ovviamente completo di casse acustiche, deve interessare i punti "Out x Ampli" e un tratto di cavo schermato per bassa frequenza. L'uscita del segnale è accanto al condensatore C8, mentre il punto di massa è vicino al trimmer R2. La scelta delle due possibilità di pilotaggio audio va operata su J1 e J2 prima di applicare tensione: se si sfrutta un altoparlante locale, J2 va inserito e J1 va su A-B; se l'ascolto avviene con amplificatore e casse esterni, J2 va tolto e J1 finisce su B-C.

COLLAUDO DEL SISTEMA

Grazie ai moduli ibridi con risonatori SAW, il sistema di radiodiffusione FM in banda UHF è immediatamente operativo appena effettuata l'ultima saldatura. Infatti, visto che il canale di comunicazione è unico, e la frequenza di lavoro è definita con precisione, non occorre alcuna manovra d'allineamento, fatta salva l'impostazione del volume in base al livello del segnale audio e secondo le preferenze personali. Come anti-

pato in sede di commento degli schemi, entrambi i dispositivi richiedono una tensione continua di 12V, prelevabile da pile, dal nostro kit MK175/12, o da qualunque adattatore di rete in grado di erogare almeno 20 mA per la trasmissione e circa 200 per la ricezione. Il segnale audio da inviare al TX può essere acquisito da un lettore di CD, da un registratore a cassette, da un mixer, o da altre fonti sonore compatibili. Terminato il lavoro preliminare con i cavi e le sorgenti d'energia, il collaudo vero e proprio si svolge in appena quattro fasi: 1) basette sul tavolo a circa un metro una dall'altra; 2) ponticello J2 inserito; ponticello J1 su A-B; 3) i due trimmer a metà corsa; 4) ascolto in altoparlante. Ottenuto un primo esito positivo, i moduli possono essere spostati a distanze più importanti, e la qualità sonora può essere affinata ritoccando il livello di modulazione, con R2 sulla scheda TX, e all'occorrenza il volume d'ascolto, attraverso R2 sulla basetta RX. Un'ultima nota a proposito della "componibilità" del sistema: posto illimitato il numero di ricevitori, è bene ribadire che il trasmettitore dev'essere uno solo, o meglio, uno per ciascuna zona di servizio. Le zone di servizio, dette anche zone utili, sono ipotetiche aree circolari in cui il segnale radio trova diffusione con ampiezza sufficiente. Due o più trasmettitori possono convivere se le rispettive zone utili non si sovrappongono. La legge di Murphy afferma che dove il segnale serve, spesso arriverà debole, mentre dove dà solo fastidio, è certo che avrà la massima intensità possibile. Scherzi a parte, l'unica maniera certa per delimitare le zone di servizio è la prova dal vivo, poiché l'esperienza insegna che le onde radio hanno la pessima abitudine di non seguire i percorsi tracciati a tavolino...

M Tecnos Media Srl
Via Mantova, 12
95123 Catania
Tel. 095 71-43457
www.tecnosmedia.com info@tecnosmedia.com Fax 095 71-43456

- Progettazione, prototipazione e piccole produzioni di sistemi a radiofrequenza, elettronica analogica e digitale, trasmissione dati. Prova per la marcatura CE.
- Progettazione di sistemi digitali e/o firmware basati su microcontrollori Atmel (AVR), 80C5x, PIC, processori ad 8 bit, 16 bit Hitachi H8S, logiche programmabili CPLD ed FPGA (Xilinx). Possibilità di trasformare ed aggiornare progetti esistenti con le tecnologie sopraelencate.
- Sviluppo di interfacce grafiche per applicazioni industriali e da laboratorio basate su C++ Builder e HP VEE.
- Sistemi di controllo locale e remoto su RS232, RS422/485.
- Sistemi per acquisizione e trasmissione dati sottomarini.
- Prodotti RF (5GHz max) disponibili: VCO, PLL, sintetizzatori basati su PLL e/o DDS programmabili in locale e/o remoto, preamplificatori a basso rumore, mixer amplificatori di potenza, stadi IF, modulatori/demodulatori FSK, PSK.



DIGISIM



Ferdinando Negrin

Prosegue la descrizione del simulatore di reti logiche dedicato a studenti ed appassionati di Elettronica Digitale.

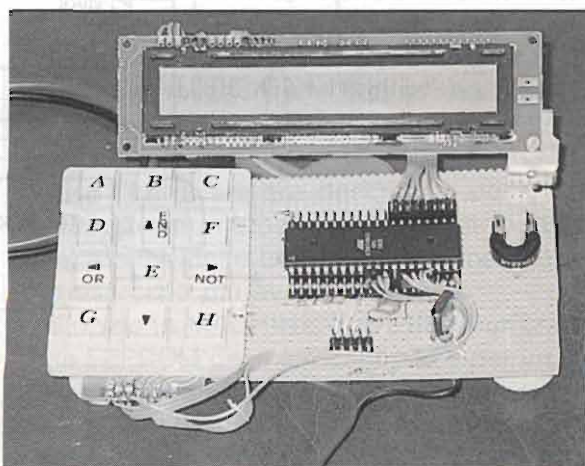
parte 2 di 2

Introduzione

Questa seconda parte dell'articolo dedicata alla modalità MACHINE di DIGISIM esamina le procedure con cui realizzare una macchina a stati (rete sequenziale) utilizzando una memoria e pochi altri componenti.

Come al solito cercherò di spiegare passo per passo le varie fasi di programmazione dello strumento sottolineando i legami tra strutture sequenziali hardware e micro-programmate.

Desidero inoltre precisare che la presente trattazione non ha (né potrebbe avere per ragioni di spazio editoriale) la pretesa di es-





sere esaustiva, ma desidera solo aprire una "finestra" sull'argomento rendendo disponibile un mezzo pratico indubbiamente molto utile.

Machine

Prima di illustrare nel dettaglio le fasi di programmazione nella modalità MACHINE è indispensabile descrivere il sistema hardware che questa modalità simula.

Allo scopo si osservi la figura 1 che riporta l'hardware relativo ad una struttura microprogrammata classica: un contatore presettabile cadenzato dal clock di sistema possiede un numero di uscite pari al numero di linee necessarie ad indirizzare tutte le locazioni di una memoria ROM.

Ad esempio, un contatore ad 8 bit sarà in grado di indirizzare 256 caselle di memoria.

Ciascuna di queste caselle è occupata da una "parola" che, come vedremo, costituisce il microprogramma introdotto in fase di programmazione da parte dell'utente.

Quanti bit costituiscono ciascuna parola contenuta in ciascuna locazione? ...dipende dalla complessità dell'automatismo che si vuole realizzare.

Dall'esame della figura si può ricavare che una parola è costituita dagli 8 bit formanti l'output più n bit che dovranno andare a comandare i selettori di un multiplexer, più m bit che dovranno andare all'ingresso preset del contatore o all'ingresso delay del temporizzatore (delay counter).

Il contatore, cadenzato dal clock, può proseguire ordinatamente il suo conteggio in avanti, a meno che il suo input load non vada a livello logico 1. In questo caso il contatore viene caricato con la parola presente all'ingresso di preset ed il conteggio prosegue da quel punto.

Si intuisce che in questo modo è possibile ottenere un salto all'interno della memoria, potendo saltare da una locazione ad un'altra qualsiasi (non consecutiva, quindi).

L'ingresso di preset costituisce una sorta di "retroazione" con la quale chi è comandato (la ROM) può agire su chi lo comanda (il contatore di programma).

Come detto, alcuni bit contenuti in ciascuna casella di memoria vanno ad agire sui selettori di un multiplexer. Ad esempio, con $n = 4$ bit è possibile comandare un multiplexer a 16 ingressi: inviando la paro-

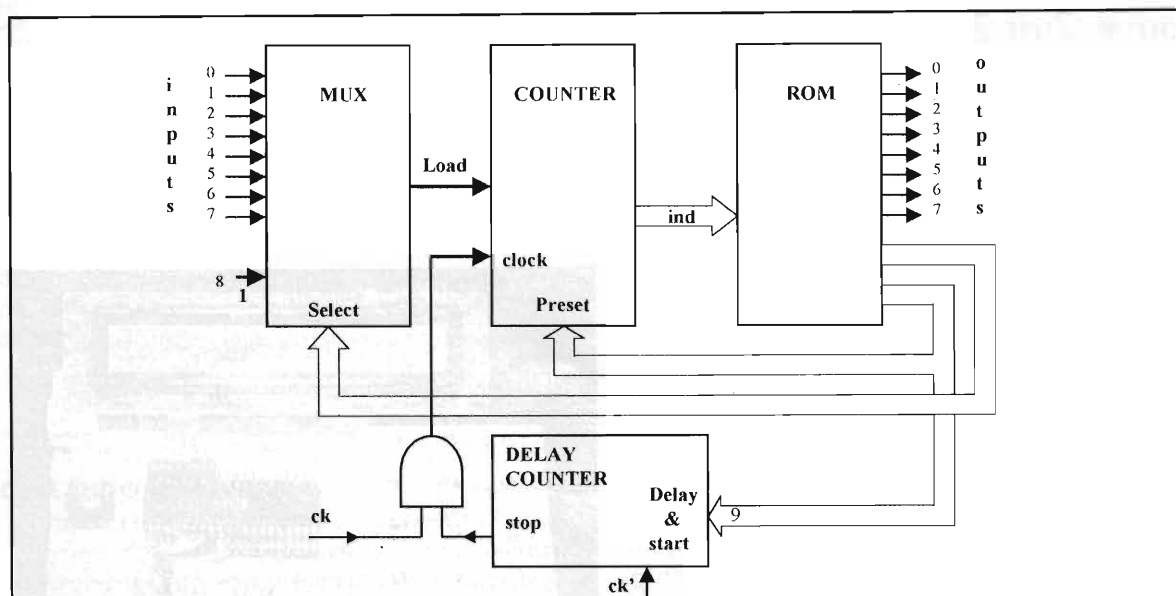
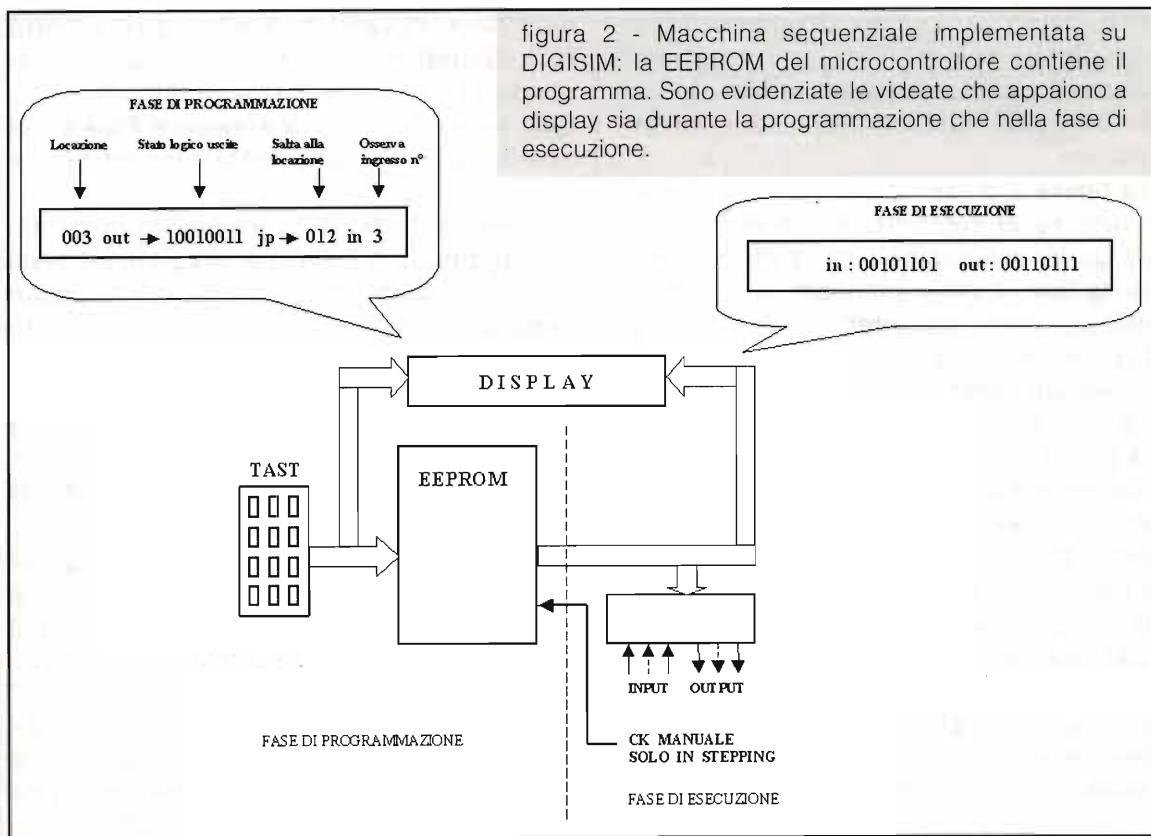


figura 1 - Macchina a stati ad 8 ingressi ed 8 uscite realizzata tramite una ROM contenente il microprogramma, un contatore-puntatore di memoria, un multiplexer per la gestione dei salti. Un contatore esterno produce i ritardi necessari al programma.



figura 2 - Macchina sequenziale implementata su DIGISIM: la EEPROM del microcontrollore contiene il programma. Sono evidenziate le videate che appaiono a display sia durante la programmazione che nella fase di esecuzione.



la di selezione 0011 l'uscita del multiplexer verrà portata allo stato logico appartenente al terzo ingresso, e così via...

Nel nostro circuito il multiplexer è necessario per poter operare dei salti condizionati da un punto ad un altro del microprogramma.

Sempre nell'intento di spiegare meglio, consideriamo che il contatore punti all'indirizzo 00011110.

In corrispondenza avremo una certa situazione di output, un indirizzo di selezione per il multiplexer (per es. 0011) e un indirizzo di salto per esempio 10010001.

A questo punto, se l'input selezionato (0011=3) è ad 1 logico il multiplexer porta il segnale di load del contatore ad 1 consentendo di caricare l'indirizzo 10010001 (salto).

Se, invece, l'input 3 è a 0 il load resta a 0 e il conteggio prosegue senza salti.

In questo modo si è in grado di agire "interrogando" un ingresso.

Sempre con riferimento alla stessa figura, l'ottavo input del multiplexer risulta man-

tenuto costantemente ad 1. Perciò se il microprogramma seleziona tale valore (1000=8) il load sarà portato ad 1, consentendo il salto incondizionato.

Se, invece, viene selezionato il numero 9 (1001) viene dato lo start al contatore di ritardo (delay counter) la cui uscita (stop) viene immediatamente portata a 0, inibendo così, tramite una logica AND, il ck di sistema.

Tutto rimane fermo finché il clock di ritardo (ck') non ha compiuto un numero di cicli pari al numero impostato all'ingresso delay per mezzo dello stesso bus che di solito presenta gli indirizzi di preset al contatore di programma.

Con l'hardware ora descritto è possibile sviluppare numerose applicazioni didattiche, alcune delle quali riporto come esempio-esercizio più avanti.

L'opzione MACHINE di DIGISIM utilizzerà la EEPROM del microcontrollore per incamerare il programma utente, potendo quindi simulare una ROM di 8bit+8bit+4bit per parola, con 200 locazioni utili circa.



Si tratta, in particolare, di una macchina a stati dotata di 8 ingressi ed 8 uscite nella quale sono implementate le istruzioni di salto incondizionato, condizionato e temporizzazioni.

La figura 2 presenta uno schema a blocchi relativo al comportamento di DIGISIM durante la simulazione della macchina a stati: la fase di programmazione è, come al solito, agevolata dall'interfaccia tastiera-display. Le varie "linee di programma" vengono collocate ordinatamente in EEPROM.

La fase di esecuzione che segue permette di procedere tramite clock manuale (passo passo) o tramite clock interno al sistema riportando sempre a display gli stati di ingressi ed uscite bit per bit; naturalmente, ai pin fisici di I/O saranno presenti i livelli H/L che il microprogramma avrà previsto istante per istante.

Nella stessa figura ho inserito due "zoomate" su quello che si potrà leggere a display sia nella fase di programmazione che in quella di esecuzione.

Il carrello "oscillante"

Come primo esempio consideriamo il sistema meccanico che appare in figura 3 (in alto a sinistra).

Si tratta di un "classico" dell'automazione: un carrello può muoversi alternativamente lungo una guida da sinistra a destra e viceversa mosso da un motore elettrico.

Alle due estremità della guida sono posti due finecorsa FC1 e FC2.

Ogni finecorsa fornisce al controllore (la nostra macchina a stati...) l'1 logico se viene toccato dal carrello, mentre rimane a 0 in caso contrario.

L'attuatore, sempre comandato dal controllore, possiede due ingressi: l'ingresso D=direzione e l'ingresso M=marcia.

Se $D = 0$ il carrello verrà mosso verso sinistra dopo che ad M sarà stato dato l'1 logico. Se, invece, $D = 1$ il carrello si muoverà verso destra. Se $M = 0$, qualunque sia il valore logico di D, il carrello rimarrà bloccato.

Il funzionamento dell'automatismo dovrà essere il seguente: all'"accensione" il car-

rello deve trovarsi al finecorsa di sinistra FC1. Quindi deve cominciare il moto oscillatorio che prevede l'azionamento del carrello verso destra fino a toccare FC2 e poi nuovamente verso sinistra fino ad FC1 e così via.

Dalla descrizione "a parole" si può passare (figura 3 in basso) al diagramma degli stati relativo al nostro problema. Ciascun cerchietto numerato rappresenta uno stato in cui può trovarsi il sistema e ciascun arco orientato indica la transizione da uno stato al successivo: l'insieme riproduce così la logica che governa tutta la macchina.

Partiamo dallo stato 0: motore bloccato ($M = 0$) direzione sinistra (per il momento influente, comunque); viene interrogato FC1. Se $FC1 = 0$ vuol dire che il carrello non è tutto a sinistra come invece vorrebbe la procedura di inizializzazione prima descritta.

Perciò, seguendo l'arco orientato del "no" si passa allo stato 1: motore in marcia e direzione a sinistra. Da qui, finché FC1 non è 1, si segue l'arco orientato del "no" che mantiene tutto il sistema nello stato 1.

Non appena il carrello arriva a sinistra, FC1 passa ad 1 e l'arco orientato del "si" ci porta allo stato 2 in cui viene bloccato il motore. Senza condizioni, poi, si passa allo stato 3 in cui viene invertita la direzione (verso destra, stavolta) e interrogato FC2. Finché $FC2 = 0$ si rimane nello stato 3 ed il carrello cammina verso destra.

L'arco orientato del "si", invece, ci porta allo stato 0 e tutto riparte: carrello verso sinistra finché $FC1 = 0$, ecc.

Il prossimo passo sarà quello di individuare quale deve essere l'hardware della macchina a stati necessaria nel caso in esame.

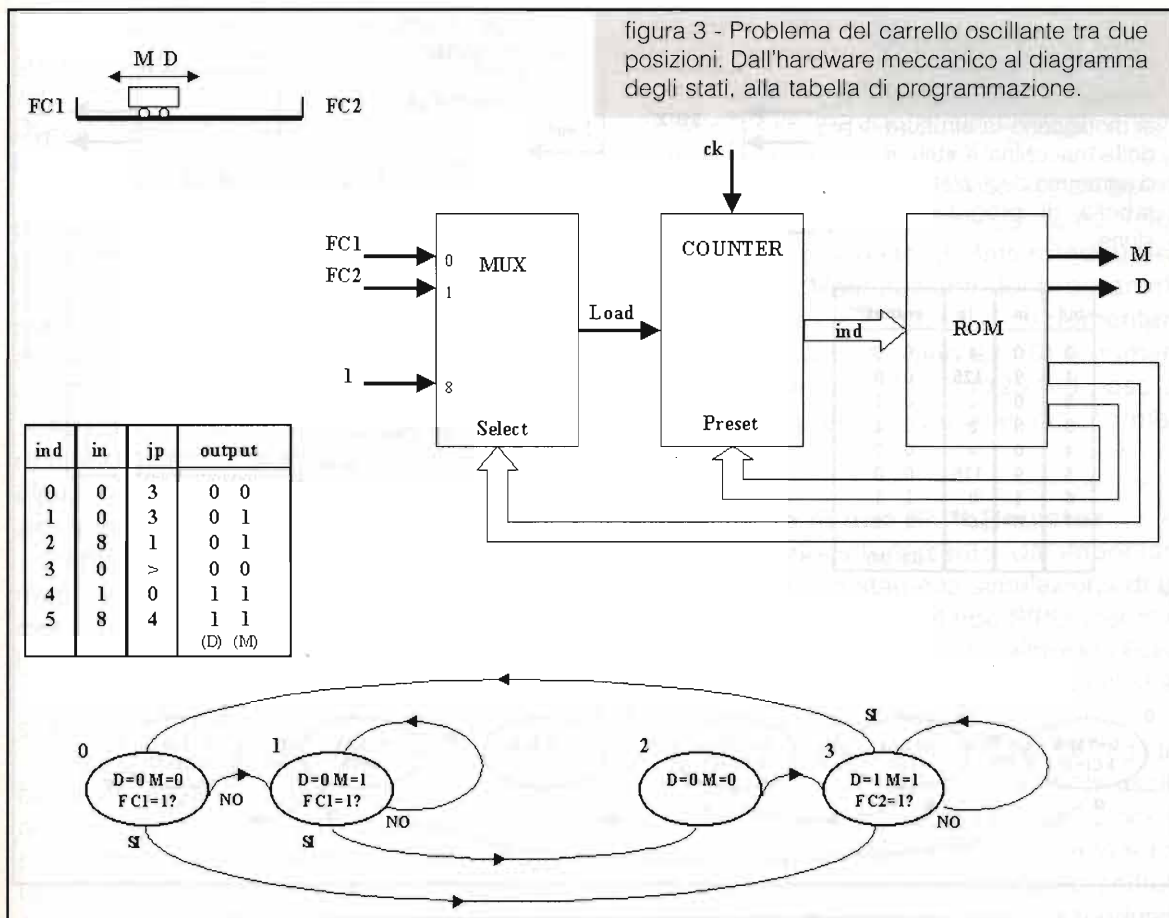
Lo schema a blocchi è rappresentato sempre nella stessa figura 3.

Sono state previste due sole uscite: M e D necessarie a comandare l'attuatore e si possono analizzare due soli input: FC1 e FC2, più il solito input permanentemente ad 1 necessario per effettuare il salto incondizionato.

Non appare il blocco temporizzatore. Se si dovesse costruire questo automatismo a componenti discreti, quindi, basterebbero:



figura 3 - Problema del carrello oscillante tra due posizioni. Dall'hardware meccanico al diagramma degli stati, alla tabella di programmazione.



un multiplexer a 3 ingressi (solo due selettori), un contatore di programma ad 8 stati (3 bit), una ROM in grado di processare parole di 2+2+3 bit.

Utilizzando DIGISIM, si considereranno solo le uscite 0 (M) e 1 (D) e gli ingressi 0 (FC1) e 1 (FC2).

A completare la figura è presente la tabella di programmazione per MACHINE, quella cioè che deve essere immessa tramite tastiera in DIGISIM. Spero sia facile, alla luce di quanto finora detto, collegare le istruzioni presenti in ciascuna riga con il diagramma a stati relativo all'esempio.

Vediamo ora in dettaglio come si immette il microprogramma in memoria.

Dalla videata iniziale ***DIGISIM***, passando attraverso la scelta MACHINE, il display presenterà le tre opzioni: PROG * RUN * EXIT. Portando il cursore su PROG e dando il consenso ^ appare la prima riga di programma

nella quale "copiare" la prima riga della tabella (ind = 0).

Aiutiamoci anche osservando la figura 2 (videata di programmazione a sinistra): le prime tre cifre a sinistra indicano la locazione di memoria in cui ci troviamo, espresse con notazione decimale.

Queste corrispondono alla colonna "ind" di tabella. Per andare avanti di una riga (incrementare indirizzo...) o tornare indietro, basterà premere i pulsanti cursore verticale: ^ e v, rispettivamente.

Al campo successivo indicato da "out ==>" si accede premendo il tasto E.

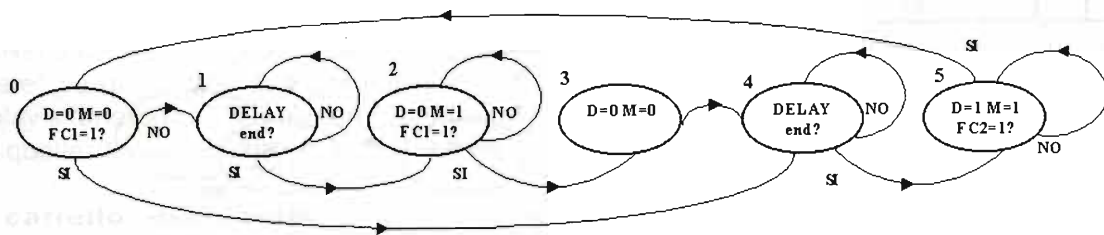
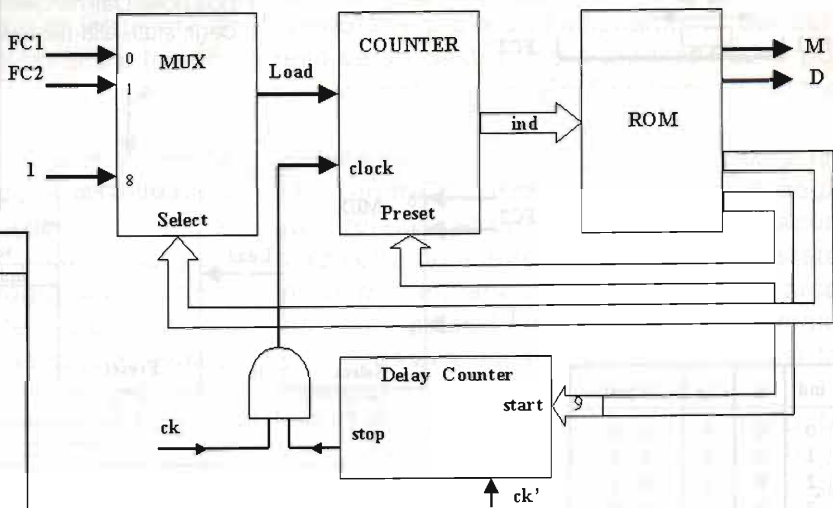
Questo campo rappresenta in forma binaria (quindi bit per bit) lo stato delle otto uscite. Per assegnare lo stato ad un'uscita basterà raggiungerla con il cursore tramite i tasti < e > e poi premere v se si vuole immettere uno 0 logico o ^ per attribuire l'1 logico all'out scelto.



figura 4 - Introduzione di ritardi nelle inversioni di marcia del carrello: come si modificano la struttura della macchina a stati, il diagramma degli stati e la tabella di programmazione.

ind	in	jp	output
0	0	4	0 0
1	9	125	0 0
2	0	4	0 1
3	8	2	0 1
4	0	>	0 0
5	9	125	0 0
6	1	0	1 1
7	8	6	1 1

(D) (M)



Per uscire anche da questo campo si premerà sempre E, giungendo così nel campo "jp=>".

Qui viene rappresentato (sotto forma decimale) l'indirizzo a cui il programma dovrà saltare (in modo condizionato o incondizionato).

Con i tasti C, D, A si possono impostare in maniera veloce centinaia, decine, unità relative all'indirizzo di salto.

Prendendo sempre come esempio la prima riga del nostro programma, bisognerà scrivere il numero 3 in questo campo. Si premerà, quindi, C e con i tasti ^ e v si varierà la cifra che esprime le centinaia (0). Premendo E, poi, si potranno impostare allo stesso modo decine D (0) ed unità A (3). Alla fine, premendo E e ^ si uscirà e si avrà accesso all'ultimo campo: "in".

Questo campo è relativo all'input usato nell'effettuazione del salto condizionato. Impostando con i tasti cursore ^ e v la cifra 0, il programma, una volta libero di girare, andrà

ad osservare lo stato dell'input 0 (FC1, nell'esempio) e salterà al punto 3 se questo verrà trovato ad 1, mentre proseguirà all'istruzione contenuta nella riga 1 in caso contrario.

In alcune righe della tabella di programmazione si nota il numero 8 che corrisponde al "famoso" input sempre ad 1. Questo imporrà, come detto, il salto incondizionato alla locazione puntata dalla colonna "jp". Se non sono previsti salti condizionati o incondizionati, come nel passaggio dallo stato 2 al 3 nel diagramma degli stati relativo all'esempio corrente, basterà porre nella colonna jp un valore maggiore di 200 (simbolo ">").

Effettuata anche la scelta di "in", si passerà a memorizzare la riga scritta premendo E, saltando quindi automaticamente alla programmazione della riga successiva.

Una volta scritta l'ultima riga, si concluderà la fase di programmazione tramite E e >: si tornerà alla videata dalla quale è possibile lanciare l'esecuzione (RUN).



Per inciso, si tenga presente che il microprogramma utente, poiché risiede in EEPROM, non verrà cancellato neppure spegnendo DIGISIM. Questo consente di riprendere lo studio dal punto in cui lo si lascia a sessione conclusa.

Anche per MACHINE sono previste due possibilità di esecuzione (entrambe interrompibili, una volta avviate, tramite la pressione di un qualunque tasto): la modalità "Real time" permette di far "reagire" la macchina, secondo le istruzioni del programma, pilotata dal clock interno al sistema.

Ad ogni azione ai pin di input corrisponde una opportuna "reazione" delle uscite. Sia input che output sono costantemente visualizzati a display (figura 2 a destra).

L'opzione "Stepping" permette all'utente di dare tramite il tasto v il consenso all'avanzamento del programma e quindi di studiare l'esecuzione passo per passo.

L'indicazione del display sarà la stessa riscontrata nella modalità "Real time".

Detto ciò, spero che tutto risulti chiaro al punto da mettere in grado il "paziente" Lettore di interpretare "da solo" la figura 4 che riporta, per lo stesso esempio del carrello oscillante, l'introduzione di due cicli di attesa tra l'arresto del carrello a ciascuna estremità della guida e l'inversione di marcia.

La tabella di programmazione si è arric-

chita delle righe in cui compare come indirizzo di selezione il numero 9. Quando il nostro DIGISIM incontra questa cifra, capisce che deve introdurre un ciclo di attesa e caricherà in un proprio timer interno il valore (compreso tra 0 e 255: i corrispondenti ritardi ottenibili vanno da quasi 0 sec a circa 2 sec per passi di 8msec) letto nella colonna jp. L'esecuzione del programma viene interrotta e si passa a decrementare di un'unità alla volta (fino allo 0) il numero che rappresenta il ritardo (125 nel caso di figura). Poi riprende il programma, normalmente.

Simulazione di uno Shift Register

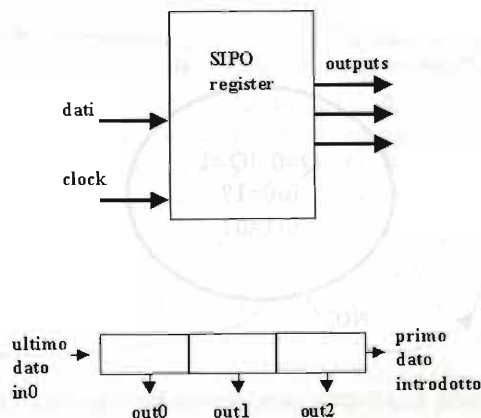
Un esercizio interessante da impostare come macchina a stati è la simulazione di un registro a scorrimento del tipo SIPO (serial in parallel out: i "collezionisti" di Elettronica Flash possono trovare degli utili richiami sul n° 2/99 pag 29 della nostra Rivista).

La figura 5 mostra l'esempio di un registro avente un ingresso (dati seriale) e tre uscite parallele. Ad ogni fronte di salita del clock in ingresso viene caricato il dato presente e tutte le uscite vengono ordinatamente shiftate verso destra, producendo anche la fuoriuscita, sempre verso destra, del dato più "antico".

Nella stessa figura riporto la tabella neces-

figura 5 - Realizzazione di un registro SIPO tramite MACHINE. Tabella di programmazione e struttura di principio del registro.

ind	in	jp	output
0	0	2	0 0 0
1	8	0	0 0 0
2	0	5	0 0 1
3	0	9	0 1 0
4	8	7	0 1 0
5	0	13	0 1 1
6	8	11	0 1 1
7	0	5	1 0 0
8	8	0	1 0 0
9	0	5	1 0 1
10	8	3	1 0 1
11	0	9	1 1 0
12	8	7	1 1 0
13	0	13	1 1 1
14	8	11	1 1 1





saria per programmare la macchina a stati su DIGISIM.

Le uscite vengono simulate sfruttando i primi 3 bit degli output, mentre l'input 0 viene usato come ingresso dati. Il microprogramma tiene d'occhio l'ingresso e, ad ogni colpo di clock manuale (funzionamento in "Stepping" con tasto v) sceglie la "giusta" combinazione di stati da presentare alle uscite.

Se, ad esempio, si aveva la combinazione: 011, se l'input dati è ad 1 la combinazione successiva dovrà essere 101, mentre sarà 001 se dati è a 0 (shift verso destra).

Simulazione di un flip flop asincrono

In questo caso si tratta di "costruire" la macchina a stati relativa ad un flip flop set-reset.

Dallo schema a blocchi di figura 6 si ricava la struttura fisica della macchina: verranno occupati due output per le uscite Q e !Q (si è

usata la notazione ! per la negazione) e due input (in 0 ed in 1) per gli ingressi di set e reset, rispettivamente.

Il diagramma degli stati prevede due sole posizioni come per tutti i flip flop. In particolare, nel caso in cui le uscite siano $Q=0$ e $!Q=1$, finché non si verifica la situazione: set=1 e reset=0 lo stato delle uscite rimane fermo (si segue l'arco orientato del "no").

Nonappena la condizione viene soddisfatta, l'arco del "si" porterà allo stato 1 con $Q=1$ e $!Q=0$.

Si potrà tornare allo stato 0 solo quando gli ingressi vengono invertiti (set=0 e reset=1).

La tabella di programmazione per DIGISIM è pure riportata in figura: dovrebbe ormai essere di facile interpretazione.

L'ascensore

Questo esempio, di indubbia valenza di-

ind	in	jp	output	
			Q	!Q
0	0	2	1	0
1	8	0	1	0
2	1	0	1	0
3	x	>	0	1
4	1	6	0	1
5	8	4	0	1
6	0	4	0	1
7	8	0	1	0

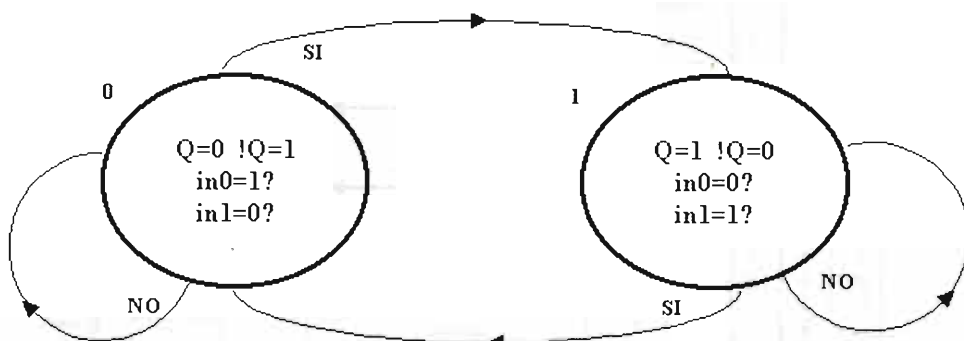
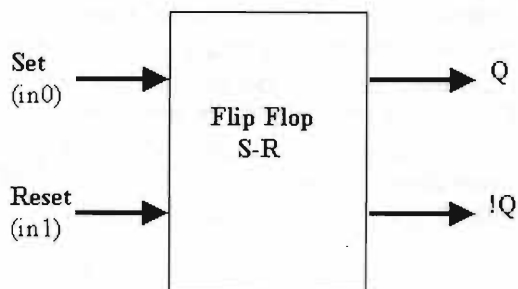
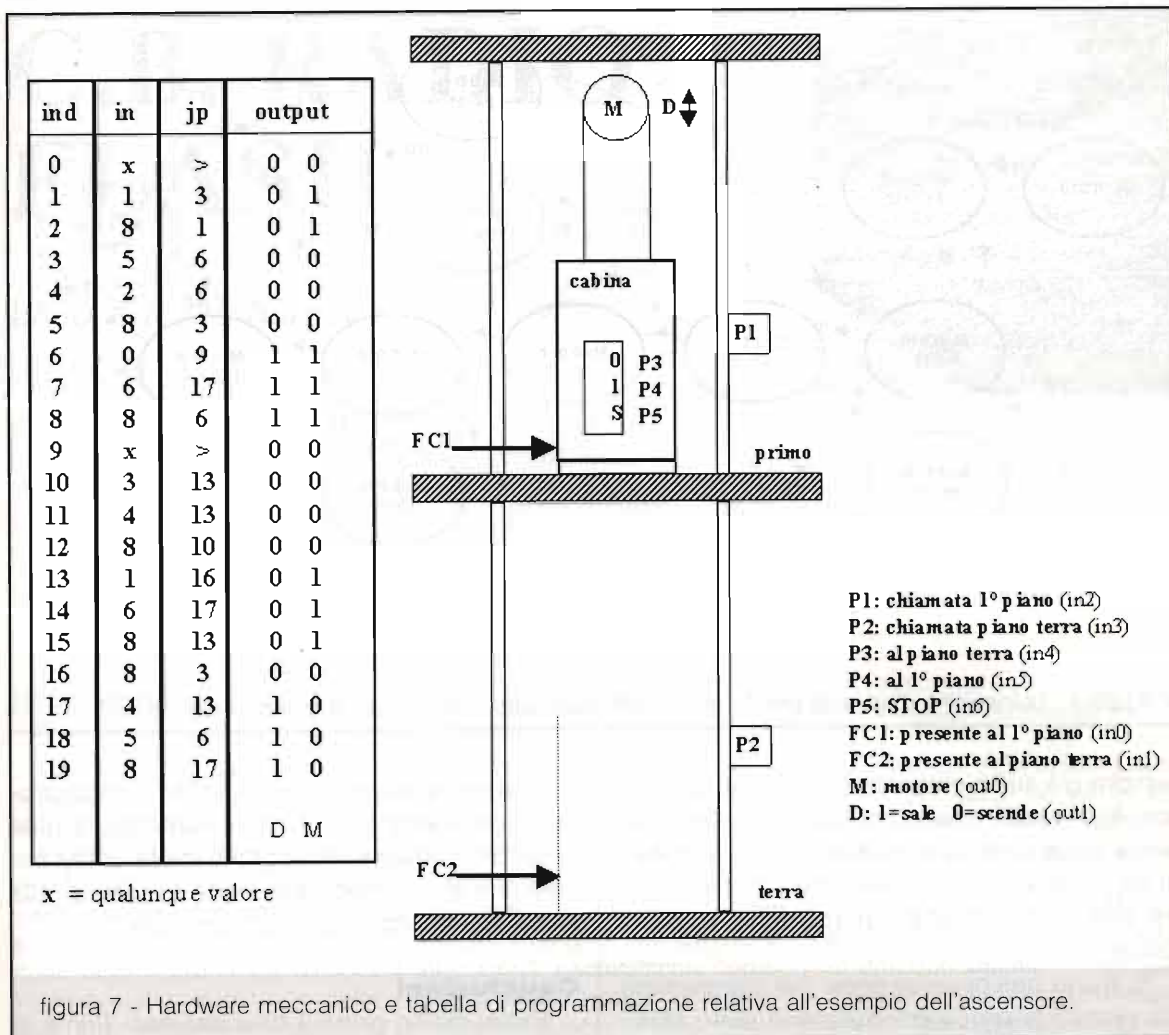


figura 6 - Come è possibile simulare un flip-flop asincrono tramite MACHINE: diagramma degli stati e tabella di programmazione.



dattica, vuole mostrare come sia possibile impostare un'automatizzazione un po' più articolata mediante un microprogramma, tutto sommato, breve.

In figura 7 è riportato, anzitutto, l'hardware meccanico che riassume il problema. Si vuole movimentare un ascensore-montacarichi in servizio tra piano terra e piano primo di un edificio.

La cabina che trasporterà il carico utile è trascinata in movimento da un motore M (M=1 per la marcia, M=0 per l'arresto) la cui direzione di rotazione può venir stabilita dall'attuatore D (ad es. teleruttore).

La posizione della cabina è rilevata da due finecorsa "di piano" FC1 ed FC2.

Tramite i pulsanti P1 e P2 è altresì possibi-

le effettuare la chiamata del mezzo da ciascun piano, mentre i pulsanti P3 e P4 consentono a chi è a bordo della cabina di scegliere a quale piano portarsi.

Infine, il pulsante P5 permette di bloccare manualmente il movimento dell'ascensore in qualunque istante (STOP).

Una volta premuto questo pulsante, la cabina rimarrà bloccata finché l'utente dall'interno non decida di riprendere il moto in una qualunque delle due direzioni possibili, tramite i pulsanti P3 e P4. La figura 7 spiega, penso con sufficiente dettaglio, le funzioni anzidette e riporta la tabella di programmazione.

Non ho introdotto temporizzazioni e controlli sull'apertura e chiusura delle porte dell'ascensore: il diagramma degli stati (figura 8) mi

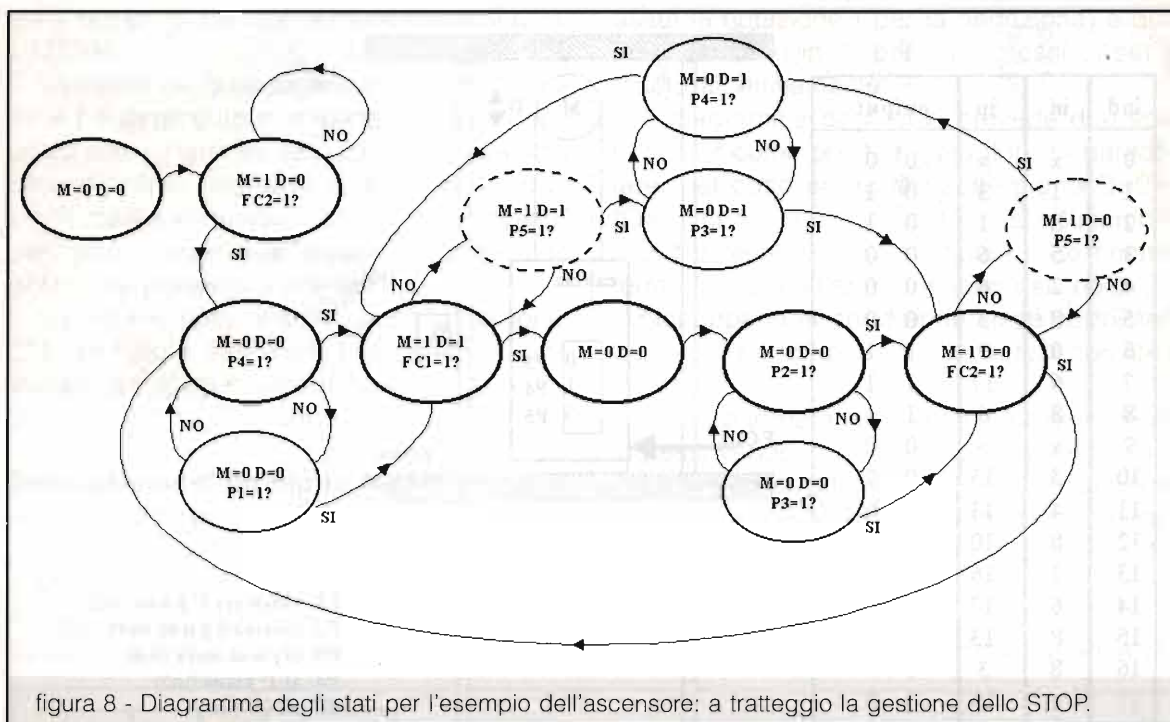


figura 8 - Diagramma degli stati per l'esempio dell'ascensore: a tratteggio la gestione dello STOP.

sembra già sufficientemente "poco attraente": non è, in realtà così complesso, perché presenta delle simmetrie trattandosi in definitiva di un moto alternativo, seppure condizionato, tra due stati principali: piano terra e piano primo.

Si parte nell'osservazione del diagramma da sinistra e precisamente dallo stato $M=0, D=0$ (motore fermo, direzione discesa). Questo stato viene assunto dal sistema all'"accensione". Segue una fase di "resettaggio", eseguita una sola volta, in cui la cabina viene portata a piano terra.

Da qui, vengono valutati gli stati logici dei quattro pulsanti di chiamata $P1, P2, P3, P4, P5$ e presa conseguentemente la decisione circa gli stati da attribuire agli attuatori M e D .

Un'osservazione particolare merita lo stato in cui viene "controllato" il pulsante $P5$ (STOP). Come si nota, $P5$ viene tenuto d'occhio solo nelle fasi che prevedono la cabina in movimento: se $P5$ viene attivato, infatti, il motore viene bloccato (stato a contorno tratteggiato nel diagramma) e la situazione viene portata nello stato di salita o discesa a seconda del pulsante ($P4$ o $P3$) che verrà premuto successivamente.

Una volta immesso in DIGISIM il microprogramma e verificato il funzionamento, è utile esercizio provare ad aggiungere le utility necessarie al controllo delle porte di cabina, alla gestione emergenza, ecc....provate!

Conclusioni

Bene, siamo giunti a destinazione! Prima di augurare a tutti Voi buon lavoro, desidero precisare che metto sin d'ora a disposizione di quanti ne facciano richiesta tramite la Redazione di Elettronica Flash tutto il materiale riguardante specialmente il software che ho scritto per il micro il quale potrebbe risultare di interesse per chi si sia già cimentato nella programmazione degli AVR.

A presto!

Bibliografia

S.Congiu "Calcolatori elettronici" Patron Editore.

G.Baccolini "Sistemi combinatori e sequenziali" Progetto Ed. Padova.

A.Attisani "Elettronica digitale e microprocessori" Sansoni.

F.Negrin "LABSLAVE" Elettronica Flash novembre '99.



C.B. RADIO FLASH

Livio Andrea Bari & C.

Cari amici CB vecchi e nuovi, ben ritrovati per la puntata di Maggio 2001 della rubrica CB.

Per i Lettori che non hanno vissuto di persona gli inizi della attività CB e che comunque seguono con grande interesse la descrizione degli apparati CB d'epoca ho pensato di trattare brevemente degli inizi della CB in Italia.

La nostra storia inizia con il primissimo periodo del pionierismo CB che si può situare nel biennio 1966-1968.

Per quanto mi riguarda ho esordito sulla frequenza dei 27MHz nell'estate del 1968. Comunque mi sono documentato e sono in grado di riferire, anche se in modo parziale, sul primo e certamente meno noto periodo della storia della CB Italiana.

La CB nasce a Genova nel 1966

Siamo nel 1966, Genova è all'epoca un porto mercantile ricco di traffici e davanti al porto proprio nel centro storico esiste un variopinto mercatino detto "Shangay".

Il mercatino con le sue bancarelle multicolori sta in una piazzetta proprio dove termina la Via Pre'.

L'ambiente, molto caratteristico è stato descritto anche in alcune celebri canzoni di Fabrizio De Andrè (Via del Campo...).

Qui si poteva trovare di tutto, dal preservativo colorato al vestito militare USA, per non parlare di altre merci assolutamente "originali" magari costruite a Napoli...

Confusi in messo ad una miriade di radioline a transistor tascabili, portatili ecc. ci sono anche i primi ricetrasmittitori CB che al tempo venivano chiamati "radiotelefon".

Costano molto cari, addirittura da 60 a 100.000 lire (1000 lire di allora corrispondono a circa 15000 lire del 2001) per un esemplare con trasmettitore della potenza di 100milliWatt e dotato di ricevitore supereterodina con 1 canale o al massimo 2 canali come certi apparecchi prodotti dalla celeberrima Tokay.

Molti sono tentati di acquistarli ma la paura del "pacco" è forte...

Alla fine comunque ne vennero acquistati diversi esemplari e gli apparecchi furono usati soprattutto in mare e visti i buoni risultati altri ne vennero acquistati.

Al tempo, essendo la banda CB



assolutamente deserta, collegamenti con portata di decine di Km. effettuati con walkie talkie da 100mW erano perfettamente normali.

Bisogna poi ricordare che questi walkie-talkie erano dotati di belle ed efficienti antenne a stilo telescopiche in ottone cromato lunghe financo 180cm che hanno una resa quattro o cinque volte superiore alle odierne mini antenne "gombose" che vengono fornite con i moderni portatili o palmari oggi in commercio.

È entrato nella leggenda un ormeggiatore di Camogli che aveva organizzato un servizio di assistenza radio per le barche da diporto che si appoggiavano al porticciolo.

Il fenomeno della comunicazione CB era stato messo in moto e molti tornati dalla gita o dalla navigazione cominciarono ad usare il baracchino a casa per comunicare con gli amici.

Poi si incominciò a cercare apparecchi un poco più potenti come il Yokay da 1W.

Il mese prossimo troverete una straordinaria documentazione



d'epoca su questo apparato che ha permesso l'affermazione della CB in Italia!

Non sono solo gli apparati commerciali a trasmettere sulla CB

Anche molti appassionati di radiotecnica cominciarono a lavorare la CB perché era abbastanza facile modificare gli apparati autoconstruiti previsti in origine per la gamma radioamatori dei 10 m (28-29,7MHz) e spostarne la frequenza di emissione sulla banda CB dei 27MHz (11 metri) che allora si estendeva sui famosi 23 canali (da 26,965 a 27,255MHz secondo le norme della americana FCC).

Qui in banda CB con 1W in AM ci si poteva davvero divertire con poco, in piena libertà mentre per fare l'OM bisognava sostenere l'esame di teoria e quello di telegrafia, all'epoca indispensabile. Poi attendere un anno o più per ricevere la agognata licenza...

E poi sulle gamme OM a quel tempo si era definitivamente affermata l'SSB e quindi per operare ci voleva un ricevitore "speciale" e bisognava affrontare difficoltà quasi insuperabili per realizzare un TX autoconstruito in SSB.

La CB si sviluppa a Genova prima città CB d'Italia

Nel breve volgere di alcuni mesi il fenomeno CB dilagò nella città di Genova, estendendosi poi alle altre città italiane.

L'entusiasmo dei CB era grande e contagioso, purtroppo a questo punto però la CB si rivelò essere un "giuoco pericoloso" perché qualcuno più accorto degli altri scoprì che la legge italiana vietava l'uso dei baracchini.

Tuttavia molti pensarono che trattandosi di norme emanate durante gli anni Venti e Trenta a nessuno sarebbe mai saltato in mente di applicarle anche ai ricetrasmittitori CB!

Tuttavia la paura, che poco più tardi si rivelerà fondata, di subire azioni repressive da parte delle autorità di polizia postale e dalle

forze dell'ordine in genere fece da collante per la costituzione di gruppi di amici che cominciarono a discutere dell'argomento prima "in aria" poi di persona, dopo avere, non senza qualche patema d'animo, organizzato delle riunioni nei giardini pubblici o nei bar.

Nacque così e si diffuse a macchia d'olio il convincimento di doversi riunire in associazioni per poter chiedere la "legalizzazione" della CB e far capire alle autorità e alla pubblica opinione l'utilità sociale del fenomeno della CB.

Nacque così all'inizio del 1968 a Genova nel popolare quartiere di Cornigliano, annerito dai fumi delle acciaierie, la prima associazione CB Italiana denominata Associazione Italiana Radioamatori Banda Cittadina in sigla A.I.R.B.C.

In breve tempo questo sodalizio annoverava circa 300 soci, tutti CB genovesi e dà inizio ad una campagna coraggiosa per ottenere il riconoscimento legale della CB in Italia, prendendo a modello la legislazione vigente in U.S.A.

Nel volgere di un anno la A.I.R.B.C. attraversa un periodo di disorientamento perché alcuni soci non ritengono adeguata la politica seguita dal consiglio direttivo.

Altri soci abitano nel centro o nel levante cittadino e vorrebbero un circolo CB più vicino... comodo da raggiungere.

La nascita del Radio Club 27

Nel 1969 nasce così il secondo gruppo storico genovese: il Radio Club 27 che si trova sempre a Genova ma in Corso Europa 805 con ampi e bei locali e vicinissimo al casello autostradale di Genova Nervi.

Il nuovo sodalizio persegue il fine sociale dello studio delle ricetrasmittenti CB per mutuo soccorso e pubblica utilità perché viene specificamente contemplato dal "vecchio codice postale" come motivo per ottenere una "concessione" all'uso dei baracchini.

Ricordo ancora come se fosse ieri una visita fatta nell'inverno del 1969 al Club 27.

Mi accompagnò uno dei soci più

attivi del club: il mitico Eta Beta, al secolo Marco Berio, allora noto radiotecnico genovese.

Il Radio Club 27 si muove bene e si costituisce in associazione seguendo le procedure legali, incarica poi un famoso avvocato genovese, Francesco Marcellini di cercare di dipanare il groviglio di leggi e regolamenti che impediscono al CB italiano di operare.

Nel frattempo infatti ci sono state le prime azioni delle autorità postali contro alcuni CB genovesi e di altre città.

Anche le attività di pubbliche relazioni sono intense perché la stampa nazionale non ha ancora ben capito la portata del fenomeno CB e tende a rappresentarlo come una attività illegale tout court.

Nasce la stampa specializzata CB

È arrivato quindi il momento di assumere in prima persona il controllo di un organo di informazione in modo da pubblicizzare ampiamente i problemi della CB e dei CB e nel Giugno del 1970 alcuni tra i soci più attivi del Club 27 si impegnano anche finanziariamente in una rivista mensile genovese di attualità allora ai primi passi "il Sorpasso".

Vogliono raggiungere attraverso la rivista, distribuita nella fase iniziale almeno in tutte le edicole delle stazioni ferroviarie d'Italia e successivamente nelle altre edicole, tutti i CB italiani sparsi nella penisola, portare a conoscenza del fenomeno i politici e le autorità.

Inizia così la bellissima avventura della prima rivista CB: "Il Sorpasso CB".

A questa avventura ho avuto modo, anche se in modo marginale, di partecipare come collaboratore, pubblicando i miei primi articoli!

Nonostante la inevitabile rivalità tra A.I.R.B.C. e il Radio Club 27 i CB genovesi marciavano uniti chiedendo a gran voce la liberalizzazione della banda CB.

Mentre in altre città d'Italia nascono nuove associazioni: a Firenze, Torino (Ass. CB Babbo Natale), Lucca

(Ass. CB La Tortuga, un chiaro riferimento ai pirati CB...), Roma, Milano, Biella ecc.

Della nascita della CB a Firenze e delle associazioni CB potrebbe raccontare molte cose Paolo Badii, fondatore di Lance CB e antico assiduo ed importante collaboratore de Il Sorpasso CB.

La concezione associativa nazionale della attività CB

Si fa largo nella mente dei CB più evoluti un concetto fondamentale che purtroppo non è ancora ben chiaro ai CB oggi: a livello locale ognuno si organizza come meglio crede e persegua il suo interesse particolare ma a livello nazionale ci deve essere unità di intenti ed è assolutamente necessario essere rappresentati da una federazione nazionale ben organizzata che dimostri di avere grinta e un numero rilevante di soci iscritti e realmente documentabili!

Nasce la Federazione Italiana Ricetrasmisssioni CB: F.I.R. CB

Perciò nasce la F.I.R. Federazione Ricetrasmisssioni CB, per coagulare tutte le iniziative locali intorno ad un grande progetto nazionale e siamo ormai alla fine del 1970.

La nuova associazione viene presentata ufficialmente alla stampa, al pubblico e alle autorità il 19 Febbraio 1971 nella sala dell'Arengario in Milano.

L'interesse è grande, personaggi di statura nazionale come il Comandante M.O. al V.M. Luigi Durand De La Penne si interessano al movimento CB e viene presentata in Parlamento una proposta di legge per regolamentare l'uso dei radiotelefonni CB.

Anche il Sen. Brusasca, lombardo, interviene in appoggio alla F.I.R. in quella occasione. E li sente anche la voce dell'A.R.I. (allora Associazione Radiotecnica Italiana, oggi Associazione Radioamatori Italiani) rappresentata dal suo segretario nazionale.

Nella sala dell'Arengario in Milano si odono parole cordiali e si spera nella pace fatta con l'ARI, Associazione che al tempo raccoglie il 95% degli OM italiani, nascono speranze di una amichevole intesa che purtroppo non si realizzerà mai, neppure in seguito, a problema CB risolto.

Poco tempo dopo, a Milano, nasce una associazione CB a carattere locale ma di grande prestigio, la Aurelio Beltrami.

La F.I.R. Federazione Italiana Ricetrasmisssioni CB si organizza con un comitato permanente e il 23 Aprile 1971 i rappresentanti FIR, accompagnati dal Sen. Brusasca, sono ricevuti ufficialmente al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni dal Direttore Centrale dei Servizi Radioelettrici, dott. Cademartori e si apre finalmente un confronto sui problemi della CB tra Stato e cittadini.

Ci si avvia così in modo lento e faticoso verso una soluzione legale al problema dell'uso e della detenzione dei baracchini CB che vedrà uno sbocco positivo anche se non del tutto soddisfacente con la pubblicazione del nuovo Codice Postale, un paio d'anni più tardi...

Mentre tutto questo accade, il mercato dei baracchini CB mostra una crescita esponenziale, il volume di affari del settore cresce in modo vertiginoso, le imposte sulla importazione dei

baracchini CB impinguano le casse dello Stato ed i CB spendono a volte cifre favolose per attrezzare la loro "stazione"... per esempio con l'apparecchio più innanzi descritto dall'amico bolognese Vinavil...

Club vecchi ricordi CB

Questo mese Oscar, meglio noto con la sigla CB di Vinavil, antico CB e grande collezionista di baracchini d'epoca ci descrive un altro baracchino per i 27MHz che ha fatto la storia della CB.

A dire la verità descrivendo il Sommerkamp TS 5023 descrive pure il CB 75 della Pony che è lo stesso apparato con le "insegne" mutate.

Si tratta di un classico apparato da "base" che permetteva ai CB dell'epoca di definirsi stazione radio CB!

Ciao Livio, sono il Vinavil op. Oscar, un saluto a tutti i Lettori della Rivista. Nei primi anni del 1970 le stazioni radio CB da base erano accessoriate con orologio elettromeccanico. Indicazione numerica dei canali avveniva con il solito disco numerato utilizzato anche nei modelli da auto. Ne cito un paio di quei tempi: il Simba della Pearce-Simpson e il Console della S.B.E. Ogni tanto è bene dare una spolverata ai vecchi ricordi. Aiuta a mantenere giovane sia la mente che il corpo, bi. È il momento dei ricordi e questo è UN



RICORDO INDIMENTICABILE: il Sommerkamp TS 5023. Su tratta di un classico Old CB con 23 canali in modulazione di ampiezza (AM) doppia, alimentazione 220V/13,8V.

Il TS 5023 si differenzia dai modelli citati per l'utilizzo di una lunga finestra con scala parlante per l'identificazione dei canali. Un modello di altra marca ma equivalente in tutto è il CB 75 della Pony. Esiste poi un altro modello, che presenta leggera diversità per quanto riguarda il contenitore: il CB 75 della Kanda Tsushin Kogyo.

Come potete vedere in foto il pannello frontale è in alluminio satinato, dalla linea pulita ma elegante, si confondeva bene a quei tempi nel salotto di casa con un ricevitore radio o per filodiffusione. Tutti i comandi sono posizionati sul pannello frontale. In alto, da sinistra, vediamo: il commutatore dei canali, la finestra della scala parlante con fondo nero con i numeri dei canali bianchi e l'astina per l'identificazione dei canali arancione.

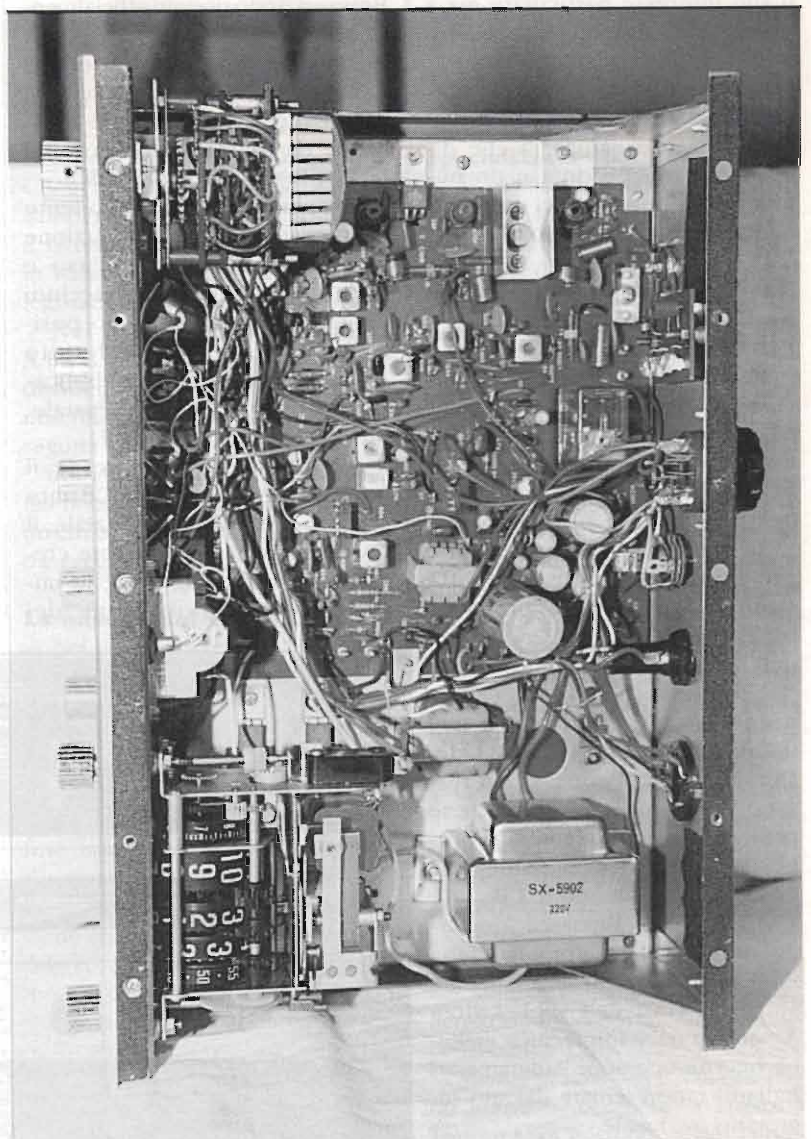
L'astina è sostenuta da una funicella, il cui movimento è regolato da tre pulegge, due piccole, una grande. Troviamo poi: tre lampadine d'indicazione, 2 rosse per la trasmissione e la % di modulazione, una bianca per la ricezione e uno strumento ben illuminato. Nei modelli da base lo spazio non manca e uno strumento di maggiori dimensioni renderebbe il TS 5023 più accattivante e professionale. Infine l'orologio elettromeccanico con indicazione di ore, minuti, secondi, sveglia o allarme, alla sua sinistra il comando con doppia funzione, normale regola l'allarme, premuto regola l'orario, a destra il commutatore con funzione di on-off, accensione programmata della stazione radio, allarme o sveglia: una lamella di acciaio vibra in maniera terrificante, con un risveglio da incubo.

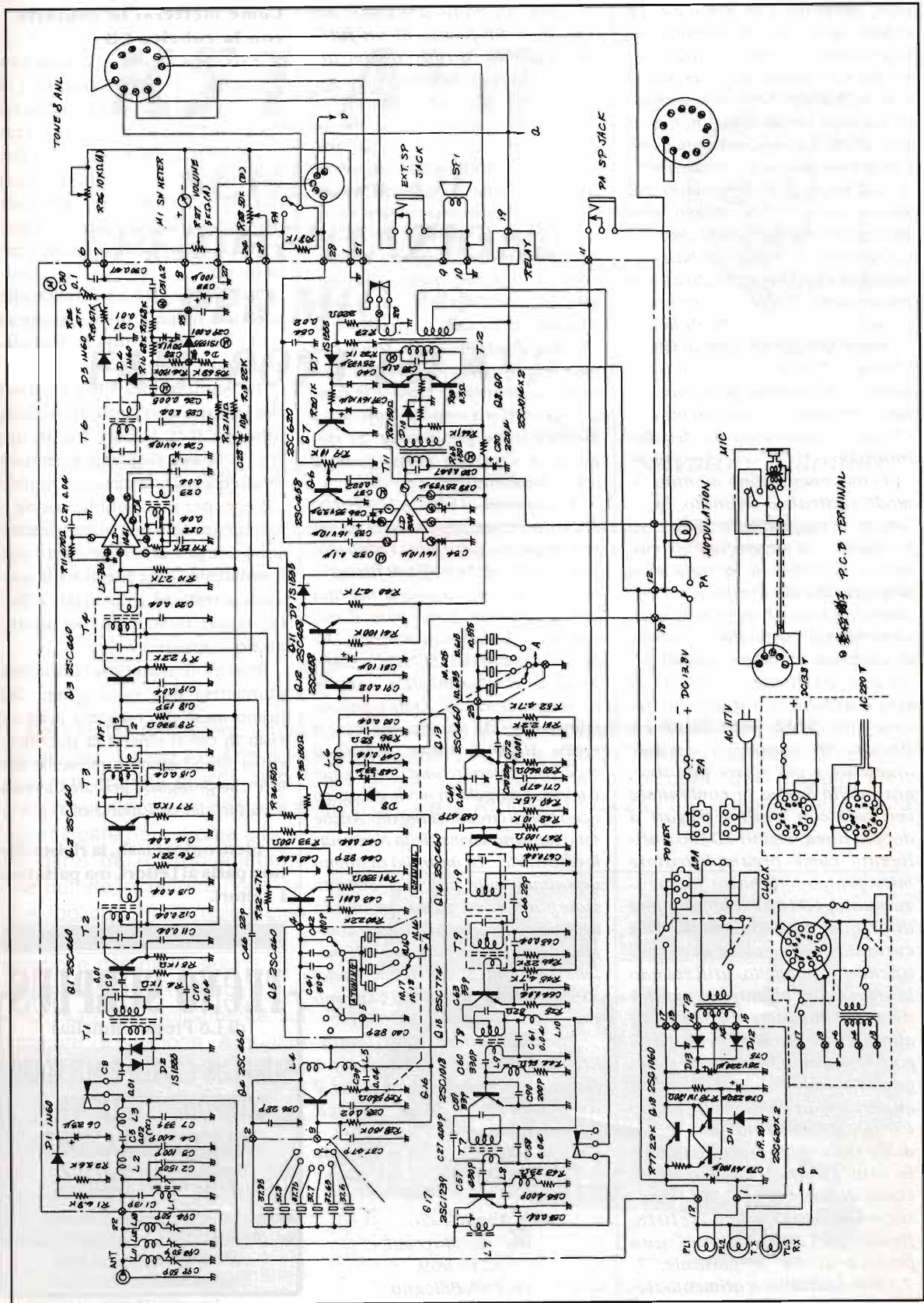
Nella parte inferiore da sinistra la presa cuffia da \varnothing 6mm, la presa microfono tipo din cinque poli, il

volume con funzione di interruttore generale, il silenziatore, con funzione di amplificatore microfonico se posizionato tutto a sinistra dopo un leggero scatto. Esiste inoltre il comando di tuning per la centratura di frequenza, molto utile per l'attenuazione dei forti segnali nei canali adiacenti, il regolatore di tono con limitatore automatico di rumore.

Forse questa funzione la Sommerkamp avrebbe potuto sostituirla con uno dei suoi ottimi riduttori di rumore e allora questo l'Old CB come stazione radio da base sarebbe stato quasi perfetto. Tutti i pannelli sono di alluminio pieno poi lavorati. Nel pannello posteriore da sinistra tro-

viamo: il connettore di alimentazione 220V/13,8V tipo Octal undici poli, il fusibile da 250V-2A, la presa da \varnothing 6 mm per un altoparlante esterno (da usare quando si utilizza la funzione di amplificatore di bassa frequenza), il connettore Sele-Call tipo Octal 11 poli, la presa antenna. Sui due lati esterni del contenitore ci sono alcune feritoie per il ricircolo dell'aria. Svitare le viti che fissano il coperchio superiore, attenzione al collegamento altoparlante circuito stampato: la lunghezza è di misura esatta e una pratica spinetta nel circuito stampato agevola lo scollegamento! L'altoparlante, posizionato nel lato sinistro del coperchio supe-





riore, diametro \varnothing 85 mm e Z-8 Ω è di buona qualità e consente un ascolto prolungato senza stancare l'udito. Nel lato destro del coperchio vi è la predisposizione per il montaggio di un altro altoparlante, non usatela perché il campo magnetico dell'altoparlante influisce negativamente sul buon funzionamento del motore elettrico dell'orologio. Due transistor della Mitsubishi 2sc1014 collegati in controfase con base collegata ad un partitore resistivo e alla presa centrale del trasformatore pilota creano uno stadio di lavoro in classe AB. Questa classe di lavoro offre una buona potenza audio in uscita, e in assenza di segnale un basso assorbimento di corrente con "freddo" ringraziamento dei due transistor.

I componenti sono montati in modo verticale e ordinato, la filatura è raggruppata dietro al frontalino, la serigrafia è ottima, indica il valore o la sigla e la disposizione dei componenti. Alcuni componenti oggi rari attirano la mia curiosità: le bobine di sintonia, le impedenze di filtro con filo di rame ricoperto di seta e avvolte su supporti di resina fenolica, un condensatore a libretto in ceramica e rame argentato e per finire due integrati della Sanyo in contenitore verticale con piedini piegati a doppia linea, siglati LD3001 utilizzato come preamplificatore microfonico o di bassa frequenza audio, LD1041 amplificatore di frequenza intermedia. Una curiosità: i baracchini che identificano il modello utilizzando la sigla CBxx all'interno montano questi due integrati Sanyo! La quarziera è fissata (nella parte posteriore) ai due perni di sostegno del commutatore, i valori dei quarzi sono i soliti. Velocissimo è il relé di commutazione Rx-Tx della Omrom su zoccolo. Come in tutti gli stadi finali a RF la classe di lavoro è la C, due transistor Mitsubishi, pilota 2sc1018, finale 2sc1239, erogano una potenza di 5W di portante, 7-7,5W modulati con alimentazio-

ne 220V. Lo stadio d'ingresso del segnale a RF fa uso di un filtro passa banda, il filtro è separato dal circuito principale, ed è fissato adiacente al connettore antenna: quando vuole la Sommerkamp sa come si lavora. Dopo i due diodi in antiparallelo, utilizza come amplificatore RF di 1° e 2° conversione tre transistor Hitachi 2sc460, le buone caratteristiche di questi transistor, e il filtro passa banda, migliorano la ricezione, attenuando il rumore di fondo e le intermodulazioni. Ci sono poi quattro punti di controllo per una verifica generale. L'old CB funziona ottimamente, con una modulazione penetrante: si riescono a superare quasi tutte le altre modulazioni.

Le dimensioni sono L:330 H:100 P:210 (le misure sono in mm). Ai lati del coperchio superiore ci sono otto fori filettati per la staffa di fissaggio in auto. Purtroppo questa nel mio TS5023 manca, come pure il suo manuale. Lo schema elettrico che pubblichiamo è del CB75 della Pony. Tutta la componentistica, nonché l'orologio sono di fabbricazione giapponese, ma da nessuna parte è scritto Made in Japan. Svitato il coperchio inferiore fate attenzione: il telaio si svirgola in modo eccessivo e così pure il circuito stampato. Anche sotto nessuna scritta della Nazionale costruttrice. La quantità di stagno depositato sulle piste del circuito stampato è eseguita in modo artigianalsvizzero hi. Bella e completa la targhetta posteriore di metallo con scritto: Sommerkamp Model TS5023 - Soka Srl CH6903 Lugano Box 176 - Serial No. 2020591.

Forse ho esaltato troppo le qualità di questo Old CB ma è un ricordo indimenticabile e poi è un prodotto della mitica Sommerkamp.

'73 a tutti un '88 a tutte le
XYL dal Vinavil op. Oscar

Vinavil c/o
Ass. G. Marconi
C.P. 969
40100 Bologna

Come mettersi in contatto con la rubrica CB

Sarà data risposta sulla rubrica a tutti coloro che scriveranno al coordinatore (L.A. Bari, Via Barrili 7/11 - 16143 Genova) ma dovranno avere pazienza per i soliti terribili tempi tecnici. Chi desidera ricevere una risposta personale deve allegare una busta affrancata e preindirizzata con le sue coordinate.

La rubrica CB è un servizio che la rivista mette a disposizione di tutti i lettori e di tutte le Associazioni ed i gruppi CB.

Le Associazioni CB e i Lettori che inviano al responsabile della rubrica CB (L.A. Bari, Via Barrili 7/11 - 16143 Genova) materiale relativo a manifestazioni, notizie CB ecc. per una pubblicazione o una segnalazione sulla rubrica sono pregati di tenere conto che il redattore della rubrica CB spedisce i testi ed i materiali a Bologna per la stampa con un anticipo consistente.

Perciò il materiale dovrebbe giungermi due mesi prima del primo mese di copertina della rivista in cui si chiede la pubblicazione. Non verranno ritirate le lettere che giungono gravate da tassa a carico del destinatario!

Elettronica Flash, la rivista che non parla ai Lettori, ma parla con i Lettori.

TECNO SURPLUS

di Lo Presti Carmelina

**SURPLUS CIVILE E MILITARE
COMPONENTISTICA R.F.
TELECOMUNICAZIONE
STRUMENTAZIONE**

via Piave, 21 - 95030 TREMESTIERI ETNEO (CT)
tel. (0328)8421.411 • fax (095)7412406
www.tecnosurplus.com
E-mail: carmelo.litrico@ctonline.it



K51-AVR

SCHEDA DI SPERIMENTAZIONE PER MICRO FAM. 8051 ED AVR



Salvatore Damino

7^a ed ultima parte

Nei capitoli precedenti abbiamo esaminato nel dettaglio tutte le varie soluzioni circuitali proposte tramite la K51-AVR. Così facendo ora avete un notevole parco di progetti di base cui attingere per affrontare buona parte delle problematiche che potrete incontrare nelle vostre applicazioni. Completeremo il discorso sottolineando come è possibile cambiare alcune delle prestazioni senza agire sull'hardware ma unicamente sul software di gestione. A questo proposito esamineremo quali sono le differenze tra l'uso di due linguaggi molto simili ma con delle differenze tali da dover scrivere due distinti programmi per gestire le stesse situazioni. Mi riferisco al BASCOM-8051 contrapposto al BASCOM-AVR usato con i chip in tecnologia RISC.

Microcontrollori RISC tipo AVR

Nella figura 2 potete osservare il Pin-Out e lo schema a blocchi del piccolo chip AT90S2313 da 2K FLASH mentre nella figura

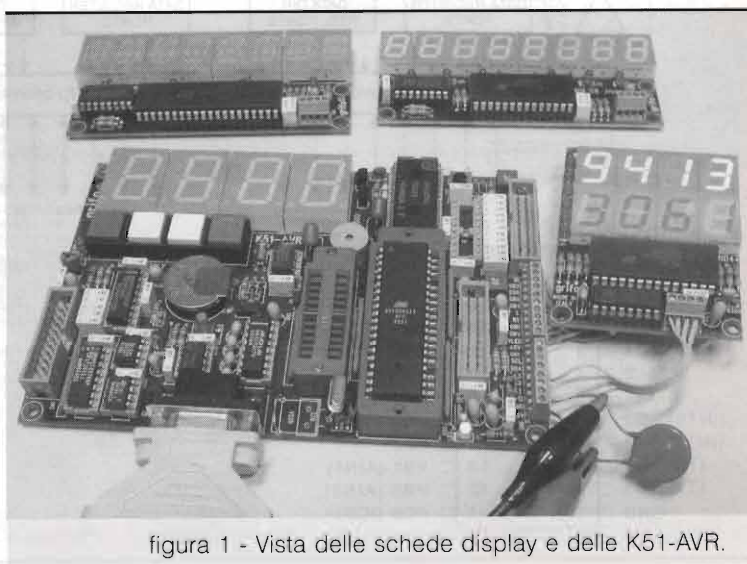


figura 1 - Vista delle schede display e delle K51-AVR.



3 potete ammirare il fratello maggiore, AT90C8515, da 8K FLASH, 512 bytes RAM, 512 bytes EEPROM, SPI, UART, 32 I/O linee, due PWM, Watchdog Timer, ecc.

Come potete osservare questi chips sono pin-out intercambiabili con i cugini della fami-

glia 8051 consentendo di poter convertire rapidamente apparecchiature originariamente nate per questo microcontrollore. La cosa da fare, *si fa per dire*, è quella di sostituire i due chips e ricompilare il programma con il nuovo BASCOM-AVR.

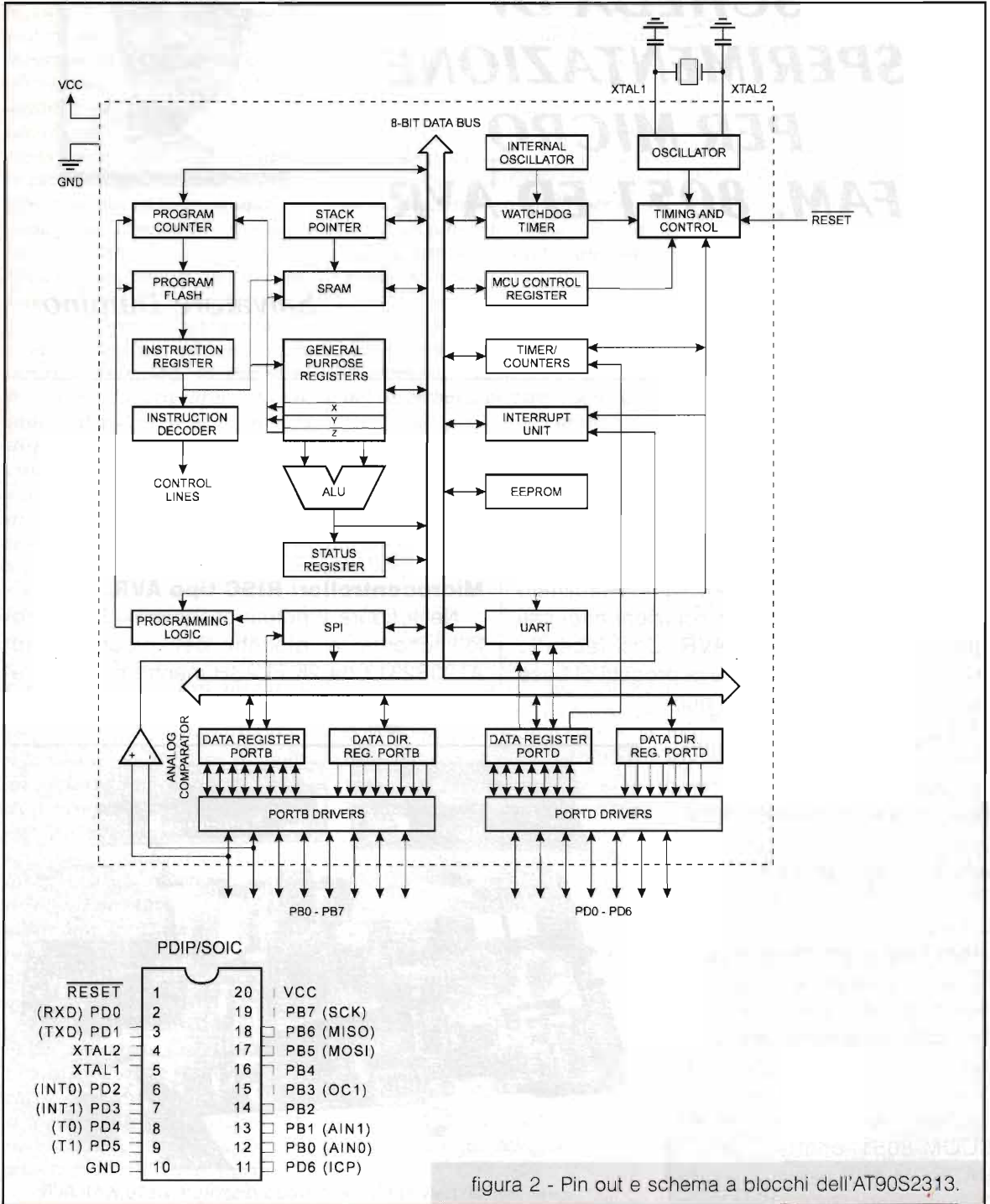


figura 2 - Pin out e schema a blocchi dell'AT90S2313.

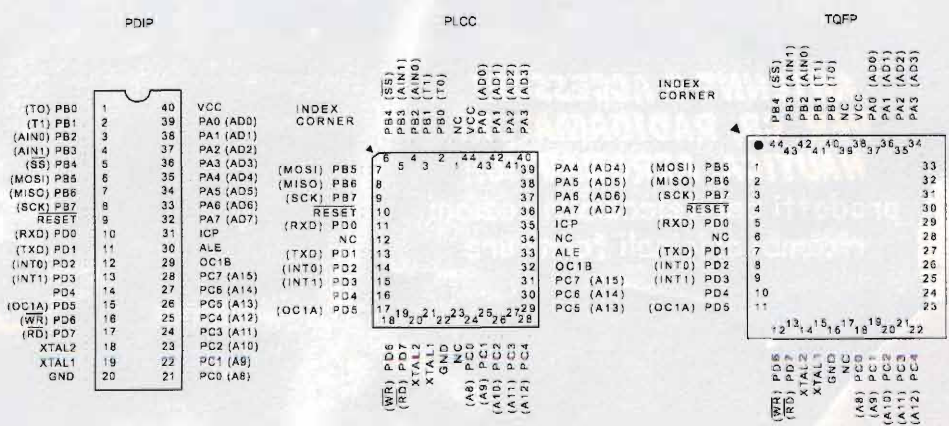
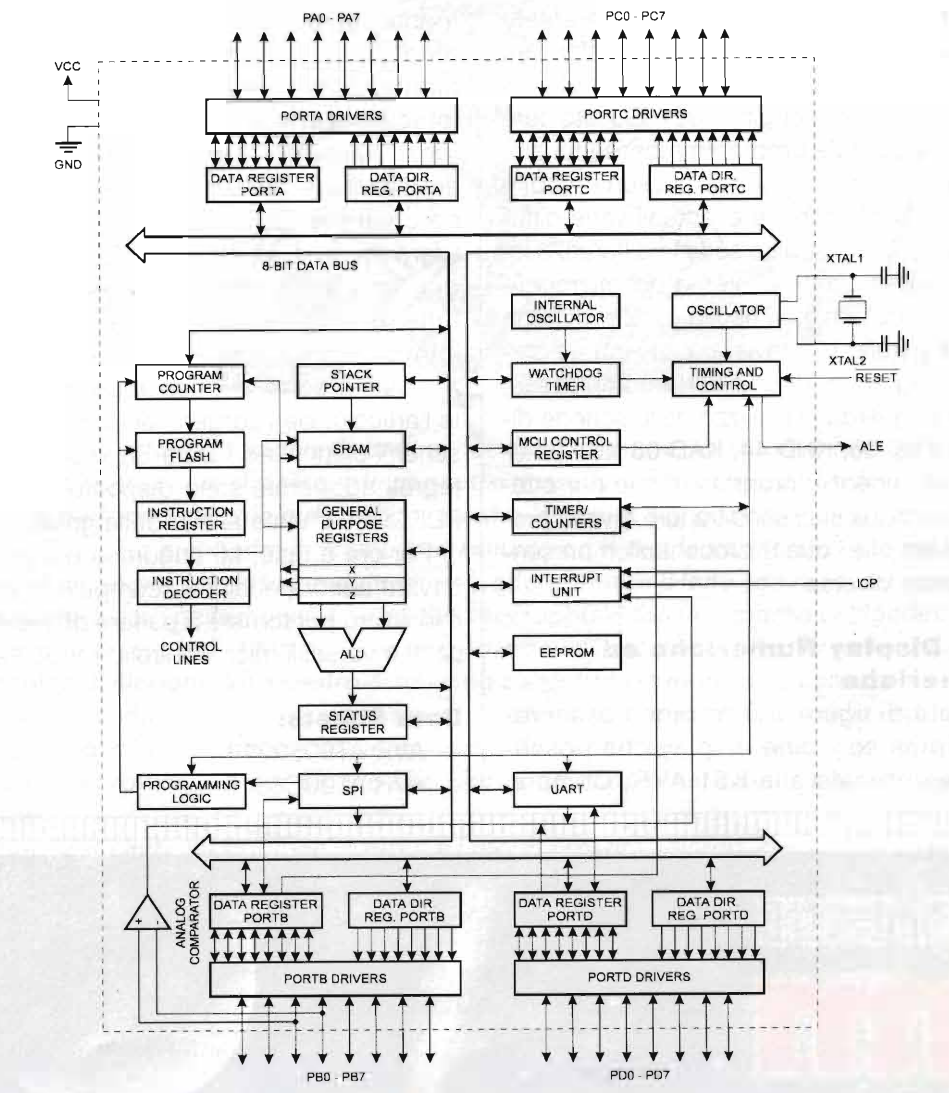


figura 3 - Pin out a schema a blocchi dell'AT90S8515.



Compilatore BASCOM-AVR

Il Compilatore BASCOM-AVR è sintatticamente analogo al BASCOM-8051. Questo significa che può accettare, come sorgente, lo stesso programma nato per il cugino 8051. Questo però non significa che tale programma possa funzionare immediatamente e senza nessuna modifica, infatti un conto sono le eventuali varie differenze sintattiche ed un altro sono le differenze legate alla diversa struttura interna del microcontrollore. Se la cosa non vi risulta chiara, più che tante inutili parole, vi conviene esaminare i sorgenti dei programmi di una certa complessità, come quelli riguardanti l'utilizzo delle schede display tipo KND 08, KND 44, KAD 08. Qui potete confrontare identici programmi che pur ottenendo analoghi risultati sono tra loro diversi proprio per il fatto che i due microcontrollori presentano esigenze diverse.

Schede Display Numeriche ed Alfanumeriche

Nella foto di figura 1 si possono osservare i vari tipi di schedine display che possono essere abbinati alla K51-AVR. Come si

può notare sono sufficienti solo 4 collegamenti per poter operare con le varie schede display. Due fili sono riservati all'alimentazione e gli altri due servono per il pilotaggio seriale. Da un punto di vista del funzionamento il programma di gestione è ampiamente documentato in modo che siano chiare le ragioni per cui si devono effettuare le varie operazioni. Questa metodologia, una volta appresa, risulta applicabile tutte le volte in cui si ha la necessità di pilotare display numerici od alfanumerici.

Come al solito, per non appesantire inutilmente l'articolo, sia i sorgenti dei programmi che gli schemi elettrici ed i Data Sheets relativi agli integrati adoperati, sono disponibili, nel formato PDF, direttamente al sito della grifo@.

Per ora è tutto. Mi auguro al più presto di ricavare ancora qualche scampolo di tempo del mio lavoro per tornare a parlare di questi interessanti e versatili microcontrollori.

Data Sheets:

- AVR AT90S213
- AVR AT90C8515



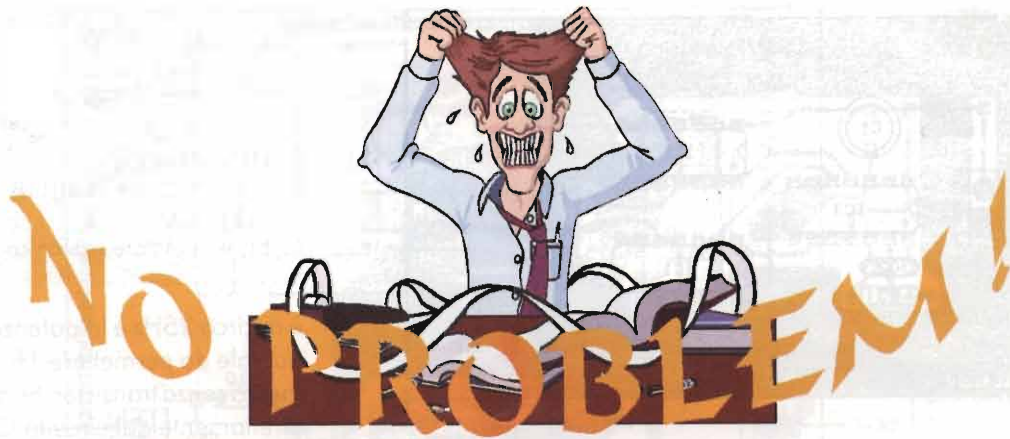
ANTENNE lemm

**ANTENNE E ACCESSORI
PER CB, RADIOAMATORI
NAUTICA, AERONAUTICA**
prodotti per telecomunicazioni
ricambi originali forniture

LEMM Antenne
via Santi, 2
20077 MELEGNANO (MI)
tel. 02.9837583
02.98230775
fax 02.98232736



audio by
FLASH



Andiamo verso l'estate, la voglia di andare fuori, all'aria aperta, inizia a farsi decisamente sentire e, come ogni anno, ci si ritrova impegnati a riassetto il giardino, a lustrare la macchina, verniciare il motorino vecchio e decrepito, mentre le nostre signore osservano con malcelato terrore l'epidermica pieghetta, l'incombente cellulite od il ceruleo pallore che le rende meno attraenti, come se noi non fossimo abituati nel vederle venire a letto con la faccia ricoperta da creme protettive, con pigiamoni tutt'altro che sexy, oppure con una marea di bigodini in testa! Eh no, devono essere belle! Ma non per noi, poveri umili mortali che le abbiamo sposate, ma per il bagnino di Riccione o il maestro di trekking conosciuto in montagna l'anno passato... Noi però non siamo da meno: ci presentiamo la notte con barba disfatta, odore di stagno e colofonia nella mani e, magari, disinteressati alla nostra lei, ci leggiamo la nostra rivista preferita di elettronica... e poi dicono che l'intesa di coppia va male! Certo che con questi presupposti...

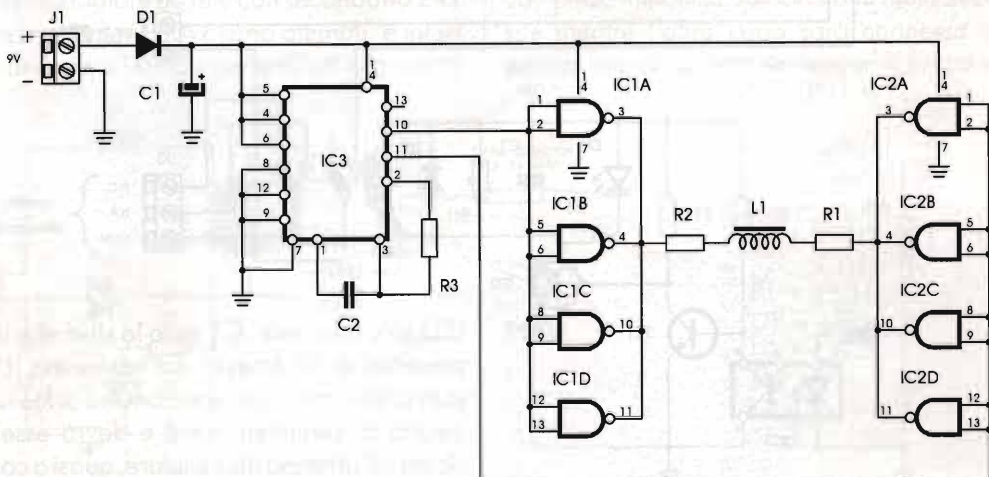
Comunque, vista la bella stagione, il mare e i monti prossimi venturi, consiglio tutti voi di fare come me: non abbandonate la fida elettronica ma siate comunque al meglio della forma e ricordate alla vostra compagna che esistono anche bagnine e istruttrici di trekking!

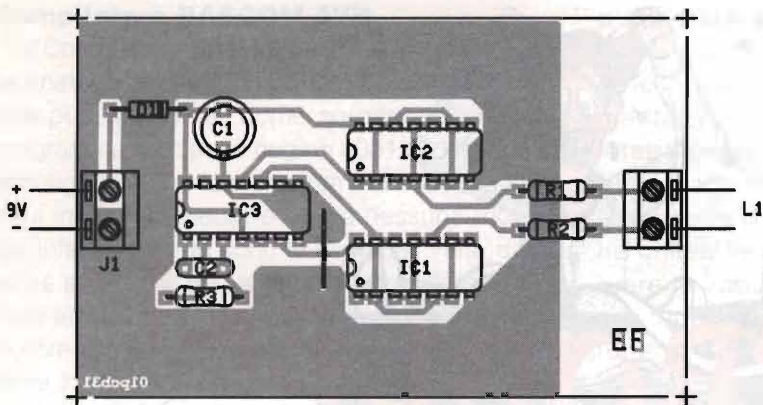
MAGNETIC FIELD

Ho notato che sono in vendita particolari sistemi elettromedicali detti "Magnetic Field" che se posti in tasca o taschino della giacca fanno sparire dolori

e artralgie... È possibile realizzare un simile apparecchio da sé, visto l'alto costo del prodotto commerciale?

Steve di Bologna





- R1 = R2 = 100Ω
- R3 = 1MΩ
- C1 = 100µF/16V e.l.
- C2 = 0,1µF
- D1 = 1N4007
- IC1 = IC2 = CD 4011B
- IC3 = CD 4047B
- L1 = captatore telefonico 1kΩ

è di circa 25Hz e la potenza irrisoria, tale da permettere il funzionamento senza transistori booster ma direttamente dal circuito C/MOS.

R.: Non conosciamo il "magnetic field" nello specifico ma sappiamo come di norma sono costruiti i mini generatori magnetici. Questi apparecchi, che pare diano buoni risultati nel lenire dolori articolari e cefalee, non sono altro che un minimo generatore magnetico con bobina la cui frequenza

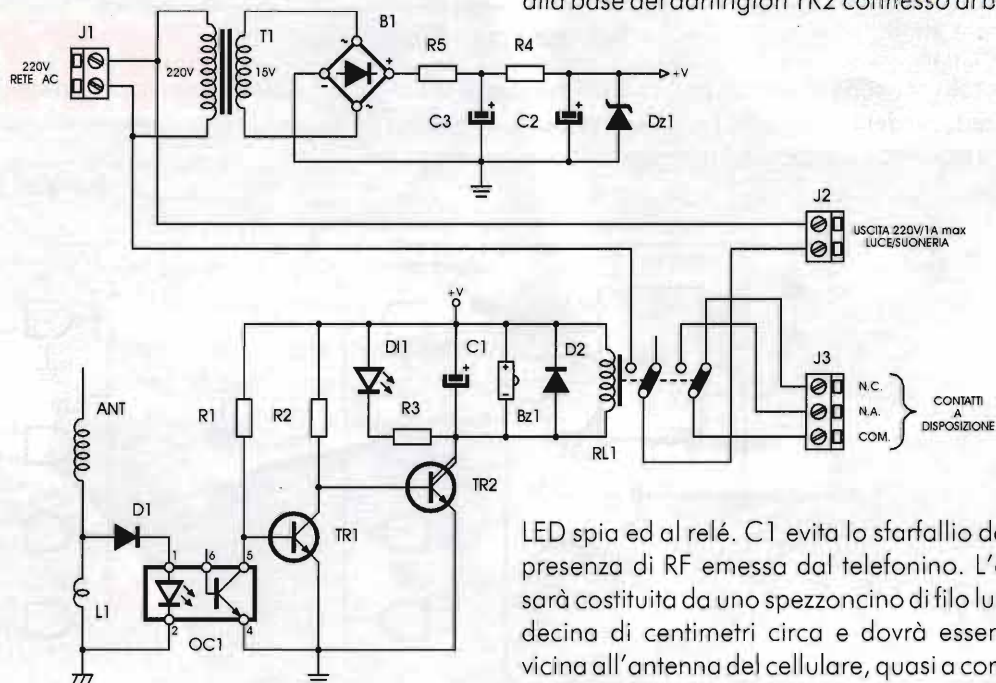
Nel nostro caso un oscillatore con CD4047 genera la quadra alternante e presente in opposizione di fase sui pin 10 e 11, poi due C/MOS CD 4011 invertono il segnale e permettono il pilotaggio della bobina. L1 è un comunissimo captatore telefonico con impedenza 1000Ω.

AVISATORE A 220V PER TELEFONINO

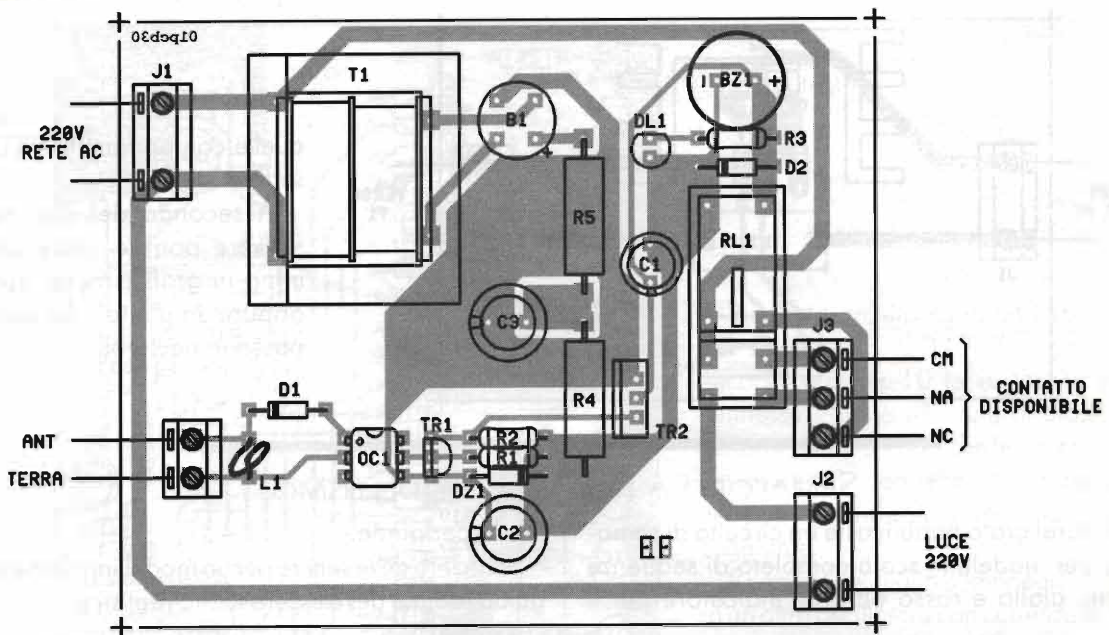
Vorrei vedere pubblicato un circuito che potesse amplificare la suoneria del mio telefonino cellulare in modo da essere sentita in una officina... sarebbe bello potesse azionare una lampada di avviso o una campana a tensione di rete.

Alessio di Monza

R.: Il circuito che proponiamo alla sua attenzione è semplicissimo infatti utilizza un accoppiatore ottico il cui LED è connesso ad un circuito accordato con diodo rivelatore di RF del tipo ultraveloce per frequenze altissime che fornirà tensione al LED dell'accoppiatore il quale farà condurre il transistor che a catena interdirà TR1 fornendo tensione alla base del darlington TR2 connesso al buzzer, al



LED spia ed al relé. C1 evita lo sfarfallio del relé in presenza di RF emessa dal telefonino. L'antenna sarà costituita da uno spezzone di filo lungo una decina di centimetri circa e dovrà essere molto vicina all'antenna del cellulare, quasi a contatto tra



- | | | | |
|---------------------|---------------------------|-------------------|---------------------|
| R1 = 10kΩ | C2 = C3 = 100μF/25V el. | OC1 = TIL 111 | Bz1 = 12V |
| R2 = 2,2kΩ | D1 = BA481 (tipo per UHF) | TR1 = BC 237 | T1 = 220V/15V 100mA |
| R3 = 1kΩ | D2 = 1N4001 | TR2 = BDX 53 | L1 = 1 sp. |
| R4 = R5 = 100Ω - 1W | D11 = LED rosso | B1 = 50V/1A | ANT1 = vedi testo |
| C1 = 100μF/16V el. | Dz1 = 12V-1W | R11 = 12V - 2 sc. | |

loro. La soluzione ottimale è quella di avvolgerla come un cappellino attorno all'antennino del telefonino.

Il circuito pilota sia una campana a 220V che una lampada la cui potenza non deve eccedere i 100W.

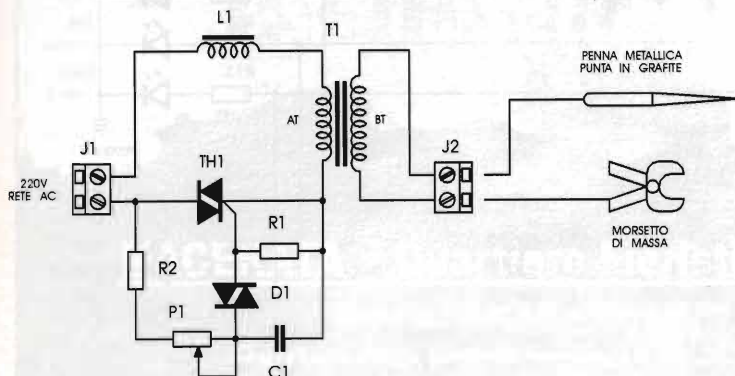
INCISORE PER METALLI

È sempre stata una mia fissazione poter marchiare indelebilmente i miei utensili in modo che nessuno me li furasse... Per chi avesse lo stesso problema potrà realizzare un semplice marchiatore per utensili e superfici metalliche. Occorre solo avere un trasformatore da rete con secondario 24V abbastanza potente, 150W sono ottimali, e interporre un variatore a TRIAC in serie all'avvolgimento

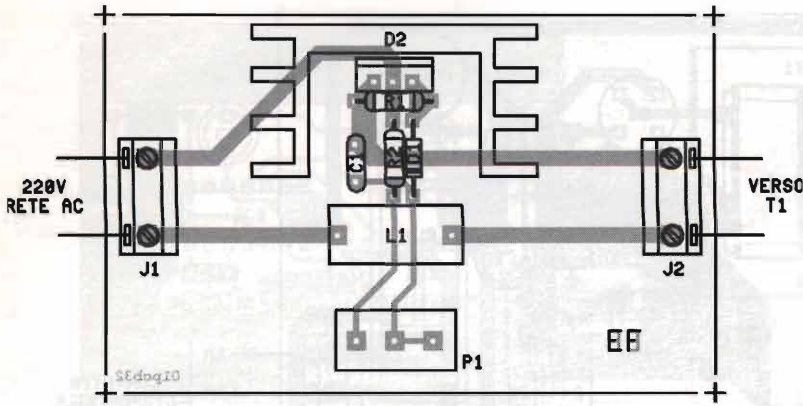
primario.

Regolando opportunamente P1 otterremo più o meno profondità di scrittura. Il TRIAC TH1 deve essere dissipato con aletta ad "U".

Sul secondario di T1 avremo un collegamento con pinza metallica da porre alla massa dell'utensile mentre l'altro capo sarà connesso ad una penna metallica con serraggio a tulipano, tipo



- | |
|--------------------------|
| R1 = 4,7kΩ |
| R2 = 2,2kΩ |
| P1 = 470kΩ pot. lin. |
| C1 = 68nF/100V |
| D1 = DB33 |
| TH1 = TIC 216C |
| L1 = antidisturbo 3A |
| T1 = 220/24V - 150W min. |



quelle con portamina da disegno.

A seconda dei casi per scrivere potrete usare una mina in grafite molto dura oppure un puntale da compasso in acciaio.

SEMAFORO A LED PER MODELLISMO

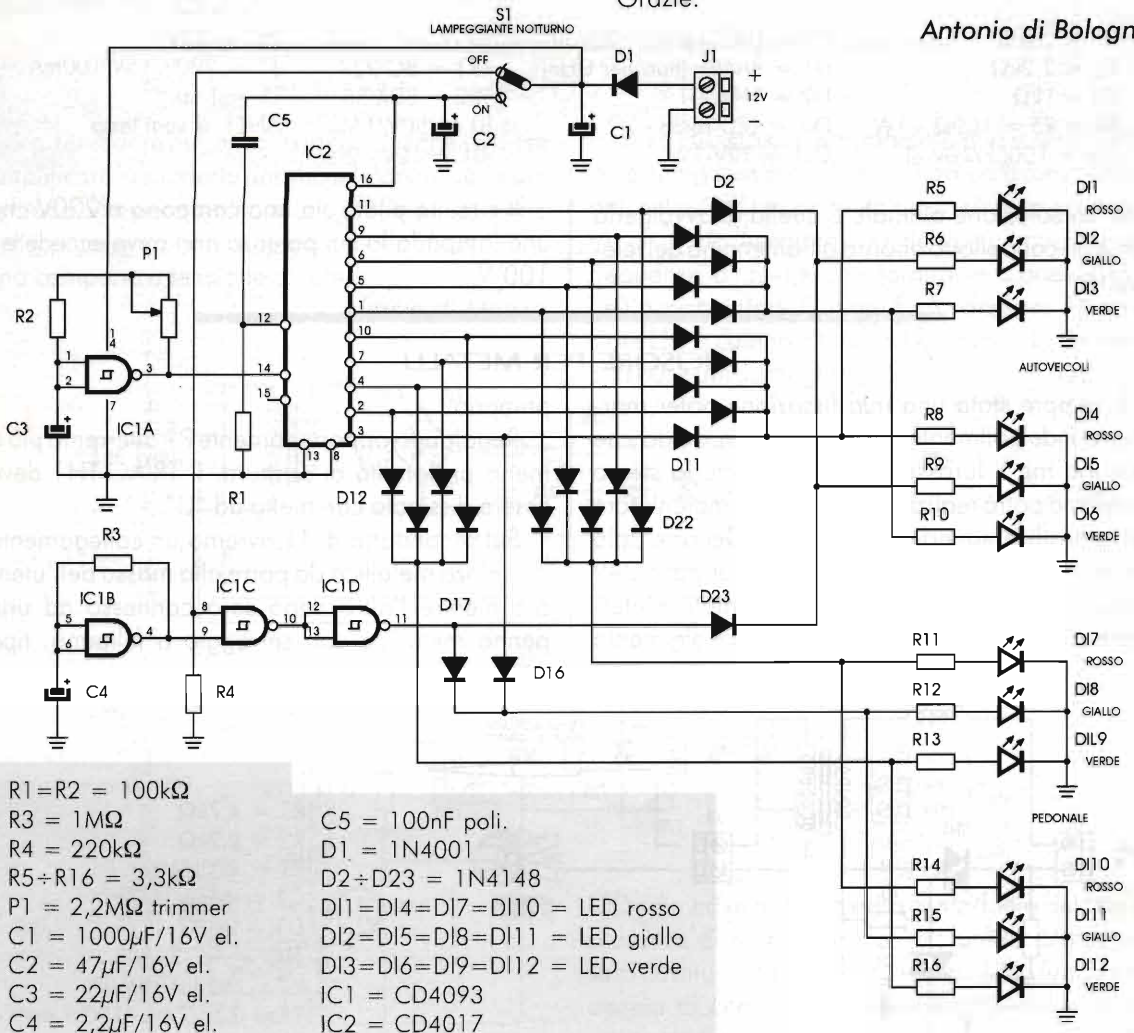
Vi sarei grato pubblicaste un circuito di semaforo per modelli in scala completo di sequenze verde, giallo e rosso oltre all'indicatore per il

flusso pedonale.

Il circuito deve servire per un modellino di scuola guida, quindi deve essere molto realistico.

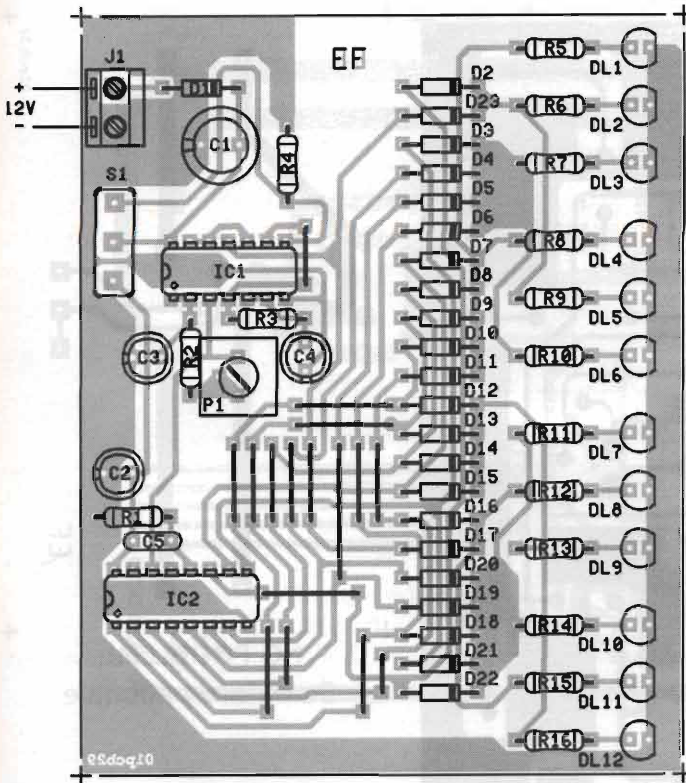
Grazie.

Antonio di Bologna



- R1=R2 = 100kΩ
- R3 = 1MΩ
- R4 = 220kΩ
- R5÷R16 = 3,3kΩ
- P1 = 2,2MΩ trimmer
- C1 = 1000µF/16V el.
- C2 = 47µF/16V el.
- C3 = 22µF/16V el.
- C4 = 2,2µF/16V el.

- C5 = 100nF poli.
- D1 = 1N4001
- D2÷D23 = 1N4148
- D11=D14=D17=D110 = LED rosso
- D12=D15=D18=D111 = LED giallo
- D13=D16=D19=D112 = LED verde
- IC1 = CD4093
- IC2 = CD4017



R.: Tutto gravita su di un oscillatore che pilota un CD4017, contatore decodificato per 10 le cui uscite sono connesse tramite una rete di diodi che generano le sequenze che lei chiedeva. Il deviatore S1 permette la simulazione dell'uso notturno con il solo giallo lampeggiante.

Il circuito del giallo a lampeggio utilizza un altro oscillatore con cadenza di 1Hz circa.

Anche per questa volta è tutto. Resto in attesa delle vostre idee e arrivederci alla prossima.

15^a MOSTRA MERCATO NAZIONALE

15 - 16 Settembre 2001

ORGANIZZAZIONE:

**ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA
CITIZEN'S BAND 27 MHz**
62100 MACERATA
Via S. Maria del monte, 18
Q. Tel e fax 0733.270.497 / 0733.968945
P.O. Box 191 - CCP 1136620
Internet: <http://welcome.to/cbclubmc>
e-mail: radmaceratese@tin.it - cbclub@virgilio.it

**dell'Elettronica applicata - C.B.
Radioamatore - Computer - Hi-Fi.
Hobbistica - Surplus - Telefonia - Editoria**

PATROCINIO:

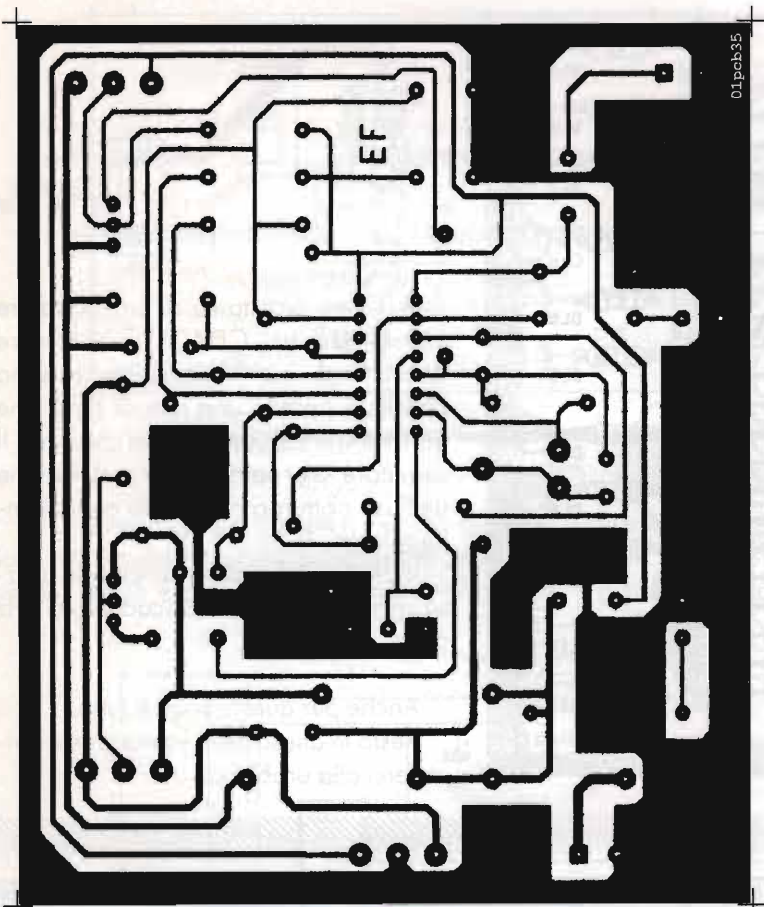
COMUNE di
MACERATA

PROVINCIA di
MACERATA

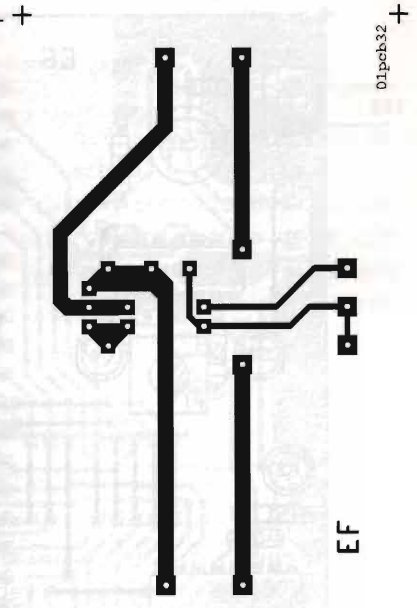
MACERATA ~ Quartiere Fieristico ~ Villa Potenza

Orario: 08,30 - 12,30 / 15,00 - 19,30

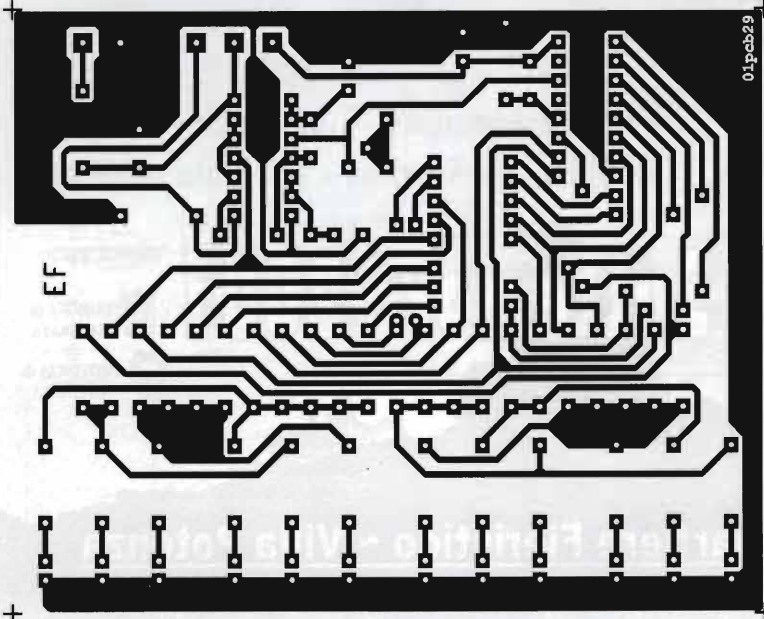
Segreteria Fiera (periodo mostra): 0339.3370494 ~ 0733.492223



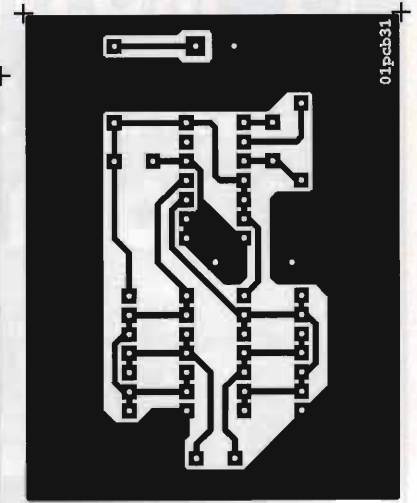
FINALE PER MEDI E BASSI



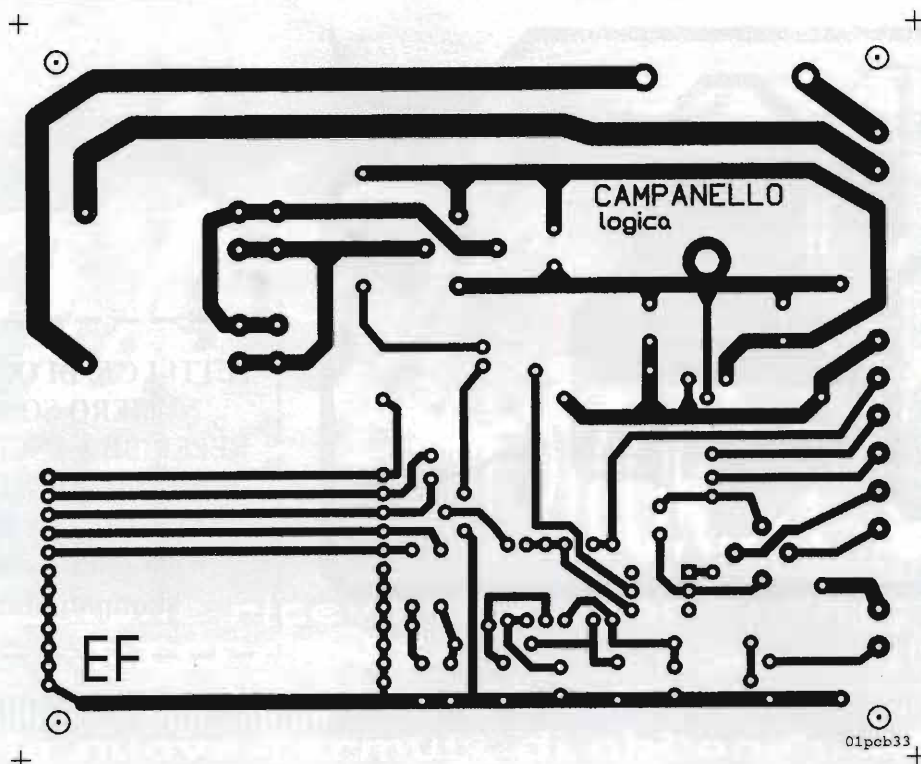
NO PROBLEM!
Semaforo pedonale



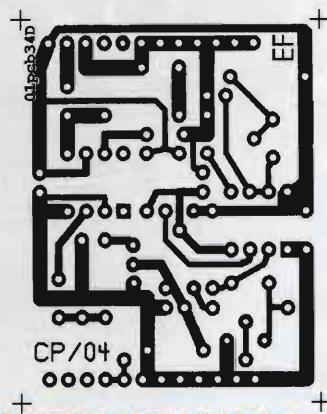
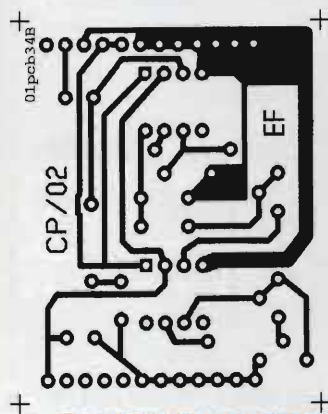
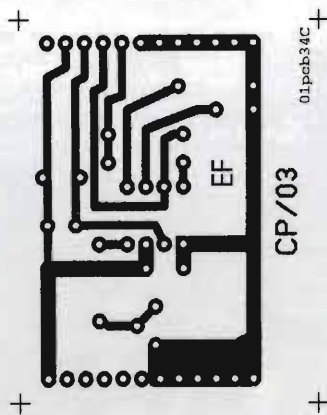
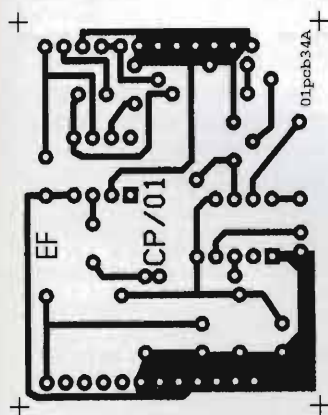
NO PROBLEM!: Penna per metalli



NO PROBLEM!
Magnetic Field



CAMPANELLO CENTRALIZZATO: LOGICA



CAMPANELLO CENTRALIZZATO: SUONERIE

*Tutto quello che un
radioamatore cerca
e che non ha
mai trovato!*

C.B. CENTER

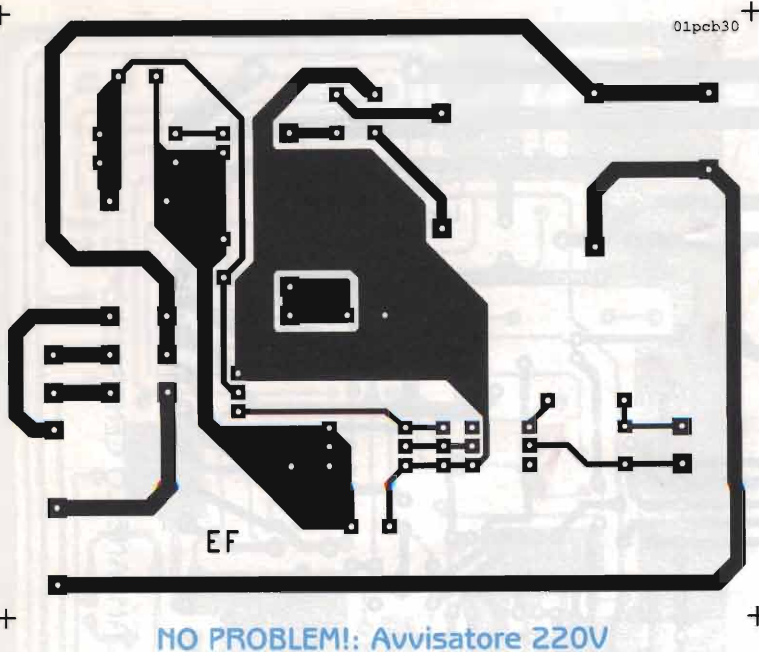
Via Mazzini, 84
36027 - Rosà (VI)
tel. e fax: 0424 858467
cbcenter@tin.it



Lorix srl
Dispositivi Elettronici

Via Marche, 71 37139 Verona
www.lorix.com ☎ & fax 045 8900867

- Interfacce radio-telefoniche simplex/duplex
- Telecomandi e telecontrolli radio/telefono
- Home automation su due fili in 485
- Combinatori telefonici low-cost
- MicroPLC & Microstick PIC e ST6
- Radiocomandi 5 toni e DTMF
- Apparecchiature semaforiche
- Progettazioni e realizzazioni personalizzate di qualsiasi apparecchiatura



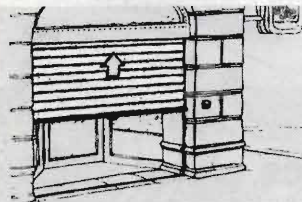
TUTTI I C.S. DI QUESTO
NUMERO SONO
REPERIBILI ANCHE IN
FORMATO DIGITALE
ALLA PAGINA WEB
[www.elflash.com/
stampati.htm](http://www.elflash.com/stampati.htm)

NO PROBLEM!: Avvisatore 220V

NEUMATIC

BRESCIA

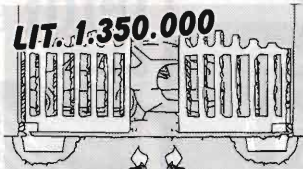
BRESCIA - VIA CHIUSURE, 33
TEL. 030.2411.463 - FAX 030.3738.666
VENDITA DIRETTA E DISTRIBUZIONE IN TUTTA ITALIA



KIT PER SERRANDA

- 1 motoriduttore
- 1 centralina elettronica
- 1 elettrofreno con sblocco
- 1 radio ricevente
- 1 radio trasmittente
- 1 lampeggiante

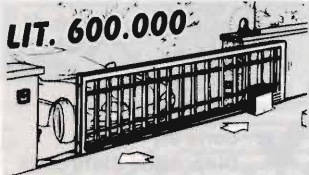
LIT. 450.000



LIT. 1.350.000

KIT CANCELLO BATTENTE A 2 ANTE CON MOTORIDUTTORI INTERRATI

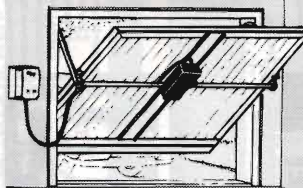
- 2 motoriduttori interrati
- 2 casse di fondazione
- 1 centralina elettronica
- 1 coppia fotocellule
- 1 radio ricevente
- 1 radio trasmittente
- 1 antenna
- 1 selettore a chiave
- 1 lampeggiante



LIT. 600.000

KIT CANCELLO SCORREVOLE

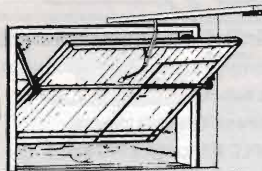
- 1 motoriduttore
- 1 centralina elettronica
- 1 coppia di fotocellule
- 1 radio ricevente
- 1 radio trasmittente
- 1 antenna
- 1 selettore a chiave
- 1 lampeggiante
- 4 metri di cremagliera



KIT PORTA BASCULANTE

- 1 attuatore elettromeccanico
- 1 longherone zincato
- 2 bracci telescopici laterali
- 2 tubi da 1" di trasmissione
- 1 centralina elettronica
- 1 ric. radio con antenna
- 1 telecomando

LIT. 600.000

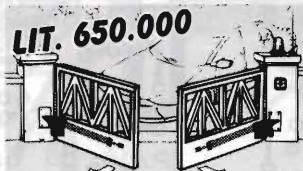


- 1 motorizzazione a soffitto
- 1 archetto
- 1 centralina elettronica
- 1 radio ricevente
- 1 radio trasmittente
- 1 luce di cortesia

LIT. 450.000

KIT PORTA BASCULANTE MOTORE A SOFFITTO

Questo tipo di motorizzazione si adatta a qualsiasi tipo di bascula, sia con portina laterale che con contrappesi esterni o a molle.



LIT. 650.000

KIT CANCELLO BATTENTE A DUE ANTE A PISTONI ESTERNI

- 2 attuatori
- 1 centralina elettronica
- 1 coppia di fotocellule
- 1 radio ricevente
- 1 radio trasmittente
- 1 antenna
- 1 selettore a chiave
- 1 lampeggiante

ELETRONICA

FLASH

VI RICORDA CHE

è possibile riceverla comodamente a casa,
RISPARMIANDO, e da oggi,
anche più **VELOCEMENTE**
con le nuove formule di abbonamento 2001

Formula "STANDARD": 11 numeri a Lit. 80.000*

* Risparmio del 10% sul costo in edicola

Formula "ESPRESSO": 11 numeri a Lit. 100.000*

* Spedizione con "Posta Prioritaria"

**E NON DIMENTICARTI
DI VISITARE IL NOSTRO
SITO INTERNET
www.elflash.com
SONO IN ARRIVO
GRANDI NOVITÀ**



Per qualsiasi chiarimento o informazione
non esitare a contattare l'Ufficio Abbonamenti!
Telefona allo 051.6427894
oppure invia un mail a: elflash@tin.it

Per abbonarsi è sufficiente effettuare un versamento su C/C postale n°14878409, inviare Assegno Bancario (non trasferibile) oppure utilizzare un vaglia intestati a:

Società Editoriale Felsinea s.r.l. - via G. Fattori, 3 - 40133 Bologna

Ricorda inoltre di precisare chiaramente i dati anagrafici completi di recapito postale e, possibilmente, di un recapito telefonico.

L'abbonamento prevede l'invio di 11 fascicoli (il numero di luglio/agosto è doppio) e, se non diversamente indicato, avrà decorso dal primo mese raggiungibile.

GRANDE

FIERA

ELETTRONICA

dell'

di "PRIMAVERA"

Quartiere Fieristico di

FORLÌ

14^a EDIZIONE



12-13 MAGGIO

Sabato 12: dalle 8,30 alle 19 continuato

Domenica 13: dalle 8,30 alle 16 continuato

2001

aperta al pubblico e agli operatori del settore

7^a MOSTRA MERCATO

del DISCO e CD usato e da collezione

novità

1° EXPO



IL MONDO DELL'UFOLOGIA

novità

Speciale salone riservato al fantastico mondo degli UFO.

Tante novità, curiosità e ... "chi l'ha detto che siamo soli nell'universo?"

Vieni e vedrai, delle NOVITÀ!

Saranno in programma importanti CONVEGNI

Per informazioni:

NEW LINE SNC - Tel. 0547313096 Fax 0547 416295 - sito internet: www.oknewline.it

DA OGGI E PER TRE MESI ACQUISTI DA NOI AD INTERESSI ZERO SU TUTTA LA GAMMA KENWOOD

TS 870 S/AT

Ricetrasmittitore HF a tecnologia digitale DSP. SSB - CW - AM - FM - FSK - 100 memorie - 100 W di potenza RF

TS 570D

Ricetrasmittitore HF. DSP AF a 16 bit. *Accordatore automatico entro contenuto.* Accordatore automatico CW. 100 canali di memoria. Ingresso per TNC packet.

TM V7E

Ricetrasmittitore bibanda VHF/UHF. Ampio display LCD. 280 canali. CTCSS e DTSS. Connettore per TNC 1200/9600. Microfono DTMF con tastiera. Frontalino estraibile.

TS 50S

Ricetrasmittitore HF con DDS - 100 W per uso mobile o base, dimensioni ridottissime

TH 22 E VHF

TH 42 E UHF

Dimensioni ridottissime. 5 W con batterie da 9,6 V. Finale a mosfet. Tono CTCSS, DTSS, shift e reverse

TH G71E

Ricetrasmittitore duobanda, 144 e 430 MHz, CTCSS encoder e decoder 6 W in VHF; 5,5 W in UHF

TS 2000

NOVITA'



**Ricetrasmittitore multibanda HF -
50 MHz - 144 MHz - 430 MHz
(1,2 GHz opzionale).**

**Equipaggiabile con pannello
di controllo remoto.**

Gestibile da PC con scheda in dotazione.



**Palmare bi-banda
144/430 MHz
TNC incorporato,
abbinabile al nuovo
visual
communicator.**

TH D7-E

TM D700E

Ricetrasmittitore Dual Band, TNC incorporato, funzionamento full duplex VHF/VHF, VHF/UHF, UHF/UHF, ingresso GPS dedicato NIMEA-0183, connettore 9 pin per Personal Computer esterno.

VC-H1

Terminale SSTV, totalmente compatibile con PC esterni, RS232C.

Camera video CCD 2700 pixel 1/4".

Display LCD TFT a colori da 1/8".

10 memorie immagine richiamabili ed editabili.

Software dedicato.

TH G707E

Ricetrasmittitore veicolare FM a doppia banda 144/430 MHz - 50 W in VHF, 35 W in UHF

Connettore packet 1200/9600 bps. DTMF e CTCSS encoder/decoder di serie.

180 canali di memoria alfanumerica

TM 241E

Ricetrasmittitore veicolare VHF in FM, funzione di scansione multipla, funzione pager, 20 memorie multifunzione più canale di chiamata, codificatore a toni. CTCSS selezionabile, potenza uscita RF 50 W

DISTRIBUTORE UFFICIALE KENWOOD

VI-EL VIRGILIANA ELETTRONICA s.n.c.

Viale Gorizia, 16/20 - Casella post. 34 - 46100 MANTOVA
Tel. 0376/368923 - Fax 0376/328974

VENDETE RATEALI SU
TUTTO IL TERRITORIO
(salvo approvazione
della finanziaria)

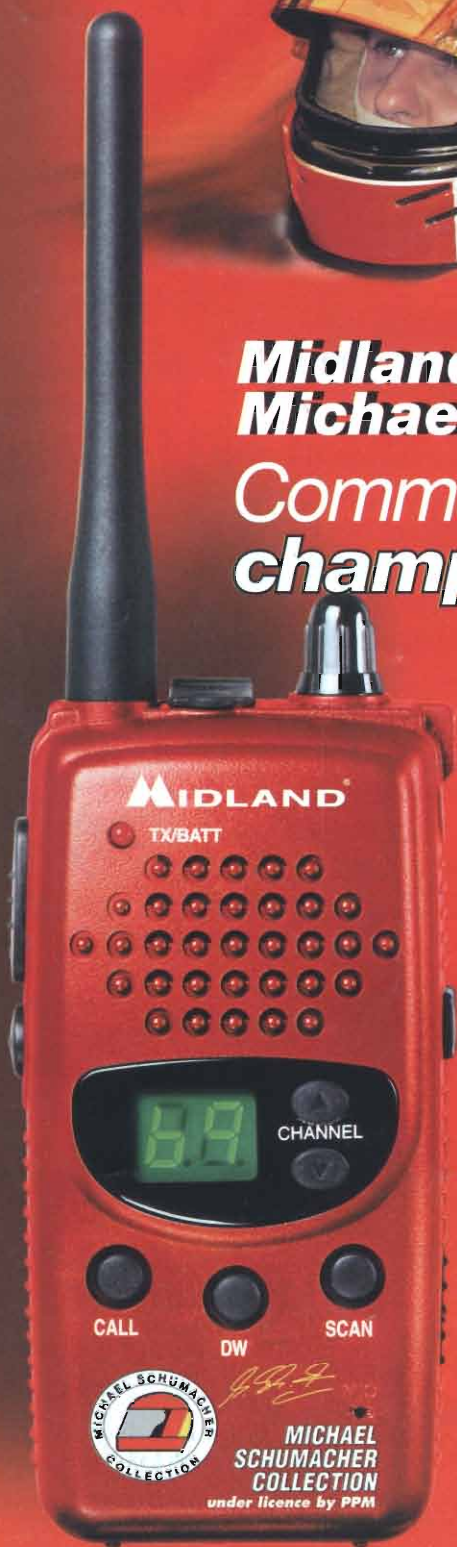
Siamo presenti alla fiera di PORDENONE 29-30 aprile - 1 maggio

E-mail: vielmn@tin.it

VI-EL VIRGILIANA
ELETTRONICA



Midland Michael Schumacher Communications for champions



Mini
Ricetrasmittitore
UHF

il piccolo
tascabile
per tutti

comunicare a costo zero
fino a 2 Km

ALAN 507 il
ricetrasmittitore LPD
nell'attraente versione
Schumacher.

- › Frequenza @434 MHz
- › 69 canali
- › VOX per comunicazioni a mani libere
- › Auto power save
- › Baby-sitter
- › Funziona con batterie a secco o ricaricabili !
- › SCAN
- › Dual Watch
- › CALL



MICHAEL SCHUMACHER COLLECTION



MICHAEL
SCHUMACHER
COLLECTION
under licence by PPM



Michael Schumacher Collection under licence by PPM

MIDLAND

CTE INTERNATIONAL s.r.l.

Via R. Sevardi, 7 - 42010 Reggio Emilia
Tel. 0522 509411 fax 0522 509422 - www.cte.it